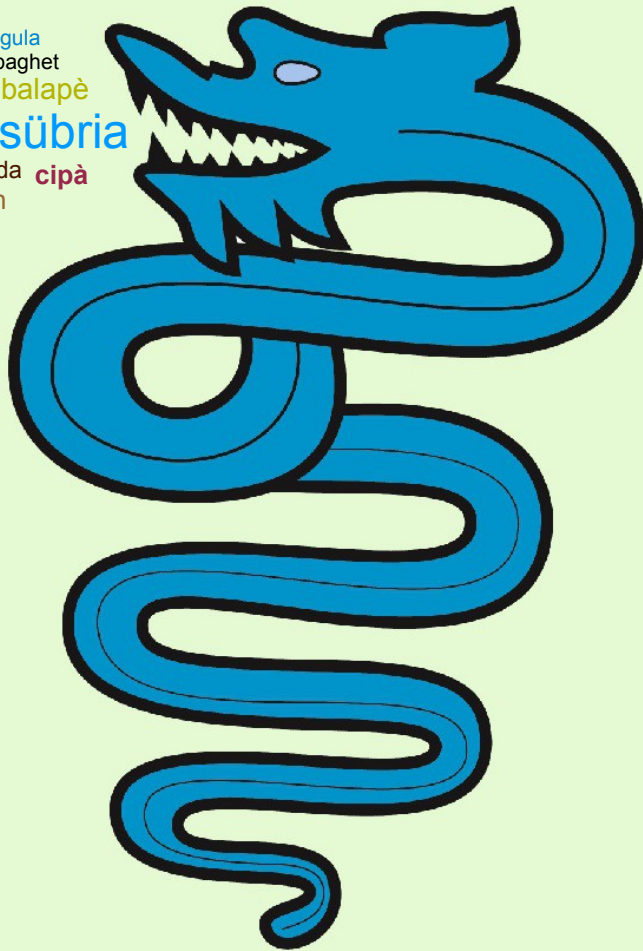


Marcel Picamei

# Fa nà la lapa!

Frasario italiano-insubre con eserciziario

speziee rugula  
fütür dundà baghet  
cadrega lagh Soca balapè  
tö nöf Insübria  
Zich lagh Gnif  
Urenderi cuntrada cipà  
Erburin



Attenzione:  
non è un  
frasario  
di dialetto

Associazione "La Vus de l'Insübria"





*Non vogliamo salvare un dialetto.*

*Vogliamo far nascere e vivere  
una lingua, la nostra lingua, la lingua insubre*



# INDICE

## 1 – INTRODUZIONE

- 1.1 - Mappa e definizione dell'Insubria - Pag.9
- 1.2 - Introduzione - Pag.11
- 1.3 - Come è organizzato il frasario - Pag.11
- 1.4 - Grafia – Come scriviamo la lingua insubre - Pag.11
- 1.5 - Glossario minimo - Pag. 16
- 1.6 - Scelta del lessico e delle forme - Pag. 18
- 1.7 - Legenda delle indicazioni – Pag.20

## 2 – CENNI SULLA LINGUA INSUBRE

- 2.1 - ABC della lingua insubre – pag. 23 • *l'articolo prima dei nomi di persona* • *a me mi* • *i verbi del "-ri"* • *la negazione dopo il verbo* • *l'alfabeto insubre*
- 2.2 - Pronomi – pag. 24 • *pronomi personali* • *esso/a* • *pronomi sottintesi* • *lei e voi come forme di cortesia* • *pronomi impersonali*
- 2.3 - Aggettivi possessivi – pag. 26 • *agg. poss. singolari* • *agg. poss. plurali* • *forme alternative*
- 2.4 - L'articolo – pag. 26 • *articolo indeterminativo* • *articolo determinativo*
- 2.5 - Le preposizioni – pag. 28 • *preposizioni semplici* • *preposizioni composte*
- 2.6 - Il femminile – pag. 28 • *forma generale* • *nomi di persona in che terminano in "-o"* • *nomi di professioni che terminano in consonante* • *nomi che terminano in "ö"* • *forme distinte* • *nomi promiscui*
- 2.7 - Formazione del plurale – pag. 29 • *sost. masch. che terminano in "-a"* • *sost. masch. che terminano in "-l"* • *sost. fem. che terminano in "-l"*
- 2.8 - La domanda – pag. 30 • *terza persona singolare* • *altre persone*
- 2.9 - La negazione – pag. 30 • *mia e minga* • *"non ancora"* e *"neppure"* • *forma "non+verbo+più"*
- 2.10 - Il superlativo – pag. 31 • *comparazione* • *aggettivo+cumè* • *propri+aggettivo* • *fess*
- 2.11 - C'è, dove, cosa, quando, perchè – pag. 32 • *gh'è, gh'en è/c'è, ci sono* • *indùe/dove* • *cusa/che cosa, cosa* • *cume, cum'è, 'me, cumpagn/come* • *quand/quando* • *cuse?cusè?'se?/quanto?* • *perchè, 'se...de fà?perchè?/perchè* • *in del, in de la, in di/nel, nella, nei* • *in cui*
- 2.12 - Verbi – pag. 36 • *verbi ausiliari "essere" e "avere"* • *il passato prossimo* • *le coniugazioni* • *costruzioni particolari* • *el "ghe" el birla gio* • *vegh de/dovere* • *la forma progressiva* • *verbi essenziali* • *tavole dei verbi: modo indicativo, modo congiuntivo, modo condizionale, modo imperativo, modo infinito, modo participio, verbi riflessivi, verbi irregolari, verbi composti*

## 3 - FRASARIO ITALIANO – INSUBRE - Pag.49

## 4 - ESERCIZIARIO 1 – FRASI DA TRADURRE - Pag.113

## 5 - ESERCIZIARIO 2 – FRASI DA CREARE - Pag.137

6 - APPENDICI - Pag.147 • *Bibliografia* • *Estratto dello statuto dell'associazione "La Vus de l'Insùbria"* • *Riferimenti e collaborazioni* • *Licenza di distribuzione e proprietà intellettuale.*

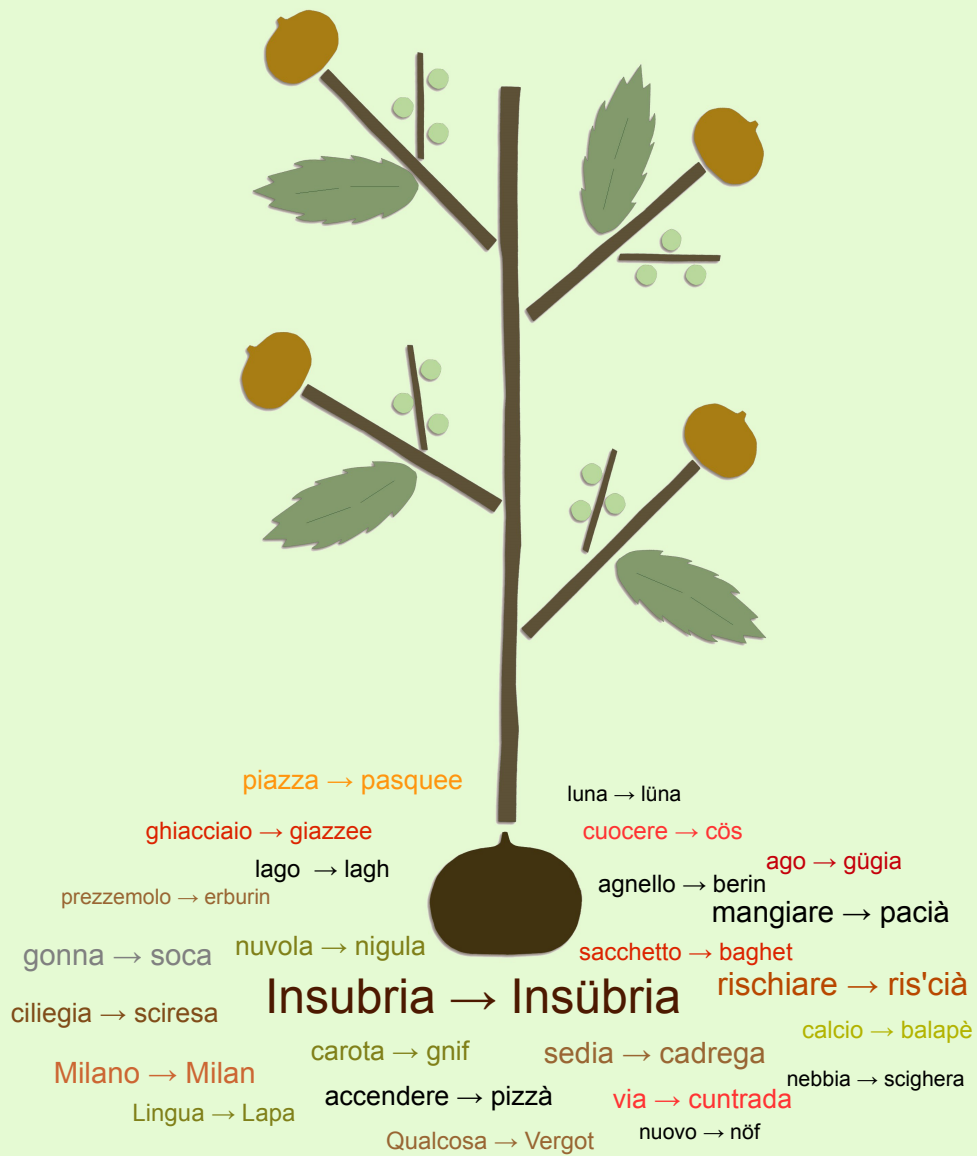
---

**NOTA DELLA REDAZIONE – ERRORI E REVISIONI:** compilare un un frasario come quello che avete tra le mani è un lavoro impegnativo e richiede moltissime ore dedicate alla ricerca ed alla scelta dei termini, alla revisione dei testi e all'impaginazione.

Prima della pubblicazione e della diffusione di ogni nuova edizione "Fa nà la lapa" viene revisionata svariate volte eliminando imprecisioni e colmando lacune ma, come è normale, è sempre possibile incontrare errori, imprecisioni o mancanze. Vi chiediamo quindi di essere pazienti e comprensivi verso il nostro lavoro e di collaborare con la nostra redazione segnalandoci eventuali errori che saremo ben lieti di correggere.



- 1 -



# Introduzione





*Iniziamo con il chiarire subito che la lingua insubre, ad oggi,  
non esiste ... e l'Insubria nemmeno.*

**1 - Origine del termine Insubria** - Il termine "Insubria" deriva dal nome della popolazione celtica, gli insubri, che, in epoca preromana, si stanziò a sud delle Alpi in un territorio in parte corrispondente a quello che noi oggi noi chiamiamo Insubria.

**2 - I confini dell'Insubria** - La nostra definizione di "Insubria" non è storica ma bensì "linguistica" e per essa intendiamo la terra dove la nostra lingua era parlata correntemente fino a pochi decenni fa. Quando parliamo della "*nostra lingua*" ci riferiamo a quel gruppo di "dialetti" mutuamente comprensibili tra di loro parlati nel territorio compreso tra l'Adda a est, il Po a sud, la Sesia a ovest ed il Canton Ticino a nord insieme ad alcune vallate del Canton Grigioni.

**3 - Lingua insubre** - Noi definiamo “arbitrariamente” la lingua insubre come *“lo standard linguistico parlato e scritto che funge da lingua unificatrice di tutte le varianti locali utilizzate in Insubria e che sia comprensibile ed utilizzabile da tutti gli insubri”*.



Un interessante nota è quella che possiamo trovare nel "Dizionario di toponomastica lombarda" di Dante Olivieri del 1931 che, a proposito dei confini linguistici indagati nell'opera, recita:

*"Come apparisce dal sottotitolo della nostra opera, noi consideriamo qui la Lombardia come regione amministrativa del Regno" ...*

*"E' facile riconoscere che, sotto il punto di vista scientifico, conveniva applicare, a questo riguardo, il criterio dialettologico, e raggiungere così, ad ovest, il corso della Sesia, ed a nord il confine settentrionale del Canton Ticino".*

§ 3. LA « REGIONE LOMBARDA » IN QUESTO LIBRO.

Come apparisce dal sottotitolo della nostra opera, noi consideriamo qui la Lombardia come regione amministrativa del Regno, vale a dire come il complesso delle nove provincie di Milano, Pavia, Cremona, Mantova, Brescia, Bergamo, Como, Varese, Sondrio. Entre questi termini il materiale fu raccolto abbastanza equabilmente, se non fosse una certa maggior abbondanza dei nomi relativi ai dintorni di Milano, alla provincia di Bergamo (massimamente del mandamento di Glusone) ed al territorio di Lodi, ed una maggior povertà dei nomi delle provincie di Sondrio e di Pavia (eccettuato l'ex-circondario di Voghera).

È facile riconoscere che, sotto il punto di vista sistematico, conveniva applicare, a questo riguardo, il criterio dialettologico, e raggiungere così, ad ovest, il corso della Sesia, ed a nord il confine settentrionale del Canton Ticino. In tal caso si avrebbero quattro sottoregioni, in modo che i confini risultavano ben più salienti rispetto a tutto speciale al territorio ticinese, e le pubblicazioni recenti del dott. Mario Gualtazdi, di cui si è detto già prima, nonché tutte quelle del prof. Pietro Massaia riguardanti le parti delle provincie di Vercelli e di Novara, e quelle del dott. Giovanni Bazzani, che ha fatto rilevare fatti dall'autore sui nomi locali di Val Vigezzo (Alto Novarese). Ma, avendo preso a studiare un territorio già tanto sovrabbondante per ampiezza, si è pre-

*"Popoli primitivi dell'Europa Meridionale". Per comprendere i nomi locali attuali fra i suoi materiali di studio, il valentino studioso francese non doveva essersi del farne un'ancurata selezione; che altrimenti essi rappresentano solo un dannoso ingombro. Nei nomi italiani, in particolare, il Philon si mostra male informato e la specie, per es., che egli chiama "noctua" è l'*Arsena*, che ha dato origine al nome *Tarabari*; che faccia due nomi diversi di *Aeolus* e *Aeslo*; e legga non solo *Lugus*, ma anche *Ariensius*-*Felina*. *Mutinus*, ecc. Noi sottraevamo già da quei materiali anteriori al latino, ad es. *Gronco*, *Vai Sabbia*, *Trez*. Un'altra E. K. non può essere che una delle tante edizioni dei *Rapporti*, ad es. del Salviotti e dell'Arosio, che l'avrebbe certo fatto più cauto scrivendo intorno a *Mercote*, *Pallanza*, *Pentima*, ecc.*

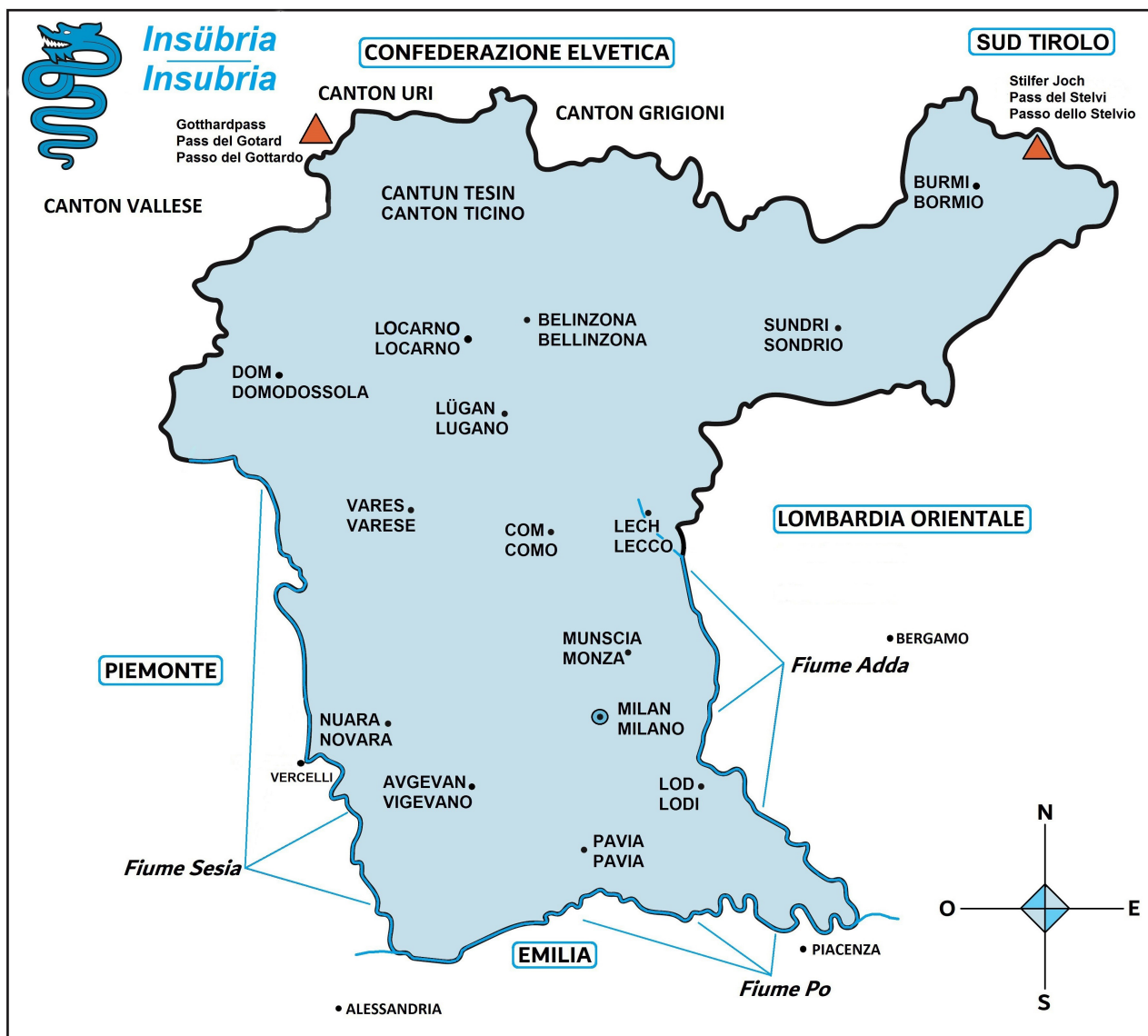
— 22 —

Per maggior chiarezza specifichiamo che:

→ la “mappa” rappresenta l'area che noi oggi chiamiamo “Insubria” perchè possa essere facilmente visualizzata dal lettore. La linea di confine, l'andamento dei fiumi Sesia, Adda e Po e la posizione delle città sono puramente indicativi e non hanno nessuna pretesa di precisione dal punto di vista geografico a cartografico.

→ non si tratta di una cartina politica, storica o amministrativa e per questo motivo non sono stati indicati i confini tra province, regioni, cantoni e stati. Non si tratta neppure di una carta linguistica e non è stata inserita nessuna indicazione sulle “varianti dialettali” anche perchè lo scopo del nostro lavoro è proprio quello di elaborare e proporre una “lingua insubre unitaria” utilizzabile in tutto il “territorio insubre”.

→ infine, sappiamo che per alcune aree periferiche come la Valle di Livigno o le tre vallate del Canton Grigioni la definizione linguistica di "lombardo alpino" potrebbe essere forse più appropriata in quanto le parlate locali sono di transizione tra l'insubre ed il romancio. Queste aree sono state però incluse nella nostra definizione di "Insubria" per la loro vicinanza culturale e per gli stretti legami economici, storici ed amministrativi con il resto del territorio insubre.



Per completezza proponiamo un elenco dei nomi dei principali centri urbani d'Insubria scelti tra i più noti e popolosi:

- |  |  |
|--|--|
| • Abbiategrasso → Biegrass             | • Lugano → Lùgan                       |
| • Arona → Aruna                        | • Magenta → Magenta                    |
| • Bellagio → Belas                     | • Melegnano → Meregnan                 |
| • Bellinzona → Belinzona               | • Mendrisio → Mendris                  |
| • Borgomanero → Burbanee               | • Milano → Milan                       |
| • Bormio → Burmi                       | • Monza → Munscia                      |
| • Busto Arsizio → Büsti Grandi         | • Morbegno → Murbegn                   |
| • Cantù → Cantü                        | • Mortara → Murtara                    |
| • Casalpusterlegno → Casal             | • Novara → Nuara                       |
| • Chiasso → Ciass                      | • Orta San Giulio → Orta               |
| • Cinisello Balsamo → Cinisel e Balsom | • Pavia → Pavia                        |
| • Codogno → Cudogn                     | • Poschiavo → Pus'ciav                 |
| • Cologno monzese → Culogn             | • Rho → Ro                             |
| • Como → Com                           | • Saronno → Saron                      |
| • Desio → Des                          | • Seregno → Seregn                     |
| • Domodossola → Dom                    | • Sesto San Giovanni → Sest de Munscia |
| • Erba → Erba                          | • Sondrio → Sundri                     |
| • Gallarate → Galaraa                  | • Stresa → Stresa                      |
| • Lecco → Lech                         | • Tirano → Tiran                       |
| • Legnano → Legnan                     | • Varese → Vares                       |
| • Livigno → Livign                     | • Verbania → Verbania                  |
| • Locarno → Locarno                    | • Vigevano → Avgeven                   |
| • Lodi → Lod                           | • Vimercate → Vimercaa                 |

## 1.2 - INTRODUZIONE

Abbiamo composto questo frasario con l'obiettivo di fornire agli studenti ed agli utilizzatore più esperti la possibilità di esercitarsi in maniera continua ed approfondita attraverso la lettura delle frasi, la loro traduzione e la creazione di nuove espressioni. L'attenzione va posta su:

- apprendimento ed acquisizione del lessico che incontrate leggendo le frasi.
- miglioramento della pronuncia e della fluidità espressiva attraverso la lettura a voce alta che deve essere, se possibile, quotidiana e ripetuta nel tempo.
- interiorizzazione dei meccanismi che portano ad una buona traduzione anche quando l'originale italiano presenta problemi e difficoltà nell'essere trasportato in insubre.

## 1.3 – COME E' ORGANIZZATO IL FRASARIO

Oltre ai capitoli introduttivi il volume, nella sua sezione didattica, è diviso in tre parti:

**1 - Frasario italiano – insubre:** questa sezione riporta per ciascun termine selezionato dal nostro lessico "La Sumanza" una frase in italiano tradotta poi in insubre. Raccomandiamo di leggere più volte ed a voce alta queste in modo da migliorare pronuncia e fluidità espressiva.

**2 – Frasi da tradurre:** in questo capitolo trovate una selezione delle frasi presenti in quello precedente che potrete provare a tradurre. Ovviamente la vostra traduzione potrà discostarsi dalla nostra e questo non è assolutamente da considerarsi come un errore ma una conseguenza del fatto che abbiamo spesso a disposizione più soluzioni per tradurre ed un lessico ricco e variegato.

**3 – Frasi da creare:** in questa sezione proponiamo alcuni termini che potrete utilizzare per produrre delle frasi originali. E' un esercizio fondamentale che raccomandiamo di svolgere con attenzione e che risulta utilissimo nell'apprendimento di nuovo lessico e delle strutture della nostra lingua.

## 1.4 - GRAFIA - COME SCRIVIAMO LA LINGUA INSUBRE

**1.4.1 – Cos'è una grafia?** - A questa domanda cerchiamo di dare una risposta semplice e comprensibile.

**La grafia è uno strumento che, utilizzando le lettere di un alfabeto oppure altri simboli o caratteri, permette di scrivere una lingua parlata e, in teoria, ogni lingua potrebbe essere scritta con qualsiasi sistema grafico**

Può capitare di sentire dire frasi come "a con l'h!!!" oppure "in italiano, in milanese, in piemontese ... si scrive così!". Generalmente chi pronuncia queste affermazioni ha poca o nulla confidenza con le lingue e pensa che una lingua possa essere scritta solo con il sistema grafico di sua conoscenza (ad esempio l'italiano scritto con caratteri latini).

Ovviamente tutto questo è una sciocchezza perché qualsiasi lingua può essere scritta con qualsiasi sistema grafico. Nessuno vieta infatti di scrivere in italiano, in insubre od in francese utilizzando l'alfabeto cirillico oppure un sistema di ideogrammi inventato per l'occasione. Il problema sarebbe semmai che nessuno lo capirebbe e nessuno avrebbe un motivo valido per passare al nuovo sistema. Questo, però, non significa che non si possa fare.

Nella storia, anche recente, molte lingue sono state scritte, e lo sono tutt'ora, con diversi sistemi grafici. Alcune lingue della ex Unione Sovietica, il moldavo ad esempio, sono passate dall'alfabeto latino a quello cirillico per evidenti motivi politici mentre molte lingue asiatiche, tradizionalmente scritte con ideogrammi, sono state affiancate da sistemi di scrittura alfabetici per motivi pratici. Anche la lingua italiana ha ovviamente subito una evoluzione e, nel caso vi capitasse di avere tra le mani un testo molto datato, vi potrebbe capitare di incontrare una "à" senza l'h ma con l'accento.

Non è superfluo ricordare che anche alcuni nostri grandi letterati del passato come il Cherubini, il Maggi, il Balestrieri ed altri hanno usato più di una grafia per i loro scritti o elaborato e proposto modifiche e migliorie ai sistemi di scrittura in uso ai loro tempi. A questo proposito vi invitiamo a leggere l'interessante nota "La grafia del Cherubini" che potrete trovare nella prima parte dell'ottimo vocabolario compilato dal Circolo filologico milanese.

---

**1.4.2 – L'importanza dell'evoluzione: l'aratro ed il trattore** - Nel corso del tempo ogni attività umana si è evoluta. Tempo addietro per lavorare un campo si disponeva solo di semplici strumenti e dell'aiuto della forza animale. Poi l'ingegno ha portato all'invenzione di strumenti utili per alleviare la fatica quotidiana e sono state create macchine sempre più efficienti. L'aratro tirato a spalla oggi funzionerebbe ancora ma lo possiamo trovare solo nei musei mentre chi lavora la terra al giorno d'oggi si è evoluto come si sono evoluti gli strumenti di cui si serve.

**Noi siamo un po' come moderni contadini. Vogliamo continuare a lavorare il nostro campo, cioè la nostra lingua, e vogliamo farlo con un moderno e potente trattore. Per questo abbiamo elaborato una grafia che pensiamo possa essere di semplice comprensione ed utilizzo da parte di chi parla e scrive in italiano.**

Nel paragrafo successivo approfondiremo il tema ma potete già iniziare a considerare alcune linee guida:

- la grafia insubre è basata sulla grafia della lingua italiana
- utilizziamo delle vocali turbate "ö" ed "ü"
- non viene utilizzata nessuna lettera doppia a meno che non sia indispensabile
- non viene utilizzato nessun accento che non sia indispensabile

---

**1.4.3 – Il nostro pubblico** - In quasi tutta Italia la lingua italiana è ormai di uso comune e dominante sia in forma scritta che in quella parlata. Il nostro potenziale pubblico non fa eccezione ed è composto quasi esclusivamente da persone che parlano l'italiano come lingua madre e che lo usano come principale veicolo di comunicazione.

**Il nostro potenziale lettore è un parlante italiano nativo che, nel migliore dei casi ha una conoscenza passiva o superficiale, della lingua insubre ed ha un'età compresa tra 30 e 50 anni.**

**Per questo, negli anni, abbiamo verificato sul campo l'utilizzo della grafia adottata a suo tempo per il nostro periodico "La Vus de l'Insübria" con risultati soddisfacenti.**

**E' molto importante che chi parla italiano sia facilitato nella lettura e nella scrittura della nostra lingua.**

I più esperti sapranno che i vari dialetti insubri sono stati scritti nel corso del tempo con diverse grafie ma non abbiamo adottato nessuna di queste perchè non si prestavano adeguatamente agli obiettivi del nostro progetto.

---

**1.4.4 – La grafia insubre** - Più di 20 anni di esperienza sul campo ci confermano che il pubblico a cui ci rivolgiamo, ovvero italiani che parlano italiano, fatica ad adattarsi alle grafie storiche e, come detto, abbiamo optato per la grafia che ci sembra più adatta al nostro scopo. Le regole che trovate qui di seguito costituiscono un sistema che ci sembra semplice ed intuitivo per scrivere la nostra lingua. Come già detto...

**... la nostra grafia è basata su quella della lingua italiana alla quale aggiungiamo alcune indicazioni grafiche per adattarla alla lingua insubre ed è pensata per rendere la sua comprensione, lettura e scrittura il più semplice possibile per chi normalmente parla e scrive la lingua italiana.**

- La grafia è uno strumento a servizio della lingua e di chi la parla e deve quindi essere la più semplice ed intuitiva possibile. E' quasi impossibile elaborare un sistema grafico che possa rendere al 100% tutti i suoni e le sfumature di una lingua e, nel caso lo potesse farlo, la grafia risulterebbe molto complessa e poco fruibile.
- Il suono della lingua è una parte primaria e fondamentale della lingua mentre la grafia, a mio avviso, non lo è. Esistono lingue utilizzate solo in forma orale ma anche lingue che, pur possedendo una forma scritta, non sono parlate da nessuno. Le prime sono "lingue vive" le seconde sono "lingue morte" (es. il latino).

Ricordate poi che piuttosto che ammannire per cercare di scrivere ogni accento che definisca nel dettaglio tutti i suoni di una lingua è molto più utile, ai fini dell'apprendimento, parlare con un madrelingua, studiare con un insegnante oppure ascoltare musica o dialoghi di altri parlanti capaci.

---

**1.4.5 – USO DEGLI ACCENTI:** l'uso degli accenti è consigliato quando si corre il pericolo di non fare comprendere il modo corretto di pronunciare una parola. E' importante ricordare che in generale riduciamo al minimo indispensabile l'uso degli accenti utilizzandoli solamente quando sono utili per indicare il suono e la pronuncia di un termine. Vediamo alcuni esempi:

- mi piace mangiare la polenta → me piass maià la pulenta; in questo caso l'accento sul verbo è indispensabile per indicare che si tratta di un verbo all'infinito (mangiare) e per indicare la pronuncia corretta che, altrimenti, potrebbe non essere chiara e diventare "maia" come la famosa ape dei cartoni animati.
- dai, mangia ancora qualcosa → sù, maia amò vergot; in questo caso l'accento non va utilizzato.

Inoltre, se l'accento cade sulla sillaba finale ed indicarlo serve a chiarire la pronuncia della parola, questo va sicuramente utilizzato. Vediamo due esempi in cui l'accento va indicato per indicare la pronuncia corretta:

- sagùl → sazio
- picùl → picciolo

Dopo anni di sperimentazione "sul campo", ovvero l'uso della lingua insubre con la nostra grafia per la messaggistica e la pubblicazione di contenuti anche sui media sociali abbiamo, come detto, deciso di limitare l'uso degli accenti solo ai casi in cui la loro mancanza possa ingenerare dubbi sulla pronuncia anche a chi ha una discreta conoscenza orale della nostra lingua. Ad esempio per scrivere:

- casa → abbiamo scelto di usare la grafia → "ca" al posto di "cà" perchè non esiste nessuna possibilità di pronunciare scorrettamente questa parola.

Lo stesso vale per la parola:

- padre → che abbiamo scelto di scrivere "pa" seguendo la stessa logica.

---

**1.4.6 – "E" APERTA – "E" CHIUSA: la differenza tra "e aperta" ed "e chiusa" in generale non viene indicata a meno che non sia necessario farlo per chiarire la pronuncia.** La stessa parola può essere pronunciata con una "e" differente in diverse province d'Insubria quindi, per evitare confusione quando non strettamente necessario, l'accento non è indicato.

Come detto la vocale "e" può essere chiusa od aperta a seconda della parola e conoscerne il corretto suono di un termine è quindi molto importante.

Per maggior chiarezza e facendo riferimento alla lingua italiana ricordiamo che:

- il suono della "e" aperta è quello delle parole "pesca", "festa", "resta"
- il suono della "e" chiusa è quello delle parole "donne", "vela", "pescatore", "rete"

Vediamo due esempi in cui l'accento sulla "e" risulta necessario per indicare il suono della parola:

- disèm inscì → diciamo così (e aperta) che potrebbe confondersi con: nün disem → noi diciamo (e chiusa)
- el mè pa → mio padre (e aperta)
- a mi me piass → a me piace (e chiusa)

In generale è molto più comune che si utilizzi l'accento in caso di "e aperta" mentre nel caso di "e chiusa" si tende ad indicarlo solo se necessario e non utilizziamo il raddoppio della "e" per indicare il suono della "e chiusa" all'interno di una parola mentre in finale di parola è ampiamente usata (es.: falegname → legnamee, piazza → pasquee etc). Per chiarire vediamo alcune parole con "e chiusa":

- ti te vet → tu vai
- ti te gh'et → tu hai
- la red → la rete
- ti te set → tu sei

---

**1.4.7 – "O" APERTA – "O" CHIUSA: la differenza tra le due "O" non viene indicata, tranne nei casi in cui sia strettamente necessario.**

- Sei uno sciocco → te set un toni; la "ò" è aperta ma non viene indicato l'accento anche perchè, con un minimo di conoscenza della nostra lingua, non c'è pericolo di fare confusione.

Facendo riferimento alla lingua italiana ricordiamo che:

- il suono della "ò" aperta è quello delle parole "però", "io ho", "donne"
- il suono della "o" chiusa è quello delle parole "fegato", "albero", "portare"

---

**1.4.8 – SUONO TURBATO DELLA VOCALE "U" - "Ü": uno dei suoni caratteristici della nostra è la "ü".**

Nelle varie grafie storiche questo suono è identificato con la vocale "U" mentre per definire il suono "U" si utilizza la lettera "O".

Per chiarire vediamo due semplici esempi:

- duro → noi lo scriviamo "dūr" mentre nelle grafie storiche si scrive "dur".
- cipolla → noi lo scriviamo "scigula" mentre nelle grafie storiche si scrive "scigolla".

---

**1.4.9 – SUONI TURBATE DELLA "O" - "Ö": la vocale "O" presenta due suoni turbati, aperto e chiuso, diversi tra loro. Per semplicità abbiamo scelto di usare solo il simbolo "ö" per rappresentare entrambi.**

→ **Ö chiusa:**

- mi vöri maià vergot → io voglio mangiare qualcosa
- mi gh'hoo i öcc celest → io ho gli occhi azzurri
- el mör → lui muore
- el Giovan l'è propi de bun cör → Giovanni è proprio di buon cuore

→ **Ö aperta:**

- hoo picaa el genöcc → ho battuto il ginocchio
- hoo menaa el can del veterinari perchè el gh'era sù i piöcc → ho portato il cane dal veterinario perchè aveva i pidocchi.

→ **Ö in finale di parola:** anche in questo caso la scelta è caduta sul mantenere un unico simbolo lasciando alla capacità di chi parla la distinzione tra aperta e chiusa:

- "Ö" aperta: tö → prendere, fö → fuori, despö → dopo etc..
- "Ö" chiusa: incö → oggi, blö → blu, fiö → figlio, pariö → appendino etc.

Una buona padronanza del suono della lingua è basilare e viene certamente prima della conoscenza della grafia.

Chiunque abbia una conoscenza della lingua orale anche minima difficilmente confonde i suoni aperti e chiusi e per questo abbiamo scelto di utilizzare un unico simbolo, la "ö" con la diresis, per scrivere due suoni differenti.

***"me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc....."***

A questo riguardo consigliamo vivamente di ripetere la frase *"me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc, me dör el genöcc....."* decine di volte perchè questo semplice esercizio vi aiuterà moltissimo ad impadronirvi di questi due importanti suoni.

---

**1.4.10 – VOCALI DOPPIE IN FINALE DI PAROLA E VOCALI "LUNGHE":** in insubre è abbastanza comune che una parola possa essere scritta con una doppia vocale. Possiamo distinguere due casi:

→ **1.4.10.1** - nel participio passato per distinguerlo dall'infinito che, come per i verbi "maià", "cantà" etc ha lo stesso suono:

- hoo maiaa → ho mangiato; maià → mangiare; la pronuncia, in entrambi i casi è identica.
- hoo beüü → ho bevuto; in questo caso l'infinito è "bef" quindi ha un suono diverso ma si mantiene la doppia vocale.

→ **1.4.10.2** - in parole che hanno effettivamente un suono della vocale prolungato. Anche in questo caso la nostra scelta è quella di seguire la pronuncia e indichiamo le vocali lunghe solo quando vengono effettivamente utilizzate mentre non le indichiamo quando, nella pratica, non vengono pronunciate. Vediamo alcuni esempi:

- el coo → la testa
- mi gh'hoo → io ho
- el resgiuu → il capofamiglia
- ginee e fevree → gennaio e febbraio
- el furestee → lo straniero
- lee → lei
- el feree → il fabbro
- indree → indietro

→ **Pronuncia delle vocali lunghe:** quando si parla di vocali lunghe non si intende una vocale con una lunghezza doppia ma bensì quando la pronuncia è prolungata ed ha una durata pari a circa una volta e mezza quella singola.

---

**1.4.11 - "C" E "G" DOLCI E DURE NEI FINALI DI PAROLA:** il modo per scrivere questi suoni è molto semplice e prevede il raddoppio della consonante nel caso il suono sia dolce ("cc" o "gg") e la consonante seguita dalla lettera "h" nel caso sia duro ("ch" o "gh"). Alcuni semplici esempi aiutano a chiarire.

Suoni dolci:

- **CC:** el lecc → il letto; el specc → lo specchio; el lacc → il latte; el tecc → il tetto
- **GG:** la legg → la legge; el nulegg → il noleggio; i uregg → le orecchie

Suoni duri:

- **CH:** Lech → Lecco; i vach → le vacche
- **GH:** vegh → avere; rüstegh → rozzo

---

**1.4.12 – LETTERE "S" e "Z" SIBILANTI E SONORE:** in questo caso alcuni esempi valgono più che una spiegazione per chiarire come distinguere questi due suoni:

→ **"S" SONORA** – fate riferimento al suono della parola italiana "rosa".

- dent per dent el mè marii el me regala di rös → ogni tanto mio marito mi regala delle rose
- te gh'et propi resun! → Hai proprio ragione
- lee l'è la mè amisa Marta → lei è la mia amica Marta
- lü l'è el mè amis Giuan → lui è il mio amico Giovanni

→ **"SS" SIBILANTE** - fate riferimento al suono della parola italiana "rossa".

- lee l'è rüssa → lei è russa
- el culur ch'el me piass püssee l'è el russ → il colore che mi piace di più è il rosso
- el Peder el gh'ha 'n bun pass → Pietro ha un buon passo
- mi mai el pess → io mangio il pesce

Similmente, la stessa convenzione vale per "z" e "zz". Vediamo alcuni esempi:

- i grazzi → le grazie
- i medegozz → i medicinali popolari
- el scartozz → il cartoccio
- i verz → le verze
- la ranza → la falce

**ATTENZIONE** - Questa convenzione non vale ad inizio parola. Ad esempio "me seri → io ero" si scrive con una sola "S" pur avendo lo stesso suono di "vess → essere". Lo stesso vale per "zocur → zoccolo".

---

**1.4.13 - SUONI "S'C" E "SG":** per descrivere uno dei suoni propri della nostra lingua e non presente in italiano si utilizza "s'c". Vediamo alcuni esempi per chiarire:

- |                    |                          |
|--------------------|--------------------------|
| • s'cepà → rompere | • s'cinch → sciancato    |
| • s'ciau → ciao    | • s'ciüma → schiuma      |
| • s'cena → schiena | • s'cet → schietto, puro |

Questo espediente grafico è necessario perché altrimenti si correrebbe il rischio di pronunciare, ad esempio, la parola "s'cèna → schiena" nello stesso modo in cui pronunciamo "scèna → cena".

Per quanto riguarda la coppia "sg" ho scelto di eliminare l'apostrofo perché non sussiste nessun rischio di confusione sulla pronuncia delle parole che lo contengano:

- sgiaf → schiaffo, schiaffi
- sgiacà → sbattere, schiacciare
- sgigutà → agitare, scuotere

---

**1.4.14 - LETTERA "N" NASALE E DENTALE IN FINALE DI PAROLA:** in questo caso dobbiamo considerare lo stato attuale della nostra lingua e notare che alcune pronunce si sono perse nel tempo soprattutto influenzate dal suono della lingua italiana che, come sappiamo, è la nostra lingua guida già da molto tempo.



In un passato non troppo distante la pronuncia della lettera "n" in finale di parola poteva essere:

- nasale, come per le parole "can→cane" o "pan→pane". In questo caso la pronuncia era indicata da una singola "n".
- dentale, come per la parola "cann→canne" o "donn→donne". In questo caso la pronuncia era indicata da due "n".

Data la situazione attuale e l'appiattimento della pronuncia che ha perso la forma nasale ho scelto di utilizzare sempre una sola "n" in finale di parola in modo da rendere la scrittura più semplice. Quindi scriveremo:

- can → cane/i, canne dove la distinzione tra i due termini viene dal contesto.
- pan → pane
- don → donne

---

**1.4.15 SCRITTURA DELLE LETTERE ö, ü, Ö, Ü:** la comunicazione attraverso le reti sociali hanno assunto grande importanza e la maggioranza dei messaggi e delle pubblicazioni vengono fatte attraverso telefono cellulare.

Di seguito vi diamo alcuni suggerimenti per facilitare la scrittura di parole che contengono le vocali ü e ö che non sono incluse nell'alfabeto italiano.

- **Smartphone** - Nel caso scriviate con un telefonino non avrete problemi a trovare le lettere ö, ü, Ö, Ü nella tastiera virtuale che appare ogni volta che si digita un testo. Consigliamo di scegliere e scaricare il correttore in una lingua che utilizzi caratteri latini in cui potrete registrare tutti i termini insubri che usate di frequente nei vostri messaggi. In poco tempo avrete a disposizione un dizionario ed un correttore ricco e completo pronto ad aiutarvi in caso di dubbio.

- **Computer** - Nel caso utilizzate un computer potrete utilizzare la funzione "caratteri speciali" oppure usare le seguenti combinazioni di tasti:

1. Ü ALT+0220
2. Ö ALT+0214
3. ü ALT+129
4. ö ALT+148

## 1.5 - GLOSSARIO MINIMO

Prima di cominciare a sfogliare "La sumenza" vi proponiamo alcune definizioni, termini e concetti che credo possa essere utile conoscere quando ci si occupa di lingue locali e di minoranze linguistiche.

Ovviamente tutte le voci e che trovate di seguito possono essere definite in modo anche molto diverso da altri autori e rappresentano semplicemente la mia personale interpretazione di alcuni concetti.

Questo piccolo glossario è un estratto di quello già pubblicato sul nostro manuale di lingua insubre "*L'Insüber senza case*". Se aveste la curiosità di conoscere le definizioni di "*cittadinanza*", "*nazione*", "*patria*", "*stato e statali*" etc potrete consultarlo scaricando il manuale dal nostro sito internet.

---

### 1.5.1 - Bilinguismo e multilinguismo

È la situazione in cui in un'area, uno "stato" ad esempio, od in una "nazione" convivono due o più lingue ed esse sono usate comunemente dagli abitanti dell'area.

È il caso ad esempio di alcune aree del Galles dove è ancora viva la lingua gallese e gli abitanti parlano ed usano anche la lingua inglese. Esistono anche stati multilingue come la Svizzera: qui le quattro lingue nazionali si dividono territori dove una di esse è dominante mentre le altre, anche se conosciute, non vengono utilizzate nella quotidianità dalla maggioranza della popolazione. La situazione di bilinguismo è generalmente "cosciente" nel senso che tutti gli abitanti dell'area considerano entrambi gli idiomi lingue vere e proprie anche nel caso che non le parlino entrambe.

### 1.5.2 – Dialetto

Questo termine può generalmente esprimere due concetti differenti:

- 1 - per dialetto si intende un qualsiasi idioma che derivi da un'altra lingua precedente. Per chiarire potremmo dire che l'insubre, lo spagnolo, l'italiano, il catalano, il francese etc sono "dialetti del latino" intendendo che la loro origine affonda principalmente nella lingua latina.
- 2 - con il secondo, più sociale e politico, si intende una "lingua locale o regionale" che abbia minor prestigio,



uso o sviluppo rispetto ad una lingua dominante. In questo senso l'insubre, il piemontese, il friulano, il sardo etc a volte vengono detti "dialetti italiani" nel senso che sono parlati nel territorio dello stato italiano da suoi cittadini ma certamente non nel senso che essi derivino dall'italiano.

### 1.5.3 – Diglossia

**Con questo termine ci si riferisce alla situazione per la quale in un paese, luogo o regione due lingue conservano ruoli sociali differenti, distinti, gerarchizzati e generalmente non interferenti tra di loro.**

In diversi stati, le Filippine o l'Indonesia per citare due esempi geograficamente lontani da noi, convivono popoli con lingue e culture differenti ma esiste anche una lingua comune, il Tagalog ed il Bahasa Indonesia in questi casi, che viene utilizzata per l'amministrazione, la pubblicistica e la comunicazione tra le varie popolazioni.

Parallelamente alla lingua comune però permangono assolutamente vive e vitali molte altre lingue "locali" che godono spesso di uno status ufficiale o semiufficiale e che restano il veicolo primario di comunicazione tra i membri della comunità.

**In una situazione di diglossia ideale quindi, ogni lingua trova il suo "spazio vitale" e non tende a prevaricare o assimilare altre lingue in uso in una comunità.**

Non è superfluo sottolineare che spesso la diglossia viene vissuta in modo "incosciente" e in questo caso la lingua minoritaria e locale, pur godendo di un ampio uso sociale, non viene alle volte neppure considerata lingua. E' questa la situazione generale dei "dialetti italiani". L'espressione "parlà mal" che molti anziani insubri utilizzavano per riferirsi al nostro "dialetto" è esplicativa soprattutto se accostata a "parlà ben" che veniva utilizzata per indicare l'italiano.

**Una diglossia cosciente dove i parlanti riconoscono a entrambi gli idiomi un ruolo sociale e comunicativo importante potrebbe essere una situazione adatta a garantire un futuro all'insubre e quindi, a nostro avviso, è quella su cui puntare nel caso si voglia pensare ad una rivitalizzazione ed a uno sviluppo della nostra lingua.**

### 1.5.4 – Grafia

**È un qualsiasi sistema grafico che serve per rendere in forma scritta una lingua. E' uno strumento utilizzato per rappresentarla ma non una parte fondamentale della lingua stessa in quanto la lingua può esistere in forma orale anche senza l'uso di una grafia ma una grafia non ha nessun senso senza una lingua da scrivere.**

Come vedremo meglio più avanti, ogni grafia, essendo uno strumento, va mantenuta ed aggiornata per renderla utilizzabile ed adatta a svolgere la funzione che le viene richiesta ovvero dare la possibilità di leggere e scrivere una determinata lingua.

**Nel nostro caso ci rivolgiamo a chi legge e scrive abitualmente in italiano e quindi abbiamo elaborato il nostro strumento grafico in base alle esigenze di quello che pensiamo possa essere il nostro pubblico.**

### 1.5.5 - Insubri (antichi e moderni)

Gli antichi insubri furono una popolazione celtica che, in epoca preromana, si stanziò a sud delle Alpi in un territorio in parte corrispondente a quello che noi oggi definiamo Insubria. I celti insubri furono anche i fondatori del nucleo originario di Milano.

La "lingua insubre" che è giunta fino a noi nasce dalla fusione della lingua celtica degli antichi insubri con quella latina portata dai romani, arricchita e modificata nei secoli dal contatto con altre lingue ed altri popoli.

Venendo ai giorni nostri potremmo definire insubri, ovviamente in modo arbitrario, tutti coloro che parlano, o che perlomeno provano a parlare, la lingua insubre e che si sentono in qualche modo legati e connessi alla nostra terra.

**Chiaramente chi non parla la nostra lingua e in modo particolare chi non è interessato a farlo, non è insubre ma semplicemente un italiano che vive in Insubria.**

→ A scanso di equivoci sottolineiamo che pratiche quali il postare sulle reti sociali foto con la Bandiera Ducale, intercalare qualche semplice parola di "dialetto" di tanto in tanto, vestire camicia a quadrettoni in un presunto quanto desueto "stile montanaro", partecipare a eventi "insubristi" oppure sfoggiare la conoscenza di termini quali "bernasc" o "pedriö" non fa di un soggetto un insubre.

→ Ovviamente ci sono anche persone che, pur parlando la nostra lingua, non si sentono minimamente insubri ma anche altri che, pur non parlandola vorrebbero farlo. Questi ultimi, magari con impegno e fatica, possono diventare insubri.

**Secondo la nostra definizione quindi insubri, nell'accezione moderna, non si nasce ma si diventa e ovviamente, possono diventarlo tutti coloro che lo desiderano a prescindere dal luogo di nascita, dal colore della pelle, dalla lingua madre o dalla religione eventualmente professata.**

Sottolineiamo anche che l'essere nato nel territorio che noi chiamiamo "Insubria", per quel che ci riguarda, non fa automaticamente di una persona un insubre.

- ➡ Quindi chiunque, a prescindere dal luogo di nascita, dalla provenienza, origine o nazionalità può diventare "insubre" se lo desidera e se, soprattutto, desidera amare la nostra terra, la nostra lingua e la nostra cultura come d'altro canto, al contrario, un "indigeno" non può essere definito "insubre" automaticamente per il solo fatto di essere nato in Insubria.
- ➡ Essere insubri, quindi, è una questione di cultura, di cuore, di testa e, soprattutto, di amore per la nostra lingua, la nostra gente e la nostra terra.

#### 1.5.6 - Insubre, lingua

È la lingua unificata basata sulle varianti locali, quelle letterarie ed i vocabolari in uso nel nostro territorio che può essere compresa ed utilizzata sia in forma scritta che in quella orale da tutti gli insubri.

L'insubre, che al di fuori del lavoro della nostra associazione ancora non esiste, ha l'ambizione di diventare con il tempo ed il lavoro di diffusione e divulgazione che stiamo promuovendo la principale lingua veicolare di comunicazione tra gli abitanti dell'Insubria in coabitazione, in una situazione di diglossia, con la lingua italiana.

#### 1.5.7 – Insubria

Con riferimento al nostro progetto, l'Insubria è quella terra dove si parla e si parlerà la lingua l'insubre. L'Insubria quindi, per il momento, non esiste e starà a noi crearla studiando la nostra lingua, utilizzandola, divulgandola insieme al concetto di Insubria.

→ L'Insubria è quindi indicativamente la terra compresa tra Sesia ed Adda, Po ed Alpi.

#### 1.5.8 – Lingua

Una lingua può essere definita, tra le altre cose, come uno strumento di comunicazione, come fondamento di una identità ma anche come vettore economico.

- **Comunicazione:** in primo luogo, infatti, una lingua permette la comunicazione orale, e in alcuni casi anche scritta, tra soggetti e comunità. In questo senso può essere vista sia come un "ponte" che permette lo sviluppo di relazioni sia come un "muro" che le ostacola e quindi essere sia strumento di inclusione che di esclusione.
- **Identità:** il fatto che un gruppo più o meno numeroso di persone parli la stessa lingua crea tra di loro una connessione che va molto al di là del semplice interscambio di informazioni. In questo senso la lingua diventa il "fattore identitario" primario che definisce un popolo ed assume quindi anche una valenza sociale e politica molto importante.
- **Economia:** infine la lingua, permettendo la comunicazione tra persone e gruppi di persone e quindi favorendo o impedendo lo sviluppo di relazioni commerciali, diventa anche un strumento economico fondamentale.

## 1.6 - SCELTA DEL LESSICO E DELLE FORME

L'influenza della lingua italiana è forte da molti secoli soprattutto in una città cosmopolita ed europea come Milano e non si possono tirare indietro le lancette della storia soprattutto adesso che quasi tutte le lingue locali in Italia sono sul punto di scomparire. In Insubria, in particolare, non si è mai avuto un processo di promozione e standardizzazione della nostra lingua simile a quello avvenuto in Piemonte, in Friuli o, con più successo, in Catalogna.

---

**1.6.1 - L'italiano come lingua guida** – la lingua di riferimento in Insubria è, ormai da molti secoli, l'italiano che ha dapprima affiancato ed influenzato le nostre parlate locali e, in seguito, l'ha sostituita ormai quasi del tutto.

---

**1.6.2 - Criterio della maggior distanza dalla lingua guida** – nel nostro lavoro di standardizzazione ci troviamo spesso di fronte a delle scelte sia strutturali che terminologiche.

Per quanto riguarda la scelta del lessico prediligiamo sempre il “criterio della maggior distanza dalla linea guida” ovvero l’adozione di termini e forme che più si distanziano dall’italiano con lo scopo di proteggere e tutelare al meglio la nostra lingua dall’influenza e dall’assimilazione che la lingua italiana esercita su quelle locali.

Vediamo ora alcuni esempi che mostrano la vicinanza e la distanza di alcuni termini dalla lingua italiana. La prima opzione considera un termine comunemente utilizzato ma molto vicino alla forma italiana mentre la seconda considera un termine insubre, forse meno utilizzato, ma molto più distante e quindi “autonomo” dall’italiano.

- vicino → visin → arent
- nonno → nonu → pagrand
- via → via → cuntrada
- piazza → piassa → pasquee
- forchetta → furcheta → furcelina
- bicicletta → bicicleta → spiciola

**In base al criterio appena esposto prediligiamo generalmente la forma più distante dalla lingua guida proprio per garantire una distanza sufficiente ed evitare l’assimilazione di quella insubre più “debole” da parte di quella italiana più “forte”.**

---

**1.6.3 - Assimilazione delle lingue “deboli”** – riferendoci al fenomeno dell’assimilazione delle lingue locali “deboli” da parte delle lingue guida “forti” possiamo individuare due fenomeni importanti:

**1.6.3.1 - influenza sul suono e della pronuncia** - la nostra pronuncia dell’insubre è giocoforza legata al fatto che la nostra lingua madre è l’italiano e quindi questo produce un appiattimento dei suoni che pronunciamo su quelli della lingua italiana.

E’ esemplare la pronuncia della vocale “a” di “Milan” che ad oggi suona esattamente come in italiano ma che, fino a pochi decenni or sono, era differente e riconoscibile.

Per capire di cosa parliamo vi invitiamo ad ascoltare la pronuncia del grande Nanni Svampa o di altri artisti della sua epoca e confrontarla con la nostra pronuncia moderna.

Potete rendervi conto dello stesso fenomeno ascoltando un giovane corso, galiziano o bretone parlare nella propria lingua locale: anche in questo caso l’influenza del suono della “lingua guida” francese risulta evidente.

**1.6.3.2 – influenza e sostituzione del lessico originale** - è normale che la lingua guida influenzi le forme ed il lessico delle lingue regionali che con esse vengono in contatto. Questo ha fatto sì che, generalmente partendo dai centri urbani maggiori come Milano, l’italiano abbia influenzato sempre di più il nostro lessico fino ad arrivare a sostituire parte dei termini originali.

La sostituzione e la storpiatura dei termini avviene spesso in maniera inconsapevole da parte dei parlanti e questo porta ad una perdita importante della nostra specificità.

A questo proposito possiamo fare i classici esempi di “idraulich” e “fragula” al posto di “trumbee” e “magiustra”.

Purtroppo la modifica dei suoni assimilati dalla lingua locale è un fenomeno quasi irreversibile e per questo dobbiamo basare la forza della nostra lingua sul lessico e sulle forme.

**La nostra scelta è quindi quella di preferire sempre la terminologia originale e quella più distante dalla lingua guida in modo da preservare il più possibile l’insubre dall’influenza dell’italiano.**

---

**1.6.4 - I pilastri della lingua insubre moderna** – Fortunatamente abbiamo però tre solidi pilastri su cui poggiare il nostro lavoro:

**1 – Locutori viventi** - nelle aree meno urbanizzate e rurali la lingua insubre si è mantenuta viva ed ancora oggi è possibile incontrare locutori, ovviamente sempre meno e sempre più anziani, che posseggono una buona capacità di esprimersi nella nostra lingua.

**2 - Letteratura** – I maggiori centri abitati come Milano, seppur perdendo la lingua, hanno prodotto, soprattutto negli ultimi due secoli, opere di prosa, poesia e linguistica di alto livello che costituiscono le fondamenta sulle quali costruire la nostra lingua.

**3 – Vocabolari** - un corpus di vocabolari ed altre pubblicazioni notevole che copre tutte le province insubri. Queste preziose pubblicazioni risultano molto utili nella scelta del lessico od in caso si debba verificare la forma o la diffusione di un determinato termine.

Il nostro progetto consiste nel codificare, promuovere e diffondere una lingua radicata nella sua storia ma che sia anche moderna e fruibile in molti ambiti della vita quotidiana.

Per questo, se necessario, introduciamo dei neologismi o attingiamo ai repertori di altre lingue simili alla nostra mentre, in generale, preferiamo utilizzare parole non mutuare dall'italiano se non nei casi in cui sia utile, interessante o comunque coerente alla forma della nostra lingua.

Per chiarire, vediamo alcuni esempi:

→ **Recupero di termini originali:**

- brillare – in questo caso utilizziamo il termine originale "sberlusi" al posto dell'italianismo "brilà" (vedi il testo della famosa canzone "Oh mia bela Madunina").
- volare - utilizziamo "sgurà" e non "vulà" che deriva direttamente dall'italiano.
- fragola – utilizziamo il termine "magiustra" e certamente non "fragula".
- idraulico - utilizziamo il termine "trumbee" e non il vero e proprio urenderi "idraulich".

→ **Neologismi derivati dall'italiano:**

- "sitee" – vista l'impossibilità di trovare una buona traduzione del termine inglese "webmaster" ci appoggiamo al termine "sit" da cui deriva "sitee" sulla falsariga di altri termini insubri che indicano una professione come "trumbee, spezziee, cervelee etc."
- Nel caso non esista nessun termine disponibile in insubre proponiamo dei neologismi che risultano funzionare bene nella nostra lingua. E' il caso di "agopuntura" che traduciamo con "gügiapiada".

→ **Neologismi derivati dall'esperienza di altre lingue:**

- chiamiamo "sci di fondo" "el pass lungh" o la ferrovia "la viafer" attingendo questi due vocaboli dal repertorio della lingua romancia. In questo modo evitiamo "brutti italianismi" come "el sci de fund" e "la feruvia".
- chiamiamo la pallacanestro "balacavagn" (bala→palla+cavagn→cesto) traducendo letteralmente dall'inglese "basketball" sull'esempio dello spagnolo "baloncesto" o dell'italiano "pallacanestro". In questo modo evitiamo l'agghiacciante termine "palacanester".

**- ATTENZIONE -**

→ Ogni nostra scelta è arbitraria e, anche se frutto di attente riflessioni, potrà o meno trovare il gradimento dei lettori, ma anche cambiare con il tempo, con l'esperienza e lo studio continuo.

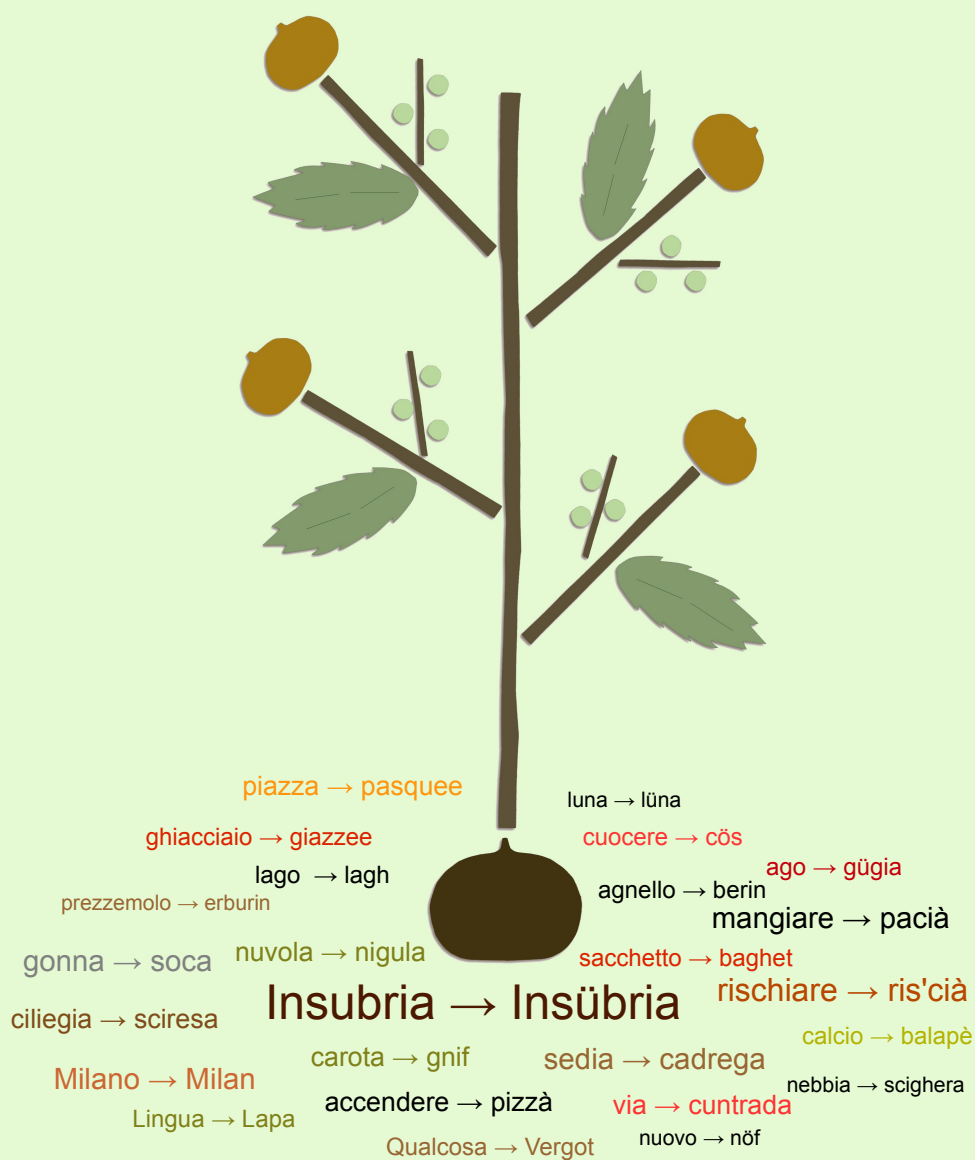
→ Consideriamo la nostra lingua viva e la grafia uno strumento per poterla scrivere. E' nostra intenzione aggiornare e sviluppare entrambe in funzione delle esigenze e dei cambiamenti che potranno avvenire in futuro.

## 1.7 - LEGENDA DELLE INDICAZIONI

- /f./ → indica la forma femminile del termine
- /m./ → indica la forma maschile del termine
- /pl./ → indica la forma plurale del termine
- Nelle pagine del frasario troverete delle colonne azzurre contenenti delle lettere che indicano le iniziali della prima e dell'ultima parola della pagina. Questo indicatore è stato pensato per poter facilitare e velocizzare la ricerca dei termini.

<b>O</b> <b>V</b>	ostinato - stardariaa ottenere - cavà ottimo - bun, pùse che ottobre - utuber ottuso /di mente/- bolz ovetto - uvvin	sei proprio ostinato come un mulo - taset propi stardariaa cumpagn de'n mü non ho ottenuto un bel niente - hoo cavaa fö un bel nagot questo risotto è ottimo - chel risot ch'è pùsee che bun domani inizià i mesi di ottobre - duman l'invia i mes de utuber sei proprio ottuso - taset propi bolz per colazione ho mangiato tre ovetti - al desgiù nee hoo paciaa tri uvvin
<b>P</b> <b>A</b>	paternale - cichet /m/ patrimoniale - patrimonial patrimonio - patrimoni patta - patina patto - cuntràt pattumiera /portarifiut/- rüera, sidela de la paura - scaglia pavimento - söl pavimento di legno - sternu	gli ho fatto una bella paternale - gh'ho faa un bel cichet hanno aumentato la tassa patrimoniale - han cressüü la tassaa patrimoniala ha un patrimonio di case vastissimo - gh'ha un patrimoni de caa fess grand chiudi la patta dei calzoni - sara sù la patina di bragh abbiamo stipulato un patto e lo rispetteremo - hem faa gio un cuntràt e el rispetterem butta tutto in pattumiera - tradenter tutt in de la sidela de la rüera ragazzi, che paura! - bagai, che scaglia! pulisci il pavimento quando hai tempo - metta sù el söl quand che te gh'et temp abbiamo posato il pavimento di legno nuovo - hem metüü qio el sternu nòf

- 2 -



Cenni sulla lingua insubre



## 2.1 - ABC DELLA LINGUA INSUBRE

Ci sono alcune caratteristiche della nostra lingua che risultano evidenti anche alle persone che non la parlano o non la conoscono e che, alle volte, sono utilizzate anche nel nostro italiano regionale.

---

### 2.1.1 - L'ARTICOLO PRIMA DEI NOMI PROPRI DI PERSONA

Come in italiano è "scorretto" dire "salutami il Giovanni" in insubre è "scorretto" dire "salüdem Giuan" senza l'articolo a precedere il nome proprio di persona. Vediamo alcuni esempi:

- Per piacere chiama Francesca per sapere se vuole venire a mangiare da noi domenica → Per piasè ciamà LA Francesca per savè sa la vör vegnì a maià in de nün dumenega.
- Salutami Giovanni. Non lo vedo da molto tempo → Salüdem EL Giuan. El vedi mia de 'na mota de temp.
- Marcello, per piacere chiama Maria → Marcel, per piasè ciamà LA Maria
- Domani devo andare a giocare a tennis con Giovanni → duman gh'hoo de nà a giügà al tenis cunt EL Giuan
- Pietro è bravo a giocare a calcio → EL Peder l'è brau a giügà al fobal
- Gli amici di Sandro sono simpatici → i amis dEL Sander hin simpatic

→ Prestate attenzione al fatto che in una frase come *"il padre di Marco si chiama Giovanni → al pa del March ghe disen Giuan"* davanti a "Giuan" l'articolo non va messo.

---

### 2.1.2 – A ME MI – in insubre, contrariamente a quanto accade per l'italiano, la forma "a me mi ..." è corretta ed anzi obbligatoria. Vediamo un esempio per ciascuna persona:

- a me piace mangiare la polenta → a mi me pias maià la pulenta
- a te piace mangiare la polenta → a ti te pias maià la pulenta
- a lei piace mangiare la polenta → a lee ghe pias maià la pulenta
- a noi piace mangiare la polenta → a nün na pias maià la pulenta
- a voi piace mangiare la polenta → a violter ve pias maià la pulenta
- a loro piace mangiare la polenta → a lur ghe pias maià la pulenta

---

### 2.1.3 – I VERBI DEL "RI-" - In insubre non si usano verbi come "ri-fà", "ri-di", "ri-ciamà" etc formati da un verbo preceduto da "RI" o da "RE" per indicare una ripetizione di un'azione. Quando si incontra uno di questi verbi si può utilizzare la forma:

#### VERBO BASE + TERMINE CHE SPECIFICA E DETERMINA IL SENSO DEL VERBO

Esempi:

- Rifare → fà amò (fare ancora); Es.: ho sbagliato a fare una misura ed adesso devo rifare tutto da capo → hoo canaa a tirà gio 'na misüra e adess gh'hoo de fà amò tüt del principi.
- Ridire → di amò (dire ancora); Es.: Francesco, mi puoi ridire il tuo numero di telefono → Cech, te me pödet di amò el tò nümer de telefun.
- Richiamare → ciamà indree; Es.: abbiamo sbagliato tutta la produzione oggi. Dobbiamo richiamare i prodotti. → Hem canaa tüt el laurà incö. Gh'em de ciamà indree i laur.
- Reinstallare → met gio amò / met sù amò / cargà sù (installare nuovamente); Es. dobbiamo reinstallare il programma perchè non funziona più → gh'em de cargà sù amò el prugrama perchè 'l funziuna pü

---

### 2.1.4 – LA NEGAZIONE COPO IL VERBO – una delle caratteristiche distintive della nostra lingua rispetto a quella italiana è la posizione della negazione (MIA o MINGA) che generalmente segue il verbo:

- io non mangio carne → mi de carna na mai mia
- Giovanni non è venuto a vedere la partita → el Giuan l'è minga vegnüü a vidè la partida
- non voglio bere vino perchè devo guidare → vöri mia bef del vin perchè gh'hoo de güidà

Nei paragrafi successivi troverete comunque una trattazione più approfondita a riguardo.

---

**2.1.5 – L'ALFABETO INSUBRE** – Per concludere il paragrafo elenchiamo le lettere dell'alfabeto insubre con i loro nomi:

- |           |           |            |
|-----------|-----------|------------|
| • a - a   | • h - aca | • q – cu   |
| • b - be  | • i - i   | • r - èra  |
| • c - ce  | • l - èla | • s - èssa |
| • d – de  | • m - èma | • t - te   |
| • e - e   | • n - èna | • u - u    |
| • f - èfa | • o – o   | • v - ve   |
| • g - ge  | • p - pe  | • z – zèta |

A queste 21 lettere vanno aggiunte le vocali turbate “ö” (aperta come in “genöcc” e chiusa come in “vöri”) e “ü”.

## 2.2 - PRONOMI

---

**2.2.1 PRONOMI PERSONALI** - Vediamo quali sono i pronomi personali e un esempio del loro uso

### Singolari

- **1°: io** → **mi**; es.: io sono un pittore → mi sunt un pitur
- **2°: tu** → **ti**; es.: tu sei una maestra → ti te set 'na maestra
- **3°maschile: lui / egli** → **lù**; es.: lui è un chitarrista → lù l'è 'n ghitarista
- **3° femminile: lei / ella** → **lee**; es.: lei è mia mamma → lee l'è la mè mam

### Plurali

- **1°: noi** → **nün**; es.: noi siamo tanti → nün sem tanti
- **2°: voi** → **violter**; es.: voi siete in quattro → violter si in quater
- **3°: loro** → **lur**; es.: loro sono al ristorante → lur hin al risturant

Vediamo alcuni esempi:

- Io mi chiamo Giovanni → mi de nom foo Giuan; mia sorella si chiama Maria → la mè surela de nom la fa Maria
- Tu sei un idraulico → ti te set un trumbee; tuo fratello è un meccanico → el tò fredel l'è 'n mecanech
- Lei è una violinista → lee l'è 'na violinista; le sue amiche si chiamano Marta e paola → i sò amis se ciamen Marta e Paola
- Noi siamo dei musicisti → nün sem di müsicista; i nostri nonni sono lodigiani → i noster grand hin ludesan
- Voi siete degli stupidi → violter si di tamberli; i vostri amici sono socievoli → i voster amis hin a la man
- Loro sono dei contadini → lur hin di paisan; i loro vicini sono gentili → i sò visin de ca hin gentil

---

**2.2.2 – ESSO/A** - come avete visto per la terza persona singolare sono in uso solo le forme lui/lei → lù/lee mentre non esiste un corrispettivo per le forme italiane egli/ella o di esso/essa.

Nel caso fosse necessario si usano gli stessi pronomi riferiti agli uomini lù, lee, lur oppure il pronome può essere sottinteso.

- Es.: il cane di Mario è sempre allegro. (Esso) ha sempre voglia di giocare. → el can del Mario l'è semper alegher. (Lù) el gh'ha semper vöia de sgiugatà.

---

**2.2.3 - PRONOME SOTTINTESO** - il pronome personale può anche essere sottinteso:

- (tu) hai fame → ti te gh'et fam / te gh'et fam / gh'et fam
- (tu) hai sete? → ti te gh'et set? / te gh'et set? / gh'et set?
- (voi) avete voglia di andare in montagna? → violter gh'avì vöia de nà ai munt / gh'avì vöia de nà ai munt

---

**2.2.4 - “Lei” e “Voi”** come forme di cortesia: nel caso si voglia utilizzare una forma di cortesia, è possibile ricorrere a “lei” o “voi” al posto del più informale “tu”.



- Come in italiano, il “voi” è ormai quasi scomparso dall'uso ma nei decenni passati era usato anche dai figli per rivolgersi ai genitori.
- Il “lei” inoltre, richiede sia la forma maschile che quella femminile. Vediamo alcuni esempi:

#### Lü - lei maschile

- Lei è un dottore? → lü l'è 'n dutur?
- Buongiorno, è lei il tecnico della caldaia? → Bundì, l'è lü el tenech de la culdera?

#### Lee - lei femminile

- Lei è una dottoressa? → lee l'è 'na dutura?
- Buongiorno, mi scusi. È lei la moglie di Giovanni? Devo lasciargli un pacchetto. Potrebbe ritirarlo lei per piacere? → Bundì, che la me scüsi. L'è lee la miee del Giuan? Gh'hoo de lassagh gio 'n pachet. Pudaress ciapal lee per piassè?

#### Vü - voi

- Mamma, voi dovreste riposare un poco → Mama, vü gh'avaressef de püssà 'n zich
- Dottore, voi avete proprio una bella casa → Sciur dutur, vü gh'avì propi 'na bela ca
- Mamma, (voi) siete già andata a comprare il pane o devo andare io? → Mam, (vü) si giamò nada a crumpà el pan o gh'hoo de nà mi? (il voi può essere sotto inteso).

---

### 2.2.5 - PRONOMI IMPERSONALI – il pronome impersonale precede sempre la terza persona singolare dei verbi.

**2.2.5.1 – “EL/LA”:** in un’espressione come “piove! → el piöf” il verbo è preceduto da “el” che, in questo caso, risulta essere un pronome personale. Non potremo invece scrivere semplicemente “piöf”.

Vediamo alcuni esempi:

- Giovanna deve iniziare a studiare se vuole passare l'esame → La Giuana la gh'ha de invià a stüdià se la vör passà l'esam.
- Ieri ha iniziato a grandinare alle tre del pomeriggio e fino alle cinque non ha smesso. → Ier l'ha inviaa a tempestaai tre ur de la bass e l'ha mia balcaa fina ai cinch ur.
- Il treno deve fare ancora un sacco di strada per arrivare a Sondrio. → Il treno el gh'ha amò de fà 'na mota de strada per rüà a Sundri.
- Lui mi ha detto di andare dal suo dentista perché è bravo → Lù el m'ha dii de nà in del sò cavadincc perché l'è brau.

### 2.2.5.2 - “A” - questo pronome in alcuni casi come quello del primo esempio può anche essere omesso

- (a) gh'è pü nagot de fà → non c'è più niente da fare
- l'è brüt a vegnì vegg → è brutto diventare vecchi
- dulza l'üga a fà 'n bel nagot → è comodo non far niente

---

### 2.2.6 - PRONOME “GHE” - oltre che nella coniugazione del verbo avere gli usi di questo pronome posso essere differenti.

#### 1 - può avere la stessa funzione del “ci” in italiano:

- ghe vuraess vergot de bef → ci vorrebbe qualcosa da bere
- pensi mia che ghe sies 'na suluziun → non penso ci sia una soluzione
- ghe credi pü! → non ci credo più!

#### 2 - essere utilizzato assieme al verbo “essere” per esprimere “c'è/ci sono/ce n'è/ne”

- gh'è un bagat in del pasquee del riun → c'è un calzolaio nella piazza del rione
- gh'en è pü de pulenta? → non ce n'è più di polenta?
- gh'è tri sciur che ciciaren in del parch → i sono tre signori che chiacchierano nel parco
- gh'en het assee? → ne hai abbastanza?

#### 3 - essere utilizzato assieme al verbo “essere” per assumere il significato del verbo “bisognare”

- gh'è de nà a pruet → bisogna andare a fare la spesa
- gh'è de sgürà el camer → bisogna pulire il bagno

#### 4 - essere utilizzato assieme al verbo "avere" per assumere il significato del verbo "dovere"

- el gh'ha de nà via tri di → deve andare via per tre giorni
- gh'hoo de nà in del aucat duman → devo andare dall'avvocato domani

#### 5 - può avere la stessa funzione del "gli" in italiano:

- ghe daressi un sgagn a la turt. Pödi? → (gli) darei un morso alla torta. Posso?
- gh'el disi mi al tò fredel che duman te vegnet mia ai munt → glielo dico io a tuo fratello che domani non vieni in montagna

Quando il pronome "ghe" si trova alla fine di una parola può cambiare e diventare "-gh" oppure "-egh" quando il verbo termina con una consonante:

- devo parlargli → gh'hoo de parlagh insema
- devo sperdirle un pacchetto → gh'hoo de mandagh un pachet
- devo scrivergli una lettera → gh'hoo de scrivegh 'na letera
- devo dare da mangiare alla mia famiglia → gh'hoo de scödeegh la fam a la mè fameia

## 2.3 - AGGETTIVI POSSESSIVI

Leggendo l'elenco qua sotto potrete notare una particolarità: la terza persona singolare e quella plurale si esprimono allo stesso modo con "sò".

---

### 2.3.1 – Aggettivi possessivi singolari:

- il mio → el mè; la mia → la mè; es.: è il mio libro → l'è 'l mè liber
- il tuo → el tò; la tua → la tò; es.: è la tua camicia → l'è la tò camisa
- il suo → el sò; la sua → la sò; es.: è il suo cappello → l'è 'l sò capel
- il nostro → el noster; la nostra → la nostra; es.: la nostra casa → la nostra ca
- il vostro → el voster; la vostra → la vostra; es.: il vostro amico → el voster amis
- il loro → el sò; la loro → la sò; es.: la loro casa → la sò ca;

---

### 2.3.2 – Aggettivi possessivi plurali:

- i miei / le mie → i mè; es.: i miei libri → i mè liber
- i tuoi / le tue → i tò; es.: le tue camice → i tò camis
- i suoi / le sue → i sò (de lü / de lee); es.: i suoi cappelli → i sò capei
- i nostri / le nostre → i noster; es.: le nostre figlie → i noster tusan
- i vostri / le vostre → i voat / i voster; i vostri amici → i vost / voster amis
- i loro / le loro → i sò; esiste anche la forma "el/la sò de lur"; es.: le loro compagne → i sò cumpagn

---

### 2.3.3 – Forme alternative:

- suo/a → sò de lü / lee; es.: questa chitarra è sua → chela ghitarra chi l'è sò de lü / lee
- vostro / a / i / e → de violter; es.: quella è la vostra casa? → chela ca li l'è de violter?
- loro → sò de lur → loro; es.: quella casa è loro → chela ca l'è sò de lur

## 2.4 – L'ARTICOLO

Anche in insubre, come in italiano, abbiamo articoli determinativi ed indeterminativi.

---

### 2.4.1 – ARTICOLO INDETERMINATIVO - la forma insubre è simile a quella italiana:

- un → un; la forma contratta è: " 'n "; es.: un cavallo → un caval; un uomo → 'n om
- una → una; la forma contratta è: " 'na / 'n ' "; es.: una mucca → una vaca; una donna → 'na dona

Ricordate che le forme contratte, soprattutto quella femminile " 'na", sono molto utilizzate. Vediamo alcuni esempi:

- un amico → un amis / 'n amis; Es.: ieri sera ho visto Pietro, un mio amico d'infanzia → ier sira hoo vedüü el Peder, un/'n mè amis de quand che serem bagai.
- una amica → un'amisa / 'n'amisa; Es.: la prossima settimana devo uscire a cena con Margherita, una mia amica del gruppo di ballo → Semana che vegn gh'hoo de nà fö a scèna cunt la Ghita, una/'na mè amisa del rosc de bal.
- un cavallo → un caval / 'n caval; Es.: ho visto un cavallo sdraiato sul prato a prendere il fresco → hoo vedüü 'n caval stravacaa in sül praa a ciapà el fresch.
- una tartaruga → una/'na bisca scuelera; Es.: ieri ho visto una tartaruga nel lago → ier hoo vedüü 'na bisca scuelera in del lagh.
- una ora → 'n' ura; Es.: sto aspettando da un'ora el treno → sunt adree a specià de 'n' ura el tren.

---

#### 2.4.2 – ARTICOLO DETERMINATIVO

**2.4.2.1 - FORMA MASCHILE** - In Insubria sono utilizzate le forme "el", "ol", "ul", "al" corrispondenti all'articolo determinativo maschile "il/lo" italiano.

Quella più diffusa e propria anche della variante milanese è "el" e, per questo motivo, è la forma che abbiamo scelto per la nostra proposta di lingua insubre.

→ il / lo = el;

- es.: il giardino della casa di mio nonno è grande → el giardin de la ca del mè pagrand l'è grand ;
- es.: lo zio di mia moglie è un falegname → el barba de la mè spusa l'è 'n legnamee;

Notate inoltre che si può usare la forma contratta "l' ". Vediamo alcuni esempi:

- |                                 |                              |
|---------------------------------|------------------------------|
| • l'uomo → l'om                 | • l'oratorio → l'uratori     |
| • l'arcobaleno → l'arch in ciel | • lo straniero → el furestee |
| • l'artista → l'artista         | • lo spazzino → el ruee      |

**2.4.2.2 - FORMA FEMMINILE** - Per quanto riguarda la forma femminile "la" non ci sono varianti locali e si rende con "la".

→ la = la; In questo caso non esistono forme contratte. Esempi:

- la donna → la dona
- la montagna → la muntagna
- la torta → la turta
- la casa → la ca
- la sorella di Giovanni si chiama Marta → a la surela del Giuan ghe disen Marta.

**2.4.2.3 - FORMA PLURALE** - Il plurale l'italiano "i", "le", "gli" viene reso con "i".

→ i, gli, le = i;

Esempi:

- |   |                              |
|---|------------------------------|
| • i figli → i fiö   | • le straniere → i furestee  |
| • i violinisti → i violinista   | • le chitarre → i ghitar     |
| • i fiumi → i fiüm  | • gli stranieri → i furestee |
| • le figlie → i tusan   | • gli archi → i arch         |
| • le violiniste → i violinista  | • gli autisti → i autista    |
| • i soldi per tirare avanti sono sempre pochi → i danee per tirà inanz hin semper poch; |                              |
| • gli uccellini del parco sono belli → i uselit del parch hin bei;                      |                              |
| • le barche sono in mezzo al lago → i barch hin in mez al lagh.                         |                              |

#### 2.4.2.4 – L'ARTICOLO DAVANTI AL NOME PROPRIO DI PERSONA

A differenza della lingua italiana in insubre è bisogna anteporre l'articolo determinativo davanti ad un nome proprio quando l'azione o l'intento della frase sia riferita proprio alla persona che porta quel nome.

### Esempi:

- Marcello, per piacere chiama Maria → Marcel, per piase ciam la Maria
- Domani devo andare a giocare a tennis con Giovanni → duman gh'hoo de nà a giügà al tenis cunt el Giuan
- Pietro è bravo a giocare a calcio → el Peder l'è brau a giügà al fobal
- Gli amici di Sandro sono simpatici → i amis de l Sander hin simpatich
- il padre di Marco si chiama Giovanni → al pa de l March ghe disen Giuan

## 2.5 – LE PREPOSIZIONI

L'uso delle preposizioni semplici e composte è uguale a quello italiano. Vediamole insieme ad un esempio del loro uso.

### 2.5.1 – PREPOSIZIONI SEMPLICI

- **di** → **de/del**; Es.: questa è la macchina di Mario → chesta chi l'è la machina del Mario
- **a** → **a**; Es.: oggi andiamo a Milano → incö nem a Milan
- **da** → **de**; Es.: da Pavia a Milano ci vuole circa un'ora → de Pavia a Milan ghe vör adree a 'n'ura
- **in** → **in**; Es.: a calcio si gioca in undici → a la balapè se giuga in vündess; nell'espressione "in alto" si può indifferentemente utilizzare sia "in" che "a". Es.: devi salire più in alto → te gh'et de nà sù püssee a/in volt
- **con** → **cun/cunt**; Es.: con Giovanni non si riesce mai a parlare → cunt el Giuan se riess mai a parlà.
- **su** → **sü**; Es.: su in alto → sü a/in volt.
- **per** → **per**; Es.: ho comprato la farina per fare la polenta → hoo crumpaa la farina per fà la pulenta.
- **tra/fra** → **tra/intra**; Es.: tra uno e l'altro non saprei chi devo scegliere → tra vün e chel'olter savaressi mia chi che gh'hoo de catà fò.

### 2.5.2 – PREPOSIZIONI COMPOSTE

- **dal** → **in del / in de l' / in de la**; Es.: Sono andato dal farmacista → sunt naa in del speziee
- **del** → **del**; Es.: E' la bici del figlio di Mario → l'è la bici del bagai del Mario.
- **della** → **de la**; Es.: E' la bicicletta di mia moglie → l'è la sp'ciola de la mè miee.
- **dell'** → **de l'**; Es.: Questi pomodori sono dell'orto di Pietro → chi tumatess chi hin de l' ort del Peder.
- **dei / degli / delle** → **di**; Es.: E' dei ragazzi / degli amici / delle ragazze → l'è di bagai, di amis, di tusan

## 2.6 – IL FEMMINILE

In questo paragrafo diamo solamente delle brevi indicazioni su casi specifici di formazione del femminile. Rimandiamo chi volesse approfondire a pubblicazioni specifiche come le grammatiche milanesi od al nostro lessico "La Sumenza".

**2.6.1 In generale in insubre, la forma femminile prende la vocale "-a" alla fine della parola.** Facciamo qualche esempio:

- boliviano → bulivian; boliviana → buliviana
- insubre (maschile) → insüber; insubre (femminile) → insübra
- peruviano → perüvian; peruviana → perüviana
- milanese (maschile) → milanes; milanese (femminile) → milanesa
- spagnolo → spagnö; spagnola → spagnöla
- lui è grande → lü l'è grand / lei è grande → lee l'è granda
- il camion è bianco → el camion l'è bianch / la macchina è bianca → la machina l'è bianca
- tuo figlio è alto → el tò bagai l'è volt / tua figlia è alta → la tò tusa l'è volta

**2.6.2 I nomi propri di persona maschili che terminano in "o" hanno la forma femminile in "a".** Esempi:

- Giuan → Giuana
- Piero → Piera
- Carlu → Carla

---

**2.6.3 I nomi maschili riferiti a professioni o qualifiche terminanti in consonante hanno il corrispettivo femminile terminante in "a". Esempi:**

- el stüdent → la stüdent
- el aucat → l'aucata
- el prufessur → la prufessura
- el giüdes → la giüdesa
- el dutur → la dutura
- el curidur → la curidura
- el scritur → la scrittura
- l'atur → l'atura

da evitare forme come "stüdentessa", "prufessuessa", "dutuessa", "atris" etc.

**Allo stesso modo i femminili che nella forma italiana terminano in -ice adottiamo il finale in -ura. Esempi:**

- pittrice → pitura
- giocatrice → giugadura
- allevatrice → alevadura
- pattinatrice → patinadura

---

**2.6.4 I nomi maschili che terminano in "ö" formano il femminile aggiungendo "la". Esempi:**

- el fiö → la fiöla
- el barchirö → la barchiröla

---

**2.6.5 Alcuni nomi hanno forme distinte per il maschile ed il femminile. Esempi:**

- el dia → la dea
- el re → la regina
- el gal → la gaina

---

**2.6.6 per quanto riguarda i nomi promiscui, ovvero quei nomi che non hanno una forma specifica per il femminile ed il maschile, quando si voglia specificare il genere si deve specificare "mas'cc" o "femna". E' il caso tipico di alcune specie di animali. Esempi:**

- el mas'cc del falch → la femna del falch
- el mas'cc del rat → la femna del rat
- el mas'cc de la tigre → la femna de la tigre

## 2.7 – FORMAZIONE DEL PLURALE

In questo paragrafo diamo delle indicazioni su alcuni casi specifici di formazione del plurale. Non si tratta di un elenco esaustivo e quindi, nel caso vogliate verificare una qualsiasi forma plurale, potrete far riferimento al nostro lessico "La Sumenza".

---

**2.7.1 Il plurale dei sostantivi maschili che terminano con "-a" non cambiano nella forma plurale:**

- l'è 'n pirla → hin di pirla
- el düca de Milan → i düca de Milan
- el papa de Ruma → i papa de Ruma
- el patriota → i patriota

---

**2.7.2 Il plurale dei sostantivi maschili che terminano con "-l" cambia in "-i"**

- giornale: el giurnal → i giurnai;
- sacchetto: el sachel → i sachei;
- appuntamento: el puntel → i puntei
- fratello: el fredel → i fredei
- celibe: el marel → i marei

---

**2.7.3 Il plurale dei sostantivi femminili che terminano con "-la" cambia in "-l"**

- parola: la parola → i parol;
- alborella: l'arburela → i arburel;

- sorella: la surela → i surel
- nubile: la marela → i marel
- polpaccio: la bütasciöla → i bütasciöl

#### 2.7.4 Esistono sostantivi sia maschili che femminili che al plurale non cambiano forma come:

- sostantivi che terminano con una vocale accentata: el caffè → i caffè
- sostantivi che terminano con una vocale doppia: el coo → i coo; l'è andeghee → hin andeghee
- sostantivi che terminano con un dittongo: el bagai → i bagai
- sostantivi che terminano con la "ö": el fiö → i fiö
- i sostantivi che terminano in "i": el navili → i navili; l'arichivi → i archivi
- altri sostantivi che non cambiano forma al plurale sono ad esempio: el/i s'giaf, el/i mes, la/i lüm, el/ lögh, el/i mür, la/i miee, la/i man, el/i baghet

#### 2.7.5 Esistono anche forme irregolari. Un esempio è "anno" che alla forma singolare è "an" mentre al plurale diventa "agn"

## 2.8 – LA DOMANDA

### 2.8.1 – TERZA PERSONA SINGOLARE → Abbiamo due forme per porre una domanda alla terza persona singolare, una più antica ma ancora molto usata ed una più moderna.

#### 2.8.1.1 – Forma antica → il soggetto si trova in fondo alla frase. Vediamo alcuni esempi:

- cosa vuole? → 'se vörel? (cosa vuole lui?) - 'se vörela? (cosa vuole lei?)
- cosa dice? → 'se disel? (cosa dice lui?) - 'se disela? (cosa dice lei?)
- cos'ha? → 'se gh'ha? (cosa ha lui?) - 'se gh'haa? (cosa ha lei?)
- cosa fa? → 'se fa? (cosa fa lui?) - 'se faa? (cosa fa lei?)

#### 2.8.1.2 – Forma moderna → il soggetto si trova all'inizio della frase. Vediamo alcuni esempi:

- cosa vuole? → 'se'l vör? (cosa lui vuole?) - 'se la vör? (cosa lei vuole?)
- cosa dice? → 'se'l dis? (cosa lui dice?) - 'se la dis? (cosa lei dice?)
- cos'ha? → 'se'l gh'ha? (cosa lui ha?) - 'se la gh'ha? (cosa lei ha?)
- cosa fa? → 'se'l fa? (cosa lui fa?) - 'se la fa? (cosa lei fa?)

### 2.8.2 – ALTRE PERSONE → Le altre persone non presentano particolarità. Ricordate che il soggetto può essere espresso o sottinteso. Vediamo alcuni esempi:

- 1° singolare - cosa voglio → 'se vöri? 'Se vöri mi?
- 2° singolare - cosa vuoi → 'se vöret? 'Se te vöret? 'Se te vöret ti?
- 1° plurale - cosa vogliamo → 'se vörem? 'Se vörem nün?
- 2° plurale - cosa volete → 'se vöref? 'Se vöref violter?
- 3° plurale - cosa vogliono → 'se vören? 'Se vören lur?

## 2.9 – LA NEGAZIONE

### 2.9.1 – MINGA, MIA, NO: le forme per esprimere la negazione in insubre sono MIA e MINGA e vanno posizionate generalmente dopo il verbo. Tra le due forme preferiamo l'uso di "minga". Nelle varianti locali, soprattutto a Milano, è in uso anche la forma "NO" (io non canto → mi canti no) che però in insubre non utilizziamo.

Vediamo alcuni esempi:

- non parlo francese → parli mia / minga el frances
- io non posso → mi pödi mia / minga
- io non mi chiamo Maria, mi chiamo Giovanna → mi se ciami mia / minga Maria, se ciami Giuvana
- non devo comprare il latte → gh'hoo mia / minga de crumpà el lacc.
- oggi non ho voglia di cucinare → Incö gh'hoo mia / minga vöia de pruntà el pacià
- cavoli! Hai comprato l'olio! Non ti avevo detto di prenderlo. Mi serviva il burro → Crinciu! T'et crumpaa l'oli!

- T'eri mia / minga di de crumpal. Me bisugnava el büter.
- oggi non ho mangiato molto → incö hoo mia / minga maiaa trop.
- l'anno scorso non abbiamo trovato i biglietti del concerto degli U2 e non siamo riusciti ad andare a vederli. Speriamo di non essere così sfortunati la prossima volta. → L'an passaa hem mia / minga truaa i bigliet del cuncert di U2 e sem mia / minga riüssii a nà a videi. Sperem de vess mia / minga insci rugnaa la volta che vegn.

**ATTENZIONE:** in alcuni casi la negazione può assumere una posizione differente all'interno della frase. Esempi:

→ ti ho detto di non andare in montagna perchè piove

- t'hoo di de nà minga ai munt perchè el piöf
- t'hoo di de minga nà ai munt perchè el piöf.

→ non devi far arrabbiare la nonna

- te gh'et minga de fà inrabì la mamgranda
- te gh'et de fà minga inrabì la magranda

---

### 2.9.2 – per esprimere “non ancora” oppure “neppure” abbiamo:

- GNAMO'** → non ancora
- GNA** → neppure

Vediamo alcuni esempi:

- Non sono ancora andata a vedere la mostra di quadri in esposizione a Brera. → Gh'hoo gnamo' de nà a vidè la mustra di quader che l'è fö a Brera.
- Non ho ancora parlato con Giovanna → gh'hoo gnamo' de parlà insem a la Giuana
- Non ha neppure detto grazie → l'ha gna di grazie

---

### 2.9.3 – Forma “Non + verbo + più”: quando si utilizza questa forma in insubre si usa porre “pü → più” dopo il verbo senza utilizzare “mia” o “minga”.

Vediamo alcuni esempi:

- devo cambiarlo perchè non funziona più → gh'hoo de cambial perchè 'l funziuna pü
- non riesco più a trovare il mio telefono → riessi pü a truà el mè telefon
- ho deciso di non andare più in palestra → hoo decidü de nà pü in palestra; in questo caso si potrebbe anche anteporre “pü” al verbo: “hoo decidü de pü nà in palestra”.

## 2.10 – IL SUPERLATIVO

Ricordatevi che **NON SI USANO MAI** termini quali “*bellissim*”, “*buonissim*”, “*bravissim*” etc e che, per esprimere il superlativo, abbiamo diverse possibilità che vediamo una ad una di seguito:

---

### 2.10.1 – Con una comparazione oppure un'espressione che ne renda il senso.

Vediamo alcuni esempi:

- Margherita è bellissima → la Ghita l'è bela cumpagn de 'na principessa.
- La torta che hai fatto è buonissima! → la turta che t'et faa l'è buna cumpagn de chela de 'n chef!
- I tuoi pantaloni sono bianchissimi → i tò bragh hin bianch cumè la fioca
- E' un uomo grandissimo → l'è 'n om grand cumpagn de 'na muntagna

---

### 2.10.2 -AGGETTIVO + CUMÈ → In alternativa e senza ricorrere ad un paragone completo come visto poco sopra si può utilizzare la forma “aggettivo+cumè”.

- Paola è bellissima → la Paula 'è bela cumè!
- sei bravissimo → te set brau cumè!
- Giovanni è altissimo → el Giuan l'è volt cumè!

- è bravissima → l'è brava cumè!
- la torta è buonissima → la turta l'è buna cumè!
- la montagna è altissima → la muntagna l'è volta cumè!

---

**2.10.3 - PROPI + AGGETTIVO** → un'altra possibilità si ha con la forma "propi+aggettivo".

- Paola è bellissima → la paula l'è propi bela!
- sei bravissimo → te set propi brau!
- Giovanni è altissimo → el Giuan l'è propi volt!
- è bravissima → l'è propi brava!
- la torta è buonissima → la turta l'è propi buna!
- la montagna è altissima → la muntagna l'è propi volta!
- Sono stanchissimo → sunt propi strach
- Pietro, suoni la chitarra benissimo! → Peder, te sunet la ghitara propi ben!

---

**2.10.4 - FESS** - "fess" corrisponde all'italiano "molto" e si pronuncia chiusa (féss). Eventualmente, come rafforzativo, può essere raddoppiato:

- Sono stanchissimo / sono molto stanco → sunt fess strach
- Sono contentissimo / molto contento di vederti → sunt fess cuntent de vidèt
- Sei stata bravissima / molto brava → te set stada fess fess brava

## 2.11 – C'E', DOVE, COSA, COME, QUANDO, PERCHÉ ...

In questo paragrafo vedremo una ad alcune delle forme più utilizzate nel discorrere quotidiano. Si tratta di espressioni utili per parlare di ogni argomento ed è quindi importante conoscerle per avere una buona capacità di espressione.

Di seguito vedremo quindi:

- |   |  |
|---|--|
| 1. Gh'è, gh'en è etc → c'è, ci sono etc | 5. Quand → quando                            |
| 2. Induè → dove                         | 6. Cuse?, cusè?, 'se? → quanto?              |
| 3. Cusa → che cosa / cosa               | 7. Perchè, 'se ... de fà → perchè            |
| 4. Cume, cum'è, 'me, cumpagn... → come  | 8. In del, in de la, in di → nel, nella, nei |

---

**2.11.1 - GH'E', GH'EN E' – C'E' / CI SONO** - Anche in questo caso l'uso è simile a quello della lingua italiana:

1. **C'è** → **gh'è**; Es.: c'è una grande betulla fuori casa mia → gh'è 'na bedula granda fö de ca mia
2. **C'era** → **gh'era** Es.: c'era un po' di vento ieri → gh'era 'n poo de vent ier
3. **Ci sono** → **gh'hin / gh'è**; Es.: ci sono molte persone in piazza oggi → gh'hin/gh'è 'na mota de person in del pasquee incö
4. **C'erano** → **gh'eren / gh'era** Es.: c'erano dei quadri bellissimi alla mostra → gh'eren/gh'era di quader fess bei a la mostra
5. **Ce n'è** → **gh'en è** Es.: ragazzi, state calmi! Ce n'è per tutti → bagai, stì quiet! Gh'en è per tücc
6. **Ce n'erano** → **gh'en eren / gh'en era** Es.: nel mio rione, fino a qualche anno fa, di osterie ce n'erano dappertutto → in del mè riun, fina a 'n quai agn fa, de usterii gh'en eren/era de tüt i cantun

**2.11.1.1 - Forma negativa** - Per avere la forma negativa è sufficiente aggiungere "mia/minga":

1. **Non c'è** → **gh'è mia/minga**; Es.: non c'è da preoccuparsi → gh'è mia de cascias
2. **Non c'era** → **gh'era mia/minga**; Es.: dal fruttivendolo non c'era l'insalata → in del frütarö gh'era mia l'insalada
3. **Non ci sono** → **gh'hin/è mia/minga**; Es.: non ci sono i pantaloni che volevo → gh'è mia i bragh che vurevi
4. **Non c'erano** → **gh'eren/era mia/minga**; Es.: non c'erano i miei amici → gh'era mia i mè amis
5. **Non ce n'è** → **gh'en è mia/minga**; Es.: non ce n'è per tutti → gh'en è mia per tücc
6. **Non ce n'erano** → **gh'en eren/era mia/minga**; Es.: di pere non ce n'erano → de pir gh'en era minga



**ATTENZIONE** – se la frase contiene già una negazione (es.: nagot, nissün etc) non occorre utilizzare “mia/minga”.

- Non c'è niente da fare → gh'è nagot de fà
- Non c'è nessuno in piazza → gh'è nissün in del pasquee
- Mi spiace ma non ce n'è più → me spias ma gh'en è pü

---

#### 2.11.2 - INDUE' – DOVE - “Dove” viene espresso in insubre con:

- “*indue che*” anche nella forma contratta “*duè che*”; dov'è Maria? → induè che l'è la Maria? / Duè che l'è la Maria?
- “*inde*”; dov'è Paolo? → inde l'è el Paul?

**Sono poi molto usate le forme interrogative:**

- **induel?** → dov'è lui?; Es.: dov'è Mario? → induel el Mariu?
- **induei?** → dove sono loro (maschile)?; Es.: dove sono Pietro e Paolo? → induei el Peder e el Paul?
- **induela?** → dov'è lei?; Es.: dov'è Maria → induela la Maria
- **induei?** → dove sono loro (femminile)?; Es.: → dove sono Margherita e Francesca? → indui la Ghita e la Francesca?

Vediamo qualche esempio:

- dov'è? → induè che l'è?; indu l'è?; l'è induè?; induel?
- ecco dov'è! → tel chì induè che l'è!; tel chì inde l'è!
- dov'è Pietro? → inde l'è el Peder?; induel el Peder?
- non so da dove viene → el soo mia de induè che el/la vegn.
- ecco da dove viene → tel chì de induè l'è che el/la vegn
- vai dove ti porta il cuore → va indu ch'el te mena el cör

In questo altro gruppo di esempi vediamo che il “dove” può posizionarsi in punti differenti all'interno della frase:

1 - da dove viene questa gente?

- Prima del verbo → de induè che la vegn chela gent chì?
- Dopo il verbo → la vegn de induè chela gent chì?

2 - dove sei?

- Prima del verbo → inde l'è/indue che te set?
- Dopo il verbo → te set induè?

3 - dov'è il bagno?

- Soggetto a fine frase → induè che l'è el camer? / inde l'è 'l camer? / induel el camer?
- Soggetto a inizio frase → el camer indu l'è? / el camer induè che l'è?

**ATTENZIONE:** notate che “dove” può anche essere sottinteso . Esempi:

- nel posto dov'ero ieri → in del sit (\*) che seri ier
- nella ditta in cui lavoravo → in de la dita (\*) che lauravi  
(\*) qui si potrebbe inserire “indue”.

---

#### 2.11.3 - CUSA – CHE COSA / COSA - Per esprimere “che cosa” abbiamo tre possibilità:

- la forma “cusa”
- la sua forma abbreviata “'sa”
- oppure “'se”
- che cosa fai? → cusa te fet?; 'sa l'è che te fet?; 'sa l'è che te fet?; 'sa fet?; 'sa fet cusè?
- che cosa c'è? → cusa gh'è?; 'sa gh'è?; 'sa gh'è cusè
- che cosa dobbiamo fare? → cusa gh'em de fà?; 'sa gh'em de fà?; gh'em de fà cus'è?
- che cosa? → cusè?
- che cosa c'è? → 'sa gh'è?

→ Teniamo presente che “cusa” può anche essere posto alla fine dell'espressione in questo modo:

- che cosa fai? → 'sa te fet cus'è?
- che cosa c'è? → 'sa gh'è cus'è?
- che cosa dobbiamo fare? → gh'em de fà cus'è?

---

#### 2.11.4 - CUME, CUM'E, 'ME, CUMPAGN – COME - Il "come" italiano può essere reso in diversi modi:

**2.11.4.1 → Cume:** utilizzato nelle espressioni sia positive che negative anche nella sua forma contratta " 'me" o seguito dal "che". Notiamo che esistono due forme:

1. **cume** - letteralmente significa "come" con la sua forma contratta " 'me".
2. **cumè** - che letteralmente significa "come è".

Inoltre poniamo anche attenzione alla posizione prima o dopo il verbo. Facciamo alcuni esempi:

- com'è stato? → l'è staa cumè?; cume l'è staa?; cum'è che l'è staa?; 'me l'è staa?
- come mai non sei andato a scuola? → cume l'è che te set mia naa a scōla → NB: in questo caso "cume" NON può seguire il verbo (l'è cumè...non è corretto).
- come faccio a fare la torta? → gh'hoo de fà cumè a fà la turta?; foo cumè a fà la turta?
- come fai a fare il nodo alle scarpe? → fet cumè a fà el gröp ai scarp?
- come spiegava il signor Gino. → Cumpagn de cume la spiegava el sciur Ginu; Cume la spiegava el sciur Gino.

**2.11.4.2 → Cumpagn:** utilizzato solo nelle espressioni positive e che può essere seguito da "de". Questa forma è particolarmente adatta per i termini di paragone e quindi, come spiegato in precedenza, è perfetta per esprimere il superlativo. Vediamo alcuni esempi:

- come l'altra volta → cumpagn de l'oltra vōlta
- suoni la chitarra come Jimi Hendrix → te sunet la ghitara cumpagn del Jimi Hendrix
- sei bellissima → te set bela cumpagn de 'na rōsa

**2.11.4.3 → Istess cumpagn:** in alcuni casi si può anche utilizzare la forma "*istess cumpagn*" che può essere considerato il corrispondente della forma italiana "*così come*". Vediamo alcuni esempi:

- non ci sono in giro molti così stupidi come Antonio → gh'en è in gir mia tanti inscì tamberli istess cumpagn del Toni!
- Mi spiace ma non ho trovato la frutta così come la volevi tu → me spias ma hoo mia truaa la frūta istess cumpagn de cume te la vurevet ti.
- Fa tanto il gradasso ma di macchine come la sua ce ne sono parecchie in giro → el fa tant el ganassa ma de machin istess cumpagn de la sūa gh'en è inscì in gir.

---

#### 2.11.5 - QUAND – QUANDO - L'uso del "quando" in insubre è semplice perchè si traduce con "*quand*" del tutto simile a quello italiano. Vediamo solo alcuni esempi:

- quando vai? → quand te vet?; quand che te vet; quand l'è che te vet?
- quando ho voglia → quand che gh'en hoo vōia
- quando vado in montagna faccio molte foto → quand che voo in muntagna foo 'na mota de sumeanz

**Attenzione - Un uso particolare di "*quand*", preceduto da "de", traduce l'espressione italiana "in cui".** Vediamo un paio di esempi:

- la settimana in cui faceva freddo → La semana de quand ch'el faseva frecc
- l'anno in cui siamo andati in vacanza a Rimini → l'an de quand che sem naa in feri a Rimini

"Quand" può essere posizionato anche alla fine della frase:

- Quando vai? → te vet quand?
- Quando viene Marta? → Marta la vegn quand?

---

#### 2.11.6 - CUSE?, CUSE?', 'SE? – QUANTO? - Anche per il quanto non esistono particolari difficoltà tenendo conto che è molto usata la forma contratta " 'SE". Per esprimere "quanto" in insubre abbiamo tre possibilità:

- **cuse** → meno utilizzata della forma contratta ma comunque di uso comune.
- **'se** → che è la forma contratta di "cuse" ed è abitualmente utilizzata sia nello scritto che nel parlato.
- **cusè** → utilizza il verbo "vess" alla terza persona e può essere posizionato in fondo alla frase.

Vediamo alcuni esempi:

- quanto ci vuole? → cuse ghe vör?; 'se ghe vör; cus'è che ghe vör? 'se ghe vör cusè?
- quanto costa? → 'se 'l vegn?; cus'el vègn?; cuse l'è ch'el vègn?; 'se vegn cus'è?
- sai quanto mi ha chiesto per la camicia? → t'el set 'se'l m'haa ciamaa per la camisa?
- non ho capito quanto vuoi per questa chitarra → hoo mia capii 'se te vöret cusè per chela ghitarra chi.

**Attenzione – in alcuni casi la forma italiana “quanto” assume il significato di “come” e quindi viene reso con “istess de” o cumpagn de”. Vediamo un esempio:**

- Da quando mi hanno aumentato lo stipendio guadagno quanto Giovanni → Del mument che m'han cressüü el stipendi guadagni istess del Giuan.

---

**2.11.7 – PERCHE', 'SE ... DE FA? - PERCHE' - “Perchè?”, che noi pronunciamo con la “e” aperta, nella sua forma interrogativa può essere reso con due espressioni diverse:**

- **perchè** → che ha un uso simile a quello nella lingua italiana
- **de fà?** → traducibile con un “perchè farlo”

Con “de fà” possiamo usare una forma molto interessante così composta “CUSA + VERBO + DE FÀ?”. Questa forma si ritrova spesso anche nel nostro italiano regionale in frasi come:

- 'Se te l'et faa de fà? → Cosa l'hai fatto da fare? → perchè l'hai fatto?
- 'Se te ghe l'et dii de fà? → Cosa glielo hai detto da fare? → perchè glielo hai chiesto?

Vediamo alcuni esempi:

- perchè gridi? → 'se te vuset de fà? / perchè te vuset?
- perchè ci sono quelle luci? → 'se gh'hin de fà chi ciar li? / perchè gh'in chi ciar li?
- perchè mi ha chiamato? → 'se 'l m'ha ciamaa de fà? / perchè te m'et ciamaa?
- perchè quel ponte è così alto? → l'è insci volt de fà chel punt li? / perchè l'è insci volt chel punt li?
- perchè hai tagliato i capelli? → 'se t'et taiaa gio de fà i cavei? / perchè t'et taiaa gio i cavei?
- perchè hai portato in cantina il vino? → 'se t'et menaa gio de fà el vin in cantina? / perchè t'et menaa gio el vin in cantina?

**Notate però che non è possibile avere una forma interrogativo-negativa.** In questo caso si usa il “perchè”. Ad esempio la frase “perchè non hai portato il vino in cantina?” può essere resa con “perchè t'et mia menaa gio el vin in cantina?” ma non con “perchè t'et mia menaa gio de fà el vin in cantina?”

---

**2.11.8 - IN DEL, IN DE LA, IN DI – NEL, NELLA, NEI - La maniera di esprimere “nel”, “nella” e “nei” in insubre è simile a quella italiana.**

- Nel → in del
- Nella → in de la
- Nei → in di

Vediamo alcuni esempi:

- il corvo vola nel cielo → el scurbat el sgura in del ciel
- Antonio abita nella casa in fondo a via Carlo Porta → el Togn el sta de ca in fund a la cuntrada del Carlo Porta.
- Nei campi vicino a casa mia cresce il grano → in di camp arent a ca mia el vegn sü el furmentun.

---

**2.11.9 - IN CUI – non esiste un'espressione che la traduce esattamente e viene quindi di volta in volta reso con i corrispondenti di “che”, “quando”, “dove” etc che ne rendono il senso.**

Vediamo alcuni esempi:

- nella settimana in cui faceva freddo → in de la semana ch'el faseva frecc / in de la semana quand ch'el faseva frecc.
- la ditta in cui lavoro io → la dita induè che lauri mi.
- nel momento in cui stavo iniziando a parlare è suonato il telefono → in del ment che seri adree a invià a parlà l'è sunaa el telefon.

## 2.12 - VERBI

Prima di addentrarci in esposizioni specifiche ricordiamo alcuni interessanti particolarità che riguardano i verbi.

- **Pronomi ripetuti** - I pronomi soggetto della seconda e della terza persona singolare vengono generalmente raddoppiati. vediamo alcuni esempi:
  - 2° pers. Sing.: tu parli → ti **te** parlet
  - 2° pers. Sing.: tu devi ritornare a casa verso le cinque → ti **te** gh'et de vegnì a ca adree ai cinq ur
  - 3° pers. Sing.: lui parla → lü el parla; lei parla → lee **la** parla
  - 3° pers. Sing.: lui deve ritornare a casa verso le cinque → lü **el** gh'ha de vegnì a ca adree ai cinq ur
- **Passato remoto** - anche in Insubria erano in uso fino alla fine del '700 il passato ed il trapassato remoto ma con il tempo queste coniugazioni si sono perse in favore dell'uso del passato e del trapassato prossimo.
- **Gerundio** - Per esprimere il gerundio si utilizzano frasi che ne rendano il senso. Vediamo alcuni esempi:
  - stavo correndo e sono caduto a terra → intratanta che seri adree a cor sunt birlaa gio in tera
  - andando al lavoro ho incontrato Marco → intratanta che navi al laurà hoo truaa el March
  - sedendo e mirando interminati spazi... → intratanta che seri setaa gio e che vardavi striaa di spazi mai finii...
  - Sono da evitare forme quali "curend", "andand" oppure "sedend e mirand".

---

**2.12.1 – VERBI AUSILIARI ESSERE E AVERE:** vediamo nel dettaglio il tempo presente del modo indicativo dei verbi "essere" ed "avere" che, come in italiano, svolgono la funzione di verbi ausiliari.

**2.12.1.1 - Verbo essere – VESS** (si pronuncia con la "e" aperta come nella parola italiana "vespa"):

- **io sono** → **mi sunt**; es.: io sono boliviana → mi sunt buliviana
- **tu sei** → **ti te set**; es.: tu sei milanese → ti te set milanes (le "e" si pronunciano chiuse)
- **lui è** → **lü l'è**; es.: lui è spagnolo → lü l'è spagnö (la "è" del verbo si pronuncia aperta)
- **lei è** → **lee l'è**; es.: lee l'è → lei è francese → lee l'è francesca ("lee" si pronuncia con la "e" chiusa)
- **noi siamo** → **nün sem**; es.: noi siamo dei musicisti → nün sem di müsicista (la "e" si pronuncia aperta)
- **voi siete** → **violter si**; es.: voi siete pochi → violter si pochi
- **loro sono** → **lur hin / i è**; es.: loro sono tanti → lur hin tanti / lur i è tanti

**2.12.1.2 - Verbo avere – VEGH** (si pronuncia con la "e" aperta come nella parola italiana "vespa")

- **io ho** → **mi gh'hoo**; es.: io ho trent'anni → mi gh'hoo trent'agn (gh'hoo si pronuncia "go")
- **tu hai** → **ti te gh'het / gh'et**; es.: tu hai un gatto → ti te gh'et un gat (gh'het si pronuncia "ghet" con la "e" chiusa)
- **lui ha** → **lü el gh'ha**; es.: lui ha un cane → lü el gh'ha 'n can (gh'ha si pronuncia "ga")
- **lei ha** → **lee la gh'ha**; es.: lei ha una sorella → lee la gh'ha 'na surela
- **noi abbiamo** → **nün gh'hem/gh'em**; es.: noi abbiamo una casa grande → nün gh'em 'na ca granda
- **voi avete** → **violter gh'hi / avi**; es.: voi avete una bella famiglia → violter gh'hi 'na bela famiglia
- **loro hanno** → **lur i gh'han**; es.: loro hanno tre figli → lür i gh'han tri bagai.

**ATTENZIONE:** come potete notare negli esempi le voci del verbo "vegh" sono accompagnate dalla particella pronominale "gh" il cui uso è obbligatorio in quanto non si esiste la forma italiana priva di particella (es. "mi hoo / io ho").

In altri casi, come ad esempio quando il verbo funge da ausiliare la particella "gh" non viene utilizzata. Esempi:

- quando io avrò più soldi comprerò la macchina nuova → quand che gh'avaroo püssee danee crumparoo la machina növa
- se avessi avuto più soldi avrei comprato la macchina nuova → s'avaressi vüü püssee danee avaressi crumpaa la machina növa

---

**2.12.2 - IL PASSATO PROSSIMO** – Nella lingua parlata il suono di alcuni verbi all'infinito (es. suonare → sunà) è identico a quello del passato prossimo (es.: "suonato" → "sunaa").

Nello scritto, per evitare confusione, le due forme si scrivono in modi differenti ed il passato raddoppia la vocale finale.

**Questa regola vale comunque anche quando i due suoni non sono identici. Vediamo alcuni esempi:**

- suonare → sunà; ho suonato → hoo sunaa (in questo caso i suoni sono identici)
- mangiare → maià; ho mangiato → hoo maiaa (in questo caso i suoni sono identici)
- bere → bef; ho bevuto → hoo beüü (in questo caso i suoni non sono identici)
- correre → cor; ho corso → hoo curüü (in questo caso i suoni non sono identici)

**Vediamo altri esempi in cui per scrivere il passato si raddoppia la vocale finale del verbo che segue l'ausiliare:**

- ho mangiato → hoo maiaa
- abbiamo bevuto → hem beüü
- ha corso → l'ha curüü
- ho pensato → hoo pensaaa
- ho dormito → hoo durmüü
- hanno scritto → han scrivüü
- hanno sbagliato → han canaaa
- hai vinto → t'et vengiüü

Vediamo ora alcune frasi in cui vengono confrontati i verbi all'infinito ed al passato:

- Oggi è domenica e voglio andare a mangiare la polenta → incö l'è dumenega e vöri nà a maià la pulenta.
- Domenica scorsa ho mangiato la polenta → dumenega passada hoo maiaa la pulenta
- Puoi credere che sia una cosa giusta → te pödet cred che la sies 'na roba giüsta
- Ho creduto che fosse una cosa giusta → hoo credüü che la füdess 'na roba giüsta
- Io bevo la spuma quando vado al bar → mi bevi la spüma quand che voo al bar
- Ieri sera ho bevuto la spuma al bar → ier sira hoo beüü la spüma al bar

**ATTENZIONE: un'eccezione a questa regola è, ad esempio, il verbo “prendere → tö” nella sua accezione attiva che non varia nella forma al passato. Vediamo degli esempi:**

- lui ha preso due chili di mele → lü l'ha tö dü chili de pom
- hai preso tutte le tue cose? → t'et tö sü tüt i tò rob?
- ho preso il pane dal panettiere → hoo tö el pan in del prestinee

**2.12.3 - LE CONIUGAZIONI - In insubre, in diretta derivazione dal latino, esistono quattro coniugazioni dei verbi regolari. Vediamole qui di seguito:**

CONIUGAZIONE	LATINO	ITALIANO	INSUBRE
Prima	son-are	suonàre	sunà
Seconda	vid-ere	vedére	vidè
Terza	scrib-ere	scrivere	scrif
Quarta	sent-ire	sentire	senti

Quindi:

- I – alla prima coniugazione italiana con finale in “-are” **corrisponde la coniugazione con infinito in “-à”;**  
Esempi: suonare → sunà, mangiare → maià, viaggiare → viagià
- II – alla prima coniugazione italiana con finale in “-ére” **corrisponde la coniugazione con infinito in “-è”;**  
Esempi: vedere → vidè, piacere → piasè
- III – alla seconda coniugazione italiana con infinito in “-ere” **atono corrisponde la coniugazione con infinito in radice pura consonantica;**  
Esempi: scrivere → scrif, vivere → vif, bere → bef
- IV – alla terza coniugazione italiana con finale in “-ire” **corrisponde la coniugazione con infinito in “-i”;**  
Esempi: sentire → senti, morire → murì, dormire → durmì

**2.12.4 - COSTRUZIONI PARTICOLARI - Vediamo alcune costruzioni particolari spesso utilizzate in insubre:**

- **vess adree a + infinito;** corrisponde a: stare + gerundio (ripresa anche più avanti in un paragrafo dedicato)  
Es.: sta mangiando → l'è adree a maià  
Es.: stiamo andando in montagna → sem adree a nà ai munt

- **nà adree a + infinito**; corrisponde a: continuare a + infinito  
Es.: continua a piangere → el va adree a caragnà  
Es.: continuiamo a girare intorno al problema → vem adree a pirlà inturnavia a la rugna
- **metess adree a + infinito**; corrisponde a: cominciare a + infinito  
Es.: possiamo cominciare a mangiare → pödem metess adree a pacià  
Es.: voglio cominciare a lavorare → vöri metess adree a laurà
- **tacà a + infinito**; corrisponde a: cominciare a + infinito;  
Es.: Marco quando sente la musica comincia a cantare → el March quand ch'el sent la müsega el taca a cantà  
Es.: non cominciare a essere noioso! → taca mia a vess tosegh!

---

**2.12.5 - EL "GHE" EL BIRLA GIO - CADUTA DEL "GHE" - E' possibile porre una domanda senza utilizzare il "ghe". Esempi:**

- Devi andare al mercato? - te gh'et de nà al mercaa? - t'et de nà al mercaa?
- Cosa devi fare? - te gh'et de fà cusè? - t'et de fà cusè?
- Devi suonare stasera? - te gh'et de sunà stasira? - t'et de sunà stasira?
- Cosa devo fare? → 'Se gh'hoo de fà → S'hoo de fà?

---

**2.12.6 – VEGH DE / DOVERE - "Devo andare" insubre si dice "gh'hoo de nà" ... in pratica in insubre diciamo "c'ho da ..." piuttosto che "devo ...".**

Vediamo alcuni semplici esempi:

- devo fare → gh'hoo de fà
- devi correre → gh'et de cor
- devono suonare → gh'han de sunà
- devi scrivere → gh'et de scrif
- devo mangiare più piano → gh'hoo de maià püssee a pian
- devi studiare di più → te gh'et de stüdià püssee
- Pietro deve dare un regalo a Giovanna → el Peder gh'ha de dagh un regal a la Giuana.
- dobbiamo andare più in fretta altrimenti arriviamo tardi → gh'em de nà püssee de pressa sedenò rüem tardi
- dovete stare in silenzio! → gh'hi de fà cito!
- Marco e Maria oggi devono pulire la casa → El March e la Maria incö gh'han de netà sù la ca

---

**2.12.7 – LA FORMA PROGRESSIVA - La forma "verbo essere + adree a + verbo" che corrisponde all'italiano "sto + verbo" (ad es: "vess adree a fà / maià / cor / sunà etc " corrispondono all'italiano "stare facendo / mangiando / correndo / suonando etc") è molto usata in insubre e, per questo, è importante conoscerla. La forma progressiva si usa al presente ma anche al passato ed al futuro.**

- Presente: sto andando in ufficio → sunt adree a nà in ufizzi
- Passato: stavo andando in ufficio → seri adree a nà in ufizzi
- Futuro: starò andando in ufficio → saroo adree a nà in ufizzi.

Vediamo ora alcuni semplici esempi del suo utilizzo:

- Sto cantando → sunt adree a cantà
- Stai cucinando etc. → te set adree a pruntà el pacià
- Stiamo correndo → sem adree a cor
- Sto preparando da mangiare → sunt adree a pruntà el pacià
- Stanno suonando una canzone proprio bella → hin adree a sunà 'na canzun propi bela
- Stavamo facendo una passeggiata → serem adree a fà 'n giret
- Ma cosa state facendo? → cusè che si adree a fà?
- Bravo. Stai studiando molto per l'esame → Brau. Te set adree a stüdià de maledet per l'esam.
- Sto leggendo un bel libro. Quando l'ho finito te lo do → Sunt adree a lengg un bel liber. Quand che l'hoo finii t'el doo
- Brava! stai suonando proprio una bella canzone → Brava! set adree a sunà propi 'na bela canzun

- Giovanni sta preparando la polenta. → El Giuan l'è adree a pruntà la pulenta.
- Aspetta solo cinque minuti. C'è traffico ma stiamo arrivando. → Specia dumà cinch minüt. Gh'è trafich ma sem adree a rüà.
- Basta! State facendo troppo baccano! → Basta! Si adree a fà trop casot!
- I muratori stanno costruendo una casa nuova → I magüt hin adree a fà sù 'nà ca növa

**VERBO PRENDERE** – ricordate che questo verbo ha una forma generalmente passiva (ciapà) ed una attiva (tö).

- **Attiva** – Es.: vado a prendere qualcosa da mangiare → voo a tö vergot de maia
- **Passiva** – Es.: ho preso uno schiaffo → hoo ciapaa 'n sgiaf

**2.12.8 TAVOLE DEI VERBI** - Le coniugazioni dei verbi sono molto simili in tutta l'Insubria ma ovviamente sarà possibile riscontrare alcune differenze locali. Come sempre, abbiamo cercato di scegliere la forma più diffusa ed utilizzata e che sia al tempo stesso la più adatta all'uso moderno della lingua. A titolo di esempio segnaliamo:

- **consonanti "r" e "v"**: è possibile incontrare entrambe le forme (Es. lü l'era/eva; ti te gh'eret/evet etc). Nel nostro standard abbiamo optato per adottare la consonante "r".
- **vocale "e" e "u"**: è possibile incontrare entrambe le forme (Es.: nün serem/serum etc). Nel nostro standard abbiamo optato per adottare la vocale "e".

**2.12.8.1 – Varianti** - Qualora esistano abbiamo riportato due varianti (Es.: loro sono → "lur hin"/"lur i è"; io sono → mi sunt/mi soo. Inoltre la terza persona plurale ha due varianti entrambe valide ed utilizzate:

Esempio:

- loro hanno → lur (i) gh'han / lur i gh'ha
- loro cantano → lur (i) canten / lur i canta
- loro corrono → lur (i) curen / lur i cor
- loro vedono → lur (i) veden / lur i ved
- loro muoiono → lur (i) mören / lur i mör

Notate che:

→ per la terza persona singolare la forma italiana viene espressa solo con lü/lee → lui/lei e non esistono forma come egli/ella o esso/essa.

→ quando la particella "i" è indicata tra parentesi (i) può essere utilizzata in modo facoltativo mentre quando non lo è il suo uso è necessario.

Nel caso foste interessati potrete trovare una più ampia e migliore trattazione di questo argomento in altre pubblicazioni tra le quali segnaliamo "I verbi de Milan" del compianto Cesare Comoletti.

## 2.12.8.2 MODO INDICATIVO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
io sono → mi sunt / soo tu sei → ti te set lui/lei è → lü / lee l'è noi siamo → nün sem voi siete → violter si loro sono → lur hin / i è	io ho → mi gh'hoo tu hai → ti te gh'et lui/lei ha → lü el gh'ha / lee la gh'ha noi abbiamo → nün gh'em voi avete → violter gh'hi / gh'avì loro hanno → lur (i) gh'han / i gh'ha
PASSATO PROSSIMO	
io sono stato/a → mi sun staa / stada tu sei stato/a → ti te set staa / stada lui/lei è stato/a → lü l'è staa / lee l'è stada noi siamo statì/e → nün sem staa voi siete statì/e → violter si staa loro sono statì/e → lur hin staa / i è staa	io ho avuto → mi gh'hoo vüü tu hai avuto → ti te gh'et vüü lui/lei ha avuto → lü el gh'ha vüü / lee la gh'ha vüü noi abbiamo avuto → nün gh'em vüü voi avete avuto → violter gh'hi / gh'avì vüü loro hanno avuto → lur (i) gh'han / i gh'ha vüü

IMPERFETTO	
io ero → mi seri tu eri → ti te seret lui/lei era → lü l'era / lee l'era noi eravamo → nün serem voi eravate → violter seref loro erano → lur (i) eren / i era	io avevo → mi gh'eri tu avevi → ti te gh'eret lui/lei aveva → lü el gh'era / lee la gh'era noi avevamo → nün gh'erem voi avevate → violter gh'eref loro avevano → lur (i) gh'eren / i gh'era
TRAPASSATO PROSSIMO	
io ero stato/a → mi seri staa / stada tu eri stato/a → ti te seret staa / stada lui/lei era stato/a → lü l'era staa / lee l'era stada noi eravamo statì/e → nün serem staa voi eravate statì/e → violter seref staa loro erano statì/e → lur (i) eren / i era staa	io avevo avuto → mi gh'eri vüü tu avevi avuto → ti te gh'eret vüü lui/lei aveva avuto → lü el gh'era vüü / lee la gh'era vüü noi avevamo avuto → nün gh'erem vüü voi avevate avuto → violter gh'eref vüü loro avevano avuto → lur (i) gh'eren / i gh'era vüü
FUTURO	
io sarò → mi saroo tu sarai → ti te saret lui/lei sarà → lü el sarà / lee la sarà noi saremo → nün sarèm voi sarete → violter sarì loro saranno → lur (i) saran / i sarà	io avrò → mi gh'avaroo tu avrai → ti te gh'avaret lui/lei avrà → lü el gh'avarà / lee la gh'avarà noi avremo → nün gh'avarem voi avrete → violter gh'avari loro avranno → lur (i) gh'avaràn / i gh'avarà
FUTURO ANTERIORE	
io sarò stato/a → mi saroo staa/stada tu sarai stato/a → ti te saret staa/stada lui/lei sarà stato/a → lü el sarà staa / lee la sarà stada noi saremo statì/e → nün sarèm staa voi sarete statì/e → violter sarì staa loro saranno statì/e → lur (i) saran staa / i sarà staa	io avrò avuto → mi gh'avaroo vüü tu avrai avuto → ti te gh'avaret vüü lui/lei avrà avuto → lü el gh'avarà vüü / lee la gh'avarà vüü noi avremo avuto → nün gh'avarem vüü voi avrete avuto → violter gh'avari vüü loro avranno avuto → lur (i) gh'avaràn vüü / i gh'avarà vüü

### - PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

**PRESENTE:** io prendo → mi ciapi; tu prendi → ti te ciapet; lui/lei prendono → lü el ciapa / lee la ciapa; noi prendiamo → nün ciapem; voi prendete → violter ciapef; loro prendono → lur (i) ciapen / i ciapa

**PASSATO PROSSIMO:** io ho preso → mi hoo ciapaa; tu hai preso → ti t'het / t'et ciapaa; lui/lei ha preso → lü l'ha ciapaa / lee l'ha ciapaa; noi abbiamo preso → nün hem ciapaa; voi avete preso → violter hi / avi ciapaa; loro hanno preso → lur (i) han ciapaa

**IMPERFETTO:** io prendevo → mi ciapavi; tu prendevi → ti te ciapavet; lui/lei prendeva → lü 'l ciapava / lee la ciapava; noi prendevamo → nün ciapavem; voi prendevate → violter ciapavef; loro prendevano → lur (i) ciapaven / i ciapava

**TRAPASSATO PROSSIMO:** io avevo preso → mi eri ciapaa; tu avevi preso → ti t'eret ciapaa; lui/lei aveva preso → lü l'era ciapaa / lee l'era ciapaa; noi avevamo preso → nün erem ciapaa; voi avevate preso → violter eref ciapaa; loro avevano preso → lur (i) eren / i era ciapaa

**FUTURO:** io prenderò → mi ciaparoo; tu prenderai → ti te ciaparet; lui/lei prenderà → lü el ciaparà / lee la ciaparà; noi prenderemo → nün ciaparem; voi prenderete → violter ciapari; loro prenderanno → lur (i) ciaparan / i ciaparà

**FUTURO ANTERIORE:** io avrò preso → mi avaroo ciapaa; tu avrai preso → ti t'avaret ciapaa; lui/lei avrà preso → lü / lee l'avarà ciapaa; noi avremo preso → nün avarem ciapaa; voi avrete preso → violter avari ciapaa; loro avranno preso → lur avaran ciapaa



**- SECONDA CONIUGAZIONE -**  
**VIDE' → VEDERE**

**PRESENTE:** io vedo → mi vedi; tu vedi → ti te vedet; lui/lei vedono → lü el ved / lee la ved; noi vediamo → nün vedem; voi vedete → violter vedef; loro prendono → lur (i) veden / i ved

**PASSATO PROSSIMO:** io ho visto → mi hoo vedüü; tu hai visto → ti t'het / t'et vedüü; lui/lei ha visto → lü l'ha vedüü / lee l'ha vedüü; noi abbiamo visto → nün hem vedüü; voi avete visto → violter hi / avì vedüü; loro hanno visto → lur (i) han vedüü

**IMPERFETTO:** io vedevo → mi videvi; tu vedevi → ti te vedevet; lui/lei vedeva → lü 'l videva / lee la videva; noi vedevamo → nün videvem; voi vedevate → violter videvef; loro vedevano → lur (i) videven / i videva

**TRAPASSATO PROSSIMO:** io avevo visto → mi eri vedüü; tu avevi visto → ti t'eret vedüü; lui/lei aveva visto → lü l'era vedüü / lee l'era vedüü; noi avevamo visto → nün erem vedüü; voi avevate visto → violter eref vedüü; loro avevano visto → lur (i) eren / i era vedüü

**FUTURO:** io vedrò → mi vedaroo; tu vedrai → ti te vedaret; lui/lei vedrà → lü el vedarà / lee la vedarà; noi vedremo → nün vedarem; voi vedrete → violter vedarì; loro vedranno → lur (i) vedaran / i vedarà

**FUTURO ANTERIORE:** io avrò visto → mi avaroo vedüü; tu avrai visto → ti t'avaret vedüü; lui/lei avrà visto → lü / lee l'avarà vedüü; noi avremo visto → nün avarem vedüü; voi avrete visto → violter avarì vedüü; loro avranno visto → lur (i) avaran vedüü

**- TERZA CONIUGAZIONE -**  
**SCRIF → SCRIVERE**

**PRESENTE:** io scrivo → mi scrivi; tu scrivi → ti te scrivet; lui/lei scrivono → lü el scrif / lee la scrif; noi scriviamo → nün scrivem; voi scrivete → violter scrivef; loro scrivono → lur (i) scriven / i scrif

**PASSATO PROSSIMO:** io ho scritto → mi hoo scrivüü; tu hai scritto → ti t'het / t'et scrivüü; lui/lei ha scritto → lü l'ha scrivüü / lee l'ha scrivüü; noi abbiamo scritto → nün hem scrivüü; voi avete scritto → violter hi / avì scrivüü; loro hanno scritto → lur (i) han scrivüü

**IMPERFETTO:** io scrivevo → mi scrivevi; tu scrivevi → ti te scrivevet; lui/lei scriveva → lü 'l scriveva / lee la scriveva; noi scrivevamo → nün scrivevem; voi scrivevate → violter scrivevef; loro scrivevano → lur (i) scriveven / i scriveva

**TRAPASSATO PROSSIMO:** io avevo scritto → mi eri scrivüü; tu avevi scritto → ti t'eret scrivüü; lui/lei aveva scritto → lü l'era scrivüü / lee l'era scrivüü; noi avevamo scritto → nün erem scrivüü; voi avevate scritto → violter eref scrivüü; loro avevano scritto → lur (i) eren / i era scrivüü

**FUTURO:** io scriverò → mi scrivaroo; tu scriverai → ti te scrivaret; lui/lei scriverà → lü el scriverà / lee la scriverà; noi scriveremo → nün scrivarem; voi scriverete → violter scrivari; loro scriveranno → lur (i) scrivaran / i scriverà

**FUTURO ANTERIORE:** io avrò scritto → mi avaroo scrivüü; tu avrai scritto → ti t'avaret scrivüü; lui/lei avrà scritto → lü / lee l'avarà scrivüü; noi avremo scritto → nün avarem scrivüü; voi avrete scritto → violter avarì scrivüü; loro avranno scritto → lur (i) avaran scrivüü

**- QUARTA CONIUGAZIONE -**  
**SENTI' → SENTIRE**

**PRESENTE:** io sento → mi senti; tu senti → ti te sentet; lui/lei sentono → lü el scrif / lee la sent; noi sentiamo → nün sentem; voi sentite → violter sentef; loro sentono → lur (i) senten / i sent

**PASSATO PROSSIMO:** io ho sentito → mi hoo sentüü; tu hai sentito → ti t'het / t'et sentüü; lui/lei ha sentito → lü l'ha sentüü / lee l'ha sentüü; noi abbiamo sentito → nün hem sentüü; voi avete sentito → violter hi / avì sentüü; loro hanno sentito → lur (i) han sentüü

**IMPERFETTO:** io sentivo → mi sentivi; tu sentivi → ti te sentivet; lui/lei sentiva → lü 'l sentiva / lee la sentiva; noi sentivamo → nün sentivem; voi sentivate → violter sentivef; loro sentivano → lur (i) sentiven / i sentiva

**TRAPASSATO PROSSIMO:** io avevo sentito → mi eri sentüü; tu avevi sentito → ti t'eret sentüü; lui/lei aveva sentito

→ lü l'era sentüü / lee l'era sentüü; noi avevamo sentito → nün erem sentüü; voi avevate sentito → violter eref sentüü; loro avevano sentito → lur (i) eren / i era sentüü

**FUTURO:** io sentirò → mi sentaroo; tu sentirai → ti te sentaret; lui/lei sentirà → lü el sentarà / lee la sentarà; noi sentiremo → nün sentarem; voi sentirete → violter sentari; loro sentiranno → lur (i) sentaran / i sentarà

**FUTURO ANTERIORE:** io avrò sentito → mi avaroo sentüü; tu avrai sentito → ti t'avaret sentüü; lui/lei avrà sentito → lü / lee l'avarà sentüü; noi avremo sentito → nün avarem sentüü; voi avrete sentito → violter avari sentüü; loro avranno sentito → lur (i) avaran sentüü

### 2.12.8.3 MODO CONGIUNTIVO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
<b>PRESENTE</b>	
che io sia → che mi sia che tu sia → che ti te siet che lui/lei sia → che lü el siess / che lee la siess che noi siamo → che nün (a) siem che voi siate → che violter (a) sief che loro siano → che lur (i) sien	che io abbia → che mi gh'abia che tu abbia → che ti te gh'abiet che lui/lei abbia → che lü el gh'abia / lee la gh'abia che noi abbiamo → che nün gh'abiem che voi abbiate → che violter gh'abief che loro abbiano → che lur (i) gh'abien/gh'abia
<b>PASSATO</b>	
che io sia stato/a → che mi sia staa/stada che tu sia stato/a → che ti te siet staa/stada che lui/lei sia stato/a → che lü el siess staa / che lee la siess stada che noi siamo stati/e → che nün (a) siem staa che voi siate stati/e → che violter (a) sief staa che loro siano stati/e → che lur (i) sien staa	che io abbia avuto → che mi gh'abia vüü che tu abbia avuto → che ti te gh'abiet vüü che lui/lei abbia avuto → che lü el gh'abia vüü / lee la gh'abia vüü che noi abbiamo avuto → che nün gh'abiem vüü che voi abbiate avuto → che violter gh'abief vüü che loro abbiano avuto → che lur (i) gh'abien/gh'abia vüü
<b>IMPERFETTO</b>	
che io fossi → che mi füdessi che tu fossi → che ti te füdesset che lui/lei fosse → che lü el füdess / che lee la füdess che noi fossimo → che nün füdessem che voi foste → che violter füdessef che loro fossero → che lur (i) füdessen	che io avessi → che mi gh'avaressi che tu avessi → che ti te gh'avaresset che lui/lei avesse → che lü el gh'avaress / che lee la gh'avaress che noi avessimo → che nün gh'avessem che voi aveste → che violter gh'avessef che loro avessero → che lur (i) gh'avessen
<b>TRAPASSATO</b>	
che io fossi stato/a → che mi füdessi staa / stada che tu fossi stato/a → che ti te füdesset staa / stada che lui/lei fosse stato/a → che lü el füdess staa / che lee la füdess stada che noi fossimo stati/e → che nün füdessem staa che voi foste stati/e → che violter füdessef staa che loro fossero stati/e → che lur (i) füdessen staa	che io avessi avuto → che mi gh'avaressi vüü che tu avessi avuto → che ti te gh'avaresset vüü che lui/lei avesse avuto → che lü el gh'avaress / che lee la gh'avaress vüü che noi avessimo avuto → che nün gh'avessem vüü che voi aveste avuto → che violter gh'avessef vüü che loro avessero avuto → che lur (i) gh'avessen vüü

### - PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

**PRESENTE:** che io prenda → che mi ciapi; che tu prenda → che ti te ciapet; che lui prenda → che lü el ciapa / lee la ciapa; che noi prendiamo → che nün ciapem; che voi prendiate → che violter ciapef; che loro prendano → che lur (i) ciapen / (i) ciapa

**PASSATO :** che io abbia preso → che mi abia ciapaa; che tu abbia preso → che ti t'abiet ciapaa; che lui/lei abbia preso → che lü l'abia ciapaa / lee l'abia ciapaa; che noi abbiamo preso → che nün abiem ciapaa; che voi abbiate preso → che violter abief ciapaa; che loro abbiano preso → che lur (i) abien/abia ciapaa

**IMPERFETTO:** che io prendessi → che mi ciapassi; che tu prendessi → che ti te ciapasset; che lui/lei prendesse → che lü el ciapass / lee la ciapass; che noi prendessimo → che nün ciapassem; che voi prendeste → che violter ciapassef; che

loro prendessero → che che lur (i) ciapassen

**TRAPASSATO:** che io avessi preso → che mi avaressi ciapaa; che tu avessi preso → che ti t'avaresset ciapaa  
che lui/lei avesse preso → che lü l'avaress ciapaa/ che lee l'avaress ciapaa; che noi avessimo preso → che nün avesssem  
ciapaa; che voi aveste preso → che violter avesséf ciapaa; che loro avessero preso → che lur (i) avessen ciapaa

## - SECONDA CONIUGAZIONE -

### VIDE' → VEDERE

**PRESENTE:** che io veda → che mi vedi; che tu veda → che ti te vedet; che lui veda → che lü el ved / lee la ved; che noi  
vediamo → che nün vedem; che voi vediate → che violter vedef; che loro vedano → che lur (i) veden/ i ved

**PASSATO :** che io abbia visto → che mi abia vedüü; che tu abbia visto → che ti t'abiet vedüü; che lui/lei abbia visto →  
che lü l'abia vedüü / lee l'abia vedüü; che noi abbiamo visto → che nün abiem vedüü; che voi abbiate visto → che  
violter abief vedüü; che loro abbiano visto → che lur (i) abien/abia vedüü

**IMPERFETTO:** che io vedessi → che mi vedaressi; che tu vedessi → che ti te vedaresset; che lui/lei vedesse → che lü el  
vedaress / lee la vedaress; che noi vedessimo → che nün vedaresssem; che voi vedeste → che violter vedaresséf; che  
loro vedessero → che che lur (i) vedaressen

**TRAPASSATO:** che io avessi visto → che mi avaressi vedüü; che tu avessi visto → che ti t'avaresset vedüü  
che lui/lei avesse visto → che lü l'avaress vedüü/che lee l'avaress vedüü; che noi avessimo visto → che nün avesssem  
vedüü; che voi aveste visto → che violter avesséf vedüü; che loro avessero visto → che lur (i) avessen vedüü

## - TERZA CONIUGAZIONE -

### SCRIF → SCRIVERE

**PRESENTE:** che io scriva → che mi scrivi; che tu scriva → che ti te scrivet; che lui scriva → che lü el scrif / lee la scrif;  
che noi scriviamo → che nün scrivem; che voi scriviate → che violter scrivef; che loro scrivano → che lur (i) scriven/i  
scrif

**PASSATO :** che io abbia scritto → che mi abia scrivüü; che tu abbia scritto → che ti t'abiet scrivüü; che lui/lei abbia  
scritto → che lü l'abia scrivüü / lee l'abia scrivüü; che noi abbiamo scritto → che nün abiem scrivüü; che voi abbiate  
scritto → che violter abief scrivüü; che loro abbiano scritto → che lur (i) abien/abia scrivüü

**IMPERFETTO:** che io scrivessi → che mi scrivaressi; che tu scrivessi → che ti te scrivaresset; che lui/lei scrivesse → che  
lü el scrivaress / lee la scrivaress; che noi scrivessimo → che nün scrivaresssem; che voi scriveste → che violter  
scrivaresséf; che loro scrivessero → che che lur (i) scrivaressen

**TRAPASSATO:** che io avessi scritto → che mi avaressi scrivüü; che tu avessi scritto → che ti t'avaresset scrivüü;  
che lui/lei avesse scritto → che lü l'avaress scrivüü/che lee l'avaress scrivüü; che noi avessimo scritto → che nün  
avesssem scrivüü; che voi aveste scritto → che violter avesséf scrivüü; che loro avessero scritto → che lur (i) avessen  
scrivüü

## - QUARTA CONIUGAZIONE -

### SENTI' → SENTIRE

**PRESENTE:** che io senta → che mi senti; che tu senta → che ti te sentet; che lui senta → che lü el sent / lee la sent;  
che noi sentiamo → che nün sentem; che voi sentiate → che violter sentef; che loro sentano → che lur (i) senten/ i sent

**PASSATO :** che io abbia sentito → che mi abia sentüü; che tu abbia sentito → che ti t'abiet sentüü; che lui/lei abbia  
sentito → che lü l'abia sentüü / lee l'abia sentüü; che noi abbiamo sentito → che nün abiem sentüü; che voi abbiate  
sentito → che violter abief sentüü; che loro abbiano sentito → che lur (i) abien/abia sentüü

**IMPERFETTO:** che io sentissi → che mi sentissi; che tu sentissi → che ti te sentisset; che lui/lei sentisse → che lü el  
sentiss / lee la sentiss; che noi sentissimo → che nün sentissem; che voi sentiste → che violter sentissef; che loro  
sentissero → che che lur (i) sentissen

**TRAPASSATO:** che io avessi sentito → che mi avaressi sentüü; che tu avessi sentito → che ti t'avaresset sentüü;  
che lui/lei avesse sentito → che lü l'avaress sentüü/che lee l'avaress sentüü; che noi avessimo sentito → che nün  
avesssem sentüü; che voi aveste sentito → che violter avesséf sentüü; che loro avessero sentito → che lur (i) avessen  
sentüü

## 2.12.8.4 MODO CONDIZIONALE

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
io sarei → mi saressi/saria tu saresti → ti te saresset/sariet lui/lei sarebbe → lü el saress/saria - lee la saress/saria noi saremmo → nün saressessem / sariem voi sareste → violter saressesef / sariief loro sarebbero → lur (i) saressen / sarien	io avrei → mi gh'avaressi / gh'avaria tu avresti → ti te gh'avaresset / gh'avariet lui/lei avrebbe → lü el gh'avaress / gh'avaria / lee la gh'avaress / gh'avaria noi avremmo → nün gh'avaressessem / gh'avariem voi avreste → violter gh'avaressesef / gh'avariief loro avrebbero → lur (i) gh'avaressen / gh'avarien
PASSATO	
io sarei stato/a → mi saressi/saria staa/stada tu saresti stato/a → ti te saresset/sariet staa/stada lui/lei sarebbe stato/a → lü el saress/saria staa - lee la saress/saria stada noi saremmo stati/e → nün saressessem / sariem staa voi sareste stati/e → violter saressesef / sariief staa loro sarebbero stati/e → lur (i) saressen / sarien staa	io avrei avuto → mi avaressi / avaria vüü tu avresti avuto → ti t'avaresset / t'avariet vüü lui/lei avrebbe avuto → lü l'avaress / l'avaria vüü / lee l'avaress / l'avaria vüü noi avremmo avuto → nün avaressem / avariem vüü voi avreste avuto → violter avaressef / avariief vüü loro avrebbero avuto → lur (i) avaressen / avarien vüü

### - PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

**PRESENTE:** io prenderei → mi ciaparessi / ciaparia; tu prenderesti → ti te ciaparesset / ciapariet; lui prenderebbe → lü el ciaparess / ciaparia - lee la ciaparess / ciaparia; noi prenderemmo → nün ciaparessessem / ciapariem; voi prendereste → violter ciaparessesef / ciapariief; loro prenderebbero → lur (i) ciaparessen / (i) ciaparien / (i) ciaparia

**PASSATO:** io avrei preso → mi avaressi / avaria ciapaa; tu avresti preso → ti t'avaresset / t'avariet ciapaa; lui/lei avrebbe preso → lü l'avaress / l'avaria ciapaa / lee l'avaress / l'avaria ciapaa; noi avremmo preso → nün avaressem / avariem ciapaa; voi avreste preso → violter avaressef / avariief ciapaa; loro avrebbero preso → lur (i) avaressen / avarien ciapaa

### - SECONDA CONIUGAZIONE - VIDE' → VEDERE

**PRESENTE:** io vedrei → mi vedaressi / vedararia; tu vedresti → ti te vedaresset / vedariet; lui vedrebbe → lü el vedaress / vedaria - lee la vedaress / vedaria; noi vedremmo → nün vedaressessem / vedariem; voi vedreste → violter vedaressesef / vedariief; loro vedrebbero → lur (i) vedaressen / (i) vedarien / (i) vedaria

**PASSATO:** io avrei visto → mi avaressi / avaria vedüü; tu avresti visto → ti t'avaresset / t'avariet vedüü; lui/lei avrebbe visto → lü l'avaress / l'avaria vedüü / lee l'avaress / l'avaria vedüü; noi avremmo visto → nün avaressem / avariem vedüü; voi avreste visto → violter avaressef / avariief vedüü; loro avrebbero visto → lur (i) avaressen / avarien vedüü

### - TERZA CONIUGAZIONE - SCRIF → SCRIVERE

**PRESENTE:** io scriverei → mi scrivaressi / scrivaria; tu scrivresti → ti te scrivaresset / scrivariet; lui scriverebbe → lü el scrivaress / scrivaria - lee la scrivaress / scrivaria; noi scriveremmo → nün scrivaressessem / scrivariem; voi scrivereste → violter scrivaressesef / scrivariief; loro scriverebbero → lur (i) scrivaressen / (i) scrivarien / (i) scrivaria

**PASSATO:** io avrei scritto → mi avaressi / avaria scrivüü; tu avresti scritto → ti t'avaresset / t'avariet scrivüü; lui/lei avrebbe scritto → lü l'avaress / l'avaria scrivüü / lee l'avaress / l'avaria scrivüü; noi avremmo scritto → nün avaressem / avariem scrivüü; voi avreste scritto → violter avaressef / avariief scrivüü; loro avrebbero scritto → lur (i) avaressen / avarien scrivüü

### - QUARTA CONIUGAZIONE - SENTI' → SENTIRE

**PRESENTE:** io sentirei → mi scrivaressi / scrivaria; tu sentiresti → ti te scrivaresset / scrivariet; lui sentirebbe → lü el

scrivaress / scrivaria - lee la scrivaress / scrivaria; noi sentiremmo → nün scrivaressen / scrivariem; voi sentiereste → violter scrivaressen / scrivariem; loro sentirebbero → lur (i) scrivaressen / (i) scrivariem / (i) scrivaria

**PASSATO:** io avrei sentito → mi avaressi / avaria sentüü; tu avresti sentito → ti t'avaresset / t'avariet sentüü; lui/lei avrebbe sentito → lü l'avaress / l'avaria sentüü / lee l'avaress / l'avaria sentüü; noi avremmo sentito → nün avaressem / avariem sentüü; voi avreste sentito → violter avaressef / avarief sentüü; loro avrebbero sentito → lur (i) avaressen / avariem sentüü

### 2.12.8.5 MODO IMPERATIVO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
- sii tu → siet ti sia lei → ch'el sia / che la sia siamo noi → siem nün siate voi → sief violter siano loro → sien lur	- abbi tu → abiet ti abbia lui/lei → ch'el gh'abia / che la gh'abia abbiamo noi → gh'abiem nün abbiate voi → gh'abief violter abbiano loro → che (i) gh'abien / gh'abia lur

#### - PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

**PRESENTE:** -; prendi tu → ciapa ti; prenda lui/lei → ch'el ciapa lü / che la ciapa lee; prendiamo noi → ciapèm nün; prendiate voi → ciapi violter; prendano loro → che (i) ciapen lur

#### - SECONDA CONIUGAZIONE - VIDE' → VEDERE

**PRESENTE:** -; vedi tu → ved ti; veda lui/lei → ch'el veda lü / che la veda lee; vediamo noi → vedem nün; vediate voi → vedef violter; vedano loro → che (i) vedan lur

#### - TERZA CONIUGAZIONE - SCRIF → SCRIVERE

**PRESENTE:** -; scrivi tu → scrif ti; scriva lui/lei → ch'el scriva lü / che la veda lee; scriviamo noi → scrivem nün; scriviate voi → scrivef violter; scrivano loro → che (i) scrivan lur

#### - QUARTA CONIUGAZIONE - SENTI' → SENTIRE

**PRESENTE:** -; senti tu → sent ti; senta lui/lei → ch'el senta lü / che la senta lee; sentiamo noi → sentem nün; sentiate voi → sentef violter; sentano loro → che (i) sentan lur

### 2.12.8.6 MODO INFINITO

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
PRESENTE	
essere → vess	avere → vegh
PASSATO	
essere stato → vess staa	avere avuto → vegh vüü

#### - PRIMA CONIUGAZIONE - CIAPA' → PRENDERE

**PRESENTE:** prendere → ciapà

**PASSATO:** avere preso → avè ciapà

**- SECONDA CONIUGAZIONE -**  
**VIDE' → VEDERE**

**PRESENTE:** vedere → vidè  
**PASSATO:** aver visto → avè vedüü

**- TERZA CONIUGAZIONE -**  
**SCRIF → SCRIVERE**

**PRESENTE:** scrivere → scrif  
**PASSATO:** aver scritto → avè scrivüü

**- QUARTA CONIUGAZIONE -**  
**SENTI' → SENTIRE**

**PRESENTE:** sentire → senti  
**PASSATO:** aver sentito → avè sentüü

**2.12.8.7 MODO PARTICIPIO**

VESS - ESSERE	VEGH - AVERE
<b>PRESENTE</b>	
essente → che l'è	avente → ch'el gh'ha / che la gh'ha
<b>PASSATO</b>	
stato/a → staa / stada	avuto/a → vüü / vüda

**- PRIMA CONIUGAZIONE -**  
**CIAPA' → PRENDERE**

**PRESENTE:** prendente → ch'el ciapa / che la ciapa  
**PASSATO:** preso/a → ciapaa / ciapada

**- SECONDA CONIUGAZIONE -**  
**VIDE' → VEDERE**

**PRESENTE:** vedente → ch'el ved / che la ved  
**PASSATO:** visto/a → vedüü / vedüda

**- TERZA CONIUGAZIONE -**  
**SCRIF → SCRIVERE**

**PRESENTE:** scrivente → ch'el scrif / che la scrif  
**PASSATO:** visto/a → scrivüü / scrivüda

**- QUARTA CONIUGAZIONE -**  
**SENTI' → SENTIRE**

**PRESENTE:** sentente → ch'el sent / che la sent  
**PASSATO:** sentito/a → sentüü / sentüda

**2.12.8.8 - GERUNDIO:** per quanto riguarda il gerundio in insubre non utilizziamo forme quali "essend", "avend", "ciapand", "sedend e mirand" etc. e, nel caso lo si debba usare, questo tempo viene reso con frasi e costruzioni che ne rendono il senso. Vediamo alcuni esempi:

- essendo stato un atleta ho vinto numerose gare → perchè seri un atleta hoo vengiüü 'na mota de gar
- avendo un giardino i bambini lo usano per giocare → vist che gh'em un giardin i bagai la dupera per s'giugatà
- prendendo quella via arriveremo prima → a ciapà che la cuntrada li rüarem püssee prest

## 2.12.9 VERBI RIFLESSIVI

Anche in insubre esistono i verbi riflessivi ovvero quei verbi che sono accompagnati da un pronome personale riflessivo che può unirsi all'infinito oppure inserirsi tra soggetto e predicato verbale.

Questi verbi hanno spesso la caratteristica di far coincidere "l'agente" con "il paziente": un classico esempio è rappresentato dal verbo "vestirsi" di cui diamo alcuni esempi.

### MODO INDICATIVO

- **Presente** - lo mi vesto per andare al lavoro → mi se vestissi per nà al laurà;
- **Passato prossimo** - lo mi sono vestito per andare al lavoro → mi se sunt vestii per nà al laurà;
- **Imperfetto** - lo mi vestivo per andare al lavoro → mi se vestivi per nà al laurà;
- **Trapassato prossimo** - lo mi ero vestito per andare al lavoro → mi se seri vestii per nà al laurà;
- **Futuro** - lo mi vestirò per andare al lavoro → mi se vestissaroo per nà al laurà;
- **Futuro anteriore** - lo mi sarò vestito per andare al lavoro → mi se saroo vestii per nà al laurà;

### MODO CONGIUNTIVO

- **Presente** – Che io mi vesta per andare al lavoro → che mi se vestissi per nà al laurà;
- **Passato** – Che io mi sia vestito per andare al lavoro → che mi se sies vestii per nà al laurà;
- **Imperfetto** – Che io mi vestissi per andare al lavoro → che mi se vestissaressi per nà al laurà;
- **Trapassato** – Che io mi fossi vestito per andare al lavoro → che mi se fùdessi vestii per nà al laurà;

### MODO CONDIZIONALE

- **Presente** – lo mi vestirei per andare al lavoro → mi se vestissaressi per nà al laurà;
- **Passato** – lo mi sarei vestito per andare al lavoro → mi se saressi vestii per nà al laurà;

### MODO IMPERATIVO

- **Presente** – Vestiti per andare al lavoro → vestissess per nà al laurà

### MODO INFINITO

- **Presente** – vestirsi per andare al lavoro → vestiss per nà al laurà;
- **Passato** – essersi vestito per andare al lavoro → vess vestii per nà al laurà; notate che in questo caso non esiste la forma riflessiva passata del verbo essere e quindi si ricorre alla forma presente

### MODO PARTICIPIO

- **Presente** – vestente → ch'el se vestiss;
- **Passato** – vestito → vestii

## 2.12.10 VERBI IRREGOLARI

Anche in insubre i verbi irregolari che presentano forme diverse da quelle canoniche delle varie coniugazioni sono numerosi.

Tra questi ricordiamo alcuni tra i più utilizzati: nà → andare, cös → cuocere, dà → dare, duè → dovere, lugà → collocare, möv → muovere, piöf → piovere, pruà → provare, savè → sapere, stà → stare, tö → prendere, truà → trovare, vegni → venire, vurè → volere etc.

A titolo di esempio diamo le forme irregolari del verbo "nà → andare":

- Indicativo presente: mi voo, ti te vet, lü el va, nün vem, violter vi, lur (i) van
- Congiuntivo presente: che mi vaghi, che ti te vaghet, che lü el vaga, che nün vagum, che violter vaguf/andì, che lur (i) vaghen
- Imperativo: va ti, ch'el vaga lü, andì / vi violter, che vaghen lur
- Participio presente: ch'el va

### 2.12.11 – VERBI COMPOSTI

In insubre i verbi composti sono molto usati ed è molto importante sottolineare che il termine che segue il verbo vero e proprio è fondamentale per definire il senso ed il significato del verbo stesso.

Per chiarire meglio vediamo subito un paio di esempi:

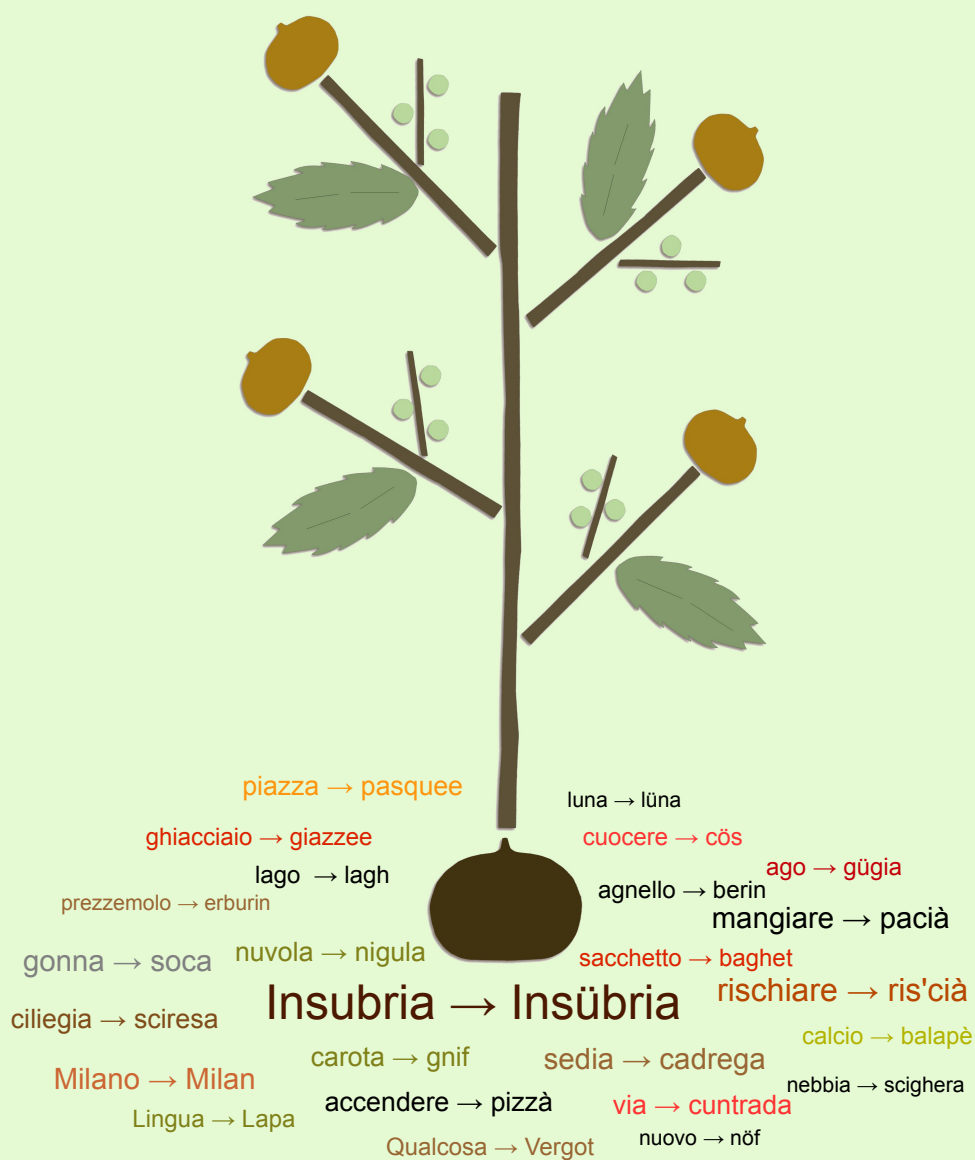
- *"buttare"*, in italiano, possiede un senso compiuto e *"buttare fuori"* definisce meglio l'azione che si vuole compiere.
- *"cascià"*, in insubre, potrebbe significare *"cacciare"* ma anche avere un altro significato che non avrebbe alcun senso definito se non fosse seguito da *"föra / fö / via / sü / denter etc"*.  
Ad esempio se dovessi tradurre la frase *"metti i vestiti nel cassetto"* non potrò semplicemente scrivere *"cascia i vestii in del casset"* ma dovrò specificare *"cascia denter i vestii in del casset"*.

In generale i verbi che descrivono azioni come *"costruire, entrare, uscire"* etc sono tradotti con verbi composti dall'infinito cui si aggiunge una specifica che indica il senso o la direzione. Vediamo alcuni esempi:

- **costruire** → **fà sü**; Es.: stanno costruendo una casa → hin adree a fà sü 'na ca.
- **abbattere** → **trà gio**; Es.: stanno abbattendo una casa → hin adree a trà gio 'na ca
- **assemblare** → **trà insema**; Es.: voglio assemblare il mobile → vöri trà insema el mobil
- **entrare** → **nà denter**; Es.: dai che entriamo → scià che nem denter
- **uscire** → **nà fö**; Es.: usciamo domani sera? → nem fö duman de sira
- **salire** → **nà sü**; Es.: devo salire → gh'hoo de nà sü
- **scendere** → **nà gio**; Es.: devi scendere? → gh'et de nà gio?



- 3 -



Frasario italiano - insubre



# A B

abbacchiare - pertegà  
 abbacchiato - camüf  
 abbagliare - imbarbaia  
 abbaglio - capelada  
 abbaiare - buià  
 abbaio - buiada /f/  
 abbandonare - bandunà  
 abbandonato - bandunaa  
 abbassamento - sbassada  
 abbassare - sbassà  
 abbassarsi - sbassass  
 abbastanza - assee  
 abbattuto - tra a bass  
 abbattuto /di morale/ - camüf  
 abbellire - imbeli  
 abbeverare - bevèr  
 abbeveratoio - bevera /f/  
 abbiente - sciur  
 abbigliamento - vestii  
 abbinare - cumpagnà  
 abbindolare - cùcà  
 abbonamento - abunament  
 abbonato - abunaa  
 abbondante - agord  
 abbondantemente - beleben  
 abbondanza - baza  
 abbottonare - butunà  
 abbottonarsi - butunass  
 abbozzare - sbuzzà  
 abbozzato - tra a la  
 abbracciare - brascià  
 abbraccio - brasciada /f/  
 abbreviare - scurtà  
 abbreviato - scurtaa  
 abbronzare - brunzà  
 abbronzarsi - brunzass  
 abbronzato - brunzaa  
 abbronzatura - tinta  
 abbruttire - vegnì cumpagn de 'na bestia  
 abdicare - lassà el sit  
 abile - desgagiaa  
 abilità - desgagg /m/  
 abilitazione - desgagg /m/  
 abilmente - desgagiaa, de  
 abitacolo - abitacul  
 abitare - stà de ca  
 abito - vestii  
 abitualmente - lienda, de  
 abituarsi - bitüass  
 abituato - bitüaa  
 abitudine, brutta - lechet /m/  
 abnegazione - sacrificzi /m/  
 abnorme - fò de l'ascia  
 abolire - tirà via  
 abrogare - scancelà  
 abulico - vöia, senza  
 abusare - surduvrà  
 abusato - surduvraa  
 accadere - intravegni  
 accaduto - intravegnüü

# A C

non ti abbacchiare, non è successo niente - perteghess minga, l'è sùcedüü nagot  
 sono veramente abbacchiato - sunt scià propi camüf  
 il sole mi ha abbagliato - el sul el m'ha imbarbaiaa  
 ho preso un abbaglio - hoo faa 'na capelada  
 il cane continua ad abbaiare - el can el sùta a buià  
 ho sentito l'abbaio di un cane - hoo sentüü la buiada de 'n can  
 è stata abbandonata dal marito - el sò marii l'ha bandunada  
 siamo entrati un una cascina abbandonata - sem naa denter in de 'na cassina bandunada  
 c'è stato un abbassamento della temperatura - la temperadüra la s'è sbassada  
 abbassa il volume della radio - dagh gio a la vus de la radio  
 abbassati altrimenti picchi la testa - sbassess sedenò te pichet la crapa  
 è abbastanza così, grazie. - l'è assee insci, ubligat  
 hanno abbattuto il muro attorno alla casa - han tra a gio el mür inturnavia de la ca  
 sono proprio abbattuto - sunt scià propi camüf  
 vorrei abbellire il mio salotto - vuraressi imbeli el mè tinel  
 dobbiamo far abbeverare le mucche - gh'em de bevèr i vach  
 l'abbeveratoio è dietro la cascina - la bevera l'è apus de la cassina  
 è una famiglia abbiente - l'è 'na fameia de sciuri  
 il suo abbigliamento è sempre impeccabile - i sò vestii hin semper perfet  
 cosa abbinò con la gonna verde? - se ghe cumpagnà cusè cunt la soca verda?  
 non farti abbindolare da quei due - fass minga cùcà de chi dū li  
 devo fare l'abbonamento del pullman - gh'hoo de fà l'abunament a la curiera  
 quest'anno gli abbonati sono aumentati - che l'an chi i abunaa hin cressüü  
 mi dai un piatto abbondante di polenta? - te me det un piat agord de pulenta?  
 abbiamo mangiato abbondantemente - hem paciaa beleben  
 per sua fortuna vive nell'abbondanza - bun per lü che vif in de la baza  
 abbottonati la camicia prima di uscire - butuna sù la camisa prima de nà fò  
 non riesco ad abbottonarmi. Mi aiuti? - riessi minga a butunass. Te me vüet?  
 ho iniziato ad abbozzare il nuovo libro - hoo inviaa a sbuzzà el liber nöf  
 questa è solo una versione abbozzata - chesta chi l'è dumà 'na versiun trada la  
 dammi un abbraccio e poi vai - brascem sù e despö va  
 mi ha dato un lungo abbraccio - el m'ha daa 'na brasciada che la finiva pù  
 devi abbreviare il discorso - te gh'et de scurtà el discurs  
 questa è la versione abbreviata - chesta chi l'è la versiun scurtada  
 caspita, come sei abbronzato! - ciusca, se te set mai brunzaa!  
 oggi ci siamo abbronzati tantissimo - incö se sem brunzaa de brüt  
 come siete abbronzati! Siete stati in spiaggia? - se si mai brunzaa! Si naa a la rena?  
 caspita! hai preso una bella abbronzatura. - ciusca! T'et ciapaa 'na bela tinta  
 ultimamente si è abbruttito - in di ültim l'è vegnüü cumpagn de 'na bestia  
 il presidente ha abdicato in favore del figlio - el president l'ha lassaa el sit al sò fiö  
 Lei è molto abile a suonare la chitarra - Lee l'è fess desgagiada a sunà la ghitara  
 la sua più grande abilità è chiacchierare - el sò desgagg püssee grand l'è ciciarà  
 ho ricevuto l'abilitazione - hoo ciapaa el desgagg  
 ha risolto il problema abilmente - l'è vegnüda a coo de la rugna de disgagiada  
 è stato sbalzato fuori dall'abitacolo - l'è staa sbilzaa föra de l'abitacul  
 Luigi abita a Milano - el LUIS el sta de ca a Milan  
 stasera voglio indossare l'abito rosso - stasira vöri met sù el vestii chel russ  
 mi sveglio abitualmente alle sei di mattina - se dessedi de lienda ai ses de la matina  
 dobbiamo abituarci a questo freddo - gh'em de bitüass a chel frecc chi  
 non sono abituato a tutto questo caos - sunt minga bitüaa a tüt chel casot chi  
 hai preso una brutta abitudine - t'et ciapaa un lechet  
 ha un grande spirito di abnegazione - el gh'ha un grand spirit de sacrificzi  
 abbiamo rilevato dei dati abnormi - hem marcaa gio di infurmaziun fò de l'ascia  
 per fortuna hanno abolito la legge - cavicc ch'han tiraa via la legg  
 è stato abrogato il vecchio regolamento - han scancelaa el regulament chel vegg  
 sei sempre abulico - te set semper senza vöia  
 non devi abusare della mia pazienza - gh'et minga de surduvrà de la mè pasensia  
 hai abusato del vino per molti anni - t'et surduvraa del vin per 'na mota de agn  
 se deve succedere succede - se'l gh'ha de sùced, el sùced  
 guarda cos'è accaduto - varda se l'è intravegnüü cusè

# A C

accalappiacani - ciapacan  
 accalappiare - ingatià  
 accalcare - inculzà  
 accalcarsi - inculzass  
 accalorarsi - sfuragiass  
 accanirsi - incagniss  
 accanto - banda, de  
 accantonare - cantunà  
 accappatoio - capa /f/  
 accartocciare - scartuzzà  
 accasare - ca, met in  
 accasciarsi - lassass gio  
 accavallare - incavalà  
 accedere - nà denter  
 accelerare - pressa, nà püssee de  
 accelerata - acelerada  
 accendere - pizzà  
 accendino - stupasc  
 accennare - invià a di  
 accento - calada /f/  
 accerchiare - sercià sù  
 accertamento - cuntrol  
 acceso - pizzaa  
 accesso - andit  
 accettabile - ben, che pö nà  
 accettare - ben, fass nà  
 acchiappare - catà  
 acciacciare - sacagnà  
 acciaccatura - gibulada  
 acciaccio - fastidi  
 acciaio - azzar  
 accidentato - fop, a  
 accigliato - ingrügñii  
 acciottolato - risciulaa  
 acciuffare - brancà  
 accludere - tacà la  
 accodare - tacà adree  
 accodarsi - cua, metess in  
 accogliente - uspital  
 accogliere - tirà denter  
 accoltellare - scurtelà  
 accomiare - cunedà  
 accomodarsi - cumudass  
 accompagnare - nà insemi  
 accontentarsi - cuntentass  
 acconto - capara /f/  
 accoppiare - cubià  
 accorciare - scurtà  
 accordare /concedere/ - lassà nà  
 accordare /uno strumento/ - incurdà  
 accordarsi /mettersi d'accordo/ - impariass  
 accordo /musicale/ - acord  
 accordo /patto/ - cumudada /f/  
 accorgersi - incorgess  
 accorgimento - màula /f/  
 accorrere - cor de sgurada  
 accortezza - maula  
 accosciarsi - scrüsciass gio  
 accosciato - scrüsciaa  
 accostare - met de banda

ho chiamato l'accalappiacani - hoo ciamaa el ciapacan  
 si è fatto accalappiare - el s'è faa ingantià  
 non accalcatevi per piacere - inculzivess minga per piassè  
 la gente comincia ad accalcarsi fuori - le gent la invia a inculzass de föra  
 non c'è bisogno di accalorarsi così - gh'è minga de bisogn de sfuragiass insci  
 perchè continui ad accanirti? - perchè te sùtet a incagniss?  
 vivo nella casa accanto alla casa - stoo de ca in de la ca de banda a la banca  
 ha accantonato un mucchio di soldi - l'ha metüü via 'na mota de danee  
 ho dimenticato l'accappatoio a casa - hoo desmentegaa la capa a ca  
 attento! Stai accartocciando il foglio - a l'öcc! Te set adree a scartüzzà el föi  
 si è accasato con Giovanna - el s'è metüü in ca la Giuana  
 si è accasciato in mezzo alla piazza - el s'è lassaa gio in del mez del pasquee  
 mi si è accavallato un nervo - el me s'è incavalaa un nerf  
 non si può accedere al parco - se pö minga nà denter in del parch  
 accelera per piacere che è tardi - va püssee de pressa per piassè che l'è tardi  
 ha dato un'accelerata ed è scappato - l'ha daa 'n'acelerada è l'è scapaa  
 accendi la luce per piacere - pizza 'l lüm per piassè  
 mi scusi: ha un accendino? - ch'el me scüsi: el gh'ha un stupasc?  
 gli ho accennato di quella faccenda - hoo inviaa a digh de chel mestee  
 che accento strano che hai - che calada balenga che te gh'et  
 il drappello di soldati è stato accerchiato - el rosc de suldaa l'è staa serciaa sù  
 dobbiamo fare un accertamento - gh'em de fà un cuntrol  
 ho lasciato acceso il forno - hoo lassaa pizz el furna  
 non vedo un accesso per entrare - vedi minga un andit per nà denter  
 così può andare bene - insci el pö nà ben  
 devi accettare la sua proposta - te gh'et de fass nà ben la sò uferta  
 non sono riusciti ad acchiapparlo - hin minga rüaa a catal  
 sono tutto acciaccato - sunt tüt sacagnaa  
 ho un'acciaccatura della portiera destra - gh'hoo denter un gibol in de la purtera de drita  
 sono pieno di acciacchi - sunt pien de fastidi  
 è duro come l'acciaio - l'è dūr cumpagn de l'azzar  
 la strada è molto accidentata - la strada l'è piena de fop  
 tutto bene? Ti vedo accigliato - vet cumè? Me par che te set ingrügñii  
 è una stradina acciottolata - l'è 'na strinciröla risciulada  
 acciuffalo altrimenti scappa! - branchel sedenò el scapa via!  
 ricordati di accludere l'allegato - regordess de tacà la l'alegaa  
 accodati alla macchina rossa - tachess adree a la machina rossa  
 dobbiamo accodarci ed aspettare - gh'em de metess in cua e specià  
 sono una coppia molto accogliente - hin 'na cubia fess uspitala  
 l'abbiamo accolto nel nostro gruppo - l'em tiraa denter in del noster rosc  
 è stato accoltellato da un ladro - l'ha ciapaa 'na scurtelada de 'n lader  
 mi devo accomiare dai miei amici - gh'hoo de cunedass i mè amis  
 vieni avanti. Accomodati pure - ve inanz. Comudess gio  
 dai che ti accompagno - scià che nem la insemi  
 è meglio accontentarsi di quello che abbiamo - l'è mei cuntentass de chel che gh'em  
 gli ho già dato un milione di acconto - gh'hoo giamò daa un miliun de capara  
 accoppia i pezzi uno ad uno - cubia i toch vün a vün  
 devo accorciare la gonna verde - gh'hoo de scurtà la soca verda  
 mi hanno accordato un aumento di stipendio - m'han lassaa nà 'na giunta al stipendi  
 devo accordare la chitarra - gh'hoo de incurdà la ghitara  
 non riescono ad accordarsi - riessen minga a impariass  
 questo accordo suona benissimo - chel acord chi el suna fess ben  
 dobbiamo trovare un accordo - gh'em de truà 'na cumudada  
 non me ne sono accorto - se sunt minga incurgiüü  
 se vuoi ti svelo un accorgimento segreto - se te vöret te foo descuvrì 'na maula scundüda  
 sono accorsi per aiutarmi - hin curüü scià de sgurada per vütam  
 devi essere molto accorto oggi - te gh'et de vegh de maula incö  
 non riesco ad accosciarmi - riessi minga a scrüsciass gio  
 il primo accosciato a destra è mio fratello - el prim scrüsciaa a drita l'è el mè fredel  
 prova ad accostare i due campioni - prua a met de banda i do campiun

# A C

# A C

accozzaglia - miscmasc /m/  
 accreditare /del denaro/ - cascìà sù i danee  
 accudire - cūrà  
 accurato - cūraa  
 accusare - incagiunà  
 acerbo - zerb  
 aceto - asee  
 acidità di stomaco - brüscun /m/  
 acido - agher  
 acqua - acqua  
 acquario - acquari  
 acquata - dacquada  
 acquavite - racagna  
 acquazzone - acquada /f/  
 acquistare - crumpà  
 acquitrino - püciaca /f/  
 acre - agher  
 acrobata - acrobata  
 acuire - gūzzà  
 acuto - gūzz  
 ad ogni modo - tüt i maner  
 adagio - adasi  
 adattare - adatà  
 addebitare - puf, scrif a  
 addensare - inspessi  
 addentare - sgagnà  
 addentrarsi - nà denter  
 addiaccio, all' - serena, a la  
 additare - segnà  
 addobbare - cincinà  
 addolcito - indulzii  
 addolorare - crüzzà  
 addolorato - crüzziaa  
 addominale - aduminal  
 addormentato - indurment  
 addossare - cargà  
 addosso - indoss  
 aderire - tacà  
 adescare - ingatià  
 adesso - adess  
 adiacente - tacaa  
 adibire - fagh fà  
 adirarsi - inrabiss  
 adito - ingress  
 adocchiare - dugià  
 adolescente - brandinel  
 adoperare - duvrà  
 adoperarsi - ingignass  
 adottare - fiulà  
 adottivo - fiulaa  
 adulterare - sufistegà  
 adunare - tirà insemà  
 aeroplano - aviun  
 aeroporto - aviunport  
 afa - sofegh /m/  
 affabile - cerus  
 affaccendato - trüscia, in  
 affagottare - infagutà  
 affamato - sbioch  
 affannare - fustüscià

caspita, che accozzaglia di cose! - ciusca, che miscmasc de mestee!  
 ti ho accreditato il denaro che ti dovevo - t'hoo cascìaa sù i danee che gh'eri de dat  
 ha accudito suo nonno fino alla fine - l'ha cūraa el sò pagrand fina a la fin  
 hai fatto un lavoro molto accurato - t'et faa un mestee fess cūraa  
 lo hanno accusato ingiustamente - l'han incagiunaa per nagot  
 questa albicocca è ancora acerba - chela mūgnaga chi l'è amò zerba  
 metti l'aceto sui pomodori - cascìà sù l'asee sura i tumates  
 ho un po' di acidità di stomaco - gh'hoo un zich de brüscun  
 mamma mia, com'è acido! - bagai, se l'è mai agher!  
 mi versi un bicchiere di acqua fresca? - te me fet gio un bicer de acqua fresca?  
 siamo andati a visitare l'acquario di Genova - sem naa a vidè l'acquari de Genua  
 abbiamo preso un'acquata in montagna - hem ciapaa 'n'acquada ai munt  
 vuoi un bicchiere di acquavite? - vöt un bicer de racagna?  
 ho preso un acquazzone - hoo ciapaa un'acquada  
 abbiamo acquistato un sacco di cose - hem crumpaa 'na mota de mestee  
 l'acquitrino del parco è pieno di rospi - la püciaca del parch l'è piena de sciat  
 c'è un odore acre - gh'è un udur agher  
 da bambino volevo fare l'acrobata - de bagain vurevi fà l'acrobata  
 mi si è acuito il dolore alla coscia - el me s'è gūzzaa el dular al garun  
 l'angolo acuto - el cantun gūzz  
 ad ogni modo abbiamo capito come uscirne - tüt i maner hem capii 'mè raspess fò  
 vai avanti adagio ancora un metro - va inanz adasi amò un meter  
 dobbiamo adattarci alla nuova situazione - gh'em de adattass a la nòva sitüaziun  
 mi hanno addebitato le spese di gestione - m'han scrivüü a puf spes de gerenter  
 devi far addensare il sugo ancora un po' - te gh'et de inspessi el giüss amò un zich  
 Giovannino ha addentato la mela - el Giuanin l'ha sgagnaa el pom  
 non ci siamo addentrati troppo nella grotta - sem minga naa denter trop in del crot  
 abbiamo passato la notte all'addiaccio - sem staa tūta nocc a la serena  
 non additare che ti fai riconoscere - segna minga che te se fet catà via  
 dobbiamo addobbare il salone per la festa - gh'em de cincinà el salun per la festa  
 ho addolcito l'impasto con la stevia - hoo indulzii el pastoch cunt la stevia  
 sono molto addolorato per il tuo lutto - se crüzz de maledet per el tò dular  
 Marta è addolorata per sua madre - la Marta la se crüzzia per la sò mam  
 faccio molti esercizi per gli addominali - foo un muntun de esercizi per i aduminal  
 si è addormentato - el s'è indurmentaa  
 mi ha addossato la colpa - el m'ha cargaa a mi de la culpa  
 cosa ti sei messo addosso? - s'et metüü indoss cusè?  
 ho aderito alla proposta di Giovanni - se sunt tacaa denter a l'insübida del Giuan  
 è stato adescato da due farabutti - l'è staa ingatià de dü malnat  
 sono arrivato adesso - sunt rüaa adess  
 hanno demolito la casa adiacente la banca - han traa gio la ca tacada a la banca  
 Pietro è stato adibito ad una nuova mansione - al Peder ghe fan fà un laurà nòf  
 si adira spesso - el se inrabiss tüt i minüt  
 la notizia ha dato adito a reazioni molto forti - la nòva l'ha daa l'ingress a di reaziun fess fort  
 ho adocchiato una chitarra nuova - hoo dugià 'na ghitarra nòva  
 la figlia di Maria è diventata una adolescente - la tusa de la Maria l'è vegnùda 'na brandinela  
 adopera la forchetta, non le mani! - duvera la furcelina, minga i man!  
 dobbiamo adoperarci per risolvere il problema - gh'em di ingignass per vegni a coo de la rugna  
 hanno adottato una bambina - han fiulaa 'na tusetà  
 Giovanni è il figlio adottivo di Mario - el Giuan l'è el bagai fiulaa del Mariu  
 questo vino è adulterato - chel vin chi l'è sufistegaa  
 hanno adunato una grande folla - han tiraa insemà 'na mota de gent  
 dopodomani andrò a Londra in aereo - duman l'olter naroo a Lundra cunt el aviun  
 ci vediamo in aeroporto - se vedem a l'aviunport  
 c'è una afa insopportabile - el fa un sofegh de crepà  
 è una persona molto affabile - l'è 'na persòna fess cerusa  
 ero affaccendato - seri adree a trebescà  
 non affagottare i vestiti e mettili nei cassetti - infagota minga i vestii e cascì in di casset  
 sono proprio affamato. Si mangia? - sunt propi sbioch. Maiem?  
 non ti affannare che non serve a nulla - fustüssc minga ch'el serviss a nagot

# A F

# A F

affannarsi - fustüsciass  
 affaraccio - gabula /f/  
 affare - afari  
 affascinante - stria, che  
 affascinare - incantà  
 affastellamento - meda /f/  
 affastellare - muntunà  
 affaticarsi - stracass  
 afferrare - brancà  
 affettare - sfesà  
 affettato - taiaa gio  
 affettato /di salumi/ - fesada /f/  
 affetto /sentimento/ - vurè ben  
 affettuoso - vör ben, che  
 affezionarsi - tacass  
 affiancare - s'cencà  
 affiatamento - nà d'acordi  
 affibbiare - dà adree  
 affidabile - fidaa  
 affidare - fidà  
 affidarsi - fidass  
 affiggere - tacà fò  
 affilare - cudà  
 affilato - cudad  
 affine - cumpagn  
 affinità - sumeanza  
 affiorare - vegnì fò  
 affisso - tacaa fò  
 affittare - ficià  
 affittato - ficiaa  
 affitto - ficc  
 affittuario - ficee  
 affliggere - crüzzia  
 affliggersi - crüzziaa  
 affluente - denter, che va  
 affluenza - flüss /m/  
 affluire - flüssà  
 affogare - negà  
 affollato - gent, pien de  
 affondare - fund, nà a  
 affossare - infussà  
 affrettare - despacià  
 affrettarsi - despaciass  
 affrontare - cuntra, nà in  
 affronto - zeta /f/  
 affumicare - infümentà  
 afoso - sofegh  
 agenzia - agenzia  
 agganciare - rampinà  
 aggiornamento - adiada /f/  
 aggiornare - adia  
 aggirare - arundà  
 aggirarsi - girà in gir  
 aggiungere - giuntà  
 aggiustare - giüstà  
 aggrapparsi - tacass  
 aggrappato - tacaa  
 aggravamento - ingrevida /f/  
 aggravare - ingrevi  
 aggredire - saltà adoss

non serve a nulla affannarsi così - serviss a nagot füstisciass insci  
 si sono cacciati in un affaraccio - s'hin casciaa denter in de 'na gabula  
 hai fatto un affare! - t'et faa 'n afari!  
 è un uomo veramente affascinante - l'è 'n om che propri el stria  
 lo spettacolo mi ha affascinato - el spetacul el m'ha incantaa  
 affastellate la legna vicino al camino - fi sù 'na meda de legn arent al fuguraa  
 abbiamo affastellato la legna dietro la casa - hem muntunaa la legna apus de la ca  
 ho l'influenza e non voglio affaticarmi troppo - gh'hoo el grip e vöri minga stracass trop  
 afferralo! - branchel!  
 devo affettare il prosciutto - gh'hoo de sfesà 'l giambun  
 ho affettato il melone. Chi ne vuole? - hoo taiaa gio el melun. Chi che na vör?  
 stasera per cena c'è affettato e formaggio - stasira per scèna gh'è fesada e furmai  
 è molto attaccato a suo zio - el ghe vör propi ben al sò barba  
 è un cagnolino molto affettuoso - l'è un cagnö fess tacaa  
 sono molto affezionato a questa canzone - sunt propi tacaa a chela canzun chi  
 affiancati a la macchina verde - s'cenchess a la machina verda  
 sono un gruppo affiatato - hin un rosc che va d'acordi  
 mi hanno affibbiato un mestiere noioso - m'han daa adree un mestee tosegh  
 è una persona affidabile - l'è 'na persona che te pödet dagh fidücia  
 affidalo a Marco - fidel la al March  
 mi sono affidato ad un amico ma mi ha tradito - se sunt fidaa a un amis ma el m'ha bulgiraa  
 hanno affisso le carte per il matrimonio - han tacaa fò i cart del spusalizzi  
 attento che sto affilando la falce - sunta l'öcc che sunt adree a cudà la ranza  
 ho affilato il coltello e adesso taglia benissimo - hoo cudad el curtel e adess el taia de brüt  
 sono molto affini - hin fess cumpagn  
 abbiamo molte affinità noi due - gh'em 'na mota de sumeanz mi e ti  
 stai attento a quei sassi che affiorano - stagh a l'öcc a chi sass che vegnen fò  
 hanno affisso i manifesti elettorali - han tacaa fò i cartei per i eliziun  
 vorrei affittare una piccola casetta - vuraressi ficià 'na ca penina  
 ho affittato la casa della nonna - hoo ficiaa la ca de la mamgranda  
 il mio affitto è molto alto - el mè fecc l'è car 'mè el foch  
 il mio affittuario mi paga regolarmente - el mè ficee me paga senza fal  
 siamo afflitti dalla crisi dei trasporti - sem crüzziaa de la crisi di purtad  
 non affliggerti, vedrai che andrà tutto bene - crüzzess minga, te vedaret che narà tüt ben  
 L'Adda è un affluente del Po' - L'Ada la va denter in del Po'  
 l'affluenza alla stadio è diminuita - el flüss al stadi el s'è sbassaa  
 la gente è affluita in massa alla mostra - i gent hin flüssaa a muntun a la mustra  
 ha rischiato di annegare - l'ha ris'ciaa de negà  
 lo stadio è sempre molto affollato - el stadi l'è semper pien de gent  
 è affondato il battello - l'è naa a fund el batel  
 hanno affossato il nuovo progetto - han infussaa el pruget chel nöf  
 dobbiamo affrettare il lavoro - gh'em de despacià el laurà  
 non affrettarti che abbiamo tempo - pissèga minga che gh'em temp  
 devi affrontare la situazione - te gh'et de nà in cuntra a la sitüaziun  
 mi ha fatto un affronto - m'ha faa 'na zeta  
 il formaggio affumicato mi piace molto - el formagg infümentaa el me pias propi  
 oggi è un giorno molto afoso - incö l'è un di fess sofegh  
 ho prenotato il viaggio in agenzia - hoo cumandaa el viagg in de l'agenzia  
 aggancia la roulotte - rampina la roulotte  
 ho comprato l'aggiornamento dell'antivirus - hoo crumpaa l'adiada de l'antivirus  
 ho aggiornato la lista degli invitati - hoo adia la lista di invidaa  
 dobbiamo aggirare la montagna - gh'em de arundà la muntagna  
 ho visto il tuo gatto aggirarsi in giardino - hoo vedüü el tò gat girà in gir in del giardin  
 ho già aggiunto il sale - hoo giamò giuntaa la sal  
 devo aggiustare la sedia rotta - gh'hoo de giüstà la cadrega s'cepada  
 cerca di aggrapparti a quella roccia - prua a tacass a chela corna li  
 mi sono aggrappato al ramo di un albero - se sunt tacaa a la broca de 'n arbur  
 c'è stato un forte aggravamento - l'è adree a nà fess püssee pesc  
 speriamo che la situazione non si aggravi - sperem che la sitüaziun la se ingrevi minga  
 mi ha aggredito per derubarmi - el m'è saltaa adoss per gratam

# A G

# A G

aggressione - assalt /m/  
 aggressività - saltà adoss, el  
 aggressivo - besient  
 aggressore - saltà adoss, che te  
 aggrovigliare - ingarbià  
 aggrovigliato - ingarbiaa  
 agguantare - brancà  
 agilmente - svelt svelt  
 agitare - scurlì  
 agitarsi - sgigutass  
 aglio - ai  
 agnello - berin  
 ago - gùgia /f/  
 agosto - aust  
 agricoltore - paisan  
 agricoltura - paisanera  
 agronomo - agronum  
 agrume - agrüm  
 airone - sgarza /f/  
 aiuola - prösa  
 aiutante - vütee  
 aiutare - vütà  
 al di sopra - suravia  
 alba - sul, levadun del /m/  
 albeggiare - sul, al levadun del  
 albergo - obergh  
 albero - arbur  
 albicocca - mügnaga  
 alcolista - ciuchetee  
 alcolizzato - alculizaa  
 altilà - delà  
 alfabetico - abecedegh  
 aliante - aliant  
 alimento - além  
 alito - fiaa  
 allacciare - lazzà  
 allacciato - lazzaa  
 allagare - lagà  
 allargare - slargà  
 allarmante - alarma, che  
 allattare - tetà  
 allegare - armà  
 alleggerire - slingerì  
 allegramente - alegra, a l'  
 allenatore - alenadur  
 allertare - visà  
 allertato - visaa  
 allestire - tirà insemi  
 allevare - tirà grand  
 allevato - tiraa grand  
 allibire - restà li  
 allineare - inrigà  
 allontanare - sluntanà  
 allora - inlura  
 alloro - ores  
 alludere - pensà a  
 alluminio - alümini  
 allungare - slungà  
 almeno - almanch  
 alpeggio - alp /f/

abbiamo subito un'aggressione in piazza - hem patii un assalt in del pasquee  
 è sempre molto aggressivo - el te salta semper adoss  
 è molto aggressivo - l'è fess bisient  
 è lui l'aggressore - l'è lü chel che l'è salta adoss  
 i fili si sono aggrovigliati - s'hin ingarbiaa i fil  
 il cavo del telefono è tutto aggrovigliato - el fil del telefon l'è tüt ingarbiaa  
 non sono riuscito ad agguantarlo - sunt minga riüssii a brancal  
 la volpe si muove agilmente nel bosco - la gulp la se möf svelta svelta in del busch  
 non agitarlo per piacere - scurlissel minga per piasè  
 smettila di agitarti per niente - desmetela de sgigutass per nagot  
 per piacere, non usare molto aglio - per piasè, duperà minga 'na mota de ai  
 guarda, un gregge di agnelli! - varda, un rosc de berin!  
 non trovo più l'ago per cucire - trüi pü la gùgia per gùgià  
 vorrei andare in ferie ad agosto - vuraressi nà in feri a aust  
 vorrei fare l'agricoltore come mio zio - vuraressi fà el paisan cumpagn del mè barba  
 l'agricoltura di montagna è molto complicata - La paisanera sù i munt l'è fess impestada  
 mio zio è un agronomo - el mè barba l'è un agronum  
 vuoi una spremuta di agrumi? - te vöret un giüs de agrüm  
 ho visto un airone volare vicino casa - hoo vedüü 'na sgarza sgurà arent a ca  
 l'erba nell'aiuola sta crescendo rapidamente - l'erba in de la prösa l'è adree a cress a s'cepa  
 lui è il mio nuovo aiutante - lü l'è chel nöf ch'el me vüta  
 aiutami un attimo per piacere - vütem un bot per piasè  
 un uccello è volato sopra casa mia - un üsel l'è sguraa suravia de ca mia  
 siamo partiti all'alba per andare al mare - sem partii al levadun del sul per nà al mar  
 partiranno all'albeggiare - partissaran al levadun del sul  
 questo albergo è veramente bello - chel obergh chi l'è propi bel  
 ho un albero di mele nel giardino - gh'hoo un arbur de pom in del giardin  
 le albicocche sono dolci - i mügnagh hin dulz  
 mio zio era un alcolista - el mè barba l'era un ciuchetee  
 per fortuna non è più un alcolizzato - cavicc che l'è pü un alculizaa  
 abito altilà della piazza - stoo de ca delà del pasquee  
 leggi la lista in ordine alfabetico - legg la lista in urden de l'abecce  
 gaurda come vola quell'aliante - varda 'me 'l sgura chel aliant li  
 cerco sempre alimenti molto sani - cerchi semper di além bei san  
 hai l'alito pesantissimo - gh'et un fiaa che te cupa  
 allaccia la cintura dei pantaloni - lazza la zenta di bragh  
 hai allacciato la cintura di sicurezza - het lazzaa la zenta de següra?  
 si è allagata la piazza - el pasquee el s'è lagaa  
 devo allargare il buco - gh'hoo de slargà el būs  
 ho sentito una notizia allarmante - hoo sentüü 'na növa che la alarma  
 sta allattando il bambino - l'è adree a fà tetà el fiulin  
 allega il documento - arma el ducument  
 devo alleggerire lo zaino perché pesa troppo - gh'hoo de slingerì el zain perchè el pesa trop  
 l'ha presa llegramente - l'ha ciapada a l'alegra  
 Stefano è un allenatore di calcio - el Steven l'è un alenadur de balapè  
 dobbiamo allertare i vigili del fuoco - gh'em de visà i coo d'or  
 il sindaco non era stato allertato sul meteo - el sindech l'era minga staa visaa del meteo  
 abbiamo allestito un bel programma - hem tiraa insemi un bel prugrama  
 alleva delle mucche - tira grand di vach  
 l'hanno allevato in casa loro - l'han tiraa grand in de la sò ca  
 sono allibito di colpo - sunt restaa li tüt de 'n bot  
 devo fare l'allineamento dei pali - gh'hoo de met in riga i passun  
 mi sono allontanato dai miei vecchi amici - se sunt sluntanaa di mè amis di temp indree  
 allora, ti svegli? - inlura, te se desedet?  
 l'alloro si usa per preparare il coniglio - l'ores el se dovra per pruntà el dunal  
 a cosa stai alludendo? - set adree a pensà a cusè?  
 la mia bicicletta ha il telaio in alluminio - la mè spiciola la gh'ha el telar in alumin  
 aiutami ad allungare il tavolo per piacere - vütem a slungà el taul per piasè  
 devo almeno salutare prima di partire - gh'hoo almanch de salüdà prima de nà via  
 d'estate le mucche vanno in alpeggio - a l'istaa i vach i van a l'alp

# A L

# A L

altalena - scoca  
altalena, andare sull' - scucà  
altercare - ratelà  
alternarsi - rōdass  
alternativa - via, oltra  
alto - volt  
altrimenti - sedenò  
altro - olter  
alveare - bisò  
alzare - vulzà  
alzarsi - vulzass  
amalgamare - mantecà  
amalgamarsi - mantecass  
amante /donna/- schiscia  
amare - vurè ben  
amaro - amar  
ambiente /naturale, sociale/ - ambient  
ambiguo - ciar, minga  
amenità - mestee balengh  
amicizia - amistà  
amico - amis  
ammaccatura - gibol /m/  
ammalato - malaa  
ammanettare - manet, met sù i  
ammarare - mar, nà in  
ammattire - imatì  
ammazzare - mazzà  
amministrare - manegjà  
ammirare /stimare/ - tegn a volt  
ammodernare - rimudernà  
ammollo - maser  
ammonticchiare - muntunà  
ammorbidire - murisnà  
ammucchiare - mūcià  
amo - amisciò  
ampliare - sgrandì  
anacronistico - fōra del temp  
analizzare - vardagh adoss  
anatra - aneda  
anca - s'cenca  
anch'io - anmì  
ancora - amò  
andare - nà  
andarsene - desfesciass  
andazzo - andana /f/  
aneddoto - sturiela /f/  
anestesia - dormia  
anfora - ula  
angariare - crenà  
angheria - angaria  
angolino - cantunscel  
angolo - cantun  
anguria - ingūria  
anice - anes  
animale - bestia /f/  
annaffiare - dacquà  
annerire - negra  
anno - an  
annoiato - sech, tiraa  
annullare - trà a munt

i ragazzi stanno giocando con l'altalena - i bagai hin adree a giugà cunt la scoca  
voglio andare sull'altalena! - vōri scucà!  
hanno avuto un brutto alterco - han ratelaa de brüt  
dobbiamo alternarci nella guida - gh'em de rōdass a gūidà  
non c'è un'alternativa - gh'è minga un'oltra via  
la torre del castello è altissima - la tor del castel l'è propi fess volta  
piantala, altrimenti me ne vado - desmetela, sedenò voo via  
uno o l'altro - vūn o l'olter  
hanno messo degli alveari in mezzo al prato - han metüü gio di bisò in mez al praa  
alza il volume della radio - dagh sù a la vus de la radio  
mi sono alzato presto - hoo levaa sù bel prest  
dovresti amalgamare meglio gli ingredienti - te gh'avaresset de mantecà mei i ingredient  
gli ingredienti devono amalgamarsi bene - i ingredient gh'han de mantecass ben  
Giovanni ha un'amante - el Giuan el gh'ha 'na schiscia  
ti amo con tutto il cuore - te vōri propi ben  
il caffè è amarissimo - el cafè l'è fess amar  
custodire l'ambiente è un dovere di tutti - tegni ben l'ambient l'è un duer de tücc  
è un affare piuttosto ambiguo - l'è un mestee minga tant ciar  
non raccontare amenità! - cunta minga sù di mestee balengh  
ho una lunga amicizia con Mario - sem amis de 'na mota de temp cunt el Mario  
ma quello non è l'amico di Pietro? - ma chel li l'è minga l'amis del Peder?  
ho ammaccato la macchina - hoo gibulaa la machina  
sono stato ammalato ma adesso sono guarito - seri malaa ma adess sunt naa a post  
i poliziotti hanno ammanettato il ladro - la pula la gh'ha metüü i manet al lader  
l'aereo è caduto ed è ammarato - el aviun l'è birlaa gio e l'è naa in mar  
stai ammattendo? - set adree a imatì?  
la nonna ha ammazzato il coniglio - la mamgranda l'ha mazzaa el dunal  
devi amministrare meglio i tuoi soldi - te gh'et de manegjà mei i tò dane  
Marco ammira molto Pietro - el March el tegn a volt el Peder  
mi piacerebbe ammodernare casa mia - me piasaess rimudernà la mè ca  
ho lasciato i vestiti in ammollo - hoo lassaa i vestii a masarass  
per adesso ammonticchiamo la legna qui - per adess muntunem la legna chichinsci  
forse è meglio ammorbidire l'impasto - forsi l'è mei murisnà el pastoch  
ammucchia tutto nell'angolo - mūcia tüt in del cantun  
il pesce ha abboccato all'amo - el pess l'ha bucaa a l'amisciò  
vorrei ingrandire il capannone - vuraressi sgrandì el capanun  
è una legge anacronistica - l'è 'na legg fōra del temp  
voglio analizzare meglio la situazione - vōri vardagh adoss mei al mestee  
ho cucinato l'anatra arrosto - hoo pruntaa l'aneda rustida  
mi fa male l'anca e devo operarmi - me dör la s'cenca e gh'hoo de uperass  
anch'io voglio il gelato! - anmì vōri el surbet  
sei ancora qui? - set amò scià?  
devo andare via - gh'hoo de nà via  
allora te ne vai? - alura te se desfescet?  
ha preso un brutto andazzo - l'ha ciapaa un'andana brüta  
ti racconto un aneddoto - te cunti sù 'na sturiela  
gli hanno fatto l'anestesia - gh'han daa la dormia  
hanno trovato un'anfora sottoterra - han truaa un'ula suta tera  
ci hanno angariato per due anni - i n'han crenaa per dü agn  
non sopporto più le loro angherie - suporti pù i sò angarii  
al mio gatto piace dormire nell'angolino - al mè gat ghe pias durmì in del cantunscel  
è in un angolo da solo - l'è li in de 'n cantun deperlü  
taglia qualche fetta di anguria - fa gio 'na quai fesa di ingūria  
l'anice non mi piace - l'anes el me pias minga  
ho visto tanti animali in montagna - hoo vedüü 'na mota de besti in muntagna  
annaffia le piante per piacere - daqua i piant per piasè  
il soffitto è annerito dalla cenere - el plafun l'è negraa de la scendra  
sono tanti anni che aspettiamo - hin 'na mota de agn che specem  
mi hai proprio annoiato! - te m'et propi tiraa sech  
ha annullato il matrimonio - l'ha traa a munt el spusalizzi

# A N



# A N

annusare - nasà  
 anormale - fòra de la regula  
 ansimare - banfà  
 anteporre - met denanz  
 anticamente - temp indree, in di  
 anticlericale - maiaprevert  
 antigenico - malsan  
 antipatico - tirasgiaf  
 Antonio - Togn  
 anziano - andeghee  
 ape - ave  
 apice - colma /f/  
 appaiare - cumpagnà  
 apparecchiare - paregià  
 apparire /arrivare/ - saltà fò  
 apparire /vedersi/ - videss  
 appartenere - pertucà  
 appassire - magulcià  
 appassito - magulcc  
 appello - ciamada /f/  
 appena - dumà  
 appesantire - cargà  
 appetito - sces  
 appetitoso - scesent  
 appiccicoso - impatunaa  
 appigliarsi - rampinass  
 appiappare - petà  
 applauso - man, batüda de  
 appoggiare - pugià  
 apposito - adataa  
 appostare - sgüaità  
 apprensione - penser /m/  
 apprensivo - che se lascia  
 apprestare - pruntà  
 approccio - maniera /f/  
 approfittare - prufità  
 approfondimento - fund, el nà al  
 appropriarsi - sacucias  
 appuntamento - puntel  
 appuntare - puntelà  
 appuntito - güzz  
 aprire - derf  
 arachide - spagnuleta  
 aranciata - naranz, acqua de  
 aratro - sciloria /f/  
 architettare - inventà  
 archiviare - archivi, met in de l'  
 arcobaleno - arch in ciel  
 arduo - impestaa  
 arenarsi - ingerass  
 argine - teragg  
 arguzia - guzzura  
 aria cristallina/pura - aria remindina  
 armadietto - armariet  
 armeggiare - tabüscià  
 arrabattarsi - ingignatass  
 arrabbiare - inrabi  
 arrabbiato - inrabii  
 arrampicare - rampegà  
 arredamento - furniment

non vanno molto d'accordo - se üsmen minga trop  
 c'è qualcosa di anormale - gh'è vergot fòra de la regula  
 perchè stai ansimando? Hai corso? - perchè te set adree a banfà? Het curüü?  
 anteponi sempre i tuoi comodi! - te metet semper denanz i tò comod!  
 anticamente qui era tutto pascolo - in di temp indree chichinsci l'era tüt pastür  
 Giovanni è un noto anticlericale - el Givan la cugnussen tücc de maiaprevert  
 è una pratica antigenica - l'è un mestee malsan  
 mamma mia, come mi è antipatico! - madoi, se l'è mai 'n tirasgiaf!  
 Antonio è un falegname - Togn l'è 'n legnamee  
 mi nonno è diventato anziano - el mè pagrand l'è vegnüü andeghee  
 le api producono il miele - i aves fan el miel  
 è arrivato all'apice della sua carriera - l'è rüaa a la culma de la sò carera  
 cerca di appaiarli - prua a cumpagnai  
 devo apparecchiare la tavola - gh'hoo de paregià el taul  
 è apparso improvvisamente - l'è saltaa fò tüt de 'n bot  
 non appare quanto vorrei - se ved minga cume vuraessi  
 quella casa è di mio zio - chela ca li l'è del mè barba  
 la pianta sul balcone è appassita - la pianta in sül pugiò l'è magulciada  
 il fiore è appassito - el fiur l'è vegnüü magulcc  
 fai l'appello per piacere - fa la ciamada per piasè  
 siamo appena di quattro - sem dumà in quater  
 non appesantire troppo lo zaino - carga minga trop el zain  
 oggi non ho molto appetito - incö gh'hoo minga trop de sces  
 che pranzetto appetitoso - che paciarin scesent  
 ho le mani appiccicose - gh'hoo i man impatunaa  
 non hai niente a cui appigliarti - te gh'et nagot de rampinass  
 mi ha appioppato un lavoro del cavolo! - el m'ha petaa un laurà del menga  
 gli hanno fatto un applauso di dieci minuti - gh'han faa 'na batüda de man de des minüt  
 appoggia il maglione sulla sedia - lassa gio el gipunin sù la cadrega  
 ti do l'apposito caricabatteria - te doo el cargabateria adataa  
 si sono appostati dietro la roccia - i s'è sgüaitaa dedree de la corna  
 sono in apprensione per mio nonno - gh'hoo di penser per el mè pagrand  
 sei molto apprensivo senza motivo - te se cascet trop per nagot  
 ci stiamo apprestando a partire - sem adree a pruntass per nà  
 hanno un approccio che non mi piace - gh'han 'na maniera che me pias minga  
 ho approfittato dello sconto - hoo prufitaa del scunt  
 serve un approfondimento su questa faccenda - serviss nà al fund de chel mestee chi  
 si sono appropriati dell'eredità - s'hin sacuciaa l'eredità  
 segnati l'appuntamento - marca gio el puntel  
 mi sono appuntato la data - hoo puntelaa el di  
 attento al coltello che è appuntito - stagh a l'öcc al curtel che l'è güzz  
 apri la porta per piacere - derf la porta per piasè  
 ho mangiato una manciata di arachidi - hoo maiaa 'na branchina de spagnulet  
 vorrei un'aranciata - vuraessi un'acqua de naranz  
 il trattore ha sostituito l'aratro - el tratur l'ha ciapaa el post de la sciloria  
 cosa stai architettando? - set adree a inventà cusè?  
 puoi archiviare questa pratica? - te pödet met in de l'archivi chel laurà chi?  
 guarda che bel arcobaleno - varda che bel arch in ciel  
 mi sembra un'impresa ardua - me par un mestee impestaa  
 la nave si è arenata vicino alla riva - la naf la s'è ingerada arent a la riva  
 il fiume rischia di oltrepassare l'argine - el fiüm el ris'cia de passà fò del teragg  
 è dotato di grande arguzia - el gh'ha 'na gran guzzura  
 che aria pura! Qui si respira - che aria remindina! Chichinsci se fiada  
 il barattolo di pittura è nell'armadietto - la tola de pitüra l'è in de l'armariet  
 con cosa stai armeggiando? - set adree a tabüscià cusè?  
 cerca di arrabattarsi ma con pochi risultati - ghe da a ingignatass ma el tra insem a nagot  
 non farmi arrabbiare ancora - fam minga inrabi amò  
 sei sempre arrabbiato - te set semper inrabii  
 si arrampica come un gatto - el rampega cumpagn de un scin  
 vorrei cambiare arredamento - vuraessi cambià furniment

# A R

# A R

arrestare - fermà  
 arresto - fermà, el  
 arretrare - nà indree  
 arrivare - rùà  
 arrogante - ganassa  
 arrotino - muleta  
 arrotondare - redundà  
 arrugginito - rügen  
 articolato - cumplicaa  
 artificiale - fabricaa  
 artiglio - sgrinf  
 arzilla - viscur  
 asciugamano - sügaman  
 asciugare - sügà  
 ascoltare - scultà  
 asfalto - asfalt  
 asilo nido - nin  
 aspettare - specià  
 aspro - brüsch  
 assaltare - rampà adoss  
 assegnare - dà  
 assemblea - assemblea  
 assenso - permess  
 assente - naa via, che l'è  
 assessore - assessur  
 assicurare - segürà  
 assicurazione - següraziun  
 assiderarsi - strassis  
 assiderato - strasii  
 assistente - vùta, che  
 associazione - assuciazion  
 assopirsi - pisucà  
 assordare - insurdi  
 assumersi - cargass  
 assurdità - cred, de minga  
 astenersi - lassà nà  
 astruso - impestaa de intend  
 astuto - scroch  
 attaccante - tachent  
 attaccapanni - tacapagn  
 attempato - vegiutel  
 attendere - specià  
 attenzione! - öcc!, a l'  
 attesa - specià, el  
 attimo - bot  
 attirare - tirà auntra  
 attività - laurà /m/  
 attizzare - fugà  
 attonito - cunt el dincc in buca  
 attorno - inturnavia  
 attraversare - transà  
 attrezzista - atrezzista  
 attrito - atrit  
 attualmente - incö, al di d'  
 audizione - scultà, el  
 aumentare - crèss  
 auspicare - ingürà  
 autenticare - vidimà  
 autobotte - navascia  
 autorevole - tadiöl

# A U

abbiamo arrestato la corrosione della struttura - hem fermaa la smangiada de la strütüra  
 c'è stato un arresto della crescita dei prezzi - el cress di prezzi el s'è fermaa  
 puoi arretrare un pochino per piacere? - te pödet nà indree un zich per piasè  
 non potevi arrivare prima? - te pudevet minga rùà prima?  
 il direttore è proprio un arrogante - el direttur l'è propi un ganassa  
 mio zio è un arrotino - el mè barba de mestee el fa el muleta  
 devi arrotondare lo spigolo - te gh'et de redundà el spigul  
 la ringhiera del balcone è tutta arrugginita - la ringhera del pugiö l'è tütà rügen  
 è un progetto molto articolato - l'è un pruget fess cumplicaa  
 questa è pelle artificiale fatta di vegetali - chela pel chi l'è fabricada fada de vegetai  
 il gatto l'ha artigliato - el gat gh'ha daa 'na sgrinfiada  
 ti vedo molto arzilla - te me paret bel viscur  
 prendi l'asciugamano pulito nell'armadio - tō sū el sügaman net in de l'armadi  
 arrivo: mi asciugo, mi vesto e andiamo - rui: se süghi, se vestissi e nem  
 andiamo ad ascoltare un concerto in piazza - nem a scultà 'n cuncert in del pasquee  
 hanno asfaltato tutta la via - han metüü gio l'asfalt in tütà la cuntrada  
 ho portato mio figlio all'asilo nido - hoo menaa el mè bagai al nin  
 aspetta un attimo. Devo controllare una cosa - specià 'n bot. Gh'hoo de vardà un mestee  
 questo arancio è molto aspro - chel naranz chi l'è fess brüsch  
 li hanno assaltati e poi sono scappati - i gh'è rampaa adoss e despö hin scapaa via  
 ti ho assegnato un lavoro da fare - t'hoo daa un mestee de fà  
 domani c'è l'assemblea condominiale - duman gh'è l'assemblea del cundumini  
 non mi hanno dato l'assenso ai lavori - m'han minga daa el permess per i laurà  
 Mario è assente da due settimane - l'è do seman ch'el Mario l'è naa via  
 Marta è assessore allo sport del suo comune - la Marta l'è assessura al sport in del sò cumün  
 ti posso assicurare che è tutto vero - te pödi segürà che l'è tüt ver  
 devo rinnovare l'assicurazione della macchina - gh'hoo de fà la següraziun növa de la machina  
 che freddo! Per poco non mi assidero - che frecc! Amò un zich e se strasivi  
 oggi in montagna mi sono quasi assiderato - incö ai munt se sunt asquas strasii  
 Giovanni è il mio assistente - el Giuan l'è chel che me vùta  
 la nostra associazione è molto attiva - la nostra assuciazion l'è fess viva  
 mi sono assopito sul divano - se sunt pisucaa sū l'utumana  
 smettila! Mi stai assordando - muchela! Set adree a insurdim  
 devi assumerti le tue responsabilità - te gh'et de cargass del tò  
 mi sembra un'assurdità - me par vergot de minga cred  
 non riesci proprio ad astenerti? - te riiesset propi minga a lassà nà?  
 è un concetto molto astruso - l'è un'idea fess impestada de intend  
 sei veramente molto astuto - te set propi fess scroch  
 l'attaccante ha sbagliato un rigore - el tachent l'ha canaa un rigur  
 appendi il cappello all'attaccapanni - taca sū el capel al tacapagn  
 ormai è un uomo attempato - uramai l'è un vegiutel  
 puoi attendere un attimo per piacere? - ch'el pö specià 'n bot per piasè?  
 stai attento! Passano un sacco di macchine - stagh a l'öcc! Passen 'na mota de machin  
 abbiamo due ore di attesa per il volo - gh'em do ur de specià per la sgurada  
 aspetta un attimo che sono occupato - specia 'n bot che sunt ciapaa  
 attiri un sacco di disperati - te tiret auntra un muntun de desasi  
 ho aperto una nuova attività due mesi fa - ho dervüü un laurà nöf adess dü mes  
 puoi attizzare il fuoco nel camino? - te pödet fugà el fögh in del fuguraa?  
 sono rimasto attonito - sunt restaa li cunt el dincc in buca  
 attorno a Lecco ci sono montagne bellissime - inturnavia de Lech gh'è di muntagn fess bei  
 dobbiamo attraversare tutta la piazza - gh'em de transà pasquee  
 il mio amico Giovanni è un bravo attrezzista - el mè amis Giuan l'è un atrezzista brau  
 c'è troppo attrito e dunque non scivola - gh'è trop de atrit e dunca scarliga minga  
 attualmente siamo in dieci - al di d'incö sem in des  
 abbiamo fatto un'audizione a un candidato - hem scultaa un candidaa  
 il prezzo della benzina è aumentato molto - el prezzi de la benzina l'è cressüü de maledet  
 auspico che tutto vada per il meglio - speri che vaghi tüt ben  
 dobbiamo far autenticare i documenti - gh'em de fà vidimà i ducüment  
 mio padre guida un'autobotte - el mè pa mena in gir 'na navascia  
 è una donna autorevole - l'è 'na tadiöla

# A U

autostrada - autuistrada  
 avaiana - toni /m/  
 avaro - tegnun  
 avere - vegh  
 avvalorare - valor, dà  
 avvelenare - bissà  
 avventura - aventüra  
 avventurarsi - ascass  
 avverare - süced  
 avversare - dà cuntra  
 avversari - aversari  
 avviarsi - inviass  
 avvicinare - rentà  
 avvicinarsi - rentass  
 avvinazzato - vinaa  
 avvisare - visà  
 avvizzare - niscia  
 avvizzito - nisc  
 avvocato - aucat  
 avvoltoio - nibi  
 azienda - azienda  
 aziendale - azienda, de l'  
 azzannare - dinciascià  
 azzardare - scidà  
 azzardarsi - scidass  
 azzardo - scidada /f/  
 azzeccare - imbrucà  
 azzuffarsi - ciapass  
 babbeo - gandula  
 baciarsi - camulass  
 baccano - gibileri  
 bacchettone - paterat  
 bacio - basin  
 badare a - tend a  
 badile - bai  
 baffo - barbis  
 bagagliaio - bagaggera /f/  
 baggianata - giavanada  
 bagnare - bagnà  
 bagno /locale della casa/ - camer  
 balbettare - betegà  
 balcone - pügiö  
 balenare - stralüscià  
 ballare - balà  
 balordo - loch  
 balzare - strabalzà  
 bambola - pupòla  
 banalità - dunzenera  
 banchettare - disnà a la granda  
 bancone - bancun  
 bandolo - bander  
 barare - fufignà  
 barbabietola - bidrava  
 barbiere - barbee  
 barcaiolo - naut  
 barcollare - bicucà  
 barilotto - barilot  
 barretta - stangheta  
 barzelletta - sturiela  
 basetta - cintigliun /m/

# B A

dobbiamo prendere l'autostrada fino a Novare - gh'em de ciapà l'autuistrada fina a Nuara  
 lui indossa un'avaiana - lü el gh'ha sù l'avaiana  
 ragazzi, com'è avaro! - bagai, se l'è mai 'n tegnun!  
 non ho niente da dirti: vattene! - gh'hoo nagot de dit: va fò di bal!  
 allora avvalori il mio pensiero - dunca te ghe det valor a chel che disi mi  
 che schifo! Mi vuoi avvelenare? - che urenderi! Te me vöret bissà?  
 è stata proprio un'avventura - l'è stada propi un'aventüra  
 si è avventurata nel bosco da sola - la s'è ascada in del busch deperlee  
 si è avverato quello che avevo detto - l'è sücedüü chel ch'eri dii  
 mi hanno avversato fin dal primo momento - m'han daa cuntra del principi  
 gli avversari di ieri erano molto forti - i aversari de ier eren fess fort  
 dobbiamo avviarci perché è tardi - gh'em de inviass perché l'è tardi  
 puoi avvicinare il piatto per piacere? - te pödet rentà el piat per piasè?  
 non vedo nulla. Meglio avvicinarsi al palco - vedi nagot. L'è mei rentass al palch  
 il suo fidanzato è un avvinazzato - el sò murus l'è un vinaa  
 ti avviso quando arrivo a casa - te visi quand che rüi a ca  
 la pianta sul balcone è appassita - la pianta in sül pugiö l'è nisciada  
 il fiore è appassito - el fiur l'è vegnüü nisc  
 dovrei proprio cambiare avvocato - gh'avaressi propi de cambià aucat  
 un avvoltoio vola nel cielo - un nibi el sgura in del ciel  
 lavoro in un'azienda veramente importante - lauri in de 'n'azienda propi infaenta  
 hanno rifatto la mensa aziendale - han faa la mensa növa de l'azienda  
 Il mio gatto mi ha azzannato il polpaccio - el mè scin el m'ha dinciasciaa el butascel  
 abbiamo azzardato ma è andato tutto bene - hem scidaa ma l'è naa tüt ben  
 non azzardarti a dire cose del genere - scidess minga a dì mestee cumpagn  
 secondo me è un azzardo troppo grande - per mi l'è 'na scidada trop granda  
 questa volta non l'ho azzeccata - a chel gir chi l'hoo minga imbrucada  
 ieri sera Mario e Giovanni si sono azzuffati - ier sira el Mariu el Giuan i s'è ciapaa  
 sei proprio un babbeo. Ti hanno fregato - te set propi un gandula. T'han ciulaa  
 i mobili della sala sono tutti bacati - la mubilia del tinel l'è tuta camulada  
 ragazzi, cos'è questo baccano? - bagai, se l'è chel gibileri chi?  
 sei proprio un bacchettone - te set propi un paterat  
 non mi dai neppure un bacio? - te me det gnanca un basin?  
 devo badare ai bambini - gh'hoo de tend ai bagai  
 il contadino usa spesso il badile - el paisan el dupera de spess el bai  
 ho tagliato i baffi la settimana scorsa - hoo taiaa gio i barbis la semana passada  
 abbiamo riempito il bagagliaio - hem impiendüü la bagaggera  
 mi sembra veramente una baggianata - la me par propi 'na giavanada  
 devo bagnare l'orto stasera - stasira gh'hoo de bagnà el lögh  
 vado un attimo in bagno - voo 'n bot in del camer  
 Giovanni ogni tanto balbetta - el Giuan dent per dent el tartai  
 sta prendendo il sole sul balcone - l'è adree a ciapà el sul in sül balcon  
 ho visto balenare verso Milano - hoo vedüü a stralüscià adree a Milan  
 andiamo a ballare domani sera? - nem a balà duman de sira?  
 che compagnia di balordi che siete - che cumpagnia de loch che si  
 gli è balzato addosso in un attimo - el gh'è strabalzaa adoss in de un amen  
 gli ho regalato una bambola nuova - gh'hoo regalaa 'na pupòla növa  
 stai dicendo delle banalità - set adree a cuntà 'na dunzenera  
 oggi abbiamo proprio banchettato - incö hem propri disnaa a la granda  
 il panettiere ha installato un bancone nuovo - el prestinee l'ha metüü gio un bancun nöf  
 non riesco a trovare il bandolo della matassa - ghe rüi minga a truà el bander de l'ascia  
 non barare che ti controllo - fufigna minga che te vardi adoss  
 per cena ho preparato una barbabietola - per scèna hoo faa gio 'na bidrava  
 ho preso l'appuntamento con il barbiere - hoo ciapaa el puntel cunt el barbee  
 mio zio era un barcaiolo - el mè barba l'era un naut  
 tutto bene? Ti vedo barcollante - vet ben? Vedi che te bicuchet  
 ho comprato un barilotto di birra - hoo crumpaa un barilot de bira  
 ho mangiato delle barrette energetiche - hoo maiaa di stanghet energetegh  
 dai zio, raccontaci una barzelletta - sù barba, cuntà sù 'na sturiela  
 Marco si è tagliato le basette - el March el s'è taiaa gio i cintigliun

# A U

autostrada - autuistrada  
 avaiana - toni /m/  
 avaro - tegnun  
 avere - vegh  
 avvalorare - valur, dà  
 avvelenare - bissà  
 avventura - aventüra  
 avventurarsi - ascass  
 avverare - süced  
 avversare - dà cuntra  
 avversari - aversari  
 avviarsi - inviass  
 avvicinare - rentà  
 avvicinarsi - rentass  
 avvinazzato - vinaa  
 avvisare - visà  
 avvizzare - niscia  
 avvizzito - nisc  
 avvocato - aucat  
 avvoltoio - nibi  
 azienda - azienda  
 aziendale - azienda, de l'  
 azzannare - dinciascià  
 azzardare - scidà  
 azzardarsi - scidass  
 azzardo - scidada /f/  
 azzeccare - imbrucà  
 azzuffarsi - ciapass  
 babbeo - gandula  
 bacarsi - camulass  
 baccano - gibileri  
 bacchettone - paterat  
 bacio - basin  
 badare a - tend a  
 badile - bai  
 baffo - barbis  
 bagagliaio - bagaggera /f/  
 baggianata - giavanada  
 bagnare - bagnà  
 bagno /locale della casa/ - camer  
 balbettare - betegà  
 balcone - pügiö  
 balenare - stralüscià  
 ballare - balà  
 balordo - loch  
 balzare - strabalzà  
 bambola - pupòla  
 banalità - dunzenera  
 banchettare - disnà a la granda  
 bancone - bancun  
 bandolo - bander  
 barare - fufignà  
 barbabietola - bidrava  
 barbiere - barbee  
 barcaiolo - naut  
 barcollare - bicucà  
 barilotto - barilot  
 barretta - stangheta  
 barzelletta - sturiela  
 basetta - cintigliun /m/

# B A

dobbiamo prendere l'autostrada fino a Novare - gh'em de ciapà l'autuistrada fina a Nuara  
 lui indossa un'avaiana - l'ü el gh'ha sù l'avaiana  
 ragazzi, com'è avaro! - bagai, se l'è mai 'n tegnun!  
 non ho niente da dirti: vattene! - gh'hoo nagot de dit: va fò di bal!  
 allora avvalori il mio pensiero - dunca te ghe det valur a chel che disi mi  
 che schifo! Mi vuoi avvelenare? - che urenderi! Te me vöret bissà?  
 è stata proprio un'avventura - l'è stada propi un'aventüra  
 si è avventurata nel bosco da sola - la s'è ascada in del busch deperlee  
 si è avverato quello che avevo detto - l'è sücedüü chel ch'eri dii  
 mi hanno avversato fin dal primo momento - m'han daa cuntra del principi  
 gli avversari di ieri erano molto forti - i aversari de ier eren fess fort  
 dobbiamo avviarci perché è tardi - gh'em de inviass perché l'è tardi  
 puoi avvicinare il piatto per piacere? - te pödet rentà el piat per piasè?  
 non vedo nulla. Meglio avvicinarsi al palco - vedi nagot. L'è mei rentass al palch  
 il suo fidanzato è un avvinazzato - el sò murus l'è un vinaa  
 ti avviso quando arrivo a casa - te visi quand che rüi a ca  
 la pianta sul balcone è appassita - la pianta in sül pugiö l'è nisciada  
 il fiore è appassito - el fiur l'è vegnüü nisc  
 dovrei proprio cambiare avvocato - gh'avaressi propi de cambià aucat  
 un avvoltoio vola nel cielo - un nibi el sgura in del ciel  
 lavoro in un'azienda veramente importante - lauri in de 'n'azienda propi infaenta  
 hanno rifatto la mensa aziendale - han faa la mensa növa de l'azienda  
 Il mio gatto mi ha azzannato il polpaccio - el mè scin el m'ha dinciasciaa el butascel  
 abbiamo azzardato ma è andato tutto bene - hem scidaa ma l'è naa tüt ben  
 non azzardarti a dire cose del genere - scidess minga a dì mestee cumpagn  
 secondo me è un azzardo troppo grande - per mi l'è 'na scidada trop granda  
 questa volta non l'ho azzeccata - a chel gir chi l'hoo minga imbrucada  
 ieri sera Mario e Giovanni si sono azzuffati - ier sira el Mariu el Giuan i s'è ciapaa  
 sei proprio un babbeo. Ti hanno fregato - te set propi un gandula. T'han ciulaa  
 i mobili della sala sono tutti bacati - la mubilia del tinel l'è tuta camulada  
 ragazzi, cos'è questo baccano? - bagai, se l'è chel gibileri chi?  
 sei proprio un bacchettone - te set propi un paterat  
 non mi dai neppure un bacio? - te me det gnanca un basin?  
 devo badare ai bambini - gh'hoo de tend ai bagai  
 il contadino usa spesso il badile - el paisan el dupera de spess el bai  
 ho tagliato i baffi la settimana scorsa - hoo taiaa gio i barbis la semana passada  
 abbiamo riempito il bagagliaio - hem impiendüü la bagaggera  
 mi sembra veramente una baggianata - la me par propi 'na giavanada  
 devo bagnare l'orto stasera - stasira gh'hoo de bagnà el lögh  
 vado un attimo in bagno - voo 'n bot in del camer  
 Giovanni ogni tanto balbetta - el Giuan dent per dent el tartai  
 sta prendendo il sole sul balcone - l'è adree a ciapà el sul in sül balcon  
 ho visto balenare verso Milano - hoo vedüü a stralüscià adree a Milan  
 andiamo a ballare domani sera? - nem a balà duman de sira?  
 che compagnia di balordi che siete - che cumpagnia de loch che si  
 gli è balzato addosso in un attimo - el gh'è strabalzaa adoss in de un amen  
 gli ho regalato una bambola nuova - gh'hoo regalaa 'na pupòla növa  
 stai dicendo delle banalità - set adree a cuntà 'na dunzenera  
 oggi abbiamo proprio banchettato - incö hem propri disnaa a la granda  
 il panettiere ha installato un bancone nuovo - el prestinee l'ha metüü gio un bancun nōf  
 non riesco a trovare il bandolo della matassa - ghe rüi minga a truà el bander de l'ascia  
 non barare che ti controllo - fufigna minga che te vardi adoss  
 per cena ho preparato una barbabietola - per scèna hoo faa gio 'na bidrava  
 ho preso l'appuntamento con il barbiere - hoo ciapaa el puntel cunt el barbee  
 mio zio era un barcaiolo - el mè barba l'era un naut  
 tutto bene? Ti vedo barcollante - vet ben? Vedi che te bicuchet  
 ho comprato un barilotto di birra - hoo crumpaa un barilot de bira  
 ho mangiato delle barrette energetiche - hoo maiaa di stanghet energetegh  
 dai zio, raccontaci una barzelletta - sù barba, cuntà sù 'na sturiela  
 Marco si è tagliato le basette - el March el s'è taiaa gio i cintigliun

# B O

boscoso - buscaa  
bosso - martelina /f/  
botta - tega  
bòtte /colpi/ - remenada  
bottega - butega  
bottiglia - buteia  
bottiglione - pestun  
botto - s'ciop  
bottone - butun  
bozza - sbozz /m/  
bracciale - brascee  
brace - brasca  
brano - canzun /f/  
bravissimo - brau, püssee che  
bravo - brau  
brevemente - curta, a la  
brezza - breva  
briciola - fregüia  
brillante - sberläsent  
brindisi - bicerada /f/  
brizzolato - gris de cavei  
brancio - mutria /f/  
brontolone - barbutun  
brucare - pipà  
bruciare - brasà  
brulichio - furmigheri  
brusio - ciciarament  
buca - fopa  
bucato /panni lavati/ - bügada /f/  
buccia - pel  
buco - būs  
buffone - balabiut  
bugia - bala  
bugiardo - cascibal  
buio - fosch  
buonanotte - bunanocc  
buonissimo - bun, püssee che  
buonsenso - crapa, vegh la  
burbero - rüstegh  
burrasca - burineri /m/  
burrone - garavina /f/  
buttare - trà via  
caccia - cascia  
cacciare via - scascigà  
cacciavite - cascavit  
cadere - birlà gio  
caduta - tuma  
cagliare - cagià  
calabrone - galavrun  
calare /diminuire/ - sbassà  
calcare /schiacciare/ - schiscia gio  
calcio /sport/ - balapè /f/  
caldaia - culdera  
caldarrosta - bürola  
caldo - cold  
calendario - tacüin  
calesse - landò  
callo - durun  
calmare - balcà  
calunniare - parlà adree

è un territorio boscoso - l'è 'na tera buscada  
è in legno di bosso - l'è in legn de martelina  
ho preso una botta in testa - hoo ciapaa 'na tega in crapa  
mi hanno dato un sacco di botte - m'han daa 'na bela remenada  
ha una bottega di vestiti - el gh'ha 'na butega de vestii  
la bottiglia è vuota. Puoi riempirla? - la buteia l'è vöia. Te pödet impiendela?  
prendi un bottiglione di vino in cantina - tō sū un pestun de vin de la tinera  
ieri notte ho sentito un botto fortissimo - ier sira hoo sentüü un s'ciop fess fort  
devo attaccare un bottone alla camicia - gh'hoo de tacà un butun a la camisa  
ho finito la bozza del progetto - hoo finii el sbozz del pruget  
che bel bracciale che indossi stasera - che bel brascee che te gh'et sū istasira  
attento alla brace che scotta - ocio a la brasca che la brasa  
ha scritto un nuovo brano - l'ha scrivüü 'na müsega nōva  
sei veramente bravissima - te set propi püssee che brava  
sei stato proprio bravo. Adesso riposa - te set staa propi brau. Adess pusa  
ti racconto brevemente cos'è successo - te cunti sū a la curta se l'è sūcedüü cusè  
si è lavata una bella brezzolina - l'è vegnūda sū 'na bela brevina  
raccogli le briciole - cata sū i fregüi  
com'è brillante! - se l'è mai sberläsent!  
facciamo un bel brindisi per gli sposi! - fem 'na bela bicerada per i spus!  
sei diventato brizzolato - te set vegnūü gris de cavei  
mettere il broncio - met gio la piva  
sei proprio un brontolone - te set propi un barbutun  
le pecore brucano l'erba nel prato - i ber pipen l'erba in del praa  
ho bruciato il risotto - hoo brasaa el risot  
c'era un brulichio di gente in piazza - gh'era un furmigheri de gent in del pasquee  
che brusio. Non possono fare silenzio? - che ciciarament. Pöden minga fà cito?  
c'è una buca nella strada - gh'è 'na fopa in de la strada  
ho fatto il bucato ieri pomeriggio - ier a la bass hoo faa la bügada  
sbuccia la mela prima di mangiarla - tira via le pel del pom prima de maiala  
c'è un buco nel muro che vorrei chiudere - gh'è 'n būs in del mūr che vuraressi sarà  
sei proprio un buffone - te set propi un balabiut  
non raccontare bugie che ti si allunga il naso - cunta minga sū di bal che te vegn lunga la napa  
il mio vicino è un gran bugiardo - el mè visin l'è un gran cascibal  
fra poco sarà buio, meglio andare - l'è scià a fà fosch, mei nà  
ci vediamo domani pomeriggio. Buonanotte - se vedem duman a la bass. Bunanocc  
questo formaggio è buonissimo - chel furmai chi l'è püssee che bun  
il direttore non ha buonsenso - el direttur el gh'ha minga la crapa  
è un uomo burbero ma buono - l'è un om rüstegh ma l'è bun  
alle cinque è scoppiata una burrasca - ai cinq ur l'ha inviaa un burineri  
la macchina è caduta nel burrone - la machina l'è birlada gio in de la garavina  
ho buttato via un sacco di cose - hoo traavia un frach de roba  
sono andati a caccia di lepri - hin naa a cascia di legur  
è stato cacciato via dal circolo - l'è staa casciaa via del circol  
mi passi il cacciavite per piacere? - te me det scià el cascavit, per piase?  
il mio gatto è caduto in una buca - el mè scin l'è birlaa gio in de 'na fopa  
ieri ho fatto una caduta rovinosa in moto - ler hoo faa 'na tuma de la malura in moto  
è cagliato un litro di latte e devo buttarlo - l'è cagliaa un liter de lacc e gh'hoo de tral via  
c'è un nido di calabroni sul muro - gh'è li un nin de galavrun in sül mūr  
sono calato quattro chili in un mese - sunt sbassà quater chili in de 'n mes  
calca un po' di più per piacere - schiscia gio un zich püssee per piase?  
a Marco piace giocare a calcio - al March ghe pias giugà a la balapè  
devo far revisionare la caldaia - gh'hoo de fà vidè la culdera  
le caldaroste si preparano in autunno - i büroi se prunten in utügn  
oggi è una giornata caldissima - incò l'è un di fess cold  
passami il calendario per piacere - dam scià el tacüin per piase?  
sali sul calesse che andiamo - salta sū sul landò che nem  
ho un callo che mi fa male - gh'hoo un durun che me dör  
per fortuna il vento si è calmato - cavicc che l'è balcaa el vent  
mi hai calunniato. Ti denunci! - te m'et parlaa adree. Te denünzi!

# C A

# C A

calvo - pelaa  
 calzettone - scalfarot  
 calzolaio - bagat  
 calzoncini - braghet  
 calzone - braga /f/  
 cambiarsi - cambiass  
 camice da lavoro - avaiana /f/  
 camicia - camisa  
 camino /interno/ - fuguraa  
 camomilla - camamela  
 campanile - campanin  
 canagliata - canaiada  
 cancellata - restelada  
 cancello - restel  
 candela - candila  
 candidare - candidà  
 candidatura - candidadüra  
 candito - candii  
 canna - cana  
 cannone - canun  
 canovaccio - fregun  
 cantilena - tiritera  
 cantoniere - cantunee  
 cantuccio - cantunscel  
 capace - bun  
 capannello /di persone/ - gaslet  
 capelli ricci - cavei bisc  
 capitombolo - tumburlun  
 capofamiglia - regiur  
 capolavoro - laurà maester  
 cappello - barnüsc  
 cappotto - paltò  
 capretto - cavret  
 capriolo - cavriö  
 caratteristico - propi de  
 carbone - sciostra /f/  
 carbonio - carboni  
 carcere - presun /f/  
 carciofo - articioch  
 carestia - calastria  
 cariato - cairulaa  
 carica /elettrica/ - carga  
 carico /caricato/ - cargaa  
 carico /merce/ - caregh  
 carie - cairö /m/  
 carne - carna  
 carota - gnif  
 carponi - gatun, a  
 carrabile, passo - caral  
 carrello - carel  
 carriola - careta  
 carta /materiale/ - palpee /m/  
 cartello - cartel  
 cartolaio - cartee  
 cartolina - cartulina  
 casa - ca  
 caseggiato - casun  
 casello - casel  
 casino /baccano/ - casot  
 casistica - cas /m pl/

ormai mio nonno è diventato calvo - uramai el mè pagrand l'è vegnöö pelaa  
 mia nonna mi ha fatto dei calzettini nuovi - la mè mamgranda la m'ha faa di scalfarot nöf  
 ho portato le scarpe dal calzolaio - hoo purtaa i scarp in del bagat  
 mio nipote indossa dei calzoncini blu - el mè neü el gh'ha sü di braghet blö  
 che stupido, ho già sporcato i calzoni nuovi - che bamba, hoo giamò fencisciaa i bragh nöf  
 vado a cambiarmi prima di uscire - voo a cambiass prima de nà fö  
 indossa il camice da lavoro - met sü l'avaiana  
 Giovanni indossa una camicia blu - el Giuan el gh'ha sü 'na camisa blö  
 vado ad accendere il camino - voo a pizzà el fuguraa  
 ho preparato la camomilla, ne vuoi? - hoo pruntaa la camamela, t'en vöret?  
 il campanile della chiesa è molto alto - el campanin de la gesa l'è fess volt  
 mi hai fatto una canagliata - te m'et faa 'na canaiada  
 oggi dobbiamo pitturare la cancellata - incö gh'em de pitürà la restelada  
 apri il cancello con il telecomando - derf el restel cunt el cumand  
 accendiamo una candela che è tutto scuro - pizzem 'na candila che l'è tüt fosch  
 mi vogliono candidare per le elezioni - vören candidam per i eleziun  
 ho proposto la mia candidatura a presidente - hoo insübii la mè candidadüra de president  
 a me piace il panettone con i canditi - a mi me pias el panatun cunt i candii  
 ho comprato una nuova canna da pesca - hoo crumpaa 'na cana de pesca növa  
 ho sentito sparare un cannone - hoo sentüü a sparà un canun  
 passami il canovaccio per piacere - dam scià el fregun per piasè  
 è sempre la solita cantilena - l'è semper chela tiritera  
 oggi ci ha fermato un cantoniere in dogana - incö el n'ha fermaa un cantunee in del dazzi  
 al mio gatto piace dormire in quel cantuccio - al mè gat ghe pias durmì in chel cantunscel li  
 non sono ancora capace di nuotare - sunt minga gnamò bun de nudà  
 come mai c'è quel capannello di persone? - perchè gh'è li chel gaslet?  
 i tuoi capelli sono veramente molto ricci - i tò cavei hin propi fess bisc  
 ho fatto un capitombolo - hoo faa un tumburlun  
 Giovanni è il capofamiglia dei Rossi di Casate - el Giuan l'è el regiur di Russ de Casaa  
 questo è il mio capolavoro - cheschì l'è el mè laurà maester  
 ho comprato un cappello nuovo - hoo crumpaa un barnüsc nöf  
 indossa il cappotto - met sü el paltò  
 ho smesso di cucinare il capretto per Pasqua - hoo desmetüü de pruntà el cavret per Pasqua  
 ho visto un capriolo nel bosco - hoo vedüü 'n cavriö in de la selva  
 il risotto giallo è caratteristico di Milano - el risot giald l'è propi de Milan  
 metti il carbone nella stufa - lascia denter la sciostra in de la stüa  
 la mia bici è in fibra di carbonio - la mè spiciola l'è de filapura de carboni  
 stanno costruendo il nuovo carcere - hin adree a trà in pee la presun növa  
 i carciofi alla romana sono buonissimi - i articioch a la rumana hin 'na buntà  
 abbiamo sofferto una forte carestia - hem patii 'na calastria de la malura  
 ho due denti cariato - gh'hoo denter dü dincc cariulaa  
 hai dato la carica al muletto? - te gh'et daa la carga al mület?  
 ho caricato tutta la merce sul furgone - hoo cargaa sü tütta la mercanzia sül furgun  
 dobbiamo mettere il carico in stiva - ghe'em de cascì el caregh in de la stiva  
 ho una carie ad un dente - gh'hoo un dincc cunt denter un cariö  
 io non mangio carne - mi da carna na mai minga  
 il coniglio mangia la carota - el dunal el maià el gnif  
 da qui in avanti dobbiamo procedere carponi - de chi inanz gh'em de nà inanz a gatun  
 non posteggiare davanti al passo carrabile - lassa minga gio la machina denanz al caral  
 ho riempito il carrello - hoo impiendüü el caret  
 prendi la carriola e seguimi - tò sü la careta e vegnem adree  
 passami un tovagliolo di carta per piacere - dam scià un mantin de palpee per piasè  
 non hai letto il cartello - t'et minga lengiüü el cartel  
 oggi pomeriggio devo andare dal cartolaio - 'stu bass gh'hoo de nà in del cartee  
 ti ho mandato una cartolina. E' arrivata? - t'hoo mandaa 'na cartulina. L'è rüada?  
 ha una casa molto grande - el gh'ha 'na ca fess granda  
 il campo da calcio è dietro quel caseggiato - el camp de balapè l'è apus de chel casun li  
 mancano ancora cento chilometri al casello - calen amò cent chilometri al casel  
 non fate casino che la nonna dorme - fi minga casot che la mamgranda la dorma  
 è una casistica complessa - hin di cas impestaa

# C A

# C A

caso - cas  
caspita - ciusca  
cassa, batter - cercà danee  
cassazione - cassaziun  
cassetto - tìret  
castagna - castegna  
castagnaccio - castegnacia /f/  
castagno - castegn  
catalogare - catalogà  
catalogo - catalogh  
catapecchia - catepia  
catasta - meda  
catechismo - dutrina /f/  
catena - cadèna  
catorcio - biröcc  
cattivello - gugin  
cattivo - gram  
causa /di un problema/ - urigin /m/  
causa /sociale/ - caüsa  
causare - cagiunà  
cautelare - schisc, el stà/metess  
cautelativo - schisc, per stà  
cautelato - schisc, che se met  
cavalcare - cavala  
cavatappi - cavabiscun  
cavillo - rampin  
cavolo cappuccio - gambus  
cecità - orb, el vess  
ceffone - papina /f/  
celebrazione - celebrazion  
cella - casela  
cemento - ciment  
cenere - scendra  
centenario - centenari  
centimetro - ghel  
centro - center  
cerimonia - funziun  
certo /certamente/ - següra  
cesoia - furbesot /m/  
cesso - camer  
cestata - cavagnada  
chiacchierare - ciciarà  
chiacchierata - ciciarada  
chiamare - ciamà  
chiaramente - ciar, püssee che  
chiarire - s'ciarì  
chiarirsi - fala fö  
chiasso - burdel  
chiedere - ciamà  
chierichetto - cereghin  
chiesa - gesa  
chiodo - ciao  
chiudere - sarà  
chiudere a chiave - ciavà sù  
chiuso - saraa  
cianfrusaglia - besasc  
cibo - paciatoria /f/  
cicciettello - paciarot  
cieco - orb  
cigolio - scrizz

ieri ho incontrato Giovanni per caso in piazza - ier hoo truaa el Giuan per cas in del Pasquee  
caspita che pranzetto che hai preparato - ciusca che paciarin che t'et pruntaa  
è venuto a batter cassa - l'è vegnù a cercà danee  
il processo andrà in cassazione fra un mese - el pruess el narà in cassaziun de chi a un mes  
chiudi il cassetto per piacere - sara sù el casset per piasè  
ho preparato la marmellata di castagne - hoo pruntaa la marmelada de castegn  
ho preparato un ottimo castagnaccio - hoo pruntaa 'na castegnacia propi buna  
vicino a casa mia c'è un bosco di catagni - arent a ca mia gh'è un busch de castegn  
stiamo catalogando tutti i libri della collezione - sem adree a catalogà tücc i liber de la culeziun  
il mese prossimo uscirà il catalogo nuovo - el mes che vegn el vegnarà föra el catalogh nōf  
è veramente una catapecchia - l'è propi 'na catepia  
abbiamo fatto una bella catasta di legna - hem faa 'na bela meda de legna  
devo andare a catechismo - gh'hoo de nà a dutrina  
ho cambiato la catena della moto - hoo cambiaa la cadena de la moto  
che catorcio! Buttiamolo nella pattumiera - che biröcc! Trèmel denter in del rō  
oggi pomeriggio sei stato un po' cattivello - incö a la bass te set staa un poo un gugin  
è un uomo molto cattivo - l'è un om fess gram  
la causa dell'epidemia è ancora sconosciuta - se cugnuss gnamò l'urigin del cuntagg  
per lei questa è una causa importante - per lee chesta chi l'è 'na caüsa infaenta  
ha causato un incidente - l'ha faa fà un incident  
ti devi cautelare - te gh'et de stà schisc  
è una misura cautelativa - l'è un mestee per stà schisc  
mi sono cautelato contro i furti - se sunt metüü schisc contra i ladrari  
non mi piace andare a cavallo - me pias minga cavala  
passami il cavatappi per piacere - dam scià el cavabiscun, per piasè  
si sono attaccati ad un cavillo - i s'è tacaa a 'n rampin  
mangio spesso il cavolo cappuccio - mi mai de spess el gambus  
Mario è diventato cieco - el Mariu l'è vegnù orb  
gli ha dato un ceffone - el gh'ha daa 'na papina  
quando finisce la celebrazione? - quand che la finiss la celebrazion  
l'hanno rinchiuso in cella - l'han saraa denter in de 'na casela  
il cemento si usa per costruire le case - el ciment se dovra per trà in pè i ca  
pulisci la cenere nel camino - neta sù la scendra in del camin  
fra due anni sarà il centenario della banda - de chi a dū agn sarà el centenari de la banda  
è alto 173 centimetri - l'è volt centsetantatri ghei  
andiamo a fare un giro in centro - nem a fà dū pass in center  
hanno già cominciato la cerimonia - han giamò inviaa la funziun  
domani andiamo al cinema? Certo! - duman nem al cinema? Següra!  
passami la cesoia - dam scià el furbesot  
devo andare in bagno - gh'hoo de nà al camer  
gli ha dato una cesta di carote - gh'ha daa 'na cavagnada de gnif  
stavamo chiacchierando con Fabio - serem adree a ciciarà cunt el Fabi  
abbiamo fatto una bella chiacchierata - hem faa 'na bela ciciarada  
ti sei ricordato di chiamare Marco? - se set regurdaa de ciamà el March?  
chiaramente non posso fare uno sconto - l'è püssee che ciar che pōdi minga fa un scunt  
dobbiamo chiarire cosa è successo ieri - gh'em de s'ciarì se l'è sūcedü cūsè ier  
dobbiamo chiarirci al più presto - gh'em de fala fö de pressa  
c'è troppo chiasso qui - gh'è trop burdel chichinsci  
Maria mi ha chiesto un piacere - la Maria la m'ha ciamaa un piasè  
da piccolo ha fatto il chierichetto - de piscinin l'ha faa el cereghin  
ormai pochi si sposano in chiesa - uramai hin pochi che se spusen in gesa  
devo mettere un chiodo nel muro - gh'hoo de picà denter un ciao in del mūr  
chiudi la porta altrimenti fa corrente - sara sù l'üss sedenò el fa curent  
hai chiuso a chiave la porta? - t'et ciavaa sù l'üss?  
ho trovato il negozio chiuso - hoo truaa la butega sarada  
ho il bagno pieno di cianfrusaglie - gh'hoo el camer pien de besasc  
hai preparato il cibo? - het pruntaa la paciatoria?  
è un bambino cicciettello - l'è un fiulit paciarot  
questo gatto è cieco da un occhio - chel scin chi l'è orb de 'n öcc  
sento un cigolio che non mi piace - senti un scrizz che me pias minga

# C I

ciliegio selvatico - galbina /f/  
 cimitero - fupun  
 cincischiare - mastinà  
 cinghiale - singial  
 cintura - zenta  
 cioccolata - ciculada  
 ciottolo - risciul  
 circa - stagela lì  
 circuire - fà sù  
 citare - tirà a man  
 civetta - scigueta  
 clarinetto - clarinet  
 cliente - post  
 clistere - lavativ  
 coccinella - mucarulin /m/  
 coccolare - vergnà  
 codino - cuin  
 coetaneo - cuscrit  
 cofano - cofen  
 cognome - parentela /f/  
 coinvolgere - tirà dent  
 coinvolgersi - tràs dent  
 coinvolto - ingabulaa  
 colazione - desgiünee /m/  
 colesterolo - sangh grass  
 collana - culana  
 collassare - lassass gio  
 collegialmente - insemà, tücc  
 collegio - culegg  
 collera - futun /m/  
 collerico - futent  
 colletta - culeta  
 collina - muntisel  
 collinetta - runchet  
 collocamento - lugada /f/  
 colloquio - parlà insemà, el  
 colmo /pieno/ - aras  
 colonnello - culunel  
 colore - culur  
 colpevole - culpa, che gh'ha la  
 coltello - curtel  
 comasco - cumasch  
 combaciare - sfrasà  
 combinare /fare/ - trà in pee  
 come stai? - vet cumè?  
 comitiva - cutaria  
 commendatore - cumenda  
 commerciante - butegat  
 commettere - fà  
 commissario - cumissari  
 comodino - cifun  
 compaesano - paesan  
 companatico - pitanza /f/  
 comparire - vegnì a untra  
 compatire - cumpati  
 compatto - stagn  
 compilare - impiend  
 completamente - propi  
 complicato - impestaa  
 complicazione - impestada

questo albero è un ciliegio selvatico - chel arbur chi l'è 'na galbina  
 è sepolto al cimitero di San Giovanni - l'han metüü gio in del fupun de San Giovan  
 non continuare a cincischiare: deciditi! - sùta minga a mastinà: decidess!  
 hanno ucciso tre cinghiali ieri - han cupaa tri singiai ier  
 non trovo più la cintura di cuoio - trüi pù la zenta de curam  
 avrei voglia di una bella cioccolata - gh'avaressi vöia de 'na bela ciculada  
 è una stradina acciottolata - l'è 'na strinciröla risciulada  
 è alto circa 1 metro e 70 centimetri - l'è volt, staghela lì, un meter e setanta ghei  
 l'ha circuito con la sua parlantina - l'ha faa sù cunt la so lapa  
 chi hai citato ieri sera? - chi che t'et tiraa a man ier sira?  
 guarda com'è bella quella civetta - varda se l'è mai bela chela scigueta li  
 mio zio suona il clarinetto - el mè barba el suna el clarinet  
 il signor Brambilla è un nostro cliente - el sciur Brambilla l'è un noster post  
 sono costipato e devo farmi un clistere - voo minga de corp e gh'hoo de fass un lavativ  
 hai una coccinella sul cappello - te gh'et un mucarulin in sül capel  
 mi fai le coccole? - te me vergnet?  
 oggi la mia nipotina si è fatta il codino - incö la mè neudina la s'è fada sù el cuin  
 loro sono tutti miei coetanei - lur hin tücc mè cuscrit  
 mi apri il cofano per piacere? - te me dervisset el cofen per piase?  
 qual è il tuo cognome? - se te fet de parentela?  
 ha coinvolto molta gente - l'ha tiraa denter 'na mota de gent  
 è uno che si coinvolge nelle cose che fa - l'è vün che se tra denter in di rop che fa  
 sono stato coinvolto in un incidente - sunt staa ingabulaa in de 'n incident  
 sbrigati che dobbiamo ancora fare colazione - de'sciuless che gh'em amò de fà el desgiüne  
 ho il colesterolo molto alto - gh'hoo el sangh grass fess a volt  
 che bella collana che indossi - che bela culana che te gh'et gio  
 ha avuto un collasso ed è svenuto - el s'è lassaa gio e l'è mancaa via  
 abbiamo deciso collegialmente - hem decidüü tücc insemà  
 ho studiato in collegio fino a tredici anni - hoo stüdiaa in del culegg fina a tredes agn  
 è andato subito in collera - l'ha ciapaa el futun de bot  
 è un uomo collerico e maleducato - l'è un om futent e vilan  
 abbiamo fatto una colletta in favore dei poveri - hem faa 'na culeta per i por gent  
 Marta abita su una collina con sua mamma - la Marta la sta de ca sura 'n muntisel  
 lei abita su una collinetta - lee la sta de ca sura un runchet  
 il mio nuovo collocamento mi piace molto - la mè növa lugada la me pias propi  
 devo fare un colloquio di lavoro - gh'hoo de parlà insemà per un laurà  
 basta, è sufficiente; il recipiente è colmo - buna, l'è assee; la basla l'è arasa  
 mio nonno era colonnello dell'esercito - el mè pagrand l'era culunel de l'esercit  
 hai gli occhi di un bel colore - gh'et i öcc de 'n bel culur  
 è lui il colpevole del furto - l'è lü che gh'ha la culpa de la ladraria  
 passami il coltello per il formaggio - dam scià el curtel per el furmagg  
 mia moglie è comasca - la mè spusa l'è de Com  
 cerca di far combaciare i bordi - prua a fà sfrasà i ör  
 cosa diavolo hai combinato? - se diaul het tra in pee cusè?  
 come stai? Ti sei ripreso dall'incidente? - vet cumè? Te se set tiraa insemà de l'incident?  
 che bella comitiva - che bela cutaria  
 buongiorno commendatore. Come andiamo? - bundì cumenda. Vem cumè?  
 mio nonno era un commerciante - el mè pagrand l'era un butegat  
 non abbiamo commesso nessun reato - de crimen n'em minga faa  
 devo parlare con il commissario - gh'hoo de parlagh insemà al cumissari  
 vorrei comprare due comodini nuovi - vuraressi crumpà dū cifun nöf  
 Giovanni è un mio compaesano - el Giovan l'è un mè paesan  
 pane e companatico - pan e pitanza  
 finalmente sei comparso! - dai e dai te set vegnüü a untra  
 non farti compatire - fass minga cumpati  
 è molto compatto - l'è fess stagn  
 devo compilare un modulo - gh'hoo de impiend un modul  
 loro sono completamente diversi - lur hin propi descumpagnaa  
 è una situazione molto complicata - l'è 'na sitüaziun fess impestada  
 abbiamo riscontrato una complicazione - hem truaa un'impestada



# CO

complimenti, fare i - simunà  
comportamento - andana /f/  
comportarsi - fà  
comportarsi bene - fà giüdzizzi  
comprare - crumpà  
compravendita - crumpà e vend  
comprensibilmente - intend, se riess ben a  
compressore - cumpressur  
computer - urdenadur  
comune - cumün  
concedere - lassà nà  
concetto - idea /f/  
concime - ingrass  
conclusione - finitiva  
condannato - cundanaa  
condire - cunscià  
condizionatore - cundiziunadur  
condominio - cundumini  
condurre - menà  
confetto - benis  
confinare - cunfinà  
confortare - surlevà  
confusione - catabrega  
congelarsi - giazass  
congiungere - giüntà  
coniglio - dunal  
conoscere - cugnuss  
consapevole - savè ciar, ch'el gh'ha el  
consapevolmente - savè ciar, cunt el  
consecutivo - adree a  
conseguentemente - efet, per  
consenso - si, el dì de  
consensuale - acordi, d'  
consensualmente - acordi, d'  
conservare - cantunà  
considerare - tegn a coo  
considerato - tegnüü a coo  
consiglio - cunsili  
constatare - perintend  
consultare /documenti/ - vardà denter  
consultare /persone/ - parlà insema  
contabilmente - cuntabil, de  
contadino - paisan  
contagiare - impestà  
contemplare /includere/ - vegh dent  
contemporaneo - temp, de l'istess  
continuare - sùtā  
continuativamente - temp, tüt el  
continuità - nà inanz, el  
continuo - sùta senza triga, che  
contorno /cibo/ - pacià de banda  
contorno /limite/ - inturnavia  
contraddire - rebat  
contraddizione - rebatüda  
contrario - invers  
contrastato - cuntra, che gh'han daa  
contrasto - cuntra, el dass  
controbattere - rebecà  
controllare - vardà adoss  
controllare /possedere/ - vegh

vado a fare i complimenti al gruppo - voo a simunà el rosc  
ha un comportamento molto strano - el gh'ha un'andana fess balena  
speriamo che si comportino bene - sperem che faghen ben  
comportati bene, mi raccomando! - fa giüdzizzi, se racumandi!  
ho comprato la moto nuova - hoo crumpaa la moto nòva  
abbiamo fatto una compravendita - hem faa un crumpà e vend  
comprensibilmente ha lasciato l'incarico - se riess a intend ben l'ha lassaa l'incargh  
devo accendere il compressore - gh'hoo de pizzà el cumpressur  
ho installato linux sul mio computer - hoo casciaa sù el linux sùl mè urdenadur  
il comune di Milano è molto grande - el cumün de Milan l'è fess grand  
non mi ha concesso niente - el m'ha lassaa nà nagot  
vorrei esporvi un concetto importante - vuraessi cuntaf sù un'idea infaenta  
devo spargere il concime nell'orto - gh'hoo de trà gio l'ingrass in del lögh  
siamo arrivati ad una buona conclusione - sem rüaa a 'na buna finitiva  
è stato processato e condannato a due anni - l'è staa prucessa e cundanaa a dü agn  
vuoi il formaggio per condire la pasta? - vöt el furmagg per cunscià la pasta?  
devo chiamare il tecnico del condizionatore - gh'hoo de ciamà el tenegh del cundiziunadur  
nel mio condominio vivono dieci famiglie - in del mè cundumini ghe stan de ca des famili  
li ho condotti fino al rifugio - i hoo menaa la fina al rifügi  
che buoni questi confetti - s'hin mai bun chi benis chi  
l'Insubria confina a ovest con il Piemonte - l'Insübria la cunfina a l'ovest cunt el Piemunt  
non sapevo come confortarlo - savevi minga 'mè surleval  
ragazzi che confusione! - bagai che Ambaradan!  
che freddo! Mi sto congelando - che frecc! Sunt adree a giazass  
dobbiamo congiungere i due lati - gh'em de giüntà i do band  
il coniglio mangia la carota - el dunal el maia el gnif  
non lo conosco e non l'ho neppure mai visto - el cugnussi minga e l'hoo gnanca mai vedüü  
è consapevole di quello che è successo - la sa ciar chel che l'è sùcedüü  
l'ha fatto consapevolmente - l'ha faa cunt el savè ciar  
hanno vinto due partite consecutive - han vengiüü do partid vüna adree a l'altra  
conseguentemente al cambio del meteo - per efet del cambi del meteo  
non ha ancora dato il consenso alla vendita - el gh'ha amò de dì de si a vend  
è stata una separazione consensuale - l'è stada 'na spartida d'acordi  
si sono separati consensualmente - s'hin spartii d'acordi  
mi serve un posto dove conservare i documenti - me serviss un sit per cantunà i ducüment  
devi considerare tutti fattori in gioco - te gh'et de tegn a coo tüt i mestee del laurà  
hai considerato tutti i fattori? - t'et tegnüü e coo tüt i mestee  
dovresti ascoltare i consigli di tuo zio - te gh'avaresset de scultà i cunsili del tò barba  
ho constatato che era un lavoro impegnativo - hoo perintendüü che l'era un mestee grev  
ho consultato l'archivio - hoo vardaa denter in de l'archivi  
ho consultato i soci dell'azienda - hoo parlaa insema ai soci de la dita  
contabilmente non ci sono problemi - de cuntabil gh'en è minga de magagn  
mio nonno era un contadino - el mè pagrand l'era un paisan  
mi ha contagiato con il raffreddore - el m'ha impestaa cunt el fregiuu  
il contratto contempla alcuni obblighi - el cunträt al gh'ha denter di pendizzi  
sono due contemporanei - hin de l'istess temp  
lei continua a lavorare - lee la sùta a laurà  
hanno attaccato continuamente per una ora - han tacaa tüt el temp per un'ura  
dobbiamo dare continuità a questi risultati - gh'em de nà inanz cunt chi risültaa chi  
c'è un flusso continuo di novità - gh'è 'na curent de nòv che la sùta senza triga  
avete qualcosa di contorno? - gh'avì vergot de pacià de banda?  
voglio capire i contorni della faccenda - vöri intend i inturnavia del mestee  
non mi devi contraddire! - te gh'et minga de rebatem!  
è caduto in contraddizione - l'è birlaa denter in de 'na rebatüta  
l'hai montato al contrario - te l'et metüü sù a l'inversa  
hanno contrastato gli avversari - gh'han daa cuntra ai aversari  
hanno risolto il loro contrasto - han sistemaa el sò dass cuntra  
continuava a controbattere al vigile - sùtava a rebecà al ghisa  
controlla bene la macchina - vardegh adoss ben a la machina  
controllano la maggioranza delle azioni - gh'han la püssee part di aziun

# CO

# C O

contromano - man inversa, a  
 controsenso - che sta minga in pè  
 conversazione - ciciarada  
 convertito - cambiaa  
 convinzione /idea/ - idea  
 cooperare - laurà insemi  
 cooperativa - cuperativa  
 coperchio - cuercc  
 coperta - cuerta  
 coperto /vv coprire/ - quataa  
 copertone - cuertun  
 copiosamente - agord  
 coppa /trofeo/ - cupa  
 coppia - cubia  
 coprire - quatà  
 corbelleria - tapunada  
 coricare - met gio  
 coricarsi - trass gio  
 corniciaio - cornisat  
 correre - cor  
 correzione - giüstada  
 corrodere - smangia  
 corrompere /una persona/ - vungg  
 corrosivo - smangiaa  
 corsetta - curseta  
 corso /serie di lezioni/ - curs  
 cortesemente - agraman, cunt  
 corto - curt  
 cosa - mestee /m/  
 così - inscì  
 costare - custà  
 costruire - trà in pee  
 cotogna, mela - cudogn /m/  
 cotto - cusüü  
 covare - cuà  
 crampo - ranf  
 credenza /mobilia/ - cardenza  
 crepa - filidüra  
 crescita - cress, el  
 criterio - scrima /f/  
 croccante - cruchent  
 crociera - crüsada  
 crogiolo - crusö  
 crollare - crudà  
 crucciarsi - crüzzias  
 cruccio - crüzzi  
 cucchiaino - cügialet  
 cucina - ca  
 cucire a macchina - gipà  
 cugino - cüsin  
 cumulare - inmügià  
 cuocere - cös  
 cuoio - curam  
 curioso /persona/ - cürius  
 cute - pel  
 da - de  
 da solo - depermi  
 daccapo - principi, del  
 damigiana - damigiana  
 danneggiare - büzarà

# D A

la macchina procedeva contromano - la machina la nava inanz a man inversa  
 è un evidente controsenso - l'è un mestee che l'è ciar che sta minga in pè  
 abbiamo avuto una bella conversazione - hem faa sù 'na bela ciciarada  
 si è convertito al buddismo - l'è un cambiaa al bûdismu  
 ho una convinzione riguardo alla questione - gh'hoo un'idea sura la cherela  
 se cooperiamo finiamo prima - se laurem insemi finissem prima  
 hanno fondato una nuova cooperativa - han tiraa insemi de nagot 'na növa cooperativa  
 copri la pentola con il coperchio - quata sù la pignata cunt el cuercc  
 metti un'altra coperta sul letto - cascia sù un'oltra cuerta sura el lecc  
 mi sono coperto per bene - se sunt quataa benot  
 devi cambiare il copertone della moto - gh'et de cambià el cuertun de la moto  
 la neve è scesa copiosa - la fioca l'è vegnüda gio agord  
 ha vinto la coppa - l'ha vengiüü la cupa  
 Giovanni e Maria sono una bella coppia - el Giuan e la Maria hin 'na bela cubia  
 d'inverno bisogna coprirsi - d'inverna gh'è de quatass  
 non dire corbellerie per piacere - cunta minga sù di tapunad per piase  
 vado a coricarmi un'oretta - voo a trass gio un'ureta  
 sono stanco, vado a coricarmi - sunt strach, voo a trass gio  
 mio fratello fa il corniciaio - el mè fredel l'è un cornisat  
 sto correndo dappertutto - sunt adree a cor de tüt i cantun  
 bisogna fare una correzione al progetto - gh'è de dagh 'na giüstada al pruget  
 l'acido ha corrosato il tubo - l'acid l'ha smangiaa el tübu  
 hanno corrotto il sindaco - s'hin vungiüü el sindech  
 il pezzo di ferro è tutto corrosato - el toch de fer l'è tüt smangiaa  
 esco a fare una corsetta - vö föra a fà 'na curseta  
 ho fatto un corso di chitarra - hoo faa un curs de ghitarra  
 le chiedo cortesemente una forchetta - ghe ciami cunt agraman 'na furcelina  
 passa di qui che la strada è più corta - passa de chi che la strada l'è püssee curta  
 che cosa è questo oggetto? - che mestee l'è chel rob chi?  
 non devi fare così! - te gh'et minga de fà inscì  
 caspita, costa tantissimo - ciusca, el vegn un öcc del coo  
 stanno costruendo una casa nuova - hin adree a trà in pè 'na ca növa  
 ti piacciono le mele cotogne? - te piasen i cudogn?  
 aspetta cinque minuti, non è ancora cotto - specia amò cinq minüt, l'è gnamò cusüü  
 gli uccelli covano le uova - i olcei cuen i öf  
 ho un crampo alla gamba sinistra - gh'hoo un ranf a la garla de manscina  
 voglio pitturare la credenza di verde - vöri pitürà la cardenza de verd  
 c'è una crepa nel muro - gh'è denter 'na filidüra in del mür  
 la nostra impresa ha avuto un'ottima crescita - la nostra dita l'è fess cressüda  
 non ha criterio - el gh'ha minga de scrima  
 è molto croccante - l'è fess cruchent  
 siamo stai in crociera nel Mediterraneo - sem staa in crüsada in del Mediterani  
 è un crogiolo di lingue e persone - l'è un crusö de lenguf e gent  
 è crollato un pezzo di muro - l'è crudaa un toch de mür  
 non devi crucciarti inutilmente - gh'et minga de crüzzias per nagot  
 ho veramente molti crucci - sunt propi pien de casc  
 mi dai un cucchiaino? - te me det un cügialet?  
 vai in cucina a prendere una sedia - va la in ca a tö 'na cadrega  
 sta cucendo a macchina una camicia - l'è adree a gipà 'na camisa  
 mio cugino ha tre figli - el mè cüsin el gh'ha tri fiö  
 ho accumulato un sacco di legna - hoo inmügià 'na mota de legna  
 sto cuocendo la minestra - sunt adree a fà cös la buiaca  
 ho comprato una borsa di cuoio - hoo crumpaa 'na бага de curam  
 mia nipote è molto curiosa - la mè neüda l'è fess cüriusa  
 ho un'allergia alla cute - gh'hoo un'alergia a la pel  
 da qui a li saranno circa cento metri - de chi a li saran adree a cent meter  
 sono andato sul Resegone da solo - sunt naa al Resegun depermi  
 ricomincia daccapo - invia amò del principi  
 abbiamo svuotato una damigiana intera - hem desvuiaa 'na damigiana intrega  
 il temporale ha danneggiato l'orto - el stratemp l'ha büzarà el lögh

# D A

darsi da fare - trass in gir  
darsi una mossa - desbranass  
datato /datazione/ - an/di, che gh'ha l'  
datazione - an/di, vegh l'  
dato - infurmaziun /f/  
davanti - denanz  
debito - puf  
debito, a - crèta, a  
debitore - pufat  
debolezza - fiaca  
debolmente - mol, de  
decadere - nà indree  
decedere - muri  
decidersi - vegnì a vüna  
decisamente - propi  
decollare - sgur, ciapà el  
decrepito - balota  
dedurre - sdöcc  
deflagrazione - s'ciop /m/  
defluire - desflüssà  
deflusso - desflüssà, el  
deglutire - mandà gio  
degustare - saurà  
dei - di  
delega - incargh /m/  
delegazione - incargada  
deleterio - buvesg, che fa  
delicatamente - delicaa  
delirare - dà fò de mat  
delitto - crimen  
deltaplano - deltaplan  
deludere - smurfià  
demolizione - demuliziun  
denaro - danee  
dente cariato - dincc cariulaa  
denudarsi - desbiutass  
depositare - sciustrà  
depressione - pecundria  
deprimere - trà a tera  
derivare - desrùà  
derubare - gratà  
desiderio - sus  
desolato /disabitato, vuoto/ - desert  
desolato /dispiaciuto/ - parol, senza  
destra - drizza  
detergente - sgürent  
determinazione /attitudine/ - seri, el vess seri  
detestare - stumegh, vegh sül  
deturpato - imbrütii  
deviazione - sfalzada  
diamine! - dianzan!  
diarrea - schitun /m/  
diceria - ciacer /pl/  
dichiarazione - des'ciarada  
dietro - dedree  
difendere - difend  
difendersi - difendess  
difensore - difensur  
difesa - difesa  
differente - descumpagnaa

il nuovo collega si sta dando da fare - el culega nòf l'è adree a trass in gir  
ti dai una mossa per piacere? - te se det 'na desbranada per piasè?  
questa sedia è datata all'inizio del settecento - chela cadrega chi la gh'ha l'an del setcent  
gli archeologici hanno fatto la datazione - i archeolegh gh'han daa l'an  
abbiamo qualche nuovo dato? - gh'em 'na quai infurmaziun növa?  
la banca è davanti alla chiesa - la banca l'è denanz a la gesa  
ho un mare di debiti - gh'hoo 'na mota de puf  
non mi piace comprare a debito - me pias minga crumpà a crèta  
lui è un mio debitore - lù l'è un mè pufat  
sento una gran debolezza - gh'hoo indoss 'na gran fiaca  
mi urtato debolmente - m'ha tucaa denter de mol  
la loro ditta è in un periodo di decadenza - la sò dita l'è adree a nà indree  
ieri è deceduto il nonno di Giovanni - ier l'è naa inanz el pagrand del Giuan  
allora, ti decidi? - alura, te vegnet a vüna?  
è decisamente meglio così - l'è propi mei insci  
l'aereo sta decollando - l'aviun l'è adree a ciapà 'l sgur  
oramai è diventato un vecchio decrepito - uramai l'è vegnүү un vecc balota  
devo dedurre che ti tiri indietro? - gh'hoo de sdöcc che te se turet fò?  
le deflagrazioni che senti sono quelle della cava - i s'ciop che te sentet hin quei de la cava  
l'acqua defluisce lungo il canale - l'acqua la desflüssa denter in del canal  
il deflusso della folla è stato rapido - el desflüssà de la missolta l'è staa svelt  
deglutisci con calma altrimenti ti strozzi - manda gio con calma sedenò te se impichet  
abbiamo degustato degli ottimi vini - hem pruaa el saur de vin fess bun  
ci sono dei miei amici in piazza - gh'è gio di mè amis in del pasquee  
posso darti la delega per l'assemblea? - pödi dat el incargh per la riuniun?  
domani arriverà la delegazione bergamasca - duman la rüarà l'incargada bergamasca  
è veramente una persona deleteria - l'è propi 'na persona che la fa buvesg  
devi massaggiare delicatamente - te gh'et de fà el massagg delicaa  
ad un certo punto ha iniziato a delirare - tüt de 'n bot l'ha inviaa a dà fò de mat  
hanno commesso tantissimi delitti - han faa 'na mota de crimen  
mi piace volare in deltaplano - a mi me pias sgurà in deltaplan  
il gruppo di ieri sera mi ha deluso - el rosc de ier sira el m'ha smurfiaa  
la demolizione è programmata per domani - la demuliziun l'è in lista per duman  
ha un sacco di soldi - el gh'ha 'na sfracada de danee  
ho un dente cariato che mi fa male - gh'hoo un dincc cariulaa che me dör  
si è denudato davanti a tutti - el s'è sbiutaa denanz de tücc  
ho depositato mille euro in banca - hoo sciustraa mila euro in banca  
sono veramente depresso - gh'hoo indoss 'na pecundria che te disi minga  
non devi deprimerti così - te gh'et minga de trass a tera insci  
questa parola deriva dal latino - chela parola chi la vegn via del latin  
è stato derubato del portafoglio - i gh'han grataa el bursin  
ho il desiderio di visitare il Perù - gh'hoo el sus de vidè el Perù  
lo scenario era veramente desolato - el scenari l'era propi desert  
sono veramente desolato - sunt propi senza parol  
la via Rossi è la prima a destra - la cunrada del Rossi l'è la prima a drizza  
questo detergente pulisce benissimo - chel sgürent chi el neta fess ben  
si allena con molta determinazione - quand che se alena l'è fess seri  
li detesto proprio tutti - gh'i hoo propi tücc in sül stumegh  
dei delinquenti hanno imbrattato la facciata - di malnat han imbrütii la faciada  
attenzione alla deviazione fra cento metri - a l'öcc a la sfalzada de chi a cent meter  
diamine: che parata! - dianzan: che parada!  
ho preso freddo e mi è venuta la diarrea - hoo ciapaa frecc e la m'è vegnüda la caggheta  
non dargli retta: sono tutte dicerie - dagh minga atrà: hin tüt bal  
ha fatto una dichiarazione importante - l'ha faa 'na des'ciarada infaenta  
il comune è dietro la chiesa - l'arengari l'è dedree de la gesa  
non riescono a difendersi dagli attacchi - riessen minga a difendess di atach  
dobbiamo difenderci meglio nel secondo tempo - gh'em de difendess mei in del temp di dü  
è stato il mio difensore durante il processo - l'è staa el mè difensur al pruccess  
dobbiamo migliorare molto in difesa - gh'em de fà fess mei in difesa  
questi due prodotti sono differenti - chi dü articui chi hin descumpagn

# D I

# D I

difficoltà, essere in - petul, vess in di  
 difforme - scumpagnaa  
 diffuso - spantegaa  
 digerire - remüga  
 digiuno - maià minga, el  
 dilapidare - strasà  
 dilettante - suragat  
 dilungarsi - deslungass  
 dimagrito - smagrii  
 dimenticare - desmentegà  
 dimettersi /dare le dimissioni/-dimissiun,dà i  
 diminuzione - sbassada  
 dimostrare - fà vidè  
 dinanzi - dinanz  
 dipanare - indevenà  
 dipanato - indevenaa  
 dipingere - pitürà  
 dire - di  
 direttamente - drizz filaa  
 diretto - va a, che  
 diretto /che viene/ - faa nà, che l'è  
 dirigente - fa nà, chel che  
 dirigere - fà nà  
 diritto - drizz  
 diritto /di legge/ - dirit  
 dirupo - brich  
 disaccordo, essere in - cuntumbula, vess in  
 disarmare - armi, tò via i  
 disattendere - fagh adree, minga  
 disboscare - desbuscà  
 discendere/provenire/ - vegnì via  
 disciogliere - deslenguà  
 discorso - discours  
 discutere /litigare/ - ratelà  
 disegno - disegn  
 disfarsi - desfesciass  
 disgustoso - s'cèss, che dà  
 disinfettare - smurbà  
 disinvolto - desgagliaa  
 dismettere - sbaracà  
 disobbedire - dà a trà, minga  
 disonesto - gabulee  
 disordinatamente - stragiada, a la  
 disordinato - stragiaa  
 disordine /pubblico/ - rebelot  
 disorientato - sbandaa  
 dispendioso - car 'mè 'l föch  
 disperato - desperaa  
 dispetto - dispressi  
 dispiacere - despiasè  
 dispiaciuto - despiasüü  
 disprezzare - sprezzà  
 disprezzo - sprezzi  
 dissanguare - svenà  
 dissenso - cuntrera /f/  
 dissenteria - schitun /m/  
 dissertare - cuntala sü  
 disservizio - servizi, magagna in del  
 dissestare - maltrà  
 dissesto - maltrada /f/

# D I

negli ultimi mesi siamo in grande difficoltà - adess i ültim mes sem fess in di petul  
 è difforme dalla mia richiesta - l'è scumpagnaa de chel ch'eri ciamaa  
 abbiamo diffuso il volantino fuori dalle scuole - hem spantegaa el sguratin föra di scoi  
 oggi non riesco a digerire quello che mangio - incö riessi minga a remügà chel che mai  
 ho fatto una settimana di digiuno - hoo faa 'na semana a minga maià  
 ha dilapidato un sacco di soldi - l'ha strasaa un muntun de dané  
 sono un chitarrista dilettante - sunt un suragat de la ghitara  
 cerca di non dilungarti troppo - cerca de minga deslungass trop  
 caspita! Ti vedo molto dimagrito - ciusca! Te vedi fess smagrii  
 mi sono proprio dimenticato - se sunt desmentegaa in trumba  
 Giovanni ha dato le dimissioni ieri - ier el Giuan l'ha daa i dimissiun  
 c'è stata una diminuzione dell'inflazione - gh'è staa 'na sbassada de l'inflaziun  
 mi devi ancora dimostrare di essere capace - te gh'et amò de fam vidè de vess in cas  
 ci vediamo dinanzi alla chiesa tra due ore - se vedem dinanz a la gesa de chi a do ur  
 dobbiamo dipanare tutti i dubbi - gh'hem indevenaa tüt i dübi  
 abbiamo dipanato tutti i dubbi - hem indevenaa tüt i dübi  
 il nonno sta dipingendo un quadro - el pagrand l'è adree a pitürà un quader  
 ascoltami perchè devo dirti una cosa - scultem che gh'hoo de dit un mestee  
 vorrei parlare direttamente con la direttrice - vuraressi parlà drizz filaa cunt la diretura  
 prenderò il treno diretto per Milano - tuaroo el tren che va a Milan  
 il giornale è diretto da mio nonno - el giornal l'è faa naa del mè pagrand  
 è un dirigente della squadra di calcio - l'è vün che fa nà la squadra de balapè  
 dirige una azienda di cento persone - el fa nà 'na dita de cent person  
 stai su dritto altrimenti ti rovini la schiena - sta sù drizz sedenò te se ruinet la s'cena  
 hanno ricevuto il sussidio senza diritto - han ciapaa el süssidi ma gh'eren minga el dirit  
 un cane è caduto in un dirupo - un can l'è birlaa gio in de 'n brich  
 io e te siamo sempre in disaccordo - mi e ti sem semper in cuntumbula  
 hanno disarmato il gruppo terroristico - gh'han tiraa via i arm al rosc di terurista  
 ha disatteso le aspettative - l'ha minga faa adree chel che speciavem  
 hanno disboscato la collina - han desbuscaa la culina  
 discende da una famiglia ricca - vegn via de 'na fameia de sciuri  
 disciogli il cioccolato nel padellino - deslengua fò el ciculat in del pignatin  
 mi ha fatto un discorso che non ho capito - m'ha faa un discours ch'hoo minga capii  
 quei due discutono sempre - chi dü li hin semper adree a ratelà  
 fai un bel disegno sul foglio di carta - fa gio un bel disegn sù 'n fòi de palpee  
 devo disfarmi di molte cianfrusaglie - gh'hoo de desfescià un muntun de besasciat  
 è veramente disgustoso! - l'è propi de trà sù!  
 dobbiamo disinfettare tutta la cucina - gh'em de smurbà tüt la ca  
 è sempre molto disinvolto - l'è semper fess desgagliaa  
 hanno dimesso il vecchio macchinario - han sbaracaa el machinari chel vecc  
 mi disobbedisci sempre - te me det mai atrà  
 è una persona disonesta - l'è un gabulee  
 stanno procedendo disordinatamente - hin adree a nà inanz a la stragiada  
 mamma mia: come sei disordinato - madoi: se te set mai stragiaa  
 ci sono stati dei disordini in piazza - gh'hin staa di rebelot in del pasquee  
 sono proprio disorientato - sunt propi sbandaa  
 questo contratto è troppo dispendioso - chel cuntrat chi l'è car 'mè 'l föch  
 sono veramente disperato - sunt propi desperaa  
 smettiti di fare i dispetti a tuo fratello - desmetela de fagh i dispressi al tò fredel  
 è proprio un dispiacere - l'è propi un despiasè  
 sono veramente dispiaciuto - sunt propi despiasüü  
 disprezzi tutto quello che faccio - te sprezzet tüt chel che foo  
 ha molto disprezzo per i suoi colleghi - gh'ha 'na mota de sprezzi per i sò culega  
 le tasse mi hanno dissanguato - i tass i m'han svenaa  
 c'è molto dissenso tra i lavoratori - gh'è 'na gran cuntrera in tra i laurer  
 ho preso la dissenteria - hoo ciapaa el schitun  
 ha fatto una dissertazione lunghissima - la finiva pü de cuntala sü  
 ci sono molti disservizi - gh'hin 'na mota de magagn in del servizi  
 la strada è tutta dissestata - la strada l'è tütta maltrada  
 il dissesto del paese è evidente - la maltrada del paes l'è ciar e patent

# D I

dissetare - sed, scöd la  
dissipare - stralatà  
dissipato - stralataa  
dissolvere - desfümà  
distaccarsi - sluntanass  
distante - luntan  
distorcersi - strambass  
distrarre - menà via  
distrattamente - menaa via  
distribuire - spantegà  
disturbare - fastidi, dà  
disturbato - fastidiaa  
dito - did  
ditta - dita  
dittatura - ditadüra  
divagare - desfrunzà  
divampare - infugà  
divano - utumana /ff/  
diversamente - manera, de un'oltra  
divertire - spassà  
divertito - spassaa  
dividere - spartì  
divinamente - dia, de  
divisione - spartiziun  
divorziare - spartiss  
divulgatore - squaiun  
docente - prufessur  
dodici - dudes  
dolce/cibo/ - ufel  
dolcemente - dulz dulz  
dolere - durì  
domandare - ciamà  
domani - duman  
Domodossola - Dom  
dondolarsi - dundass  
donna adulta - dona fada  
dopodomani - duman l'olter  
doppio - dupi  
doppiogiocista - inguilun  
dormicchiare - durmiunà  
dormire - durmì  
dorso della mano - dessuravia de la man  
dottore - dutur  
dovere/incombenza/ - duer  
dovere/verbo/ - vegh de  
dovuto - düü  
dozzina - dunzena  
drastico - decis  
droghiere - fundeghee  
dubbioso - arlius  
ducale - dücal  
dunque - dunca  
durante - in del ment  
durare - nà inanz  
durata - nà inanz, el  
durezza - dürezza  
duro di comprendorio - gnüch  
eccedere - esurbità  
eccellere - gnognuà  
eccetto - via de

# E C

abbiamo dissetato centinaia di persone - hem scudüü la sed a centen de person  
abbiamo dissipato tutti i dubbi - hem stralataa tüt i dübi  
hanno dissipato tutti i dubbi - han stralataa tücc i arli  
il movimento si è dissolto in nulla - el moviment el s'è desfūmaa in nagot  
mi sono distaccato dall'associazione - se sunt sluntanaa de l'assuciaziun  
Milano è molto lontana da Barcellona - Milan l'è fess luntan de Barcelona  
si è distorto il ginocchio giocando a pallone - el s'è strambaa el genöcc a giugà a balapè  
non farmi distrarre - fam minga menà via  
ho seguito il film distrattamente - ghe sunt naa adree a la pelicula menaa via  
abbiamo clienti distribuiti in tutta l'Insubria - gh'em di clienti spantegaa in tütta l'Insübria  
posso entrare? Non vorrei disturbare - pödi vegnì denter? Vuraessi minga dà fastidi  
mi hanno disturbato mentre dormivo - m'han fastidiaa intratanta che durmivi  
mi sono schiacciato un dito - hoo schisciaa un did  
la loro ditta ha molto lavoro - la sò dita la gh'ha 'na mota de laurà  
in quel paese c'è una dittatura orribile - in chel paes li gh'è 'na ditadüra urenda  
non divagare dal discorso - desfrunza minga del discurs  
l'incendio è divampato velocemente - l'incendi el s'è infugaa a s'cepa  
siediti sul divano così chiacchieriamo - setess gio su l'utumana insci ciciarem  
abbiamo fatto diversamente - hem faa de un'oltra manera  
mi fai sempre divertire un mondo - te me fet semper spassà a s'cepa  
mi sono proprio divertito - se sunt propi spassaa  
hanno diviso la casa in due - han spartii la ca in dü  
abbiamo mangiato divinamente - hem paciaa de dia  
dovremo dividere il patrimonio - gh'avarem de spartì el patrimoni  
hanno divorziato l'anno scorso - s'hin spartii l'an passaa  
Giovanni è un divulgatore scientifico - el Giovan l'è un squaiun de scienza  
è docente di informatica alle superiori - l'è prufessur de informatega ai süperiur  
ieri sera eravamo in dodici a pranzo - ier sira serem in dudes al disnà  
vorrei preparare un dolce - vuraessi pruntà un ufel  
devi appoggiarlo dolcemente - te gh'et de metel gio dulz dulz  
mi duole la schiena e non posso alzarli - me dör la s'cena e pödi minga levà sù  
mi ha chiesto cento euro - el m'ha ciamaa cent franch  
adesso è tardi. Ne parliamo domani - Adess l'è tardi. Na parlem duman  
siamo andati a visitare Domodossola - sem naa a vidè Dom  
smettila di dondolarsi che rompi la sedia - desmet de dundass che te s'cepet la cadrega  
ormai sei diventata una donna adulta - uramai te set vegnüda 'na dona fada  
dopodomani compirò trent'anni - duman l'olter foo trent'agn  
non è sufficiente: voglio almeno il doppio - l'è minga assee: vöri almanch la dupia  
stai attento a lui che è un doppiogiocista - stagh a l'öcc che lü l'è un inguilun  
stavo dormicchiando e mi hai svegliato - seri adree a durmiunà e te m'et dessedaa  
ho fatto una bella dormita - hoo faa 'na bela runfada  
mi sono scottato il dorso della mano - se sunt scutaa el dessuravia de la man  
devo andare dal dottore - gh'hoo de nà in del dutur  
lavare i piatti è uno dei miei doveri - lavà gio i piat l'è vün di mè duer  
devo andare via presto stasera - gh'hoo de nà via prest stasira  
ho dovuto cambiare la macchina - ho düü cambià la machina  
mi dia una dozzina di carote - che me daghi 'na dunzena de gnif  
sei sempre troppo drastico - te set semper trop decis  
vado un attimo dal droghiere - voo la un bot in del fundeghee  
sono dubbioso sul da farsi - sunt arlius per chel che gh'em de fà  
siamo andati a visitare il palazzo ducale - sem naa a vidè el palazz dücal  
dunque, stavi dicendo? - dunca, s'eret adree a dì cusè?  
durante la chiacchierata si è arrabbiato - in del ment che ciciaravam el s'è inrabii  
non credo che durerà ancora molto - credi minga ch'el narà inanz amò tant  
qual'è la durata dello spettacolo? - s'el va inanz el spetacul?  
dobbiamo controllare la durezza di questo pezzo - gh'è de cuntrulà la dürezza de chel toch chi  
è veramente duro di comprendorio - l'è propi gnüch  
abbiamo ecceduto negli acquisti - hem passaa la stacheta in del crumpaa  
vuole sempre eccellere - vör semper vess in di prim  
eccetto Mario gli altri vengono tutti - via del Mariu i olter i vegnen tücc

# EC

eccettuato - via de  
 eccezionalmente - eceziun, per l'  
 eccitare - infuià  
 eccolo - tel chi  
 edicolante - giurnalat  
 educato - custümaa  
 effettivamente - insci  
 egregiamente - chech, de  
 elaborare - pensà  
 eleggere - elengiüü  
 elenco - lista /f/  
 elettrizzante - scurlent  
 elezione - eleziun  
 eliminare - desfescià  
 elmetto - elmet  
 eludere - schivà  
 emarginare - cantunà  
 ematoma - gibol  
 emigrare - nà  
 emorragia - rilass /m/  
 emozionalmente - emuziun, de l'  
 emozionato - sgigutaa  
 enigma - calambur  
 enormemente - spruposit, un  
 enormità - era  
 entrare - nà dent  
 entrata - andit /m/  
 entro - denter de  
 Epifania - Pasqueta  
 epocale - regurdass, de  
 equatore - equatur  
 equivalente - istess cumpagn  
 equivalere - vess istess  
 erba - erba  
 erede - ered  
 ereditare - rüa via  
 ergastolano - ergastulan  
 erigere - tirà sù  
 erodere - smangià  
 erogare - dà fò  
 errare /sbagliare/ - canà  
 errore - canada /f/  
 esagerazione - smacada  
 esagono - sesband  
 esame - esam  
 esaurire - fà fò  
 escogitare - ingignass  
 escursione - gir /m/  
 eseguire - menà a coo  
 esercitazione - esercitaziun  
 esibizionista - ganivel  
 esistere - vessegh  
 esonerare - cascì via  
 esortare - ezzà  
 espediente - maciavelega /f/  
 espantare - despiantà  
 esponente /membro/ - vün di  
 esporre /raccontare/ - cuntà sù  
 esporre /un oggetto/ - met fò  
 esposizione - mostra

vanno tutti bene eccetto questo - van tücc ben via de chestchi  
 eccezionalmente possiamo cambiare orario - se propi propi pödem cambià el urari  
 siamo tutti eccitati per la partita - sem tücc infuiaa per la partida  
 eccolo che arriva Giovanni - tel chi che rüa el Giuan  
 l'edicolante della piazza è andato in pensione - el giurnalat del pasquee l'è naa in pensiun  
 il tuo fidanzato è molto educato - el tò murus l'è propi edücaa  
 hai ragione: effettivamente è così - te gh'et resun: l'è propi insci  
 le cose vanno egregiamente - i mestee van de chech  
 dobbiamo elaborare qualcosa di nuovo - gh'em de pensà a vergot de nöf  
 hanno eletto un bravo sindech - han mandaa sù un sindech brau  
 fai un elenco di quello che serve - fa gio 'na lista de chel che serviss  
 è stato uno spettacolo elettrizzante - l'è staa un spetacul surlent  
 l'anno prossimo ci saranno le elezioni - l'an che vegn ghe saran i eleziun  
 devo eliminare un sacco di cose - gh'hoo de desfescià 'na mota de mestee  
 è meglio indossare l'elmetto qui - l'è mei met sù l'elmet chichinsci  
 sono riusciti ad eludere la sorveglianza - i gh'è rüaa a schivà la guardia  
 l'hanno sempre emarginato - l'han semper rüzzaa in de 'n cantun  
 hai la gamba piena di ematomi - gh'et la garla piena de giboï  
 è emigrato in America per cercare lavoro - l'è naa in Merica per cercà de laurà  
 dobbiamo fermare l'emorragia - gh'em de fermà el rilass  
 è emozionalmente instabile - gh'ha i emuziun che bala  
 mi sono veramente emozionato - se sunt propi sgigutaa  
 è un bel enigma e non riesco a risolverlo - l'è 'n bel calambur e riessi minga a vegnin a coo  
 il mio gatto è cresciuto enormemente - el mè gat l'è cressüü un spruposit  
 è veramente un'enormità - l'è propi un'era  
 entra in casa che è ora di pranzo - va dent in ca che l'è ura de disnà  
 ci vediamo all'entrata del museo - se vedem a l'andit del müseo  
 devi preparare il progetto entro domani - te gh'et de pruntà el pruget denter de duman  
 dopodomani è l'Epifania - duman l'olter l'è Pasqueta  
 è stato un evento epocale - l'è staa un sücedüü de regurdass  
 siamo andati in vacanza vicino all'equatore - sem naa in feri arent a l'equatur  
 questi due prodotti sono equivalenti - chi dü mestee chi hin istess cumpagn  
 queste due chitarre si equivalgono - chi do ghitar chi hin istess  
 devo tagliare l'erba in giardino - gh'hoo de taià l'erba in del giardin  
 il gruppo degli eredi è di otto persone - in del rosc di eredi gh'è denter vot person  
 ho ereditato dei terreni di mio nonno - i m'è rüaa via di ter del mè pagrand  
 ha preso l'ergastolo per un omicidio - l'ha ciapaa l'ergastul per un umicidi  
 qui erigeranno un nuovo condominio - chichinsci tiraran sù 'n cundumini nöf  
 il fiume ha eroso gli argini - el fiüm l'ha smangiaa i teragg  
 non mi hanno ancora erogato la pensione - gh'han amò de dam fò la pensiun  
 hai sbagliato tutto - t'et canaa tüt  
 ho fatto un grosso errore - hoo faa 'na capelada de la malura  
 mi sembra proprio una esagerazione - me par propi 'na smacada  
 disegna un esagono sul foglio di carta - fa gio un ses band sura 'n fò de palpee  
 non ho superato l'esame di matematica - hoo minga passaa l'esam de matematega  
 dobbiamo esaurire le scorte a magazzino - gh'em de fà fò i scort in del magazen  
 dobbiamo escogitare una soluzione - gh'em de ingignass per truvà 'na suluziun  
 domenica faremo un'escursione in montagna - dumenega narem a fà un gir ai munt  
 devo eseguire un compito importante - gh'hoo de menà a coo un mestee infaent  
 dai che iniziamo l'esercitazione - scià che inviem l'esercitaziun  
 quello lì è proprio un esibizionista - chel li l'è propi un ganivel  
 non esiste nulla di meglio - gh'è nagot de püssee mei  
 hanno esonerato un altro allenatore - han cascìaa via un olter alenadur  
 li abbiamo esortati ad andare avanti - i em ezzaa a nà inanz  
 cerca sempre degli espedienti - el tira semper a man di maciavelegh  
 hanno espantato il fegato - han despiantaa el fidegh  
 loro sono esponenti del partito - lur hin de quei del partii  
 vi espongo il mio punto di vista - ve cunti sù chel che pensi mi  
 dobbiamo esporre la nuova merce in vetrina - gh'em de met fò la mercanzia növa in vedrina  
 domani inaugureremo la nuova esposizione - duman dervissarem la növa mostra

# ES

# ES

esserci - vessegh  
 essere in grado - vess in cas  
 estate - istaa  
 esterno - fôravia  
 estintore - murzadur  
 estraneo - furest  
 estremo /limite/ - ültem  
 esuberante - slanz, pien de  
 etichetta - targheta  
 Eugenio - Geni  
 evadere - scapà  
 evasivo - minga ciar  
 evidentemente - ciar, l'è  
 evidenza - ciar, mestee /m/  
 evidenziatore - marcadur  
 fabbisogno - necessari  
 fabbro - feree  
 faccia - ghigna  
 facile - ladin  
 faggio - foo  
 fagiolata - fasurada  
 fagiolo - fasö  
 falce - ranza  
 falciare - ranzà  
 falegname - legnamee  
 fallire - falà  
 fallo /di gioco/ - fal  
 falso /non originale/ - farloch  
 falso /persona/ - fintun  
 fanale - ciar  
 fango - palta /f/  
 fannullone - fanigutun  
 farabutto - malnat  
 fare attenzione - fagh a ment  
 farfallone - parpaiun  
 farmacista - speziee  
 faro - ciar  
 farsi vivo - vegnì in verz  
 fasciare - Fassà  
 fastidio - fastidi  
 fatto /accadimento/ - facc  
 fattore /elemento/ - mestee  
 fattura /documento/ - fatüra  
 favola - panzana  
 favorevole /positivo/ - favurent  
 favorito /aiutato/ - vütaa  
 fazzoletto - pezzöla /f/  
 febbriattola - malascet /m/  
 fede - fed  
 fedelmente - fidal, de  
 fedeltà - fidal, el vess  
 federa - fudreta  
 fegato - fidegh  
 femore - oss del garun  
 feretro - catalet  
 ferirsi - Fass mal  
 fermarsi - fermass  
 ferraglia - catanai /m/  
 ferrovia - viafer  
 fertile, terra - grassa, tera

spero proprio di esserci sabato prossimo - speri propi de vessegh sabet che vegn  
 non sono in grado di aiutarti - sunt minga in cas de vütat  
 mi piace di più l'estate che l'inverno - a mi me pias püssee l'istaa che l'inverna  
 abbiamo assoldato un consulente esterno - hem ciamaa un cunsulent de fôravia  
 dobbiamo controllare gli estintori - gh'em de dagh un'ugiada ai murzadur  
 chi è quell'estraneo? - chi che l'è chel furest li?  
 è arrivato all'estremo - l'è rüaa a l'ültem  
 è sempre molto esuberante - l'è semper fess pien de slanz  
 devi sempre leggere l'etichetta - te gh'et semper de lengg la targheta  
 salutami Eugenio quando lo vedi - salüdem el Geni quand che t'el vedet  
 sono riusciti ad evadere - i gh'è rüaa a scapà  
 è sempre evasivo quando parla - l'è semper minga ciar quand che parla  
 evidentemente si è perso - l'è ciar ch'el s'è perdüü  
 non abbiamo nessuna evidenza - gh'em gnanca un mestee ciar  
 mi serve l'evidenziatore arancione - me bisogna el marcadur culur naranz  
 abbiamo bisogno di trenta chili di materiale - gh'em necessari trenta chili de material  
 mio nonno era un fabbro - el mè pagrand l'era un feree  
 ho già visto quella faccia - hoo giamò vedüü chela ghigna li  
 questo è un lavoro molto facile - cheschi l'è un mestee fess ladin  
 vicino a casa mia c'è un bosco di faggi - arent a ca mia gh'è un busch de foo  
 hai preparato una fagiolata buonissima - het pruntaa 'na fasurada fess buna  
 ho fatto la minestra di fagioli - hoo pruntaa la züpa de fasö  
 sto affilando la falce - sunt adree a cudà la ranza  
 devo falciare l'erba del prato - gh'hoo de ranzà l'erba del praa  
 mio nonno era un falegname - el mè pagrand l'era un legnamee  
 la ditta di Giuseppe è fallita - la dita del Giüsep l'è nada a burdel  
 ha fatto un fallo da espulsione - l'ha faa un fal de vess cascias fö  
 si vede benissimo che è un falso - se ved ciar e patent che l'è farloch  
 sei veramente un falso - te set propi un fintun  
 ho rotto un fanale della macchina - hoo s'cepa un ciar de la machina  
 è caduto nel fango - l'è birlaa denter in de la palta  
 sei proprio un fannullone - te set propi un dunda  
 sei veramente un gran farabutto - te set propi un gran malnat  
 fai attenzione a quello che ti ho detto - fagh a ment a chel che t'hoo dii  
 quello lì è sempre stato un farfallone - chel li l'è semper staa un parpaiun  
 mia zia è farmacista - la mè àmeda l'è 'na speziera  
 accendi i fari della macchina che è buio - pizza i ciar de la machina che l'è fosch  
 non si fa vivo da due mesi - el vegn minga in verz adess dü mes  
 gli hanno fasciato il braccio - gh'han Fassaa el brasc  
 sono veramente infastidito - gh'hoo indoss un fastidi che te disi minga  
 non seguo i fatti di cronaca nera - ghe doo minga atrà ai facc de la cronega negra  
 il meteo è un fattore molto importante - el meteo l'è un mestee fess infaent  
 ricordati di inviare la fattura - regordess de mandà via la fatüra  
 racconta solo favole - el cunta sù dumà di panzanegh  
 il vento è favorevole - el vent l'è favurent  
 l'arbitro ha favorito gli avversari - l'arbiter l'ha vütaa i aversari  
 hai un fazzoletto di carta? - gh'et 'na pezzöla de palpee?  
 ho un po' di febbriattola - gh'hoo 'n poo de malascet  
 abbi fede e vedrai - te gh'et de vegh la fed e te vedaret  
 segue fedelmente il suo capo - ghe va adree de fidal al sò cap  
 la loro fedeltà è fuori discussione - gh'è gnà de parlà del sò vess fidal  
 hai cambiato le federe ai cuscini? - het cambias i fudret ai cüssin?  
 ho cucinato il fegato con le cipolle - hoo pruntaa el fidegh cunt i scigol  
 ho rotto il femore due settimane fa - hoo s'cepa l'oss del garun adess do seman  
 hanno portato il feretro al cimitero - han menaa la el catalet in del fupun  
 stai attento. Hai rischiato di ferirti - stagh a l'öcc. T'et ris'ciaa de Fass mal  
 sono molto stanco. Devo fermarmi un attimo - sunt fess strach. Gh'hoo de fermass un bot  
 cos'è tutta questa ferraglia? - se l'è cusè tüt chel catanai chi?  
 la ferrovia è ancora interrotta - la viafer l'è amò taiada  
 questa è una terra molto fertile - chela tera chi l'è fess grassa

# FE

# F E

festa - festa  
 festeggiare - fà festa  
 festivo - festee  
 fetore - spüzza /f/  
 fiacco - fiach  
 fiaccola - torcia  
 fiammifero - zufranel  
 fiato - fiaa  
 ficcare - cascì denter  
 fidanzato - murus  
 figlia - tusa  
 figura /brutta/ - bèrla  
 figuraccia - bèrla  
 fila - infilera  
 filastrocca - calcatrapula  
 filatrice - filanderà  
 filo di ferro - burdiun  
 filtro - filter  
 finanziare - metegh i danee  
 fingere - fintà  
 finora - finamò  
 fioraio - fiurista  
 fiorire - fiur, cascì i  
 firma - firma  
 fischiare - sifulà  
 fisima - urlia  
 fissare /rif. ad un oggetto/ - francà  
 fiume - fiüm  
 fiutare - nasà  
 flettere - dulcà  
 focaccia - carsenza  
 foderare - fudrà  
 foggia - fösugia  
 foglia - föia  
 folata di vento - rebuf /m/  
 folletto - fuinet  
 folto - s'ciasser  
 fondamentale - infaent cumè  
 fondare /creare/ - tirà sù de nagot, el  
 fondazione - tirà sù, el  
 fondazione /istituto/ - fundaziun  
 fondina - fundina  
 fontana - funtana  
 forare - sbüsà  
 forchetta - furselina  
 foresta - furesta  
 formaggio - furmai  
 formare /assemblare/ - tirà insemà  
 formicolare - furmigà  
 fornire - surti  
 forno - furna  
 forsennato - scalmanaa  
 fortunato - cavigiaa  
 foschia - scigherina  
 fotografia - sumeanza  
 fottere - ciavà  
 fra - inenter  
 fradicio - masaraa  
 fragola - magiustara  
 fraintendere - intend sverz

# F R

vieni alla festa sabato sera? - te vegnet a la festa sabet de sira?  
 dobbiamo proprio festeggiare! - gh'em propi de fà festa  
 oggi è un giorno festivo - incò l'è un di festee  
 cos'è questo fetore? - cus'ela chela spüzza chi?  
 oggi sono veramente fiacco - incò sunt propi fiach  
 accendi la fiaccola che è quasi buio - pizza la torcia che l'è asquas fosch  
 accendi un fiammifero - pizza 'n zufranel  
 riposiamo un attimo. Ho il fiato rotto - pussem un bot. Gh'hoo el fiaa taiaa  
 ficca questa borsa nel bagagliaio - cascia denter chela sporta chi in del baül  
 il suo fidanzato si chiama Marco - al sò murus ghe disen March  
 mia figlia si chiama Irene - a la mè tusa ghe disem Irena  
 hai proprio fatto una brutta figura - t'et faa propi 'na bèrla  
 hai fatto una gran figuraccia - t'et faa 'na bela berla  
 c'è una fila lunghissima - gh'è un'infilera che la finiss pù  
 mi racconti una filastrocca? - te me cuntet sù 'na calcatrapula?  
 mia nonna era una filatrice - la mè mamgranda l'era 'na filanderà  
 ordina due tonnellate di fil di ferro - cumanda do tunelat de burdiun  
 si è intasato il filtro - el s'è tupaa el filter  
 sono stufo di finanziare i tuoi progetti - sunt scià sech de metegh danee in di tò ide  
 non fingere che non serve a niente - finta minga che serviss a nagot  
 finora non è arrivato nessuno - finamò l'è gnamò rüaa nissün  
 ha chiuso il fiorista della piazza - l'ha saraa sù el fiurista in del pasquee  
 la mia pianta sta fiorendo - la mia pianta l'è adree a cascì i fiur  
 dovrebbe mettere una firma qui - gh'avaria de fà gio una firma chichinsci  
 a Giovanni piace fischiare - al Giuan ghe pias zifulà  
 ha un sacco di fisime - gh'ha 'na mota de urlii  
 fissalo bene altrimenti si muove - franchel ben sedenò el se smola  
 sotto casa mia scorre un fiume - suta ca mia passa 'n fiüm  
 avevo già fiutato il problema - eri giamò nasaa la rugna  
 non riesco a flettere il ginocchio - riessi minga a dulcà el ginöcc  
 vorrei un pezzetto di focaccia - vuraressi un tuchel de carsenza  
 ho foderato il divano perchè era consunto - hoo fudraa l'utumana perchè l'era lisa  
 quel vestito ha una strana foggia - chel vestii li el gh'ha 'na fösugia balenga  
 esco in giardino a raccogliere le foglie - voo fö in del giardin a catà sù i föi  
 una folata di vento ha abbattuto la betulla - un rebuf de vent l'ha traa a bass la bedula  
 stai attento ai folletti del bosco - stagh a l'öcc ai fuinet del busch  
 il bosco sopra la cascina è molto folto - el busch sura la cassina l'è fess s'ciasser  
 è fondamentale arrivare in tempo - l'è infaent cumè rüa a atemp  
 suo padre ha fondato l'azienda - el sò pa l'ha tiraa sù l'azienda de nagot  
 hanno fondato una nuova azienda - han tiraa sù 'na növa dita  
 la fondazione ha finanziato il teatro - la fundaziun l'ha metüü i danee per el teater  
 ho rotto una fondina - hoo s'cepa 'na fundina  
 vai a riempire le bottiglie alla fontana - va la a impiend i butei a la funtana  
 che sfortunata! Ho forato ancora. - che rugna! Hoo sbüsaa amò.  
 usa la forchetta per mangiare - duperà la furselina per pacià  
 la strada attraversa la foresta - la strada la passa via de la furesta  
 taglia un bel pezzo di formaggio - taia gio un bel toch de furmai  
 abbiamo formato un nuovo gruppo musicale - hem tiraa insemà un rosc nöf de sunà  
 mi formicola il braccio destro - me furmiga el brasc de drita  
 loro ci forniscono il filo di acciaio - lur i na surtissen el firam de azzar  
 ho cotto il pane nel forno - hoo faa cös el pan in del furna  
 chi è quel forsennato? - chi che l'è chel scalmanaa li?  
 sei veramente fortunato - te set propi cavigiaa  
 stamattina c'è foschia in strada - stamatina gh'è gio 'na scigherina in strada  
 in montagna faccio molte fotografie - ai munt foo 'na sfracada de sumeanz  
 porca vacca, mi ha fottuto! - vaca lögia, el m'ha ciavaa!  
 il negozio di Mario è tra la banca e la chiesa - la butega del Mariu l'è inenter la banca e la gesa  
 sono fradicio. Devo asciugarmi subito - sunt masaraa. Gh'hoo de sügass de bot  
 ha preparato le fragole con il limone - l'ha faa gio i magiuster cunt el limun  
 ho frainteso quello che hai detto - hoo intendüü sverz chel chet'et dii



# F R

franare - rüsnà  
 francobollo - bol  
 frangente - mument  
 frase - pensee /m/  
 frastornato - inciuchii  
 frastuono - diauleri  
 frate - fraa  
 fratello - fredel  
 fratturare - s'cincà  
 freddamente - fsech, de  
 freddo - frecc  
 freezer - giazzee  
 fremere - tripilà  
 frenata - frenada  
 freneticamente - trüscia, de  
 frequentare - bazzegà  
 fretta - pressa  
 frigorifero - giazzeria /f/  
 frittura - rustisciada  
 friulano - furlan  
 frizzante - büscent  
 frottola - bambabada  
 frugata - ravanada  
 frullino /attrezzo da cucina/ - sferzin  
 frutta - früta  
 fruttivendolo - frütärö  
 fucile - s'ciop  
 fuggire - sbignà  
 fulminare - saetà  
 fumo - fümeri  
 funicolare - funicular  
 funivia - viacorda  
 fuoco - föch  
 fuorimano - straman  
 fuorviare - bulgirà  
 furbo - ghelf  
 furbone - filun  
 furgone - furgun  
 furore - fùria /f/  
 fusa, fare le - frunfrunà  
 futile - nagot, de  
 gabbia - capia  
 gaffe - cantunada  
 galante - gentil, fess  
 galera - galera  
 gallina - gaina  
 gamba - garla  
 gancio - rampin  
 garantire - garanzia, dà la  
 gareggiare - regatà  
 garza - garza  
 gas - gas  
 gassosa - gazusa  
 gastrite - gastriga  
 gatto - gat  
 gazzarra - gasaghee /m/  
 gelataio - surbetee  
 gelatinoso - geladina, de  
 gelato - surbet  
 geloso - gelus

# G E

è franata la montagna - l'è rüsnada la muntagna  
 attacca il francobollo per piacere - taca la el bol per piase  
 in quel frangente non sapevo cosa dire - in chel mument li savevi minga 'se di cusè  
 scrive una frase in insubre - scrif gio un pensee in insüber  
 ha parlato così tanto che mi ha frastornato - l'ha parlaa insci tant che m'ha inciuchii  
 cos'è questo frastuono? - cus'el chel diauleri chi?  
 è un frate francescano - l'è un fraa di francescan  
 Giovanni ha un fratello che si chiama Pietro - el Giuan el gh'ha un fredel ch'el se ciama Peder  
 ho fratturato il braccio destro - hoo s'cincaa el brasc de drita  
 mi ha trattato freddamente - m'ha trataa de sech  
 l'inverno scorso ha fatto molto freddo - l'inverna passaa l'ha faa fess frecc  
 devo sbrinare il freezer - gh'hoo de desgiazzà el giazzee  
 vedo che fremi. Cosa stai aspettando? - vedi che te tripilet. Set adree a specià cusè?  
 ha effettuato una frenata d'emergenza - l'ha picaa denter 'na frenada d'ürgenza  
 non devi lavorare freneticamente - te gh'et minga de laurà de trüscia  
 mio nipote frequenta il gruppo di pallavolo - el mè neü ghe va adree al rosc de balasgur  
 svegliati che siamo di fretta! - dessedess che sem de pressa!  
 ho comprato un frigorifero nuovo - hoo crumpaa 'na giazzeria növa  
 abbiamo preparato una frittura di verdure - hem pruntaa 'na rustisciada de verdüra  
 mio nonno è friulano - el mè pagrand l'è furlan  
 vorrei una bottiglia di acqua frizzante - vuraressi 'na buteia de acqua che la büscia  
 non raccontarmi frottole - cuntem minga sù di bambanaa  
 prova a dare una frugata nelle tasche - prua a dà 'na ravanada in di sacocc  
 non trovo più il frullino - trui pù el sferzin  
 ho preparato un frullato di frutta - hoo pruntaa 'n sbatüü de früta  
 nel mio quartiere ci sono due fruttivendoli - in del mè riun gh'hin dü frütärö  
 prendi il fucile che andiamo - ciapa scià el füsil che vem  
 il ladro ha provato a fuggire - el lader l'ha pruaa a sbignà  
 è rimasto fulminato - l'è restaa saetaa  
 Che succede? Cos'è quel fumo? - Se süced cusè? Se l'è chel fümeri li?  
 siamo saliti in funicolare - sem naa sù cunt la funicular  
 per salire possiamo prendere la funivia - per nà sù pödem ciapà la viacorda  
 accendi il fuoco che fa freddo - pizza el föch che fa frecc  
 la casa di Marco è un po' fuorimano - la ca del March l'è un zich straman  
 mi ha fuorviato - el m'ha bulgiraa  
 è molto furbo - l'è fess ghelf  
 sei proprio un gran furbone - te set propi un gran filun  
 dobbiamo caricare il furgone - gh'em de cargà el furgun  
 che furore! Calmati un attimo - che fùria! Quietess un bot  
 che fusa che fa il tuo gatto! - se'l frunfruna el tò gat!  
 hanno litigato per una questione futile - han taca bega per un mestee de nagot  
 solo gli stupidi tengono gli uccelli in gabbia - dumà i bamba tegnen i üsei in de 'na capia  
 hoo fatto una gaffe - hoo ciapaa 'na cantunada  
 sei veramente galante - te set propi fess gentil  
 è stato tre anni in galera - l'ha faa tri agn de galera  
 ho preparato il brodo di gallina - hoo pruntaa el brö de gaina  
 mi fa male la gamba destra - me dör la garla de drita  
 attaccalo al gancio - tachel sù al rampin  
 te lo garantisco io - te la doo mi la garanzia  
 hanno gareggiato ieri pomeriggio - han regataa ier a la bass  
 copri il taglio con della garza - quata sù el tai cunt un poo de garza  
 accendi il gas - pizza el gas  
 hoo voglia di bere una gazzosa - gh'hoo vöia de bef 'na gazusa  
 sono due settimane che ho la gastrite - hin do seman che gh'hoo la gastriga  
 il gatto di Francesca è bianco e nero - el gat de la Ceca l'è bianch e negher  
 cos'è questa gazzarra? - cus'el chel gasaghee chi?  
 Giovanni è un gelataio - el Giuan l'è 'n surbetee  
 sembra una sostanza gelatinosa - la par 'na sustanza de geladina  
 ci compriamo un gelato? - se crumpem un surbet?  
 Il mio fidanzato non è geloso - el mè murus l'è minga gelus

# G E

gemello - giümel  
gendarme - gendarma  
generoso - genus  
genitore - gent  
gentaglia - razzapaia  
genuino - nustranel  
geometra - geometra  
geranio - gerani  
gerlo - gerlu  
gesticolare - segn, fà  
gettare - trà  
ghermire - zanfà  
ghiacciaia - giazza  
ghiaccio - giaz  
ghiaione - gerun  
ghiotto - gulus  
ghirlanda - sercc de fiur/palpee /m/  
già - giamò  
giacca - sgichè /m/  
giaccone - gipun  
giacimento - vèna /f/  
giallo - giald  
giardino - giardin  
gigantesco - gigant  
ginecologo - figasc  
ginocchio - genöcc  
giocare - giügà  
giocattolo - belee  
gioco di società - giògh in cumpagnia  
gioppino - giupì  
giornaliero - giurnadee  
giorno feriale - dinlaur  
giostra - baracun  
Giovanni - Giuan  
girare - pirlà  
girellare - girunzà  
gironzolare - girunzà  
gita - gir /m/  
giubbetto - gipin  
giugno - giügn  
giungere - rüà  
giusto - giüst  
glassa - giazza  
gli /articolo/ - i  
gli /pronome/ - ghe  
gloriarsi - fà el baüscia  
goccia - guta  
gocciare - gutà  
gola - peverel /m/  
gomito - gumbet  
gomma - guma  
gonfiare - infia  
gonna - soca  
gorgo - gurgant  
gorgonzola - gurgunzöla  
gotta - pudagra  
governo - guerna  
gracile - mastransc  
gradino - basel  
gradualmente - passin passel

# G R

lui è il mio gemello - lü l'è el mè giümel  
come mai ci sono i gendarmi fuori dalla banca? - l'è cumè che gh'è i gendarma fōra de la banca?  
non è stato molto generoso - l'è mai staa fess genus  
i miei genitori vivono in un'altra città - i mè gent viven in de un'oltra cità  
è proprio gentaglia - l'è propi 'na razzapaia  
è un ragazzo genuino - l'è un bagai nustranel  
mio padre ha fatto il geometra per trent'anni - el mè pa l'ha faa el geometra per trent'agn  
è morto il geranio che era in terrazzo - l'è mort el gerani che l'era in sül pugiö  
riempi il gerlo di erba - impiend el gerlu de erba  
smettila di gesticolare - muchela de fà segn  
ho pulito il box e ho gettato molte cose - hoo netaa el box e hoo traava via 'na mota de rob  
l'ha ghermito - gh'ha daa 'na zanfada  
sembra di essere in una ghiacciaia - par de vess in de 'na giazza  
i ghiacciai delle Alpi stanno sparendo - i giazze di Alp hin adree a nà in nagot  
dobbiamo oltrepassare il ghiaione - gh'em de passà via el gerun  
mio figlio è ghiotto di dolci - el mè bagai l'è gulus de dulz  
che belle ghirlande che avete fatto - che bei sercc de fiur gh'avii faa  
sei già arrivato a Lugano? - set giamò rüaa a LÜgan?  
ho comprato una giacca nuova - hoo crumpaa un sgichè nöf  
indossa il giaccone verde - met sù el gipun chel verd  
hanno scoperto un nuovo giacimento - han truaa 'na növa vèna  
questo maglione giallo non mi piace più - chel maiun giald chi el me pias pü  
vado in giardino a prendere il sole - voo la in del giardin a ciapà el sul  
hanno costruito un grattacielo gigantesco - han traava in pe un raspaciel gigant  
ho un appuntamento con il ginecologo - gh'hoo un puntel cunt el figasc  
si è distorto il ginocchio giocando a calcio - el s'è strambaa el genöcc a giugà a la balapè  
hai voglia di giocare a carte - gh'et vöia de giugà ai cart  
guarda, lo zio ti ha comprato un giocattolo - varda, el barba el t'ha crumpaa un belee  
facciamo un gioco di società? - fem un giòch in cumpagnia?  
non fare il gioppino che fai brutta figura - fa minga el giupì che te se fet catà via  
c'è un treno giornaliero che va a Milano - gh'è un tren giurnadee ch'el va a Milan  
il museo è chiuso durante i giorni feriali - el müsee l'è saraa in di dinlaur  
andiamo alle giostre a divertirci - nem ai baracun a divertiss  
Giovanni è un panettiere - Giuan l'è un prestinee  
attenzione che devi girare a destra - a l'öcc che te gh'et de pirlà a drita  
abbiamo girellato tutto il giorno - hem girunzàa tüt el di  
è tutto il pomeriggio che gironzolo - l'è tüt a bass che girunzi  
andiamo a fare una gita in montagna domenica? - nem a fà un gir ai munt dumenega?  
ti piace questo giubbetto? - te pias chel gipin chi?  
ci vedremo ad inizio giugno - se vedarem al principi de giügn  
dobbiamo giungere a quell'incrocio - gh'em de rüà a chel carübi li  
anche se non ti sembra, è giusto così - anca se te par minga l'è giusta inscì  
voglio ricoprire la torta di glassa - vöri quatà la turta de giazza  
i carciofi sono molto buoni - i articioch hin fess bun  
io gli dico - mi ghe disi  
smettila di gloriarti senza motivo - muchela de fà el baüscia per nagot  
ho sentito una goccia sulla testa - hoo sentüü 'na guta sül coo  
il tubo continua a gocciare - el tübu el sùta a gutà  
mi fa male la gola e dunque stasera non esco - me dör el peverel e dunca stasira voo minga fō  
mi sono fatto male al gomito - se sunt faa mal al gumbet  
usa la gomma per cancellare - duperà la guma per scancelà  
devo gonfiare venti palloncini - gh'hoo de s'ciunfà vint balunscei  
ieri sera Giovanna indossava una gonna blu - ier sira la Giuana la gh'era sù 'na soca blö  
il fiume è pieno di gorgi - el fiüm l'è pien de gurgant  
polenta e gorgonzola sono buonissimi - pulenta e gurgunzöla hin fess bun  
una volta molti soffrivano di gotta - in di temp indree tanti pativen la pudagra  
speriamo che venga un buon governo - sperem che vegna un guerna de chi bun  
è molto gracile. Dovrebbe crescere un po' - l'è fess maltransc. Gh'avaria de cress un zich  
fai attenzione al gradino! - stagh a l'öcc al basel!  
non preoccuparti, imparerai gradualmente - cascess minga, te imprendaret passin passel

# G R

graffio - sfris  
 grammatica - gramatega  
 granaio - granee  
 grande - grand  
 grandine - tempesta  
 grano /cereale/ - furment  
 grappolo - grapel  
 grata /griglia/ - gratela  
 grattare - raspà  
 grattugiare - gratà  
 grave - grev  
 gravidanza - cumpra  
 gregge - rosc  
 grembiule - scüssal  
 gremire - impiend  
 gremito - pien ras  
 gridare - vusà  
 grigliata - rustida  
 grinta - ghigna  
 grinza - crèspa  
 grosso - gross  
 grugnire - mütignà  
 gruppetto - ruscet  
 guado - gūaa  
 guancia - pumel /m/  
 guardare - vardà  
 guardaroba - vestee  
 guardia - guardia  
 guardingo - schisc  
 guarire - sanà  
 guastarsi - scassass  
 guastato - scassaa  
 guazzabuglio - pastizz  
 gufo - düch  
 guidare - güidà  
 guscio - güss  
 idea - idea  
 idolo - deus  
 idoneo - bun  
 ieri - ier  
 ieri, l'altro - ier l'olter  
 ignorante - gnurant  
 illudere - incantà  
 illusione - incantada  
 illustre - cugnussüü  
 imbambolato - impapinaa  
 imbiancare - sbiancà  
 imbianchino - pitur  
 imbottito - prepuntaa  
 imbranato - imbesüii  
 imbrattare - spengascià  
 imbroglio /inganno/ - gabula /f/  
 imbroglione - gabulista  
 imbronciato - gnech  
 imbrunire - scürì  
 imitare - scimbiutà  
 immatricolare - matriculà  
 immenso - fess grand  
 immergersi - nà suta  
 imminente - rüà, che l'è scià a

questa chitarra non ha neppure un graffio - chela ghitarra chi la gh'ha gnanca un sfris  
 io non digerisco la grammatica - a mi la gramatega la me passa minga gio  
 il granaio è pieno raso - el granee el s'ciopa tant che l'è pien  
 è un uomo grandissimo - l'è un om grand cumpagn de 'na muntagna  
 ha grandinato tutta sera - l'ha tempestaà tūta sira  
 stanno raccogliendo il grano - hin adree a catà sù el furmentun  
 c'è ancora un grappolo d'uva. Lo vuoi? - gh'è amò un grapel de üga. T'el vöret?  
 solleviamo la grata così possiamo entrare - tirem sù la gratela inscì pödem nà denter  
 continuo a grattarmi la testa - sùti a raspass la crapa  
 puoi grattugiare il formaggio per piacere? - te pödet gratà el furmai per piasè?  
 è successo un fatto molto grave - l'è sücedüü un mestee fess grev  
 come va la gravidanza? - la va cumè la cumpra?  
 conducono il gregge di pecore in montagna - i mena sù el rosc de ber in muntagna  
 indossa il grembiule così non ti sporchi - met sù el scüssal inscì te se burdeghet minga  
 lo stadio è gremito di gente - el stadi l'è pien de gent  
 ieri sera il teatro era gremito - ier sira el teater l'era pien ras  
 smettiti di gridare! Non sono sordo - desmetela de vusà! Sunt minga sturnu  
 domenica facciamo una grigliata. Vieni? - dumenega fem 'na rustida. Te vegnet?  
 che grinta che ha il tuo amico! - che ghigna ch'el gh'ha denter el tò amis  
 ho la gonna piena di grinze - gh'hoo la soca tūta crèspa  
 è veramente un cane molto grosso - l'è propi un can fess gross  
 perchè grugnisce quel cane? - se'l gh'ha cusè de mütignà chel can li?  
 ho visto un gruppetto di stambecchi - hoo vedüü un ruscet de capricorna  
 dobbiamo oltrepassare il guado - gh'em de passà el gūaa  
 hai le guance tutte rosse - gh'et i pumei bei russ  
 sto guardando la televisione - sunt adree a vardà la televisiun  
 il vestito nero è nel guardaroba - el vestii negher l'è in del vestee  
 dobbiamo fare la guardia alla casa verde - gh'em da fà la guardia a la ca verda  
 dobbiamo essere guardinghi - gh'em de stà schisc  
 sei guarito dal raffreddore? - het sanaa el fregiür?  
 tende a guastarsi spesso - ghe da a scassass de spess  
 si è guastato il frigorifero - la s'è scassada la giazzeria  
 ieri sera è successo un guazzabuglio al bar - ier sira l'è vegnüü fò un pastizz al bar  
 guarda, c'è un gufo che vola! - varda, gh'è 'n düch che sgura!  
 mi piacerebbe imparare a guidare - me piasaress imprend a güidà  
 devi togliere il guscio per mangiarla - te gh'et de tirà via el güss per maiala  
 vorrei solo esprimere la mia idea - vuraressi dumà cuntà sù la mè idea  
 lui è il mio idolo - lü l'è el mè deus  
 non sei risultato idoneo - t'han minga cataa fò insem a chi bun  
 ieri ho visto Mario e Francesca - ier hoo vedüü el Mariu e la Ceca  
 l'altro ieri sono andata in montagna - ier l'olter sunt naa ai munt  
 sei proprio ignorante - te set propi gnurant  
 non dovevi illuderla - te gh'eret minga de incantala  
 non devi farti nessuna illusione - gh'et propi minga de incantass  
 il nonno di Mario è un uomo illustre - el pagrand del Mariu l'è un om fess cugnussüü  
 sono rimasto lì imbambolato - sunt restaa lì impapinaa  
 dovrei imbiancare il bagno - gh'avaressi de sbiancà el camer  
 mio zio è un imbianchino - el mè barba el laura de pitur  
 questo giubbotto imbottito è molto caldo - chel gipin prepuntaa chi l'è fess cold  
 cribbio come sei imbranato - ciumbia se te s'et mai imbesüii  
 i bambini si sono imbrattati i vestiti - i bagai i s'è spengasciaa i vestii  
 mi ha imbrogliato - el m'ha ingabulaa  
 il tuo amico è un imbroglione - el tò soci l'è 'n gabulista  
 oggi è proprio imbronciato - incö l'è propi gnech  
 fra poco inizierà ad imbrunire - de chi a poch l'inviarà a scüriss  
 non imitare tuo fratello - scimbiuta minga el tò fredel  
 devo immatricolare la macchina nuova - gh'hoo de matriculà la machina növa  
 il parco di Monza è immenso - el parch de Munsia l'è fess grand  
 si sono immersi nel lago dieci minuti fa - hin naa suta in del lagh adess des minüt  
 il compleanno di Maria è imminente - el compleamus de la Maria l'è scià a rüà

# I M

immusonirsi - imutriass  
 impacciato - infesciaa  
 impallidire - sbiancà  
 impantanare - impaltà  
 impassibile - segn, che fa minga  
 impasto - pastoch  
 impaurire - stremì  
 impavido - pagüra, senza  
 impedire - lassà minga fà  
 impegnato - ciapaa  
 impennare - impenà  
 impennata - impenada  
 impensierire - dà di penser  
 impermalirsi - inversass  
 impersonare - persunà  
 impeterrito - drizz, che va inanz  
 impetuoso - fùrius  
 impicciare - infescià  
 impiego /lavoro/ - laurà  
 implorare - piurà  
 importante - infaent  
 importare /interessare/ - infà  
 importare /merci/ - tirà auntra  
 imposta /di finestra/ - gelusia  
 imprecare - sacramentà  
 impresa - impresa  
 imprevedibile - pensal, che te pödet gnà  
 imprevisto - strulegaa, minga  
 imprevisto - strulegaa, mestee minga  
 improbabile - difìcil  
 improvviso, all' - assabrüta  
 imprudente - scrima, senza  
 in grado - in cas  
 inaffidabile - barlafüs  
 inalare - snasà  
 inappellabile - ciamà, che se pö minga  
 inasprimento - girada /f/  
 inasprire - girada, dà 'na  
 inaugurare - derf  
 inaugurazione - inaugüraziun  
 incagliarsi - impicass  
 incantesimo - striozz  
 incaricare - incumbenzà  
 incartare - palpee, fà sù in del  
 inceppare - incricà  
 incepparsi - incricass  
 inceppato - incricaa  
 incetta, fare - recatà  
 inchiostro - incioster  
 inciampare - tipicà  
 incirca, all' - circumcirca  
 inclinare - s'cencà  
 incolto /non coltivato/ - zerbiv  
 incombenza - duer  
 incomprensibilmente-intend, se riess minga a  
 incontrare - truà  
 incorniciare - curnis, met in  
 incredibile - ascia, fò del'  
 incrocio /di vie/ - carübi  
 inculcare - rüzzà in del coo

è tutto il giorno che è immusonito - l'è tüt el di che l'è imutriaa  
 ti vedo un po' impacciato. Ti aiuto? - te me paret un zich infesciaa. Te vüti?  
 sono impallidito dallo spavento - sunt sbiancaa del stremizzi  
 siamo impantanati e non riusciamo a uscirne - se sem impaltaa e riessem minga a raspass fò  
 impassibile ha ascoltato la notizia - senza fà segn l'ha scultaa la növa  
 ho preparato l'impasto per la torta - hoo pruntaa el pastoch per la turta  
 mi hai fatto impaurire - te m'et faa stremì  
 è un uomo veramente impavido - l'è un om propi senza pagüra  
 mi hanno impedito di fare il mio dovere - m'han minga lassaa fà che che gh'eri de fà  
 sono impegnato a scrivere un libro - sunt ciapaa a scrif un liber  
 sei capace di impennare in bicicletta - set bun de impenà cunt la spiciola?  
 ho fatto un'impennata e sono caduto a terra - hoo faa un'impenada e sunt birlaa gio a tera  
 è una cosa che non mi impensierisce - l'è 'n mestee che me da minga di penser  
 si impermalosisce per niente - el se inversa per nagot  
 devo impersonare uno scrittore famoso - gh'ha de persunà un scritur famus  
 continua impeterrito a sbagliare - el va inanz drizz a canà  
 come sei impetuoso! - se te set mai fùrius!  
 a casa ho un mucchio di cose che impicciano - a ca gh'hoo sù 'na mota de mestee a infescià  
 ha trovato impiego in una ditta a Vares - l'ha truaa un laurà in de 'na dita a Vares  
 non devi implorarmi - te gh'et minga de piuram  
 è una cosa veramente molto importante - l'è un mestee propi fess infaent  
 non gli importa proprio nulla del suo lavoro - ghe infa un bel nagot del sò laurà  
 dobbiamo importare il filo d'acciaio dalla Cina - gh'em de tirà auntra el fil de azzar de la Cina  
 chiudi l'imposta - sara sù la gelusia  
 smettiti di imprecare per niente - muchela de sacramentà per nagot  
 hanno fatto un'impresa memorabile - han faa un'impresa de regurdà  
 è stato un successo imprevedibile - l'è staa un sücess che te pödet gnà pensal  
 mi spiace, è stato un imprevisto - me spias, l'erem minga strulegaa  
 mi è successo un imprevisto - m'è sücedüü un mestee ch'eri minga strulegaa  
 mi sembra improbabile che venga anche lui - me par difìcil che vegna anca lù  
 all'improvviso il vento è cessato - el vent l'è balcaa assabrüta  
 sei stato un imprudente - te gh'et minga avüü de scrima  
 non sono in grado di aiutarti - sunt minga in cas de vütat  
 è veramente un uomo inaffidabile - l'è propi un barlafüs  
 hanno inalato un gas nocivo - han snasaa un gas che fa dagn  
 è un giudizio inappellabile - l'è 'n giüdizzi che se pö minga ciamà  
 c'è stato un inasprimento del clima sociale - el clima sicial l'ha ciapaa 'na girada  
 hanno inasprito le pene - gh'han daa 'na girada ai pèn  
 hanno inaugurato un nuovo negozio in piazza - han dervüü 'na butega növa in del pasquee  
 domani andremo all'inaugurazione della mostra - duman narem a l'inaugüraziun de la mustra  
 la nave si è incagliata sugli scogli - la naf la s'è impicada in di scöi  
 gli ha fatto un incantesimo - el gh'ha faa 'n striozz  
 mi hanno incaricato di andare a Torino - i m'han incumbenzaa de nà a Türin  
 me lo può incartare per piacere? - che pö fal sù in del palpee per piasè?  
 tende ad incepparsi ma non capisco perchè - ghe da a incricass ma capissi minga el perchè  
 si è inceppato - el s'è incricaa  
 si è inceppato il motore - el s'è incricaa el mutur  
 ho fatto incetta di legumi e verdura - hoo recataa lem e verdüra  
 si è macchiato di inchiostro - el s'è smagiaa de incioster  
 ho inciampato in una pietra - hoo tipicaa in de 'na preia  
 è alto circa un metro e ottanta - circumcirca l'è volt un meter e vutanta  
 inclinalo un pochino verso sinistra - s'cenchel un zich a manscina  
 quel terreno incolto è di mio nonno - chel lögh zerbiv l'è del mè pagrand  
 è una tua incombenza e dunque devi farlo - l'è un tò duer e dunca te gh'et de fal  
 incomprensibilmente ma ci ha abbandonato - se riess minga a intend ma el n'ha bandunaa  
 mi devo incontrare con Pietro - gh'hoo de truass cunt el Peder  
 ho incorniciato il quadro del nonno - hoo metüü in curnis el quader del pagrand  
 è successo un fatto incredibile - l'è sücedüü un mestee de minga credagh  
 ci vediamo all'incrocio davanti alla chiesa - se vedem al carübi denanz a la gesa  
 gli hanno inculcato delle idee strane - i gh'han rüzzaa in del coo di idej uriginai

indaffarato - in trüscia  
 indecente - vergugnass, de  
 indecenza - vergugnass, vergot de  
 indelebile - scancelà, che se pö minga  
 indenne - san  
 indiavolato - indiaulaa  
 indicare - segnà  
 indice - endas  
 indifferente - sansussi  
 indigestione - infesciadüra  
 indirizzare - indirizzà  
 indirizzo /dare un/ - indirizzata  
 indirizzo /di recapito/ - adress  
 indirizzo /tipologia, direzione/ - drizz  
 indolente - sucord  
 indovinare - strulegà  
 indugiare - intardià  
 industriarsi - ingignass  
 inetto - tandögia  
 inezia - tèch /m/  
 infangare - impaltà  
 infatti - defat  
 infeltrito - impatunaa  
 inferiore /posizione/ - bass, che l'è a  
 infermo - infermaa  
 infervorarsi - infularmass  
 infettato - infetaa  
 infetto - infetaa  
 infiammazione - cudesèla  
 infido - fugnun  
 infine - infina  
 infliggere - dà pena/puniziun/mülta/galera  
 influenza /malattia/ - grip /m/  
 influenzato /ammalato/ - gripaa  
 infradiciare - masarà  
 infranto - s'cepa  
 infuriarsi - dà fö de mat  
 ingannare - fà sù  
 ingente - grand, fess  
 ingenuo - laciòt  
 inginocchiarsi - inginugiass  
 ingobbirsi - sgubass  
 ingombrare - infescià  
 ingordo - fesciun  
 ingrandire - sgrandi  
 ingresso - andat  
 inguine - varch  
 iniziare - invia  
 iniziativa - mestee /m/  
 innamorato - gibigianaa  
 innanzitutto - prim mestee  
 innestare un albero - insedi  
 innocuo - mal, che fa minga  
 innovare - nuà  
 inoperoso - lazarun  
 inquietare - subat  
 inquieto - subatüü  
 insabbiare /figurato/ - fà nà in nagot  
 insacchettare - imbaghetà  
 insalatona - insalatada

oggi sono molto indaffarato - incö sunt fess in trüscia  
 il tuo è un comportamento indecente - el tò l'è un zach de vergugnass  
 è veramente una cosa indecente! - l'è propi un mestee de vergugnass  
 è una macchia indelebile - l'è 'na smagia che la se pö minga scancelà  
 è uscito indenne dall'incidente - el s'è raspaa fö san de l'incident  
 suonano ad un ritmo indiavolato - sunen a un ritmu indiaulaa  
 non indicare che ti fai vedere - segna minga che te se fet catà via  
 devo aggiornare l'indice del libro - gh'hoo de met a pari l'endas del liber  
 non preoccuparti, è indifferente - cascess minga, l'è sansussi  
 ho fatto indigestione di formaggio - hoo ciapaa un'infesciadüra de furmagg  
 vogliono indirizzare la politica del governo - vören indirizzà la pulitega del guerna  
 ha dato un indirizzo nuovo all'azienda - l'ha daa un'indirizzata a l'impresa  
 segnati il mio nuovo indirizzo di casa - marca gio el mè adress de ca nöf  
 ha scelto una scuola ad indirizzo meccanico - l'ha cataa fö 'na scöla drizza per la mecanega  
 sei molto indolente oggi. Svegliati! - incö te gh'et del sucord. Dessedess!  
 ho indovinato i numeri del lotto - hoo strulegaa i nümer del lot  
 non devi indugiare. Scegli! - te gh'et minga de intardià. Cata fö!  
 devi industriarti per risolvere il problema - gh'et de ingignass per sistemà la magagna  
 è proprio un inetto - l'è propi un tandögia  
 è veramente un misero guadagno - l'è propi un guadagn del tèch  
 mi sono tutto infagato - se sunt impaltaa tüt  
 hai ragione. Infatti è proprio così. - te gh'et resun. Defat l'è propi insci.  
 mi si è infeltrita la gonna nera - la me s'è impatunada la soca negra  
 dobbiamo scendere al piano inferiore - gh'em nà gio al pian a bass  
 sei ancora infermo? - te set amò infermaa?  
 non c'è bisogno di infervorarsi così - gh'è minga de bisogn de infularmass insci  
 mi sono infettato in ospedale - se sunt infetaa in de l'uspedal  
 questa carne è infetta - chela carna chi l'è infetada  
 ho un'infiammazione al tendine della mano - gh'hoo 'na cudesèla al curdun de la man  
 il direttore è una persona infida - el direttur l'è un fugnun  
 infine cosa hai deciso? - a la fin de la fera s'et decidüü cusè?  
 gli hanno inflitto tre anni di carcere - gh'han daa tri agn de galera  
 ho preso l'influenza e devo stare a casa - hoo ciapaa el grip e gh'hoo de stà a ca  
 sono influenzato e non posso andare al lavoro - sunt gripaa e pödi minga nà al laurà  
 sono tutto infradiciato - sunt tüt masaraa  
 il sasso ha infranto il vetro della sala - el sass l'ha s'cepa el veder del tinel  
 quando a saputo la notizia si è infuriato - quand che l'ha savüü la növa l'ha daa fö de mat  
 ti fai sempre ingannare - te se fet semper fà sù  
 è una somma di denaro ingente - l'è un tutal de danee fess grand  
 è proprio un ingenuo - l'è propi un laciòt  
 non riesco ad inginocchiarmi - riessi minga a inginugiass  
 stai su dritto, non ingobbirti - sta sù drizz, sgobess minga  
 mi hai ingombrato tutta la casa - te m'et infescià tuta la ca  
 sei proprio un ingordo - te set propi un fesciun  
 prova ad ingrandire quell'angolo della foto - prua a sgrandi chel cantun li de la sumeanza  
 ci vediamo all'ingresso del museo - se vedem a l'andat del müseu  
 mi fa male l'inguine - me dör el varch  
 dobbiamo iniziare un nuovo lavoro - gh'em de invia un laurà nöf  
 stanno imbastendo una nuova iniziativa - hin adree a tirà in pee un mestee nöf  
 si è innamorato della sua vicina di casa - el s'è gibigianaa de la sò vesina de ca  
 innanzitutto dobbiamo pulire il bagno - prim mestee gh'em de netà el camer  
 abbiamo innestato tutti gli alberi del campo - hem insedii tücc i arbur del lògh  
 non preoccuparti: è innocuo - cascess minga: el fa minga mal  
 dobbiamo innovare i nostri prodotti - gh'em de nuà i noster articui  
 sei sempre inoperoso - te fet semper el lazarun  
 non farmi inquietare - fam minga subat  
 sono piuttosto inquieto - sunt un poo subatüü  
 hanno insabbiato la questione - han faa nà in nagot el mestee  
 aiutami a insacchettare le verdure per i clienti - vütem a imbaghetà i verdür per i client  
 vorrei una insalatona, grazie - vuraessi un'insalatada, ubligat

insanguinato - sanguanaa  
 insecchirsi - vegnì sech  
 inseguire - cor adree  
 insetto - inset  
 insidioso - stubient  
 insieme - insema  
 insignificante - poch, de  
 insinuare /alludere/ - imbüi  
 insipido - faa  
 insistere - pessegà  
 insolente - rabot  
 insonnia - durmì, el minga  
 instancabile - straca mai, che se  
 insuccesso - mal, el nà  
 insultato - ufendüü  
 insulto - ufesa /f/  
 intanto - intratanta  
 intavolare - taula, met in  
 integerrimo - tüt intreggh  
 integrarsi - fass denter  
 intelligenza - intendera  
 intenditore - capiss, che na  
 intento /scopo/ - idea /f/  
 intercalare - cascìà denter  
 interessarsi - infass  
 interiormente - denter, de  
 intermittente - che va e l' vegn  
 intero - intreggh  
 interrompere - mucala  
 intervenire - trass denter  
 intervenire /commentare/ - parlà  
 intervento /azione/ - aziun /f/  
 intervento /commento/ - parlà, el  
 intervento /in aiuto/ - trass denter, el  
 intervento /presa di parola/ - parlà, el  
 intervistare - intervista, fà 'na  
 intestardirsi - incapuniss  
 intestare - coo, met a  
 intestinale - büsech, ai/di  
 intimare - urden, dà un  
 intimorire - timurentà  
 intingere - bagnà  
 intollerabile - supurtà, che se pö minga  
 intonacare - stabili  
 intonaco - stabilidüra /f/  
 intorbidarsi - tulber, vegnì  
 intorpidito - insurmentii  
 intralazzo - intrachen  
 intraprendente - invia, che  
 intraprendere - invià  
 intrecciare - trezzà  
 intrigo - garbui  
 intristire - gechi  
 introdurre /inserire/ - cascìà denter  
 intromettere - cascìà denter  
 intromettersi - cascìass denter  
 intromissione - cascìass denter, el  
 intuire - dersegnà  
 inusuale - rar  
 inutile - nagot, che serviss a

ha il volto tutto insanguinato - gh'ha la ghigna tûta sanguanada  
 i rami di questa pianta sono insecchiti - i broch de chela pianta chi hin vegnüü sech  
 l'hanno inseguito ma non l'hanno acciuffato - i gh'è curüü adree ma l'han minga brancaa  
 andiamo via, qui è pieno di insetti - nem via, chichinsci l'è pien de inset  
 ha fatto un tiro molto insidioso - l'haa faa un tir fess stubient  
 domani andiamo insieme al concerto? - duman nem insema al cuncert?  
 non preoccuparti, è una cosa insignificante - cascess minga, l'è un mestee de poch  
 cosa vuoi insinuare? - se te vöret imbüi cusè?  
 la minestra è insipida - la minestra l'è fada  
 smettila, non insistere! - desmetela, pessega minga!  
 sei stato molto insolente - te set staa fess rabot  
 è una settimana che soffro di insonnia - l'è 'na semana che riessi minga a durmì  
 sei proprio instancabile! - te set strachet mai!  
 il nuovo prodotto è stato un insuccesso - l'articul nōf l'è naa mal  
 mi ha insultato senza motivo - el m'ha ufendüü senza resun  
 mi ha detto un sacco di insulti - el m'ha dii adree 'na mota de ufes  
 intanto che esci compra il giornale - intratanta che te vet fō crumpa el giurnal  
 abbiamo intavolato la discussione - hem metüü in taula la discüssiun  
 è un uomo integerrimo - l'è un om tüt intreggh  
 Giovanni fatica ad integrarsi a scuola - el Givan ghe riess poch a fass denter a scōla  
 ha un'intelligenza incredibile - gh'ha 'n'intendera de minga credegh  
 sei proprio un intenditore - te se che te na capisset  
 il mio intento è di fare un buon lavoro - la mè idea l'è de fa un bel mestee  
 ogni tanto intercala delle parole strane - di volt el cascia denter di parol balengh  
 devi interessarti di più dell'azienda - te gh'et de infass püssee el coo in dita  
 interiormente abbiamo finito i lavori - de denter hem finii i laurà  
 la luce è intermittente - la lüs la va e la vegn  
 Caspita che caduta! Sei ancora tutto intero? - Ciusca che tuma! Set amò tüt intreggh?  
 dobbiamo interrompere la riunione - gh'hem de mucala cunt la riuniun  
 è intervenuto nella conversazione - l'è saltaa dent in del discours  
 interverà al convegno il professor Colombo - el parlarà al cunvegn el prufessur Culumb  
 l'intervento del ministro ha avuto successo - l'aziun del minister l'è stada buna  
 hai fatto proprio un bell'intervento - t'et parlaa propi ben  
 i vigili sono intervenuti dopo lo scontro - i ghisa i s'è traadenter despō del cioch  
 è intervenuto durante la riunione - l'ha parlaa in de la riüniun  
 mi hanno intervistato ieri sera - m'han faa un'intervista iersira  
 non devi sempre intestardirti - gh'et minga semper de incapuniss  
 mio nonno ha intestato a me la sua casa - el mè pa grand l'ha metüü a coo a mi la sò ca  
 ho preso un virus intestinale - hoo ciapaa un virus ai büsech  
 ci hanno intimato di fermarci - i n'han daa l'urden de fermass  
 non farti intimorire e vai avanti - fass minga timurentà e va inanz  
 mi piace intingere il pane nel latte - me pias bagnà denter el pan in del lacc  
 è una situazione intollerabile - l'è 'na sitüaziun che se pö minga supurtà  
 dobbiamo intonacare il soffitto della sala - gh'em de stabili el plafun del tinel  
 qui c'è da rifare tutto l'intonaco - chichinsci gh'è de fà de nōf tûta la stabilidüra  
 la situazione si sta intorbidendo - el mestee l'è adree a vegnì tulber  
 mi si è intorpidito il braccio destro - mè s'è insurmentii el brasc de drita  
 fa degli intralazzi - el fa di intrachen / el gh'ha di gir  
 è un ragazzo intraprendente - l'è un bagai che se invia  
 dobbiamo intraprendere una nuova operazione - gh'em de invià un laurà nōf  
 si sta intrecciando i capelli - l'è adree a trezzass i cavei  
 mamma mia che intrigo! - madoi che garbui!  
 non intristirti. Vedrai che passerà. - gechisess minga. Te vedaret che la passerà  
 ho introdotto Pietro nel gruppo di amici - hoo cascìaa denter el Peder in del rosc de amis  
 digli che non si deve intromettere - digh insci ch'el gh'ha minga de cascìass denter  
 si intromette in ogni conversazione - se cascia denter in tüt i ciciarad  
 c'è stata un'intromissione in ufficio - vergügn el s'è cascìaa denter in ufizzi  
 avevo intuito qualcosa di strano - eri dersegnaa vergot de balengh  
 è inusuale sentire questo chiasso di mattina - l'è rar senti chel casot chi a la matina  
 non penso sia inutile - pensi minga che serviss a nagot

invecchiare - invegi  
 invelenire - intussegà  
 invendibile - vend, che se pö minga vend  
 inventariare - inventari, fà l'  
 invernale - invernàl  
 inverno - inverna  
 invitare - invidà  
 invogliare - vöia, fà vegnì  
 inzotichire - rüstegass  
 inzuppato - masaraa  
 iosa, a - assussen  
 ipocondria - pecundria  
 ipocrita - falsun  
 Irene - Irena  
 irrancidire - ransci  
 irregolare - regula, fò de la  
 irrompere - sburi dent  
 isolante - isolant  
 isolare - isulà  
 isolato /persona/ - deperlù  
 ispezionare - vardà adoss  
 ispezione - ispeziun  
 ispirare - ispiraziun, dà l'  
 ispirazione - ispiraziun  
 istante - amen  
 istigare - inziga  
 la /articolo/ - la  
 la /avverbio/ - lalinsci  
 labirinto - lambarin  
 laborioso - laurun  
 lacerare - sbregà  
 lacunoso - calerent  
 ladro - lader  
 laggiù - giuilò  
 lagnarsi - rangugnà  
 lambiccarsi - tirass mat  
 lamentarsi - lamentass  
 lampada - lüm  
 lampante - ciar, fess  
 lampeggiante - stralüscent  
 lampone - fàmbrus  
 lancetta - spera  
 lanciare - slanzà  
 languire - sbasi  
 lapalissiano - ciar e patent  
 largo - largh  
 lasciare - lassà  
 lassismo - stracadaa  
 lassù - süilò  
 lastrico /ridursi sul/ - buleta, regundess in  
 laterale - banda, de  
 latta - tola  
 latte - lacc  
 latte di riso - lacc de ris  
 laurearsi - laüreass  
 lavandino - lavel  
 lavoraccio - laurasc  
 lavorare - laurà  
 lavoricchiare - lauretà  
 lavoro - laurà

eh ragazzi, sto invecchiando! - eh bagai, sunt adree a vegnì vecc!  
 ti stai invelenendo per niente - set adree a intussegass per nagot  
 questa auto è invendibile - chela machina chi la se pö minga vend  
 dobbiamo inventariare tutta la merce - gh'em de fà l'inventari de la mercanzia  
 è iniziata la stagione invernale - l'è inviada la stagiun invernala  
 alla fine è arrivato l'inverno! - a la fin de la fera l'è rüaa l'inverna  
 non sono stato invitato alla festa - sunt minga staa invidaa a la festa  
 mi hanno invogliato ad andare in montagna - m'han faa vegnì vöia de nà ai munt  
 negli ultimi anni si è inzotichito - in di ültim agn el s'è rüstegaa  
 sono tutto inzuppato - sunt tüt masaraa  
 ne abbiamo a iosa - gh'en hem assussen  
 mi sembri ipocondriaco - me par che te gh'et la pecundria  
 sei proprio un ipocrita - te set propi un falsun  
 lei è mia cugina Irene - lee l'è la mè cüsina Irena  
 ho dimenticato il pane e si è irrancidito - hoo desmentegaa el pan e l'è ransci  
 questa procedura è irregolare - chela prucedüra chi l'è fò de la regula  
 la polizia vuole irrompere nella casa - la pula la vör sburi dent in de la ca  
 hanno steso l'isolante su tutto il pavimento - han metüü gio l'isolant sura tüt el söl  
 hanno isolato gli animali infetti - han isulaa i besti infetaa  
 mi pare che Pietro sia sempre isolato - me par che Peder el sies semper deperlù  
 dobbiamo ispezionare tutto il posto - gh'em de vardagh adoss a tüt el sit  
 domani ci sarà l'ispezione dei reparti - duman ghe sarà l'ispeziun di repart  
 il panorama mi ha ispirato - el panurama m'ha daa l'inspiraziun  
 oggi non ho l'ispirazione - incö gh'hoo minga l'inspiraziun  
 sono arrivati in un istante - hin rüaa in de 'n amen  
 l'hanno istigato e ha fatto una stupidata - l'han inzigaa e l'ha faa 'na vacada  
 vorrei mangiare la cassöla - vuraressi pacià la cassöla  
 vorrei arrivare fin la - vuraressi rüà fina lalinsci  
 questo quartiere sembra un labirinto - chel riun chi el par un lambarin  
 Giulia è una donna laboriosa - la Giülia l'è 'na lauruna  
 ho lacerato i calzoni - hoo sbregaa i bragh  
 questo progetto è lacunoso - a chel laurà chi ghe cala vergot  
 mi hanno trattato come un ladro - m'han trataa cumpagn de 'n lader  
 vorrei arrivare fin laggiù - vuraressi rüà fin a giuilò  
 si lamenta sempre di qualcosa - l'è semper adree a rangugnà per vergot  
 mi sto lambiccando da due ore - l'è do ur che sunt adree a tirass mat  
 continua a lamentarsi - süta a lamentass  
 accendi la lampada per piacere - pizzà el lüm per piasè  
 le cause del problema sono lampanti - i urigin de la magagna hin fess ciar  
 la polizia ha acceso il lampeggiante - la pula l'ha pizzaa el stralüscent  
 io adoro i lamponi! - a mi me piasen de mat i fàmbrus  
 sposta avanti le lancette dell'orologio - tira inanz i sper de l'urelogg  
 mi ha lanciato addosso un sasso - el m'ha slanzaa adoss un sass  
 la partita sta languendo - la partida l'è adree a sbasi  
 mi sembra una cosa lapalissiana - me par un mestee ciar e patent  
 non è largo a sufficienza - l'è minga largh assee  
 lascia stare, non importa - lassa stà, fa nagot  
 c'è troppo lassismo in questo ufficio - gh'è trop stracadaa in chel ufizzi chi  
 dobbiamo arrivare fin lassù - gh'em de rüà fina süilò  
 si sono ridotti sul lastrico - s'hin regundüü in buleta  
 prendi la strada laterale - ciapa la strada de banda  
 è senza pudore! - el gh'ha 'na facia de tola  
 mi piace bere il latte di mandorla - a mi me pias bef el lacc de armandula  
 a colazione bevo il latte di riso - al desgiünee mi bevi el lacc de ris  
 mi laureerò l'anno prossima in medicina - l'an che vegn ciaparoo la laurea in medesena  
 hai cambiato lavandino? - het cambiaa el lavel?  
 abbiamo fatto un lavoraccio - hem faa un laurasc  
 sto andando a lavorare - sunt adree a nà a laurà  
 sto lavoricchiando ma non è niente di serio - sunt adree a lauretà ma l'è minga nagot de seri  
 abbiamo fatto un bel lavoro - hem faa un bel laurà

lazzarone - bindun  
 le /pronome/ - ghe  
 leccare - lapà  
 leccornia - lechet /m/  
 legamento - ligament  
 legare - ligà  
 leggere - lengg  
 legnaia - legnera  
 legno - legn  
 lemme lemme - lirun liran  
 lentamente - adasi  
 lento /nel compiere un'azione/ - lungh  
 lenzuolo - lenzö  
 lesinare - lesnà  
 lesionare - dagn, fà  
 lestofante - malnat  
 lettera - letera  
 letto - lecc  
 lettura - lengiüda  
 levigare - lissà  
 levigato - lissaa  
 lezione, dare una - zurlà  
 lezioso - vergnun  
 liberalizzare - desliberà  
 liberare - desliberà  
 libero - liber  
 librarsi - sgurata  
 libro - liber  
 licenziare - lassà a spass  
 lieto - aleggher  
 lievito - levaa  
 ligio - seri  
 lima - lima  
 limatura - limadüra  
 limitrofo - tacaa  
 limone - limun  
 lingua /della bocca/ - lapa  
 lingua /idioma/ - lingua  
 linguaggio - parlà, el  
 lino /pianta e filato/ - linu  
 liquore - licur  
 lisca - resca  
 litania - lienda  
 litigare - ratelà  
 litorale - riva /f/  
 liutaio - ghitaree  
 livido /ecchimosi/ - murel  
 livore - invidia /f/  
 locanda - usteria  
 lodigiano - ludesan  
 logoro - lis  
 longevo - vegiun  
 loquace - ciciarun  
 loro - lur  
 lotteria - balutera  
 lubrificante - grass  
 luccicare - sberlusi  
 lucciola - lüsiröla  
 lucertola - lüserta  
 lucidare - lüstrà

sei un lazzarone! - te set un bindun!  
 io le dico - mi ghe disi  
 lecca il gelato altrimenti si scioglie - lapa sù el surbet sedenò el se deslengua  
 caspita, che tavolo pieno di leccornie! - ciusca, che taul pien de lechet  
 mi sono fatto male ad un legamento - se sunt faa mal a 'n ligament  
 stai attento a legarlo bene - stagh a l'öcc a ligal sù ben  
 sto leggendo un libro molto interessante - sunt adree a lengg un liber fess interessant  
 metti i legni nella legnaia - cascias dent i legn in de la legnera  
 i mobili moderni spesso non sono di legno - la mubilia muderna de spess l'è minga de legn  
 se ne è andato lemme lemme - lirun liran l'è naa via  
 vieni avanti lentamente - vegn inanz adasi  
 mamma mia come sei lento! - bagai se te set mai lungh!  
 ho comprato dei lenzuoli nuovi - hoo crumpaa di lenzöi nöf  
 dai, non lesinare. Riempimi il piatto. - sù, lesna minga. Impiendem el piat.  
 sono caduto e mi sono lesionato una costola - sunt birlaa gio e se sunt faa dagn a 'na costa  
 è un lestofante - l'è un malnat  
 voglio scrivere una lettera a mia nonna - vöri scrif gio 'na letera a la mè mamgranda  
 sono stanco e vado a letto - sunt strach e voo in lecc  
 ho dato una lettura al tuo testo - gh'hoo daa 'na lengiüda a chel che t'et scriüü  
 devo levigare questo pezzo di legno - gh'hoo de lissà chel toch de legn chi  
 questo pezzo di legno è molto ben levigato - chel toch de legn chi l'è lissaa benot  
 vieni qua che ti do una lezione - vegn scià che te zorli  
 esprimono un gioco lezioso - i giuga che me paren di vergnun  
 hanno liberalizzato le licenze - han desliberaa i licenz  
 hanno liberato l'ostaggio - han desliberaa el presunee  
 mercoledì sera dovrei essere libero - merculdi de sira gh'avaressi de vess liber  
 l'aereo si libra nel cielo - el aviun el sgurata in del ciel  
 l'altro ieri ho comprato un nuovo libro - ier l'olter hoo crumpaa un liber nöf  
 hanno licenziato dieci persone - han lassaa a ca des person  
 per fortuna il finale è stato lieto - cavicc ch'el final l'è staa aleggher  
 non ho messo il lievito - hoo minga cascias denter el levaa  
 è molto ligio nel suo lavoro - l'è fess seri in del so laurà  
 devo comprare una nuova lima - gh'hoo de crumpà 'na lima növa  
 scopa la limatura che è caduta a tera - scua sù la limadüra che l'è birlada gio in tera  
 nel paese limitrofo c'è una bella piazza - in del paes chi tacaa gh'è un bel pasquee  
 taglia il limone a fette - fa gio a fes el limun  
 che lingua lunga che hai! - che lapa che te gh'et!  
 quante lingue parli? - quant'hin i lenguf che te parlet?  
 i linguaggi sono in continua evoluzione - i parlà süten a desvilüpass  
 ho comprato una camicia di lino - hoo crumpaa 'na camisa de linusa  
 voglio provare questo liquore della Valsassina - vöri pruà chel licur chi de la Valsasna  
 stai attento alle lische del pesce - stagh a l'öcc ai resch del pess  
 è una litania infinita - l'è 'na lienda che la finiss pü  
 litiga sempre! - l'è semper adree a tacà a lit!  
 abbiamo passeggiato lungo il litorale - sem naa a caminà adree a la riva  
 devo portare la mia chitarra dal liutaio - gh'hoo de menà la ghitara in del ghitaree  
 ho un livido sul braccio sinistro - gh'hoo un murel sül brasc de manscina  
 quanto livore nelle tue parole - quanta invidia in del tò parlà  
 fermiamoci in quell'osteria a mangiare - fermemess in che l'osteria li a pacià  
 suo marito è lodigiano - el sò spus l'è ludesan  
 questa camicia è lisa - chela camisa chi l'è lisa  
 le persone che mangiano bene sono longeve - i person che pacen ben hin vegiun  
 è molto loquace - l'è un gran ciciarun  
 loro non vengono in montagna con noi - lur i vegnen minga ai munt insem de nün  
 ho vinto alla lotteria - hoo vengiüü a la balutera  
 lubrifica la catena della bicicletta - cascegh sù el grass a la cadena de la spiciola  
 ho visto luccicare qualcosa nel bosco - hoo vedüü sberlusi vergot in del busch  
 ieri sera c'erano molte lucciole - ier sira gh'era 'na mota de lüsiröl  
 il giardino è pieno di lucertole - el giardin l'è pien de lüsert  
 ho lucidato le scarpe nuove - hoo lüstraa i scarp nöf



lucidatrice - lüstrera  
 lucrare - danee, fagh sura di  
 luganese - lüganese  
 Lugano - Lügen  
 luglio - lüi  
 lumaca - lümaga  
 luminare - umenun  
 luna - lüna  
 lungaggine - lunghignada  
 luogo - sit  
 lupo - lüf  
 lusinga - gibigiana  
 lussazione - desgügelament /m/  
 lustrare - sgürà  
 lutto - dulur, el vegh un  
 macchia - smagia  
 macchiato - smagiaa  
 macchietta - smageta  
 macellaio - bechee  
 maceria - ruina  
 macero - maser  
 macinare - masnà  
 maciullare - pulta, trà in  
 madre - mader  
 magari - magari  
 maggio - magg  
 maggioranza - maiuria  
 magistrato - magistraa  
 maglietta - maieta  
 maglione - maiun  
 magnifico - bel cumè  
 maiale - purscel  
 mais - melgun  
 mal di pancia - mal de venter  
 malapena, a - amalastant  
 malaticcio - regnaciaa  
 malavitoso - ligera  
 malconcio - cunsciaa  
 maldicenza - parlà adree  
 male /dolore/ - mal  
 malessere - gnagnera /f/  
 malinconico - arlius  
 malincuore, a - malvulentera  
 malmenare - remenà  
 malridotto - sderenaa  
 maltrattare - rüstegà  
 malvezzo - lechèt  
 mammella - pècc /m/  
 mancante - cala, che  
 manciata - masciada  
 mandolino - armandurin  
 mandria - malga  
 manesco - manasciun  
 mangiare - pacià  
 mangiata - paciada  
 mangiatoia - grüpia  
 mangione - paciun  
 manico - manegh  
 manifestazione - manifestaziun  
 mano - man

devo passare la lucidatrice in sala - gh'hoo de passà la lüstrera in del tinel  
 lui lucra sulle disgrazie altrui - lü el ghe fa sù danee cunt i rogn de chiolter  
 vive da vent'anni nel luganese - l'è vint agn che sta de ca in del lüganese  
 domani devo andare a Lugano da un cliente - duman gh'em de nà a Lügen de'n client  
 luglio sta per finire - lüi l'è scià a finì  
 attenzione a non schiacciare quella lumaca - a l'öcc a minga schiscià chela lümaga li  
 mio padre era un luminare della medicina - el mè pa l'era un umenun de la medesina  
 guarda che luna stupenda - varda che lüna inscià bela  
 sempre le solite lungaggini - semper i solit lunghignad  
 credo che questo sia il luogo dell'incontro - pensi che chest chi el sies el sit del puntel  
 hanno avvistato un lupo nel bosco - han vedüü un lüf in del busch  
 mi ha coperto di lusinghe - el m'ha faa 'na mota de gibigian  
 mi sono lussato il ginocchio destro - hoo desgügelaa el ginöcc de drita  
 dai una lustrata all'argenteria - dagh gio 'na sgürada a l'argent  
 è in lutto per nonno - el gh'ha un dulur per el pagrand  
 hai una macchia sulla camicia - te gh'et 'na smagia sù la camisa  
 ti sei macchiato la camicia di sugo - het smagiaa la camisa de pücia  
 hai una macchietta sui calzoni - gh'et 'na smageta sù i bragh  
 devo andare dal macellaio in piazza - gh'et de nà in del bechee in del pasquee  
 nel bosco ci sono le macerie di una casa - in del busch gh'hin i ruin de 'na ca  
 è andato al macero - l'è naa al maser  
 devo macinare il caffè - gh'hoo de masnà el caffè  
 ho maciullato i pomodori - hoo tra in pulta i tumates  
 lei è mia madre - lee l'è la mè mader  
 magari potremmo andare in montagna oggi - magari pudaressem nà ai munt incò  
 andremo in ferie a maggio - narem in feri a magg  
 la maggioranza ha deciso così - la maiuria l'ha decidüü insci  
 è un magistrato famoso - l'è un magistraa famus  
 mettimi la maglietta bianca - casciasù la maieta bianca  
 indossa il maglione che fa freddo - met sù el maiun ch'el fa frecc  
 è veramente magnifico - l'è propi bel cumè  
 è grasso come un maiale - l'è grass cumpagn de'n purscel  
 il mese prossimo mieteremo il mais - el mes che vegn scighezzarem el melgun  
 mi è venuto mal di pancia - m'è vegnüü indoss el mal de venter  
 riesco a malapena a stare in piedi - riessi amalastant a stà in pè  
 è un po' malaticcio - l'è un poo regnaciaa  
 è un malavitoso - l'è un ligera  
 sono tutto malconcio - sunt chi tüt cunsciaa  
 mettono in giro delle maldicenze - i ghe parlen adree  
 ho mal di testa - gh'hoo mal de coo  
 sento un certo malessere - gh'hoo adoss un zich de gnagnera  
 ti vedo malinconico. Cosa succede? - te me paret arlius. Se süced cusè?  
 l'ho fatto a malincuore - l'hoo faa malvulentera  
 mi hanno malmenato - m'han remenaa  
 sono veramente malridotto - sunt propi sderenaa  
 non permetterti più di maltrattare quel cane - vulza pù a rüstegà chel can li  
 ha preso il malvezzo - l'ha cataa el lechèt  
 quel vitello non si attacca alla mammella - chel büscin li el se taca minga al pècc  
 questa è l'unica figurina mancante - l'è dumà chest el maistadit che me cala  
 raccogli una manciata di fagiolini - cata sù 'na masciada de curnet  
 io suono il mandolino - mi suni l'armandurin  
 ho visto passare una mandria di mucche - hoo vedüü passà via 'na malga de vach  
 sei troppo manesco - te set trop manasciun  
 domani andremo a mangiare al ristorante - duman narem a pacià al ristorant  
 abbiamo fatto proprio una bella mangiata - hem faa propi 'na bela paciada  
 dobbiamo pulire la mangiatoia delle mucche - gh'em de netà la grüpia di vach  
 sei proprio un mangione! - te set propi un maiacun!  
 si è rotto il manico del rastrello - el s'è s'cepaa el manegh del restel  
 ieri siamo andati alla manifestazione - ier sem naa a la manifestaziun  
 dammi la mano - dam scià la man

# M A

manoscritto - manscrivüü  
 manovrare - manuvrà  
 manrovescio - catafich  
 mansionario - mansiunari  
 mansueto - quiet  
 mantenere - mantegni  
 manubrio - manübri  
 mantenere - manüenziun, fagh la  
 mappa - mapa  
 marasma - rebelot  
 marca da bollo - marca de bol  
 marchiare - marcà  
 marchingegno - intrachen  
 marcia - marscia  
 marciare - marscià  
 marcire - marsci  
 mare - mar  
 margherita /fiore/ - margarita  
 marginale - poch, de  
 marinare - bigià  
 marionetta - magatel /m/  
 marmaglia - razzapaia  
 marmo - marmu  
 marmotta - marmota  
 marrone - marun  
 martellata - martelada  
 martello - martel  
 martinetto - crich  
 marzapane - marzapan  
 mascalzone - margnach  
 massicciata - ingerada  
 masso - sassun  
 masticazione - mastegada  
 matassa - ascia  
 matematico - matematega, de  
 matita - lapis /m/  
 matrimonio - mariozz  
 mattiniero - bunuriv  
 matto - mat  
 mattone - medun  
 maturare - marüdà  
 maturo - marüü  
 meccanico - mecanegh  
 mediare - marussà  
 medicare - medegà  
 medievale - medieval  
 mediterraneo - Mediterani, del  
 mela - pom /m/  
 melanzana - maresgiana  
 meleto - pumee  
 melo - pom, pianta de  
 melone - melun  
 memorabile - regurdà, de  
 menagramo - sturbalüna  
 meno che - via de  
 mensola - mesola  
 mentre /intanto/ - intratanta  
 meravigliosamente - maraveia, a  
 meraviglioso - maraveia, che l'è 'na  
 mercato ortofrutticolo - verzee

hanno ritrovato un antico manoscritto - han truaa un manscrivüü vegg vegg  
 c'è poco spazio e non riesco a manovrare - gh'è poch de spazzi e riessi minga a manuvrà  
 gli ha dato un manrovescio - el gh'ha daa un catafich  
 questo è il nuovo mansionario aziendale - chest chi l'è el mansiunari nòf de la dita  
 è un cane molto mansueto - l'è un can fess quiet  
 si fa mantenere dalla moglie - el se fa mantegni de la spusa  
 ho cambiato il manubrio della moto - hoo cambiaa el manübri de la moto  
 dobbiamo mantenere i condizionatori - gh'em de fagh la manüenziun ai cundiziunadur  
 controlla la mappa così non sbagliamo - dagh un öcc a la mapa insci canem minga  
 che marasma che c'è in centro a Milano oggi! - che rebelot che gh'è gio in center a Milan incö  
 mi servono tre marche da bollo - me servissen tre march de bol  
 ogni chitarra è marchiata con un simbolo - tüt i ghitar hin marcaa cunt un simbul  
 cos'è questo marchingegno? - se l'è chel intrachen chi  
 abbiamo fatto una marcia lunghissima - hem faa 'na marscia fess lunga  
 dobbiamo marciare fino a quella collina - gh'em de marcià fin a chela muntagnöla  
 sono marcite tre mele - hin marscii tri pom  
 avrei voglia di andare al mare - gh'avaressi vöia de nà al mar  
 abbiamo colto un mazzetto di margherite - hem cataa sù un ruscet de margarit  
 è un problema marginale - l'è 'na magagna de poch  
 ha marinato la scuola - l'ha bigiaa la scöla  
 queste marionette sono molto antiche - chi magatei chi hin fess vecc  
 in piazza c'è una gran marmaglia - in del pasquee gh'è gio 'na gran razzapaia  
 questo tavolo è di marmo di Carrara - chel taul chi l'è de marmu de Carara  
 ho visto moltissime marmotte in montagna - hoo vedüü 'na mota de marmot ai munt  
 indossa una gonna marrone - l'ha gh'ha sù 'na soca maruna  
 si è dato una martellata sul pollice - el s'è daa 'na martelada sül didun  
 prendi il martello e schiacciati le dita! - tira scià el martel e schisces i dii  
 prendi il martinetto che solleviamo l'auto - tira scià el crick che tirem sù l'auto  
 il marzapane mi piace tantissimo - el marzapan me pias propi  
 e' proprio un mascalzone - l'è propi un margnach  
 ha ceduto la massicciata della strada - l'è vegnüda a bass l'ingerada de la strada  
 c'è un masso traballante sopra il sentiero - gh'è un sassun cirluchent sura el sentee  
 ho dei problemi con la masticazione - gh'hoo di rogn cunt la mastegada  
 in fin dei conti aveva ragione lui - in coo de l'ascia el gh'era resun lü  
 risolvi il problema matematico - trua la suluziun al problema de matematega  
 uso spesso la matita per scrivere - mi duperi de spess el lapis per scif  
 è stato proprio un bel matrimonio - l'è staa propi un bel mariozz  
 non sei molto mattiniero - te set minga tant bunuriv  
 è un uomo un po' matto - l'è un om un poo toch  
 i mattoni servono per costruire le case - i medun servissen per trà in pee i ca  
 sta maturando - l'è adree a marüdà  
 è maturo - l'è scià marüü  
 ho preso appuntamento con il meccanico - hoo ciapaa el puntel cunt el mecanegh  
 mi hanno chiesto di mediare nel loro litigio - m'han cercaa de marussà in de la sò bega  
 devo medicare il taglio al braccio - gh'hoo de medegà el sbreggh al brasc  
 devo andare dal dottore - gh'hoo de nà in del dutur  
 è un pesce mediterraneo - l'è un pess del Mediterani  
 ho fatto una torta di mele - hoo faa 'na turta de pom  
 ho preparato il sugo con le melanzane - hoo pruntaa la pücia cunt i maresgian  
 dietro casa mia c'è un meleto - dedree de ca mia gh'è un pumee  
 questa è un melo selvatico - chest chi l'è 'na pianta de pom selvadega  
 io adoro il melone d'estate - d'istaa se tiri mat per el melun  
 hanno fatto un'impresa memorabile - han faa un'impresa de regurdà  
 sei un menagramo! - te set un sturbalüna!  
 mi piace tutto meno che i pomodori - a mi me pias tüt via di tumatess  
 devo appendere cinque mensole in sala - gh'hoo de tacà sù cinq mesul in del tinel  
 mentre stiro canto sempre - intratanta che supressi canti semper  
 è andato tutto meravigliosamente - l'è naa tüt a maraveia  
 è veramente un regalo meraviglioso - l'è propi 'na meraveia chel regal chi  
 vado al mercato ortofrutticolo - voo in del verzee

# M E

# M E

merce - mercanzia  
 merluzzo - bertagnin  
 mescolata - rügada  
 messaggio - messagg  
 mesto - magunent  
 mestolino - cazzülin  
 mestolo - cazzü  
 mestruazioni - marches /m/  
 metropolitana - metró  
 miagolare - mignà  
 micio - scin  
 mietere - scighezzà  
 miglioramento - mei, el nà  
 migliorare - mei, nà  
 milanese - milanes  
 militante - militar  
 militare - militar  
 militare /essere militante/ - milità  
 millantare - sganassà  
 minaccia - intimidada  
 mingherlino - smingul  
 minore - menò  
 minuto /frazione di ora/ - minüt  
 miracolo - miracul  
 mirtillo - luriun  
 miseramente - relaa  
 miseria - rèla  
 misfatto - bescacc  
 missile - missil  
 misterioso - misterius  
 mite - quiet  
 mobile - mobil  
 moderato - quiet  
 modo - maniera /f/  
 moglie - miee  
 mollaccione - mulasciun  
 moltiplicare - multiplega, fà la  
 moltitudine - rusciada  
 molto - fess  
 momentaccio - mumentasc  
 momentaneamente - bot, un  
 momento - bot  
 mondiale - mundial  
 moneta - muneda  
 montagna - muntagna  
 monzese - munsciasch  
 moralista - muralista  
 mordere - sgagnà  
 morra - mura  
 morso - sgagn  
 morso d'insetto - cotur  
 mortificato - smurfiaa  
 moscerino - muschit  
 mostrare - fà vidè  
 motivare /spiegare/ - spiegà  
 motosega - motoranza  
 movimento - muiment  
 mucca - vaca  
 muffo - müf  
 mugnaio - murnee

# M U

dobbiamo scaricare tutta la merce - gh'em de descargà tūta la mercanzia  
 ho preparato il merluzzo alla vicentina - hoo pruntaa el bertagnin a la vicentina  
 dai una mescolata alla minestra - dagh 'na rügada a la minestra  
 non ho ricevuto il tuo messaggio - el tò messagg el m'è minga rüaa  
 ieri Mario era molto mesto - ier el Mario l'era tūt magunent  
 passami il mestolino di acciaio - dam scià el cazzülin de azzar  
 usa il mestolo per il brodo - dupera el cazzü per el brö  
 ha le mestruazioni - la gh'ha el marches  
 con la metropolitana facciamo prima - cunt el metró fem prima  
 c'è un gatto che continua a miagolare - gh'è un scin che sūta a mignà  
 che bel micio - che bel scin  
 domani inizieremo a mietere el grano - duman invierem a scighezzà el furment  
 c'è stato un certo miglioramento - l'è adree a nà un zich püssee mei  
 possiamo solo migliorare - pödem dumà nà mei  
 il risotto alla milanese è buonissimo - el risot a la milanese l'è fess bun  
 è un militante di un'associazione ecologista - l'è un militant de 'n'assuciazion ecolugista  
 Giovanni è un militare dell'esercito - el Giovan l'è un militar de l'esercit  
 ho militato molti anni in una associazione - hoo militaa 'na mota de agn in de 'n'assuciazion  
 smettita di millantare - desmetela de sganassà  
 mi ha fatto una minaccia - el m'ha daa 'n'intimada  
 che cane mingherlino! - se l'è mai smingul chel can chi!  
 è più giovane di me - l'è menò de mi  
 aspetta cinque minuti per piacere - specia cinq minüt per piasè  
 il portiere ha fatto un sacco di miracoli oggi - incö el purtee l'ha faa 'na mota de miracul  
 ho raccolto un sacco di mirtilli - hoo cataa sū 'na mota de luriun  
 è finito miseramente - l'è finii relaa  
 in questo periodo c'è tanta miseria - in chel mument chi gh'è 'na mota de rèla  
 è stato commesso un orribile misfatto! - han faa un bescacc de la malura  
 un missile è scoppiato vicino alla scuola - un missil l'è s'ciupaa arent a la scöla  
 è un luogo molto misterioso - l'è un sit fess misterius  
 è un uomo molto mite - l'è un om fess quiet  
 vorrei cambiare i mobili della cucina - vuraressi cambià i mobil de la ca  
 è un partito molto moderato - l'è un partii fess quiet  
 hai un modo di cantare particolare - te gh'et 'na maniera de cantà uriginala  
 lei è mia moglie - lee l'è la mè dona  
 sei proprio un mollaccione - te set propi un mulasciun  
 moltiplica sette per dodici - multiplega set per dudes  
 ho fotografato una moltitudine di uccelli - gh'hoo faa la sumeanza a 'na rusciada de üsei  
 sono molto stanco - sunt fess strach  
 tra noi due è veramente un momentaccio - in tra de nün dü l'è propi un mumentasc  
 lascio li momentaneamente - lassel lilinsci un bot  
 aspetta un momento che finisco e vengo - specia un bot che finissi e vegni  
 l'anno prossimo ci sarà il mondiale di calcio - l'an che vegn ghe sarà el mundial de balapè  
 non ho neppure una moneta in tasca - gh'hoo gnanca 'na muneda in di sacocc  
 a me piace andare in montagna - a mi me pias nà ai munt  
 il mio amico Paolo è monzese - el mè soci Paul l'è munsciasch  
 non fare il moralista per piacere - fa minga el muralista per piasè  
 mi ha morsicato - el m'ha sgagnaa  
 a Mario piace giocare alla morra - al Mariu ghe pias giugà a la mura  
 mi ha dato un morso - m'ha daa un sgagn  
 mi ha morso un insetto - un inset m'ha daa 'na piada  
 mi scusi, sono mortificato - che me scüsi, sunt smurfiaa  
 è pieno di moscerino. Andiamocene. - l'è pien de muschit. Menem i tol  
 seguimi, voglio mostrarti una cosa - vegn adree, vöri fat vidè un mestee  
 vorrei motivare la mia scelta - vuraressi spiegà ch'el ch'hoo cataa fò  
 ho comprato una motosega nuova - hoo crumpaa 'na motoranza nòva  
 ho fatto un movimento azzardato - hoo faa un muiment ris'cius  
 stanno portando le mucche al pascolo - hin adree a menà i vach a l'alp  
 questo pane è diventato muffo - chel pan chi l'è vegnöö müf  
 mio nonno era un mugnaio - el mè pagrand l'era un murnee

mungere - müncc  
 muretto - mürèla /f/  
 muscolo - müscul  
 museruola - buchiröla  
 mutande - müdand  
 nababbo - sciurun  
 narcotizzare - durmentà  
 nascondersi - scundess  
 nascondiglio - scundirö  
 naso - napa /f/  
 Natale /festività/ - Dinadal  
 natura - natüra  
 nausea - ruers /m/  
 nave - naf  
 naviglio - navili  
 ne - na  
 ne più ne meno - nepünemanch  
 nebbia - scighera  
 negare - di de no  
 nemico - nemis  
 nero - negher  
 nettamente - net, de  
 netturbino - rüee  
 neve - fioca  
 nevicare - fiucà  
 nevicata - fiucada  
 nicchiare - nicià  
 niente - nagot  
 nipote /di nonno/a/ - biadegh  
 nipote /di zio/a/ - neü  
 nocciola - nisciöla  
 nocciolino - gandulin  
 noce /frutto/ - nus  
 nocivo - malsan  
 nodo - gröp  
 nodoso - gröpent  
 noioso - tosegh  
 nome - nom  
 nominativo - nom  
 non - minga  
 nonno - pagrand  
 normale - nural  
 notizia - növa  
 notoriamente - duvis, l'è  
 notte - nocc  
 novarese - nuares  
 novembre - nuember  
 nube - nigula  
 nubifragio - slüscia /f/  
 nugolo - missolta /f/  
 nuotare - nuà  
 nuovissimo - nöf nuent  
 nuvola - nigula  
 nuvolaglia - niguleri /m/  
 nuvolone - nigulun  
 obbedire - dà atrà  
 oberare - cargà  
 obiezione - repiada  
 obliterare - marcà gio  
 occasione - ucurenza

devo mungere la mucca - gh'hoo de müncc la vaca  
 sediamoci sul muretto a chiacchierare - setemes gio sura la mürela a cuntala sù  
 ho un crampo al muscolo della coscia - gh'hoo un ranf al müscul del garun  
 metti la museruola al cane e usciamo - cascia sù la buchiröla al can e nem fö  
 devo comprare delle mutande nuove - gh'hoo de crumpà di müdand nöf  
 vive come un nababbo - el vif cumpagn de un sciurun  
 è stato narcotizzato - l'è staa durmentaa  
 dove si è nascosto? - el s'è scundüü induè?  
 il gatto si è rifugiato nel suo nascondiglio - el gat el s'è ricueraa in del sò nascundirö  
 hai un naso perfetto - te gh'et 'na napa perfeta  
 fra una settimana sarà Natale - de chi a 'na semana el sarà scià el Dinadal  
 dobbiamo tutelare la natura - gh'em de tegnegh a la natüra  
 ho la nausea - gh'hoo el ruers  
 la nave partirà mercoledì alle tre da Genova - la naf la partirà merculdi ai tre ur de Genua  
 speriamo che riaprano i navigli a Milano - sperem che dervissen amò i navili a Milan  
 non me ne importa nulla - ma na interessa un bel nagot  
 è così, ne più ne meno - l'è insci nepünemanch  
 la nebbia copre tutta la città - la scighera la quata tüt la cità  
 è inutile che continui a negare! - l'è inütil che te sùtet a di de no  
 io non ho nessun nemico - mi gh'en hoo minga de nemis  
 ieri sera Marta indossava una gonna nera - ier sira la Marta la gh'era sù 'na soca negra  
 hanno vinto nettamente - han vingiüü de net  
 non sono ancora passati i netturbini oggi - gh'han amò de passà via i rüee incö  
 la neve cade copiosamente - la fioca la vegn gio a s'cepa  
 ha nevicato tutto il giorno - l'ha fiucàa tüt el di  
 che nevicata eccezionale! - che fiucada fö de l'ascia!  
 non nicchiare e rispondimi - nicia minga e respundem  
 non ho combinato un bel niente - hoo traà insem a un bel nagot  
 tu sei il nipote del signor Giovanni? - ti te set el biadegh del sciur Giuan?  
 lui è mio nipote, il figlio di mio fratello - lü l'è el mè neü, el bagai del mè fredel  
 ho fatto la torta con le noccioline - hoo faa la turta cunt i nisciöl  
 ho sputato il nocciolino in terra - hoo cicàa fö el gandulin a tera  
 ho preparato la torta di noci - hoo pruntaa la turta de nus  
 è un alimento nocivo per il fegato - l'è un pacià malsan per el fidegh  
 ho fatto un nodo - hoo faa sù 'n gröp  
 questo pezzo di legno è troppo nodoso - chel toch de legn chi l'è trop gröpent  
 sei veramente noioso - te set propi tosegh  
 qual'è il tuo nome? - fet cumè de nom?  
 non mi hanno ancora dato i nominativi nuovi - gh'han amò de dam i nom nöf  
 non ho fatto niente - hoo minga faa nagot  
 mio nonno era un calzolaio - el mè pagrand l'era un bagat  
 mi sembra tutto normale - me par tüt nural  
 che bella notizia - che buna növa  
 notoriamente non è affidabile - l'è duvis che te ghe pödet minga dagh fidücia  
 non riesco a riposare di notte - riessi minga a pussà de nocc  
 ho molti amici novaresi - gh'hoo 'na mota de amis nuares  
 ci vediamo a novembre - se vedem a nuember  
 non c'è neppure una nube in cielo - gh'è gnanca 'na nigula in del ciel  
 ieri sera c'è stato un nubifragio a Lodi - ier sira l'ha faa 'na slüscia a Lod  
 guarda che nugolo di moschini - varda che missolta de muschit  
 mi piace nuotare nel lago - a mi me pias a nuà in del lagh  
 ho una macchina nuovissima - gh'hoo 'na machina növa nuenta  
 il cielo è pieno di nuvole - el ciel l'è pien de nigul  
 si sta avvicinando una nuvolaglia - l'è adree a vegnì scià arent un niguleri  
 guarda che nuvoloni neri: meglio andarsene - varda che nigulun negher: mei menà i tol  
 devi obbedirmi altrimenti mi arrabbio - te gh'et de dam atrà sedenò se inrabissi  
 sono operato di lavoro - sunt cargaa de laurà  
 qualcuno a qualche obiezione? - vergügn el gh'ha 'na quai repiada?  
 ho dimenticato di obliterare il biglietto - hoo desmentegaa de marcà gio el bigliet  
 è un'occasione speciale - l'è un'ucurenza speciala

# O C

occhiali - ugiaa  
 occhio - öcc  
 occhio e croce, a - stim, a  
 occultare - scund  
 occupare - tō el sit  
 occuparsi - fagh adree  
 occupazione - mestee /m/  
 odore - udur  
 offendere - sberгна  
 officina - uficina  
 offrire - inzibì  
 oggetto - mestee  
 oggi - incō  
 ogni - tüt  
 olezzo - spüzza /f/  
 oliveto - ulivera /f/  
 oltre a - asca  
 ombra - umbria  
 ombrello - umbrela /f/  
 ombrellone - umbrelun  
 omissione - lassaa föra  
 ondeggiare - dundà  
 onnivoro - maia de tüt, che  
 onomastico - di del sant  
 opera - laurà /m/  
 operare /lavorare/ - laurà  
 operazione /azione, lavoro/ - laurà /m/  
 operazione /matematica/ - uperaziun  
 operoso - laurun  
 opinione - upiniun  
 oppresso - martulaa  
 or ora - dessadess  
 ora /adesso/ - adess  
 orbene - dunca  
 ordinanza - urdenanza  
 ordinare /acquistare/ - cumandà  
 ordinare /rassetare/ - cavezzà  
 ordinato /acquistato/ - cumandaa  
 ordine /di acquisto/ - cumanda /f/  
 ordine /rassetto/ - urden  
 ordine del giorno - lista del di  
 orecchia - uregia  
 orefice - ureves  
 organizzare - tirà insema  
 orientamento - trebisunda /f/  
 oriente - urient  
 oriente, estremo - urient luntan  
 originario - uriginari  
 orlo - nör  
 oroscopo - pianet  
 orribile - urend  
 ortaggio - erbagg  
 orto - lögh  
 osare - vulzà  
 ospedale - uspedal  
 osso - oss  
 ostinarsi - stardariass  
 ostinato - stardariaa  
 ottenere - cavà  
 ottimo - bun, püsse che

ci vede poco e deve portare gli occhiali - l'è bass de vista e gh'ha de met sù i ugiaa  
 Simona ha gli occhi verdi - la Simuna la gh'ha i öcc verd  
 a occhio croce mi pare vada bene - a stim el me par che vaghi ben  
 hanno occultato il denaro rubato - han scundüü i danee grataa  
 vieni, occupi il mio posto. Io sto andando - vegn scià, tō el mè sit. Mi sunt adree a nà  
 non riesco ad occuparmi di tutto - riessi minga a fagh adree a tüt  
 devi trovarti un'occupazione - gh'et de truà un mestee  
 che odore strano. Cosa stai cucinando? - che udur particular. Set adree a fà nà cusè?  
 mi ha offeso - el m'ha sberгна  
 vado in officina - voo la in uficina  
 mi ha offerto qualcosa da bere - el m'ha insübii un cichet  
 non capisco cosa sia questo oggetto - capissi minga se l'è chel mestee chi  
 oggi devo andare dall'avvocato - incō gh'hoo de nà in de l'aucaat  
 mi chiama ogni momento - el me ciama tüt i mument  
 che olezzo di feci! - che spüzza de merda!  
 sul lago di Como ci sono molti uliveti - sül lagh de Com gh'è 'na mota de uliver  
 oltre a Mario verrà anche Giovanni - asca el Mariu el vegnarà anca el Giuan  
 che caldo! Io mi metto all'ombra - che cold! Mi se cascì suta l'umbria  
 apri l'ombrello che piove - derf l'umbrela che piöf  
 pianta l'ombrellone così ci fa ombra - met gio l'umbrelun inscì el na fa umbria  
 hanno omissso un documento importante - han lassaa fö un ducument infaent  
 la barca ondeggiava sul lago - la barca la dunda sül lach  
 mio marito è onnivoro io no - el mè spus el maia tüt mi no  
 oggi è il mio onomastico - incō l'è el di del mè sant  
 questa è un'opera molto importante - chest chi l'è 'n laurà fess infaent  
 operano in un settore di nicchia - lauren in de 'n setur fess penin  
 hanno ideato un'operazione contro la mafia - han pensaa un laurà cuntra la mafia  
 prova a rifare l'operazione - prua amò a fà l'uperaziun  
 quella ragazza è molto operosa - chela tusa li l'è 'na lauruna  
 abbiamo proprio due opinioni diverse - gh'em propi do upiniun descumpagnaa  
 è oppresso dai propri genitori - l'è martulaa di sò gent  
 sono arrivato or ora - sunt rüaa dessadess  
 scusate ma ora devo proprio andare - scüsì ma adess gh'hoo propi de nà  
 orbene, mi sembra tutto chiaro - dunca, me par tüt ciar  
 è uscita una nuova ordinanza - l'è vegnüda föra 'n'urdenanza növa  
 ho ordinato un risotto alla milanese - hoo cumandaa un risot a la milanesa  
 vai a ordinare la tua stanza - va la a cavezzà la tò stanza  
 ho ordinato una chitarra nuova - hoo cumandaa 'na ghitara növa  
 hai inviato gli ordini ai fornitori? - t'et mandaa via i cumand ai furnidur?  
 devo mettere in ordine la sala - gh'hoo de met in urden el tinel  
 hai redatto l'ordine del giorno? - het scriüü gio la lista del di?  
 hai le orecchie sporche. Lavati. - te gh'et i uregg fencisc. Lavess.  
 ha chiuso l'orefice della piazza - l'ha saraa sù l'ureves del pasquee  
 abbiamo organizzato una cena con gli amici - hem tiraa insema 'na scèna cunt i soci  
 abbiamo completamente perso l'orientamento - hem propi perdüü la trebisunda  
 ho fatto un viaggio in oriente - hoo faa un viagg in urient  
 mi piacerebbe visitare l'estremo oriente - me piasaress vidè l'urient luntan  
 sono originario di Lugano - vegni via de Lügàn  
 non metterlo sull'orlo del tavolo che cade - metel minga in nör del taul che birla gio  
 sei poco fortunato - te gh'et un pianet minga tant bel  
 è stato un attimo veramente orribile - l'è staa un bot propi urend  
 il tuo orto è pieno di ortaggi - el tò lögh l'è pien de erbagg  
 è andato nell'orto a lavorare - l'è naa in de l'urtaia a laurà  
 non osavo domandare - vulzavi minga a ciamà  
 sono uscito dall'ospedale l'altro ieri - sunt vegnüü föra de l'uspedal ier l'olter  
 mi fa male l'osso della gamba - me dör l'oss de la garla  
 non devi ostinarti sempre - gh'et minga semper de stardariass  
 sei proprio ostinato come un mulo - te set propi stardariaa cumpagn de 'n mül  
 non ho ottenuto un bel niente - hoo cavaa fö un bel nagot  
 questo risotto è ottimo - chel risot chi l'è püssee che bun

# O T

# O T

ottobre - utuber  
 ottuso /di mente/ - bolz  
 ovetto - uvin  
 ovunque - depertüt  
 ovviare - fà scüsà senza  
 oziare - lazarunà  
 pacatezza - quiet, el vess  
 pacato - quiet  
 pacchetto - scartozz  
 pace - pass  
 pacioso - pacifegh  
 padella - pignata  
 padrino di battesimo - ghidazz  
 paesaggio - vedüda /f/  
 pagare - pagà  
 pagliaccio - paiaasc  
 pagnotta - micot /m/  
 pagnottella - micheta  
 palato - ciel de buca  
 palificare - passunà  
 palizzata - passunada  
 pallacanestro - balacavagn  
 pallata - bala  
 pallino - balin  
 pallonata - balunada  
 pallottola - bala  
 palpitazione - batiment /m/  
 panca - banca  
 panchina - bancheta  
 panciuto - butasciun  
 pancotto - pancot  
 pane raffermo - pan poss  
 panino - micheta /f/  
 panno - pagn  
 pannolino - patel  
 pantano - püciach  
 Paolo - Paul  
 papà - pa  
 papero - pavarin  
 parabrezza - parabris  
 parafango - parapalta  
 paralizzare - paresi, dà/ciapà/vegh 'na  
 paranoia - paranoia  
 parapetto - scòss  
 paravento - fumba /f/  
 pareggiare - parìa  
 parente - parent  
 parentela - parentela  
 parete /di mattoni/ - quadrelada  
 parete /di montagna/ - paret  
 parlantina - lapa  
 parlare - parlà  
 parotite - uregiun /pl, m/  
 parte /luogo, direzione/ - induè  
 partecipare - partecipà  
 particolare /persona, modo/ - original  
 partire - inviass  
 passare - passà  
 passeggiare - nà a spass  
 passo - pass

# P A

domani inizia il mese di ottobre - duman l'invia el mes de utuber  
 sei proprio ottuso - te set propi bolz  
 per colazione ho mangiato tre ovetti - al desgiünee hoo paciaa tri uvin  
 c'era un sacco di gente ovunque - gh'era 'na mota de gent depertüt  
 dobbiamo ovviare al problema - gh'em de fà scüsà senza la rugna  
 ha oziato tutto il giorno - l'ha sciuraa tüt el dì  
 ci vorrebbe un po' più di pacatezza - ghe vuraess de vess un zich püssee quiet  
 Giovanni è un uomo molto pacato - el Giuan l'è un om fess quiet  
 apri il pacchetto per piacere - derf el palpirö per piasè  
 lasciami in pace! - lassem in pass!  
 come siete belli paciosi voi - se si mai bei pacifich violter  
 ho comprato una padella nuova - hoo crumpaa 'na pignata nòva  
 Giovanni è stato il mio padrino di battesimo - el Giuan l'è staa el mè ghidazz  
 mamma mia che bel paesaggio! - bagai che bela vedüda  
 posso pagare con il bancomat? - pödi pagà cunt el bancumat?  
 non fare il pagliaccio - fa minga el paiaasc  
 taglia a fette la pagnotta - fa gio a fes el micot  
 ho preparato due pagnottelle con la marmellata - hoo pruntaa do michet cunt la marmelada  
 mi sono scottato il palato - se sunt brasaa el ciel de buca  
 stanno palificando il terreno - hin adree a passunà el teren  
 hai tempo domani per pitturare la palizzata? - gh'et temp duman per pitürà la passunada?  
 mio nipote gioca a pallacanestro - el mè neü el giuga a la balacavagn  
 ho preso una pallata in faccia - hoo ciapaa 'na bala in sù la ghigna  
 condurre il discorso - ciapà in man el balin  
 ho preso una pallonata nello stomaco - hoo ciapaa 'na balunada in del scoss  
 hanno sparato trenta pallottole nel bar - han sparaa trenta bal in del bar  
 ho le palpitazioni al cuore - gh'hoo di batiment al cör  
 siediti sulla panca vicino a me - setess gio sù la banca arent a mi  
 mi sono seduto sulla panchina verde - se sunt setaa gio sù la bancheta verda  
 ciao Marco, ti vedo un po' panciuto - uela March, te me paret un zich butasciun  
 stasera ho preparato il pancotto - stasira hoo pruntaa el pancot  
 con il pane raffermo faccio la torta contadina - cunt el pan poss foo la turta paisana  
 vorrei tre panini con il prosciutto - vuraessi tre michet cunt el giambun  
 ho lavato i panni - hoo resenta i pagn  
 bisogna cambiare il pannolino al bambino - gh'è de cambiagh el patel al bagain  
 sono finito in un pantano - sunt birlaa denter in de 'n püciach  
 Paolo è un idraulico - el Paul l'è 'n trumbee  
 lui è mio papà - lü l'è el mè pa  
 c'è un gruppo di paperi che nuota nel lago - gh'è un rosc de pavarin ch'el nuda in del lagh  
 devo pulire il parabrezza - gh'hoo de netà gio el parabris  
 ho montato i parafanghi sulla bicicletta - hoo casciaa sù i parapalta sù la spiciola  
 sono rimasto paralizzato - sunt restaa cunt 'na paresi  
 ti fai troppe paranoie - te gh'et trop paranoi  
 questo parapetto è traballante - chel scòss chi l'è circluchent  
 vorrei mettere un paravento in balcone - vuraessi met 'na fumba in sül balcun  
 le due squadre hanno pareggiato - i do squader han pariaa  
 io e Giovanni siamo parenti - mi e el Giuan sem parent  
 non c'è nessuna parentela fra di noi - gh'en è minga de parentela in tra de nün  
 hanno realizzato una parete di mattoni - han tiraa in pee 'na quadrelada  
 è crollata la parete della montagna - l'è crudaaa la paret de la muntagna  
 ha una bella parlantina - el gh'ha 'na bela lapa  
 parliamo spesso di sport - parlem de spess de sport  
 si è ammalato di parotite - l'ha ciapaa i uregiun  
 in che parte della città abiti? - induè che te stet de ca in de la cità?  
 abbiamo partecipato alla gara - se sem traa denter a la gara  
 hai un modo di cantare particolare - te gh'et 'na maniera de cantà uriginala  
 stanno partendo - hin adree a inviass  
 vuole passare avanti? - che vör passà denanz?  
 andiamo a fare una passeggiata - nem a spass  
 vado a fare due passi - voo a fà dū pass

# P A

pasticciare - pastrügnà  
 pasticcio - pastrügn  
 patata - pom de tera /m/  
 paternale - cichet /m/  
 patrimoniale - patrimonial  
 patrimonio - patrimoni  
 patta - patina  
 patto - cuntrat  
 pattumiera /portarifiuti/ - rüera, sidela de la  
 paura - scagia  
 pavimento - sterni  
 pazienza - pasensia  
 peccato - pecaa  
 pecora - bera  
 pedalare - pedegagnà  
 pedata - pesciada  
 peggioramento - pesc, el nà  
 peggiorare - pesc, nà  
 peggiore - pesc, püssee  
 pelato - pelaa  
 pellicola - peleseta  
 pelucco - filaper  
 pendenza - pendizzi /m/  
 pene - bigul  
 penetrare - trapassà  
 penetrazione - sbüsament /m/  
 pennellare - spenelà  
 pensare - pensà  
 pensionare - giübilà  
 pentirsi - pentiss  
 pentito - pentii  
 pentola - pignata  
 pentolino - tulin  
 pepe - pever  
 per di più - pagament, in  
 perbacco - ciumbia  
 perciò - dunca  
 percossa - remenada  
 perderci - giuntagh  
 peregrinare - peregrinà  
 perfettamente - precis, bel  
 perfetto - precis  
 pergolato - bersò  
 periodo - temp  
 permaloso - beschizius  
 permesso - permess  
 permettere - permet  
 pernottare - nucià  
 perquisizione - sföi /pl/  
 persino - financa  
 pertosse - tuss cagnina  
 pertugio - sbregghet  
 pesante - grev  
 pesca /frutto/ - persech /m/  
 pesce - pess  
 pesco /pianta di pesche/ - persech  
 petardo - bumbeta /f/  
 pettinare - cavezzà  
 pettirosso - picet  
 pettorale - pecera /f/

# P E

smettita di pasticciare - desmetela de pastrügnà  
 ho combinato un pasticcio! - hoo faa 'na patüschiada  
 ho comprato un chilo di patate - hoo crumpaa un chilo de pom de tera  
 gli ho fatto una bella paternale - gh'hoo faa un bel cichet  
 hanno aumentato la tassa patrimoniale - han cressüü la tassa patrimoniala  
 ha un patrimonio di case vastissimo - gh'ha un patrimoni de ca fess grand  
 chiudi la patta dei calzoni - sara sù la patina di bragh  
 abbiamo stipulato un patto e lo rispetteremo - hem faa gio un cuntrat e el respetarem  
 butta tutto in pattumiera - tra denter tüt in de la sidela de la rüera  
 ragazzi, che paura! - bagai, che scagia!  
 pulisci il pavimento quando hai tempo - neta sù el stern quand che te gh'et temp  
 che pazienza che ci vuole! - che pasensia che ghe vör  
 solo a pensarlo hai fatto peccato - dumà a pensal t'et faa pecaa  
 guarda, un gregge di pecore - varda, un rosc de ber  
 dobbiamo pedalare fino a Como - gh'em de pedegagnà fina a Com  
 Marco ha dato una pedata al Giulio - el March el gh'ha daa 'na pesciada al Giülü  
 c'è stato un forte peggioramento - l'è adree a nà fess püssee pesc  
 se continuiamo così possiamo solo peggiorare - se sùtem insci pödem dumà nà pesc  
 è il peggiore di tutti - l'è 'l püssee pesc de tūcc  
 sono diventato pelato - sunt vegnūū pelaa  
 copri il cibo avanzato con la pellicola - quata sù el pacià vanzaa cunt la pelesina  
 questo maglione è pieno di pelucchi - chel maiun chi l'è pien de filaper  
 ho delle pendenze da risolvere - gh'hoo di pendizzi de tirà insema  
 sei uno stupido - te set un bigul  
 hanno penetrato la roccia per cento metri - hin trapassaa la corna per cent meter  
 la penetrazione del pozzo continua rapida - el sbüsament del poz va inanz svelt  
 devi pennellare la torta con del maraschino - te gh'et de penelà la turta cunt el maraschin  
 stai zitto. Non vedi che sto pensando? - fa cito. Vedet minga che sunt adree a pensà?  
 ho pensionato la vecchia bicicletta - hoo giübilaa la spiciola vegia  
 non si è mai pentito dei suoi crimini - el s'è mai pentii di sò crimen  
 hanno ucciso un pentito della mafia siciliana - han cupaa un pentii de la mafia siciliana  
 metti la pentola sul fuoco - cascia sù la pignata sùl fòch  
 non trovo più il pentolino verde - trui pù el tulin chel verd  
 mi passi il pepe? - te me det scià el pever?  
 per di più non mi ha neppure pagato - in pagament el m'ha gnanca pagaa  
 perbacco, sono restato di stucco - ciumbia, sunt restaa li cunt el dincc in buca  
 non sono d'accordo. Dunque me ne vado - sunt minga d'acordi. Dunca meni i tol  
 lo hanno riempito di percosse - gh'han daa 'na mota de remenad  
 non vorrei perderci dei soldi - vuraessi minga giuntagh di danee  
 abbiamo peregrinato tutto il giorno a Milano - hem peregrinaa tüt el di a Milan  
 hai capito perfettamente il concetto - t'et capii bel precis l'idea  
 abbiamo fatto un lavoro perfetto - hem faa un laurà bel precis  
 ha un pergolato bellissimo - el gh'ha un bersò fess bel  
 ho vissuto a Novara per un periodo - hoo vivüü a Nuara per un temp  
 mamma mia come sei permaloso! - bagai, se te set mai beschizius  
 non mi hanno ancora dato il permesso - i gh'han amò de dam el permess  
 non potete permettere questo comportamento - pödef minga permet chel zach chi  
 vorremmo pernottare tre notti in albergo - vuraessem nucià tre nocc in de un obergh  
 mi hanno perquisito - m'han faa i sföi  
 ce l'ho fatta persino io - ghe sunt rüaa financa mi  
 ha preso la pertosse - l'ha ciapaa la tuss cagnina  
 il topolino si è nascosto nel pertugio - el ratin el s'è scundüü in del sbregghet  
 non ce la faccio: è troppo pesante - ghe la foo minga: l'è trop grev  
 ho fatto la marmellata di pesche - hoo pruntaa la marmelada de persech  
 guarda quanti pesci nello lago! - varda quanti pess in del lagh!  
 abbiamo piantato un pesco in giardino - hem metüü gio un persech in del giardin  
 a Capodanno si scoppiano i petardi - al prim de l'an se s'ciopen i bumbet  
 gli ha dato una lezione - el gh'ha daa 'na pecenada  
 c'è un pettirosso sul balcone - gh'è li 'n picet sùl pügiö  
 mi hanno dato il pettorale numero dieci - m'han daa la pecera nümer des

# P E

pezzetto - tuchel  
 pezzo - toch  
 piacevole - piasever  
 piagnucolare - magunà  
 piagnucoloso - caragnent  
 pialla - dula  
 piallare - dulà  
 piangere - caragnà  
 piano /lento/ - pian, a  
 piantare - met gio  
 pianto - caragnada /f/  
 piastrellare - tavelà  
 piatto /stoviglia/ - tundel  
 piccante - pizzighent  
 picchiata - picada  
 picco - brich  
 piede - pè  
 piedi, a - pescian, a  
 pieno - pien  
 pietà - pietà  
 pietraia - caravee /m/  
 pigiare - calcà  
 pigna /frutto/ - biciulana  
 pigolare - cipà  
 pigro - fanigutun  
 pillola - pinola  
 pimpante - viscur  
 pinolo - pignò  
 pioggia - piöva  
 piovere - piöf  
 piovigginare - brumà  
 pipistrello - ratvulò  
 piroscabo - batel  
 pisello - erbiun  
 pittore - pitur  
 più - püssee  
 pizzicare - pià  
 pizzico /quantità/ - cicinin  
 pizzo /di barba/ - muscheta /f/  
 pizzoccheri - pizzocher  
 plastica - plastega  
 platealmente - ciar ciarent, che l'è  
 plenilunio - plenilün  
 plettro - pitaca /f/  
 pochino - pitinin  
 poco - poch  
 poesia - puesia  
 poiana - puiana  
 polacco - pulach  
 polemica - rampinada  
 polemizzare - rampinà  
 politica - pulitega  
 politicamente - pulitega, de la  
 poliziesco - pula, de la  
 pollice - didun  
 pollo - püi  
 polpetta - mundeghin /m/  
 poltrona - pultruna  
 pomeriggio - bass  
 pomiciare - paspass

# P O

ho mangiato solo un pezzetto di taleggio - hoo maiaa dumà un tuchel de talegg  
 vuoi un pezzo di torta? - vôt un toch de turta?  
 non è molto piacevole - l'è minga trop piasever  
 ha piagnucolato tutto il pomeriggio - l'ha faa el mül tüt a bass  
 non è un bambino piagnucoloso - l'è minga un bagai caragnent  
 devo comprare una pialla nuova - gh'hoo de crumpà 'na dula növa  
 prova a piallare quel pezzo di legno - pröva a dulà chel toch de legn li  
 piange sempre - l'è semper adree a caragnà  
 devi andare più piano - te gh'et de nà püssee a pian  
 voglio piantare delle carote nell'orto - vöri met gio di gnif in del lögh  
 ha fatto un pianto disperato - l'ha faa 'na caragnada senza speranza  
 mi manca solo di piastrellare la cucina - me cala dumà de tavelà la cüsina  
 ho rotto un piatto mentre lo lavavo - hoo s'cepa un tundel in del ment che lavavi  
 è molto piccante - l'è fess pizzighent  
 il falco è sceso in picchiata - el nibi l'è vegnöö gio in picada  
 saliamo fino in cima al picco - nem sù fina in som al brich  
 mi fa male il piede - me fa mal el pè  
 sono andato a piedi dal Duomo alla Centrale - l'hoo fada a pescian del Dom a la Central  
 ho i piedi pieni di vesciche - gh'hoo i pè pien de vessigh  
 ha avuto pietà e l'ha lasciato libero - gh'ha vüü pietà e l'ha lassaa liber  
 il sentiero passa attraverso quella pietraia - el sentee el passa via de chel caravee li  
 siamo qui tutti pigiati uno sopra l'altro - sem chi tüt calcaa vün sura l'olter  
 mi è caduta una pigna in testa - la m'è birlada gio 'na biciulana in sù la crapa  
 non ha detto una parola - l'ha minga cipaa  
 è veramente pigro - l'è propi un fanigutun  
 ti sei ricordato di prendere la pillola? - gh'et faa a ment de tö gio la pinola?  
 ti vedo bello pimpante - te vedi bel viscur  
 dai che facciamo la torta con i pinoli - scià che fem la turta cunt i pignò  
 finalmente è arrivata la pioggia - dai e dai l'è rüada la piöva  
 ha piovuto tutto il giorno - l'ha piüü tüt el dì  
 ha iniziato a piovigginare da un'ora - l'è un'ura che l'ha inviaa a brumà  
 ho visto un pipistrello volare - hoo vedüü 'n ratvulò a sgurà  
 abbiamo fatto una crociera in piroscabo - hem faa 'na crüsada cunt el batel  
 stasera voglio preparare riso e piselli - stasira vöri pruntà ris e erbiun  
 mio zio è un pittore - el mè barba l'è un pitur  
 siamo più di cento - sem püssee de cent  
 qualcosa mi ha pizzicato - vergot el m'ha piaa  
 aggiungi un pizzico di sale - giunta un cicinin da sal  
 ho tagliato il pizzo perchè mi annoiava - hoo taiaa gio la muscheta perchè seri scià sech  
 i pizzoccheri sono molto buoni - i pizzocher hin fess bun  
 dovremmo usare meno plastica - gh'avaressem de duperà manch plastega  
 ha platealmente fatto finta - l'è ciar ciarent che l'ha faa finta  
 domani ci sarà il plenilunio - duman ghe sarà la lüna intrega  
 guarda che bel plettro nuovo ho comprato - varda che bela pitaca növa hoo crumpaa  
 metti un po' di formaggio sul risotto - lascia sù 'n pitinin de furmagg sül risot  
 è troppo poco - l'è trop poch  
 ho scritto una poesia - hoo scriüü gio 'na puesia  
 la poiana vola nel cielo - la puiana la sgura in del ciel  
 il mio vicino di casa è polacco - el m'è visin de ca l'è pulach  
 ha fatto una polemica incredibile - l'ha tiraa insema 'na rampinada fò de l'ascia  
 polemizzi sempre senza motivo - te rampinet semper per un bel nagot  
 a me interessa molto la politica - a mi la pulitega la me interessa propi  
 politicamente è un uomo di centro - a parlà de la pulitega l'è un om del center  
 ho visto un film poliziesco - hoo vedüü 'na pelicula de la pula  
 mi fa male il pollice - me dör el didun  
 ho fatto un pollo arrosto - hoo pruntaa un pulaster rustii  
 ho appena finito di cucinare le polpette - hoo finii dessadess de fà nà i mundeghin  
 com'è comoda questa poltrona - se l'è mai comoda chela pultruna chi  
 siamo partiti ieri pomeriggio - sem partii ier a la bass  
 non state lì tutto il tempo a pomiciare - sti minga li tüt el temp a paspass



# P O

pomodoro - tumatess  
 pompiere - coo d'or  
 ponticello - puntisel  
 porcile - stabièl  
 porro - por  
 portafoglio - bursin  
 portaombrelli - umbrei, sidela di /f/  
 portare - menà  
 portato - menaa  
 portavaso - ulin, piat de l'  
 portavivande - schisceta /f/  
 portavoce - menavus  
 portico - portech  
 portiere - purtee  
 portinaio - purtinar  
 portoncino - purtunin  
 portone - purtun  
 porzione - tuchel /m/  
 posare /appoggiare/ - pundà  
 posizionare - lugà  
 posizione - lugada  
 possidente - sciurun  
 posta - posta  
 posta elettronica - posta letronega  
 postazione - lugada /f/  
 posteggiatore - pustegia, chel che  
 posticino - pustiö  
 posticipare - puspon  
 posticipato - puspost  
 postino - pustin  
 posto - sit  
 potatura - sbrucada  
 potenza - putenza  
 potuto - pudüü  
 poverissimo - por, püssee che  
 povero - por  
 pozza - zoch /m/  
 pozzetto - puzzet  
 pranzetto - paciarin  
 pranzo - disnà  
 prassi - pratega  
 praticello - pradel  
 preavvertire - indetà  
 preavviso - indetada /f/  
 precario - precari  
 precettare - precetà  
 precipitare - birlà gio  
 precipitarsi - cor a s'cepa  
 precipitosamente - sfügatun, de  
 precipitoso - sfügatun, vess de  
 precipizio - catabüsa /f/  
 precisare - precis, a vess  
 precludere - impedi  
 precoce - tempuriv  
 precocemente - anticipaa  
 precotto - cusüü prima  
 precursore - vegnüü prima di olter, che l'è  
 preda - preda  
 predatore - predatur  
 prediligere - preferi

# P R

ho comprato due chili di pomodori - hoo crumpaa dü chili de tumatess  
 mio fratello è un pompiere - el mè fredel l'è un coo d'or  
 passato il ponticello devi girare a destra - passaa el puntisel te gh'et de girà a drita  
 porta i maiali nel porcile - mena la i purscei in del stabièl  
 ho fatto la minestra di porri - hoo faa la minestra de por  
 gli hanno rubato il portafoglio - gh'han grataa el bursin  
 voglio comprare un nuovo portaombrelli - vöri crumpà 'na sidela di umbrei növa  
 devo portare mia mamma dal dottore - gh'hoo de menà la mè mam in del dutur  
 i miei amici mi hanno portato a Milano - i mè amis m'han menaa a Milan  
 ho rotto il portavaso di vetro - ho s'cepaa el piat de l'ulin de veder  
 ho comprato un nuovo portavivande - hoo crumpaa 'na schisceta növa  
 lui è il portavoce del senatore - lü l'è el menavus del senatur  
 a Bologna ci sono dei portici magnifici - a Bulugna gh'hin di portech fess bei  
 il portiere ha parato un rigore - el purtee l'ha paraa un rigur  
 hai già conosciuto il nuovo portinaio? - het giamò cugnüssüü el purtinar nöf  
 chiudi il portoncino quando esci - sara sü el purtunin quand che te vet fò  
 quando esci chiudi il portone - quand che te vet föra sara sü el purtun  
 per me solo una piccola porzione - per mi dumà un tuchel penin  
 puoi posare la borsa da viaggio lì - te pödet pundà gio la gaitana lilinsci  
 dove dobbiamo posizionare l'armadio? - gh'em de lugà induè l'armari?  
 non riesco a trovare una posizione comoda - riessi minga a truà 'na lugada comuda  
 è un grande possidente terriero - l'è un sciurun cunt 'na mota de tera  
 la posta arriva sempre puntuale - la posta la rüa semper tempuriva  
 si è bloccata la posta elettronica - la s'è blucada la posta letronega  
 abbiamo trovato la loro posizione - hem truaa la sò lugada  
 lascia la macchina al posteggiatore - lassa la machina a chel che pustegia  
 ho trovato un posticino bellissimo - hoo truaa un pustiö propi propi bel  
 dobbiamo posticipare l'appuntamento - gh'em de puspon el puntel  
 hanno posticipato il concerto - han puspost el cuncert  
 il nuovo postino è molto efficiente - el pustin nöf el laurà fess ben  
 che bel posto! Vorrei andarci - chel bel sit! Vuraessi nà la  
 dobbiamo effettuare la potatura del platano - gh'em de fà la sbrucada del platen  
 questa macchina ha poca potenza - chela machina chi la gh'ha poca putenza  
 non ho potuto venire alla festa - hoo minga pudüü vegnì a la festa  
 il suo paese è poverissimo - el sò paes l'è püssee che por  
 è proprio un povero diavolo - l'è propi un por diaul  
 andiamo a fare il bagno alle pozze - nem a fà el bagn ai zoch  
 dobbiamo visionare il pozzetto - gh'em de vardagh adoss al puzzet  
 che bel pranzetto che hai preparato - che bel paciarin che t'et pruntaa  
 cosa cuciniamo per pranzo? - se pruntem cusè per el disnà?  
 la prassi è in essere da molto tempo - la pratega la va inanz de un pezz  
 che bel praticello che hai dietro casa - che bel pradel che te gh'et apus de ca  
 ricordati di preavvertire che andiamo - regordess de indetà che nem  
 non mi hanno dato nessun preavviso - m'han minga visaa prima  
 il mio lavoro è molto precario - el mè laurà l'è fess precari  
 vogliono precettare i ferrovieri - vören precetà i viaferree  
 è precipitato in montagna ma è ancora vivo - l'è birlaa gio ai munt ma l'è amò vif  
 dobbiamo precipitarci dalla nonna - gh'em de cor a s'cepa de la mamgranda  
 è andato via precipitosamente - l'è naa via de sfügatun  
 non devi essere sempre precipitoso - te gh'et minga de vess semper insci de sfügatun  
 è caduto nel precipizio ma è salvo - l'è birlaa gio in de la catabüsa ma el s'è salvaa  
 vorrei precisare una cosa importante - vuraessi vess precis per un mestee infaent  
 ci hanno precluso di partecipare alla gara - i n'han impedi di partecipà a la gara  
 tuo figlio è molto precoce - el tò bagai l'è fess tempurif  
 è nato precocemente ma sta bene - l'è nassüü anticipaa ma el sta ben  
 questo cibo è precotto ma non né male - chel pacià chi l'è cusüü prima ma l'è minga mal  
 è stato un precursore nel suo campo - in del sò laurà l'è vegnüü prima di olter  
 il mio gatto porta sempre a casa le sue prede - el mè gat el mena semper a ca i sò pred  
 il lupo è un predatore - el lüf l'è un predatur  
 io prediligo le città piccole - mi preferissi i cità penin

# P R

predire - di, giamò  
 predisporre - pruntà  
 prefazione - prefaziun  
 preferire - strascernì  
 pregiato - stimaa  
 pregio - valur  
 premere - calcà gio  
 premessa - di vergot prima  
 premettere - di prima  
 prendere/attivo/ - tò  
 prendere/passivo/ - ciapà  
 preoccuparsi - cascias  
 preoccupazione - casc /m/  
 presa elettrica - spina  
 presagire - dersegnà  
 prescelto - cataa fôra  
 prescrivere - urdinà  
 prescrizione - urdin /m/  
 presidente - president  
 pressi, nei - inturnavia  
 presso - in de  
 presto, a - salüdi  
 prete - prevert  
 pretesto - scüsa /f/  
 previdente - inanz, che varda  
 previsto - strulegaa  
 prezzare - prezzà  
 prezzemolo - erburin  
 primavera - primavera  
 principalmente - püsse che tüt  
 problematica - magagna  
 problematico - magagnent  
 procedura - prucedüra  
 processare - prucessà  
 processato - prucessaa  
 processo - prucess  
 procrastinare - tirà la  
 procurare - tirà scià  
 prodigio - miracul  
 prodigioso - miraculus  
 prodotto /articolo/ - articul  
 produrre - fabricà  
 produttore - prudütur  
 professione - prufessiun  
 proficuo - ütil  
 profondo - fund  
 profumo - üsmerin  
 progettare - prugetà  
 progetto - pruget  
 programma - prugrama  
 programmare - prugamà  
 progressivo - zichent  
 prolisso - lunghignun  
 prolunga - prulunga  
 prolungare - slungà  
 promemoria - tegnament  
 promulgare - dà fô  
 promuovere - rüzzà  
 pronto - prunt  
 propendere - prupinà

avevo predetto che avremmo perso - l'eri giamò dii che avaressem perdüü  
 abbiamo già predisposto tutto - hem giamò pruntaa tüt  
 ho scritto la prefazione al suo libro - hoo scriüü la prefaziun del sò liber  
 io preferisco il riso alla pasta - mi strascernissi el ris pütost che la pasta  
 è un violino molto pregiato - l'è un viulin fess stimaa  
 è un violino di pregio - l'è un viulin de valur  
 premi un po' di più - calca gio un zich püssee  
 devo fare una doverosa premessa - me tuca de di vergot prima  
 ho premesso quanto era accaduto - hoo dii prima chel che l'era sùcedüü  
 devo prendere qualcosa da mangiare - gh'hoo de tò vergot de pacià  
 ha piovuto ed ho preso una bella lavata - l'ha piüü e hoo ciapaa 'na bela lavada  
 mi sto preoccupando - sunt adree a cascias  
 ho molte preoccupazioni - gh'hoo 'na mota de casc  
 non trovo la presa elettrica. Dov'è? - trui minga la spina. L'è induè?  
 avevo presagito qualcosa - eri dersegnaa vergot  
 non sono stato prescelto ma ritenterò - sunt minga staa cataa fôra ma pruaroo amò  
 il dottore mi ha prescritto un antibiotico - el dutur el m'ha urdinaa un antibiotegh  
 ho qui in tasca la prescrizione del medico - gh'hoo chi in sacocia l'urden del dutur  
 è il presidente della società - l'è el president de la dita  
 siamo qua nei pressi della piazza - sem chi inturnavia del pasquee  
 devi recarti presso l'ufficio postale - te gh'et de nà in de l'ufizzi postal  
 ci vediamo, a presto - se vedem, salüdi  
 è il prete dell'oratorio - l'è el prevert de l'uratori  
 non inventare pretesti - tira minga auntra di scüs  
 per fortuna sono stato previdente - cavicc ch'hoo vardaa inanz  
 avevamo già previsto cosa sarebbe successo - herem giamò strulegaa s'el saress sùcedüü  
 vado a prezzare i nuovi prodotti - voo a prezzà i articul nòf  
 vuoi che preparo riso e prezzemolo? - vöret che te prunti ris e erburin?  
 sta arrivando la primavera - l'è scià la primavera  
 principalmente mi occupo di musica - püssee che tüt ghe fô adree a la müsega  
 ci sono molte problematiche da risolvere - gh'è de truà la suluziun a 'na mota de magagn  
 è un soggetto problematico - l'è vün magagnent  
 abbiamo sbagliato procedura - hem canaa prucedüra  
 lo dovevano processare ma è scappato - gh'eren de prucessal ma l'è tabacaa  
 è stato processato e condannato a due anni - l'è staa prucessa e cundanaa a dū agn  
 sono già due anni che aspetta il processo - hin giamò dū agn ch'el specia el prucess  
 continuano a procrastinare l'appuntamento - sūten a tirà la el puntel  
 dobbiamo procurarci del prezzemolo - gh'em de tirà scià un poo de erburin  
 sembra un prodigio ma è realtà - par un miracul ma l'è la ver  
 è stato un gol prodigioso - l'è staa un gol miraculus  
 abbiamo dei nuovi prodotti a catalogo - gh'em di articui nòf in del catalugh  
 dobbiamo produrre dieci pezzi per domani - gh'em de fabricà des toch per duman  
 sono dei produttori di chitarre - hin di prudutur de ghitar  
 qual è la sua professione? - s'el fa cusè de mestee?  
 è stato un appuntamento molto proficuo - l'è staa un puntel fess ütil  
 li il lago è molto profondo - lilinsci el lagh l'è fess fund  
 che buon profumo! Cosa stai cucinando? - che bun üsmerin! Set adree a pruntà cusè?  
 dobbiamo progettare una nuova struttura - gh'em de prugetà 'na strütüra nòva  
 dobbiamo finire il progetto per domani - gh'em de fini el pruget per duman  
 abbiamo dovuto cambiare programma - hem düü cambià prugrama  
 vorrei programmare le prossime vacanze - vuraessi prugamà i feri che vegneran  
 rileviamo un andamento progressivo verso l'alto - vedem 'n'andana zichenta a volt  
 non essere sempre così prolisso - te gh'et minga de vess sempre insci lunghignun  
 attacca la prolunga alla presa - taca denter la prulunga a la spina  
 abbiamo prolungato la vacanza al mare - hem slungaa i feri al mar  
 ho scritto un promemoria - hoo scrivüü gio un tegnament  
 il governo ha promulgato una nuova legge - el guerna l'ha daa fô 'na legg nòva  
 dobbiamo promuovere il nuovo prodotto - gh'em de rüzzà l'articul nòf  
 non è ancora pronto - l'è gnamò prunt  
 io propendo per andare avanti - mi prupini de nà inanz

# P R

propenso - prupinent  
 proposito, a - parlà de, a  
 proposta - insübida  
 proprio - propi  
 prosciogliere - desliberà  
 prosciolto - desliberaa  
 prosciugare - sügà  
 prosciutto - giambun  
 prosternarsi - tera, trass a  
 prototipo - mèdar  
 protrarre - slungà  
 provare - pruà  
 provocatore - rampin  
 provvisoriamente - pruisori, de  
 prudere - prurisnà  
 pseudonimo - nom de comod  
 pubblicare - dà fò  
 pugnalar - pügnalà  
 pulcino - puresin  
 pulire - netà  
 pulito - net  
 pullman - curiera /f/  
 pulsazione - batiment /m/  
 pungere - spungg  
 pungersi - spungess  
 punire - castigà  
 punizione - castig /m/  
 puntuale - tempuriv  
 puntualmente - precis  
 pure - püranca  
 purtroppo - rugna, per  
 pusillanime - cagheta  
 putiferio - quarantot  
 qua - scià  
 quadro - quader  
 qualche - quai, un  
 qualcosa - vergot  
 qualcuno - vergügn  
 qualora - quand  
 qualunque - tücc  
 quantità - quantità  
 quantunque - ancaben  
 quasi - asquas  
 quassù - chisü  
 quattrino - ghel  
 quercia - rugula  
 questura - questüra  
 questurino - gafa  
 qui - chilò  
 quiete - pas  
 quindi - dunca  
 quintetto - cinq, rosc de  
 quisquilia - cialada  
 rabberciare - rangià sü  
 rabbonire - imbuni  
 rabbrivire - sgrisurà  
 raccapezzarsi - urizuntass  
 raccolto - regöi  
 raccontare - cuntà sü  
 racconto - storia /f/

non sono favorevole a questa opzione - sunt minga de l'idea per chela scerna chi  
 a proposito del campionato: che ne pensi? - a parlà del campiunaa: se te penset cusè?  
 voglio fare una nuova proposta al direttore - vöri fagh un'insübida növa al direttur  
 sono proprio stanco - sunt propi strach  
 non credo proprio sarà prosciolto - pensi propi minga ch'el sarà desliberaa  
 l'hanno prosciolto da tutte le accuse - l'han desliberaa di tüt i cüs  
 hanno prosciugato il canale per la manutenzione - han sügaa el canal per la manütenziun  
 ho preparato un panino con il prosciutto - hoo pruntaa un sanguiss cunt el giambun  
 non c'è bisogno di prosternarsi - gh'è minga bisogn de trass a tera  
 il nuovo prototipo è quasi pronto - el mèdar nöf l'è asquas prunt  
 continuano a protrarre i lavori - suten a slungà i laurà  
 mi piacerebbe provare - me piasaress a pruà  
 è sempre stato un provocatore - l'è semper staa un rampin  
 lascialo lì momentaneamente - lassel lilinsci de pruisori  
 mi prude la schiena - me prurisna la s'cena  
 ho usato uno pseudonimo per l'articolo - hoo duperaa un nom de comod per l'articul  
 ho pubblicato un nuovo libro - hoo daa fò un liber nöf  
 l'ha pugnalo al braccio destro - l'ha pügnalaa al brasc de drita  
 sono nati i nuovi pulcini - hin nassüü i nöf puresin  
 sto pulendo il sedano - sunt adree a mundà el seler  
 è pulitissimo! - l'è bel net!  
 per andare a Varenna prenderò il pullman - per nà a Varena ciaparoo la curiera  
 ho le pulsazioni molto accelerate - gh'hoo i batiment che curen  
 mi sono punto con un ago - se sunt spungiüü cunt 'na gügia  
 stai attento a non pungerti - stagh a l'öcc a minga spungess  
 alla fine non hanno punito nessuno - a la fin fin han castigaa nissün  
 mi hanno dato una punizione - m'han daa un castig  
 Giovanni è sempre puntuale - el Giuan l'è semper tempuriv  
 arriva puntualmente ogni sabato - el rüa precis tüt i sabet  
 ho pure lavato i piatti - hoo püranca lavaa gio i piat  
 purtroppo hanno dovuto cancellare il concerto - per rugna gh'è tucaa de scancelà el cuncert  
 sei proprio un pusillanime - te set propi un cagheta  
 ha scatenato un putiferio - l'ha traà in pee un quarantot  
 vieni immediatamente qua! - vegn scià in de 'n bot!  
 ho appeso un nuovo quadro in sala - hoo tacaa sü 'n quader nöf in del tinel  
 abbiamo comprato qualche mela - hem crumpaa un quai pom  
 Maria ti ha detto qualcosa? - la Maria la t'ha dii vergot?  
 hai incontrato qualcuno? - het truaa vergügn?  
 qualora volessi cambiare idea chiamami - se te vuraresset cambià idea ciamem  
 qualunque strada va bene - tücc i strad i van ben  
 la quantità non è sufficiente - la quantità l'è minga assee  
 quantunque non sia d'accordo devo accettare - ancaben sunt minga d'acordi gh'hoo de di de si  
 finalmente, sono quasi arrivato! - l'era ura, sunt asquas rüaa!  
 quassù c'è un'aria fresca - chisü gh'è un'aria fresca  
 non ho neppure un quattrino in tasca - gh'hoo gnaca un ghel in sacocia  
 questo tavolo è fatto di quercia - chel taul chi l'è faa de rugula  
 devo andare in questura per l'appuntamento - gh'hoo de nà in questüra per el puntel  
 mio zio era un questurino - el mè barba l'era un gafa  
 vieni subito qui - ven scià de bot chilò  
 in questo posto c'è una quiete meravigliosa - in chel sit chi gh'è 'na pas püssee che bela  
 ... e quindi cosa facciamo? - ... e dunca se fem?  
 Giovanna suona in un quintetto di archi - la Giuana la suna in de 'n rosc de cinq arch  
 non preoccuparti: è solo una quisquilia - cascess minga: l'è dumà 'na cialada  
 mi sembra un lavoro rabberciato - me par un mestee rangià sü  
 è molto arrabbiato, cerca di rabbonirlo - l'è fess inrabii, pruà a imbunil  
 che freddo: sto rabbrivendo - che frecc: sunt adree a sgrisurà  
 non riesco a raccapezzarmi - riessi minga a urizuntass  
 il raccolto di quest'anno è stato ottimo - el regöi de chel an chi l'è naa benot  
 nonno, racconta una favola - pagrand, cunta sü 'na panzanega  
 il loro racconto è poco credibile - gh'è de credeghe poch a la sò storia

# R A

racimolare - grapelà  
 raddoppiare - dupià  
 raddrizzare - drizzà  
 radere /barba/ - sbarbà  
 radice - radis  
 radioso - sberlùsent  
 radunare - regund  
 radunarsi - truass insemà  
 raduno - senad /m/  
 raffazzonare - rangià  
 raffermo - poss  
 raffreddare - sfregià  
 raffreddore - fregiur  
 ragazzo - bagai  
 raggiungere - rüà adree  
 raggrinzare - increspà  
 ragionamento - pensada /f/  
 ragnatela - ragnera  
 rame - ram  
 rammaricarsi - cascias  
 rammendare - mendà  
 rammendato - mendaa  
 rampone - rampun  
 randello - tarel  
 rannuolarsi - nigulass  
 rapanello - ravanel  
 rapare - rapà  
 rapinare - rapinà  
 rapinatore - ladrun  
 rapporto /documento/ - relaziun /f/  
 rapporto /legame/ - relaziun /f/  
 raprendere - cagià  
 rarità - rarità  
 raro - rar  
 rasente - arent arent  
 rassegnare /dare, restituire/ - resegnà  
 rassegnare /stato d'animo/ - indirizzà  
 rassegnarsi - indirizzass  
 rasserenare - s'ciarì  
 rassettarsi - giüstass sù  
 assicurare - quietà  
 rastrellare - restrelà  
 rastrello - restel  
 rattropparsi - inranghiss  
 rauco - runcul  
 ravvedersi - pentiss  
 ravveduto - pentii  
 razzolare - rüspà  
 reagire - reaziunà  
 realizzare - menà a coo  
 realmente - bun, de  
 reato - crimen  
 reattore - reatur  
 reazionario - reaziunari  
 reazione - reaziun  
 recapito - adress  
 recedere - fass indree  
 recintare - zentà  
 reclamo - prutesta /f/  
 reclusione - presun, el met in

ho racimolato poco o niente oggi - hoo grapelaa poch o nagot incö  
 dobbiamo raddoppiare la quantità - gh'em de dupià la quantità  
 raddrizza la schiena altrimenti diventi gobbo - drizza la s'cena sedenò te vegnet göb  
 mi sono dimenticato di radermi oggi - se sunt desmentegaa de sbarbass incö  
 quest'albero ha le radici molto profonde - chel arbur chi el gh'ha i radis bei fund  
 hai davanti un futuro radioso - te gh'et denanz un fütür sberlulent  
 raduna tutte le mucche - regund scià tüt i vach  
 ci raduneremo a Milano settimana prossima - se truarem insemà a Milan semana che vegn  
 siamo andati al raduno dei guzzisti - sem naa al senad di güzzista  
 abbiamo raffazzonato qualcosa all'ultimo - hem rangiaa vergot a la buna  
 il pane di ieri è raffermo - el pan de ier l'è poss  
 lascia raffreddare la minestra - lassa sfregià la buiaca  
 non salgo perchè ho preso il raffreddore - voo minga de fò perchè hoo ciapaa sù el fregiur  
 Marco è proprio un bel ragazzo - el March l'è propi un bel bagai  
 non sono riuscito a raggiungerlo - sunt minga riüssii a rüagh adree  
 ho la pelle tutta raggrinzata - gh'hoo la pel tütà increspada  
 facciamo un ragionamento insieme - fem sù 'na pensada insemà  
 il bagno è pieno di ragnatele - el camer l'è pien de ragner  
 ho comprato un mestolo di rame - hoo crumpaa 'n cazzüü de ram  
 non rammaricarti: non ne vale la pena - cascess minga: var mia la pena  
 ho rammendato i calzon - hoo mendaa i bragh  
 questa camicia è tutta rammendata - chela camisa chi l'è tütà mendada  
 devo indossare i ramponi per il ghiacciaio - gh'hoo de met sù i rampun per el giazze  
 gli ha dato una randellata - el gh'ha daa 'na tarelada  
 andiamo a casa che si sta rannuolando - nem a ca che l'è adree a nigulass  
 taglia a fettine quattro rapanelli - fa gio a fes quater ravanei  
 mi sono rapato i capelli settimana scorsa - hoo rapaa gio i cavei semana passada  
 stano rapinando la banca della piazza - hin adree a rapinà la banca del pasquee  
 hanno preso i due rapinatori - han cataa i dü ladrun  
 dobbiamo stendere il rapporto entro stasera - gh'em de fà gio la relaziun per stasira  
 abbiamo un rapporto di parentela - gh'em 'na relaziun de parentela  
 devo far raprendere l'intingolo ancora un po' - gh'hoo de fa cagià la bagna amò un zich  
 questo francobollo è una rarità - chel bol chi l'è 'na rarità  
 è un modello raro costruito molti anni fa - l'è un model rar faa sù adess 'na mota de agn  
 il camion è passato rasente alla bicicletta - el camion l'è passaa arent arent a la spiciola  
 ho deciso di dare le dimissioni - hoo decidüü de resegnà i dimissiun  
 ormai siamo rassegnati a chiudere - uramai sem indirizzaa a sarà sù  
 ti devi rassegnare alla nuova situazione - te gh'et de indirizzass a la sitüaziun növa  
 il cielo si sta rasserenando - el ciel l'è adree a s'ciariss  
 rassettati prima di uscire - giüstess sù prima de nà fò  
 l'ho assicurato per il suo futuro in azienda - l'hoo quietaa per el sò fütür in dita  
 devo rastrellare il cortile domani - duman gh'ho de restrelà sù la curt  
 prendi il rastrello e raccogli l'erba falciata - tō sù el restel e regund l'erba ranzada  
 i rami della pianta si sono rattroppiti - i broch de la pianta s'è inranghii  
 oggi sono rauco e non posso cantare - incö sunt runcul e pōdi minga cantà  
 dovresti ravvederti e cambiare vita - gh'avaresset de pentiss e cambià de vita  
 per fortuna si è ravveduto e ha cambiato idea - cavicc ch'el s'è pentii e l'ha cambiaa idea  
 le galline razzolano nell'aia - i gain rüspen in de l'era  
 devi reagire e andare avanti - te gh'et de reaziuà e nà inanz  
 hanno realizzato un bel progetto - han menaa a coo un bel pruget  
 è successo realmente - l'è sūcedüü de bun  
 non abbiamo commesso nessun reato - de crimen n'em minga faa  
 hanno progettato un nuovo reattore - han prugetaa un reatur nöf  
 il programma del governo è molto reazionario - el prugrama del guerna l'è fess reaziunari  
 quello è un aereo a reazione - chel li l'è un aviun a reaziun  
 le do il recapito per la consegna - ghe doo l'adress per la cunsègna  
 ho dovuto recedere dal contratto - m'è tucaa fass indree del cunträt  
 oggi dobbiamo recintare l'orto - incö gh'em de zentà el lögh  
 vado in comune a sporgere reclamo - voo gio in cumün a cascìà fò 'na prutesta  
 ha ricevuto cinque anni di reclusione - l'han metüü in presun per cinq agn

# R E

recluso - presunee  
 recuperare - remuntà  
 redarre - redatà  
 refrigerio - fresch  
 regime - regim  
 regione - regiun  
 regolarmente /con regolarità/ - fal, senza  
 regredire - nà indree  
 reinviare - mandà via amò  
 remata - remada  
 rendere /restituire/ - dà indree  
 reperire - tirà a man  
 reprimere - sufegà  
 resistente - resist, che  
 respingere - rebat  
 respirare - fiadà  
 respiro - fiaa  
 restare - stà  
 restaurare - tirà a nöf  
 restringimento - strengiüda /f/  
 rete metallica - ramada  
 retta - riga  
 rettangolare - nuantacantun, a furma de  
 revisionare - revistà  
 revisione - revistada  
 revocare - tirà via  
 riappacificarsi - repagiass  
 riaprire - derf amò  
 riassunto - resümè  
 riavviare - cavezà  
 riavviarsi - cavezzass  
 ribaltarsi - stravacass  
 ribellarsi - reultass  
 ricacciare - cascìà indree  
 ricapitolare - infilerà  
 Riccardo - Ricard  
 ricco - sciur  
 ricevere - ciapà  
 ricevuta - fiöra  
 ricevuto - ciapaa  
 richiamare - ciamà indree  
 richiedere - ciamà  
 richiudere - sarà amò  
 ricompensa - cumpens  
 ricompensare - cumpensà  
 riconciliarsi - impatala sù  
 riconciliazione - impatada  
 riconoscente - ben, che se regorda del ben  
 riconoscere - cugnoss  
 ricordare - regurdà  
 ricorrere, a - duperà  
 ricoverare - ricuerà  
 ricrescere - cress amò  
 ridare - dà indree  
 ridere - grignà  
 ridicolizzare - grignada, met in  
 ridondante - vanza, che  
 ridosso, a - apus  
 ridurre - scurtà  
 ridursi - regundess

è recluso nel carcere di San Vittore - l'è saraa denter in de la presun del San Vitur  
 ho recuperato una vecchia bicicletta - hoo remuntaa 'na vegia spiciola  
 dobbiamo redarre una nuova versione - gh'em de redatà 'na versiun növa  
 finalmente un po' di refrigerio! - al fin un poo de fresch!  
 per fortuna il regime è caduto - cavicc ch'el regim l'è birlaa gio  
 l'Insubria è divisa tra tre regioni - l'Insübria l'è spartida in tra tre regiun  
 il giornale arriva tutti i giorni regolarmente - el giornal el rüa tüt i di senza fal  
 per fortuna il tumore sta regredendo - cavicc che timur l'è adree a nà indree  
 dobbiamo reinviare tutti i documenti - gh'em de mandà via amò tüt i ducüment  
 abbiamo fatto una remata fino a Bellagio - hem faa 'na remada fina a Belas  
 ti devo chiedere di rendermi i miei soldi - gh'hoo de ciamat de dam indree i danee  
 dobbiamo reperire la merce al più presto - gh'em de tirà a man la mercanzia de pressa  
 i soldati hanno represso la rivolta - i suldaa han sufegaa la rivolta  
 è un materiale molto resistente - l'è un material ch'el tegn de brüt  
 hanno respinto la mia proposta - han rebat la mè insübida  
 stai calmo e respira - sta quiet e fiada  
 prendi un respiro e raccontami - ciapa 'n fiaa e cuntem sù  
 sono restato qui con Paolo - sunt restaa chi cunt el Paul  
 ho fatto restaurare la casa del nonno - hoo faa tirà a nöf la ca del pagrand  
 c'è un restringimento nella carreggiata - gh'è 'na strengiüda in de la carengia  
 i ladri hanno bucato la rete metallica - i lader han sbüsa la ramada  
 disegna una retta con la matita sul foglio - fa gio 'na riga cunt el lapis sül fòi  
 hanno costruito una casa rettangolare - han tra a pee 'na ca a furma de nuantacantun  
 dobbiamo revisionare i conti - gh'em de revistà i cunt  
 devo fare la revisione della macchina - gh'hoo de fà la revistada de l'auto  
 gli hanno revocato la licenza - i gh'han tiraa via la licenza  
 ci siamo riappacificati dopo dieci anni - l'em giüstada sù despò de des agn  
 hanno riaperto la piazza - han dervüü amò el pasquee  
 devo fare il riassunto del racconto - gh'hoo de fa el resümé de la storia  
 hanno riavviato le attività - han inviaa amò el laurà  
 forza che dobbiamo riavviarci - sù che gh'em de cavezzass  
 ha rischiato di ribaltarsi - l'ha ris'ciaa de stravacass  
 dobbiamo ribellarci! - gh'em de reultass!  
 hanno ricacciato indietro i nemici - han cascìaa indree i nemis  
 vogliamo ricapitolare quanto detto? - vörem infilerà chel ch'em dii?  
 ieri ho incontrato il mio amico Riccardo - ier hoo truaa el mè amis Riccardo  
 è un uomo ricco - l'è un sciur  
 abbiamo ricevuto la delegazione veneta - hem ciapaa in ca l'incargada veneta  
 quel ladro non mi ha neanche dato la ricevuta - chel lader li el m'ha gnancà daa la fiöra  
 ho ricevuto un premio - hoo ciapaa un premi  
 lo hanno richiamato al vecchio lavoro - l'han ciamaa indree al laurà vecc  
 ho richiesto la rateizzazione del pagamento - gh'hoo ciamaa de spartì el pagament  
 hanno richiuso la via - han saraa sù amò la cuntrada  
 ti prometto una ricompensa per questo lavoro - te imprumeti 'na bunaman per chel mestee chi  
 ricompenserò chi troverà il mio gatto - cumpensaroo chi che truarà el mè gat  
 alla fine si sono riconciliati - a la fin fin l'han impatada  
 siamo arrivati a una riconciliazione - sem rüaa a 'n'impatada  
 vi sono riconoscente - se regordi del ben che m'avì faa  
 scusami, non ti ho riconosciuto - scüsem, t'hoo minga cugnusüü  
 ricordati di passare dal fornai - regordess de nà in del prestinee  
 ho dovuto ricorrere ad un altro metodo - m'è tucaa de duperà 'n'oltra manera  
 Giovanni è stato ricoverato l'altro ieri - el Giuan l'han ricueraa ier l'olter  
 sto facendo ricrescere i capelli - sunt adree a fà cress amò i cavei  
 non mi ha più ridato i soldi - m'ha pü daa indree i danee  
 mi fa sempre ridere - me fa semper grignà  
 lo hanno ridicolizzato davanti a tutti - l'han metüü in grignada denanz a tücc  
 questa frase è ridondante - chela fras chi la vanza  
 hanno costruito una casa a ridosso della chiesa - han tra a sù 'na ca apus de la gesa  
 dobbiamo ridurre il costo industriale della ditta - gh'em de sbassà el cust indüstrial de la dita  
 si è ridotto male - el s'è regundüü mal

# R I

riduzione - scurtada  
rientrare - turnà denter  
riepilogo - cumpendi  
rievocare - tirà a man  
riferimento - segn  
riferire - cuntà sù  
rifiuto /spazzatura/ - rüdera /f/  
riflessione /pensiero/ - pensee /m/  
riflettere /specchiare/ - specià  
riflettore - rebatun  
riflusso - rissaca /f/  
riforma - refurma  
riformare - reformà  
rifornimento - carga /f/  
rifornire - surti  
rifornirsi - surtiss  
rifugiarsi - ricuerass  
rifugio - ricover  
rigare /incidere/ - sfrisà  
riggermogliare - rebütà  
righello - righeta /f/  
rigrirare - fà pirlà  
rigore /sport/ - rigur  
rigoroso - seri  
riguardare - stravardà  
riguardo, avere - rigüard, vegh de  
rilasciare - lassà fò  
rilassare - ciapà fiaa  
rilassarsi - ciapà fiaa  
rilevante - infaent  
rilevare /notare/ - marcà gio  
rimarginarsi - sarass sù  
rimasuglio - raspaüsc  
rimbalzare - rebat  
rimbalzo - rebatun  
rimbambito - imbesüii  
rimbeccare - rebecà  
rimbombo - rebumb  
rimediare - medegà  
rimescolare - sbarüzzà  
rimetterci - giuntach  
rimorso - recagnada  
rimpiangere - magunà  
rimpinzarsi - infulgiss  
rimproverare - bruncà  
rimuginare - machinà  
rincredere - rincress  
ringhiare - rugnà  
rinnovare - nuatà  
rinsecchire - vegni sech  
rinsecchirsi - secass  
rinuncia - lassà nà, el  
rinunciare - lassà nà  
riottoso - resiat  
riparare /aggiustare/ - giüstà  
ripararsi - ricuerass  
ripararsi, dalla pioggia - nà a tecc  
ripetersi /in un discorso/ - menàla  
riposare - requià  
riposizionare - relugà

hanno fatto una riduzione dei prodotti - gh'han daa 'na scurtada ai articui  
se volete potete rientrare - se vòref pòdef vegni denter amò  
facciamo il riepilogo della situazione - fam sù el cumpendi de la sitüaziun  
ieri sera abbiamo rievocato la nostra gioventù - ier sira hem tiraa a man quand che serem giuen  
ho perso il riferimento - hoo perdüü el segn  
mi hanno riferito dei tuoi problemi - m'han dii di tò magagn  
butta tutto nei rifiuti - tra denter tüt in de la rüdera  
abbiamo fatto una riflessione - hem faa un pensee  
le montagne si riflettono nel lago - i muntagn se specien in del lagh  
hanno acceso i riflettori - han pizzaa i rebatun  
ho un po' di riflusso gastrico - gh'hoo un zich de rissaca gastriga  
speriamo che facciano la nuova riforma - sperem che faghen la növa refurma  
hanno provato a riformare la costituzione - han pruaa a reformà la custituziun  
abbiamo fatto rifornimento di benzina - hem faa la carga de benzena  
dobbiamo rifornire i clienti in fretta - gh'em de surti i clienti de pressa  
abbiamo iniziato a rifornirci da Mario - hem inviaa a surtiss in del Mariu  
si sono rifugiati sotto a una pianta - s'hin ricueraa suta 'na pianta  
il rifugio in cima alla montagna è sempre aperto - el rifügi in som a la montagna l'è semper vert  
mi hanno rigato la macchina - m'han sfrisaa la machina  
a primavera le piante riggermogliano - a primavera i piant rebüten  
non trovo più il righello di legno - trui pù la righeta de legn  
smettilla di rigrirare i fatti - muchela de fà pirlà i mestee  
ha assegnato un rigore lampante - gh'ha daa un rigur fess ciar  
è una procedura molto rigorosa - l'è 'na prucedüra fess seria  
dobbiamo riguardare i documenti - gh'em de stravardà i ducüment  
devi avere riguardo per la chitarra nuova - te gh'et de vegh de rigüard per la ghitara növa  
hanno rilasciato le nuove linee guida - han lassaa fò i regul nöf  
fammi rilassare un attimo - fam stà quiet un bot  
devo rilassarmi un attimo - gh'hoo de ciapà fiaa 'n bot  
questo è un punto molto rilevante - chest chi l'è vergot fess infaent  
abbiamo rilevato una scossa nel terreno - hem marcaa gio 'na scurlida de la tera  
la ferita si è rimarginata - la ferida la s'è sarada sù  
non lasciare rimasugli - lassa minga indree di raspaüsc  
ha fatto rimbalzare la palla prima di tirare - l'ha faa rebat la bala prima de tirà  
la palla ha avuto un rimbalzo strano - la bala l'ha ciapaa un rebatun balengh  
Sei un rimbambito - te set un imbesüii  
vanno avanti a rimbeccarsi da un'ura - l'è un'ura che suten a rebecass  
hai sentito che rimbombo? - het sentüü che rebumb?  
dobbiamo rimediare al più presto - gh'em de medegà de pressa  
rimescola le carte prima di servirle - sbarüzza i cart prima de dai gio  
ci ho rimesso un sacco di soldi - gh'hoo giuntaa 'na sfracada de danee  
quel criminale non ha alcun rimorso - chel criminal li el gh'ha gnanca 'na recagnada  
rimpiango la mia vecchia chitarra - maguni per la mè ghitara vegia  
ci siamo rimpinzati di polenta e cassöla - se sem infulgii de pulenta e cassöla  
mi ha rimproverato duramente - m'ha bruncaa de brüt  
lasciami da solo, sto rimuginando - lassem chi depermì, sunt adree a machinà  
mi rincresce molto quello che è successo - me rincress propi per chel che l'è sücedüü  
perchè ringhia quel cane? - se gh'al de rugnà chel can li?  
devo rinnovare l'abbonamento al giornale - gh'hoo de nuatà l'abunament al giurnal  
questo albero si è rinsecchito - che l'arbur chi l'è vegnüü sech  
il pesco nel giardino si è rinsecchito - el persech in del giardin el s'è secaa  
ha fatto una rinuncia - l'ha lassaa nà  
ho rinunciato alla mia parte - hoo lassaa nà la mè part  
ha un carattere molto riottoso - el gh'ha un carater fess resiat  
ho fatto riparare il frigorifero - hoo faa giüstà el frigurifer  
andiamo a ripararci sotto la pianta - nem a ricuerass suta la pianta  
andiamo a ripararci dalla pioggia - nem a tecc  
el direttore si ripete continuamente - el diretur l'è semper adree a menàla  
non riesco a riposare di notte - riessi minga a requià de nocc  
dobbiamo riposizionare tutte le macchine - gh'em de relugà tücc i machin

# R I

# R I

ripostiglio - guarner  
 ripulita - netada  
 rischiare - ris'cià  
 riscontro - truà, el  
 riscuotere - scöd  
 risiedere - ca, stà de  
 risparmiare - sparmì  
 rispetto, a - vardà, a  
 ristampare - stampà amò  
 ristrettezza - veghen minga assee  
 ritagliare - strataià  
 ritardare - intardià  
 ritegno - tertegn  
 ritirare /prendere in consegna/ - tō  
 ritirata - ritirada  
 ritmo - ritmo  
 ritornare - nà indree  
 ritrovare - truà amò  
 riva - riva  
 rivale - rival  
 rivalità - rival, el vess  
 rivalsa - rivalsa  
 rivendere - vend indree  
 rivenditore - grusista  
 riverbero - rebatun  
 riverenza - ussequi /m/  
 riverso - burlaa indree  
 rivoluzionario - reulüziunari  
 robusto - scuazzüü  
 roccioso - curnent  
 rodaggio - sladinada /f/  
 rodersi - rudegass  
 roggia - rungia  
 romagnolo - rumagnö  
 romantico - rumantegh  
 rompere - s'cepà  
 rompicapo - s'cepacoo  
 ronfare - frunfunà  
 ronzare - zunzunà  
 rosario - curuna /f/  
 rospo - sciat  
 rosso - russ  
 roteare - pirlà  
 rotolare - burlunà  
 rotolone - burlunun  
 rottame - catamai  
 rottura - sgalada  
 rovesciare - stravacà  
 rovinare - ruina  
 rovistare - ravanà  
 rozzo - nustran  
 rubare - gratà  
 rudere - ruina /f/  
 rumore - rumur  
 rumoreggiare - bugà  
 ruotare - girà  
 ruscello - riaa  
 ruvido - scabrus  
 sabbia - rèna  
 saccente - plata

# S A

metti tutto nel ripostiglio - cascia denter tüt in del guarner  
 datti una ripulita prima di uscire - dass gio 'na netada prima de nà de fò  
 ho rischiato di sbagliare - hoo ris'ciaa de canà  
 non abbiamo riscontri di quanto dice - hem truaa nagot de chel che dis  
 devo andare in banca a riscuotere l'assegno - gh'hoo de nà in banca a scöd l'assegn  
 io risiedo a Como ma viaggio spesso - mi stoo de ca a Com ma viaggi desposs  
 sto risparmiando per poter comprare casa - sunt adree a sparmì per pudè crumpà 'na ca  
 rispetto a ieri oggi fa più caldo - a vardà ier incò l'è püssee cold  
 hanno ristampato il mio libro - han stampaa amò el mè liber  
 i loro nonni vivono nella ristrettezza - i sò grand gh'en han minga assee  
 ho ritagliato l'articolo del giornale - hoo strataiaa l'articul de la gazeta  
 dobbiamo ritardare l'appuntamento - gh'em de intardià el puntel  
 non hai il minimo ritegno - te gh'et gnanca un zich de tertegn  
 devi ritirare il materiale dal fornitore - te gh'et de tō el material in del surtidur  
 hanno battuto in ritirata - han menaa tol in ritirada  
 è molto bravo a tenere il ritmo - l'è fess brau a tegni el ritmo  
 devo ritornare subito a casa - gh'hoo de nà indree a ca de bot  
 si sono ritrovati dopo tanti anni - s'in truaa amò despö de 'na mota de agn  
 l'hanno portato a riva dopo l'incidente - l'han tiraa a riva despö de l'incident  
 lui sarà il mio rivale in finale - lü el sarà el mè rival in final  
 c'è un'accesa rivalità tra le due tifoserie - i dū rosc de tifus hin fess rivai  
 in che caso ho diritto alla rivalsa? - quand che gh'hoo dirit a la rivalsa?  
 ho rivenduto la moto dopo due mesi - hoo vendüü indree la moto despö de dū mes  
 devo andare dal rivenditore della lavatrice - gh'hoo de nà in del grusista de la lavatris  
 c'è un forte riverbero qui dentro - gh'è un rebatun de la malura chi de denter  
 mi hanno fatto molte riverenze - m'han faa un muntun de ussequi  
 l'hanno trovato riverso sul divano - l'han truaa burlaa indree sù l'utumana  
 abbiamo inventato un prodotto rivoluzionario - hem inventaa un articul rivolüziunari  
 Giovanni è un ragazzo robusto - el Giuan l'è un bagai scuazzüü  
 è un terreno roccioso e desolato - l'è 'na tera curnenta e deserta  
 dobbiamo ancora fare il rodaggio degli impianti - gh'em de fà amò la sladinada di impiant  
 non roderti per niente - sta minga li a rudegass per nagot  
 sotto casa mia scorre una roggia - suta ca mia la passa 'na rungia  
 il mio amico Marco è romagnolo - el mè amis March l'è rumagnö  
 tu non sei molto romantico - ti te set minga trop rumantegh  
 ho rotto un vaso mentre pulivo - hoo s'cepaa un vas in del ment che netavi sù  
 dobbiamo risolvere questo rompicapo - gh'em de vegni a coo de chel s'cepacoo chi  
 ho fatto proprio una bella ronfata - hoo faa propi 'na bela frunfunada  
 c'è una mosca che ronza in cucina - gh'è 'na musca che la zunzuna in cüsina  
 stanno dicendo il rosario - hin adree a dī la curuna  
 quel rospo è molto grosso - chel sciat li l'è fess gross  
 il mio cappello preferito è rosso - el capel che me pias püssee l'è russ  
 fallo roteare - fal pirlà  
 è rotolato dalla discesa - l'è burlunaa de la discesa  
 ho finito i rotoloni di carta - hoo finii i burlunun de palpee  
 buttalo nel rottame - tral denter in del catamai  
 c'è una rottura nella tubazione dell'acqua - gh'è 'na sgalada in di tübi de l'acqua  
 ho rovesciato la bottiglia dell'olio - hoo stravacaa la buteia de l'oli  
 sei uno stupido, hai rovinato tutto! - te set un bamba, t'et ruinaa tüt!  
 sto rovistando nel baule - sunt adree a ravanà in del baül  
 è un po' rozzo - l'è un poo nustran  
 gli hanno rubato la bicicletta - gh'han grataa la spìciola  
 la cascina di mio nonno adesso è un rudere - la cassina del mè pa grand adess l'è 'na ruina  
 cos'è questo rumore? - se l'è cusè chel rumur chi?  
 la folla comincia a rumoreggiare - la calchera la invia a bugà  
 ruota la manopola di un giro completo - gira el pumel de un gir intreggh  
 vicino a casa mia scorre un ruscello - arent a ca mia el vegn gio un riaa  
 com'è ruvido questo legno - se l'è mai scabrus chel legn chi  
 i bambini giocano con la sabbia - i bagai giughen cunt la rèna  
 sei proprio un saccente - te set propi un plata

# S A

saccente, fare il - platunà  
 saccenteria - plata  
 saccentone - platun  
 sacchetto - baghet  
 sacro - sacher  
 sagace, essere - maià la runfa  
 saggiare - sagià  
 saggio /sapiente/ - savi  
 sagrestano - segrista  
 sala /di casa/ - tinel /m/  
 salamino - cudeghin  
 salassare - sanguanà  
 salato - salaa  
 saldo /stabile/ - franch  
 sale - saa /f/  
 salice - sares  
 salire - nà sū  
 saliva - baüscia  
 salmone - salmun  
 salsiccia - lüganega  
 salticchiare - saltüscia  
 saltuariamente - dent per dent  
 salutare /buono per la salute/ - salütent  
 salvare - salvà  
 salvietta - sirvieta  
 salvo - salvaa  
 sancito - ratificaa  
 sangue - sangh  
 sanguisuga - sangüeta  
 santo - sant  
 sapidità - saur /m/  
 sapone - saun  
 saponetta - saun, toch de /m/  
 sapore - saur  
 saracinesca - sariöla  
 sasso - sass  
 satira - satira  
 saziare - sagulà  
 sazio - sagul  
 sbadigliare - sbagià  
 sbagliare - canà  
 sbalordire - imbalurdi  
 sbandamento - descarengiada /f/  
 sbaraccare - nà fò di pè  
 sbarazzarsi - desfesciass  
 sbarcare - saltà gio de la barca/aviun  
 sbavare - sbaüscià  
 sberla - papina  
 sbiadire - slavà  
 sbigottito - inluchii  
 sbizzarrirsi - descaprizziass  
 sbobba - curubia  
 sbollentare - sbuià  
 sbollentata - sbuiada  
 sbottare - s'ciupà fò  
 sbracciare - sbrascià  
 sbrigare - desbrigà  
 sbrinare - desgiazà  
 sbrodolone - burdegun  
 sbronza - ciuca

smettiti di fare il saccente - desmetela de platunà  
 quanta saccenteria nel suo discorso! - quanta plata in del sò parlà!  
 fa sempre il saccentone e diventa antipatico - el fa semper el platun e te par un tirasgiaf  
 ho rotto il sacchetto - hoo s'cepaa el baghet  
 questo è un luogo sacro - chestchi l'è 'n sit sacher  
 sei veramente sagace - t'et propi maiaa la runfa  
 vuoi assaggiare per vedere se manca il sale - te vöret sagià per vidè se cala la sal  
 sei veramente molto saggio - te set propi fess savi  
 è il sagrestano alla chiesa grande - l'è el segrista de la gesa granda  
 la nonna è in sala a bere il caffè - la mamgranda l'è in del tinel a bef el caffè  
 taglia un po' di salamino - fa gio 'n poo de cudeghin  
 le tasse dello stato ci salassano - i tass del stat i n'ha sanguanà  
 è buono ma un po' troppo salato - l'è bun ma un zich trop salaa  
 l'ho fissato bene, non preoccuparti - l'hoo francaa ben, casset minga  
 passami il sale per piacere - dam scià la saa per piasè  
 hanno abbattuto un salice malato - han tra a bass un sales malaa  
 dobbiamo salire ancora un po' - gh'em de nà sū amò un zich  
 il nuovo arrivato è proprio un leccapiedi - chel che l'è rüaa de poch l'è propi un baüscia  
 il salmone di allevamento è pessimo - el salmun di allevament l'è un urenderi  
 metti una salsiccia nel panino - cascia denter 'na lüganega in de la micheta  
 salticchiamo cinque minuti per scaldarci - saltüscem cinq minüt per sculdass  
 ci vado saltuariamente - ghe voo dent per dent  
 è un cibo molto salutare - l'è un pacià fess salütent  
 si sono salvati per un pelo - i s'è salvaa a l'ültim  
 mi passi la salvietta bianca? - te me det scià la sirvieta bianca?  
 che fortuna! Sono salvo - cavicc! Se sunt salvaa  
 hanno sancito un nuovo trattato - han ratificaa un trataa nòf  
 sono andato a donare il sangue - sunt naa a dà el sangh  
 quell'uomo è peggio di una sanguisuga - chel om li l'è pesc de 'na sangueta  
 sono bravo ma non sono un santo - sunt bun ma sunt minga un sant  
 manca un po' di sapidità al risotto - ghe cala un zich de saur al risot  
 devo comprare il sapone - gh'hoo de crumpà el savun  
 devo comprare una saponetta nuova - gh'hoo de crumpà un toch de saun nòf  
 ragazzi, che buon sapore! - bagai, che bun saur!  
 abbassa la saracinesca che andiamo via - sbassa la sariöla che nem via  
 gli ha tirato un sasso - el gh'ha tiraa adree un galdin  
 la loro satira non mi fa ridere - la sò satira la me fa minga grignà  
 vi siete saziati a sufficienza? - avì scudüü la fam assee?  
 sei sazio o hai ancora fame? - te set sagul o gh'et amò fam?  
 non sbadigliare per piacere - sbagia minga per piasè  
 ho sbagliato a fare i conti - hoo canaa a fà i cunt  
 la tua nuova casa ci ha sbalorditi - la tà ca növa la n'ha imbalurdi  
 una pietra ha causato lo sbandamento - 'na preia l'ha faa fà la descarengiada  
 sarà meglio sbaraccare e andarcene - sarà mei nà fò di pè e menà i tol  
 deve sbarazzarsi di quei compagni - el gh'ha de desfesciass di chi soci li  
 sono sbarcati dall'aereo un'ora fa - hin saltaa gio de l'aviun adess un'ura  
 hai fatto un sacco di sbavature. Cancella. - het faa gio 'na mota de sbaüsciat. Scancela.  
 gli ha dato una sberla - gh'ha daa 'na papina  
 il colore della camicia è ormai sbiadito - el culur de la camisa uramai l'è slavaa  
 mi hai lasciato sbigottito - te m'et inluchii  
 siete liberi di sbizzarrirvi senza alcun limite - pòdef descaprizziass senza gna un termen  
 questa sbobba è immangiabile - chela curubia chi l'è un urenderi  
 devi sbollentare le patate e le carote - te gh'et de sbuià i pom de tera e i gnif  
 taglia gli spinaci e dagli una sbollentata - taia i spinazz e dagh gio 'na sbuiada  
 è sbottato all'improvviso - l'è s'ciupaa fò tüt de 'n bot  
 si sta sbracciando: forse è in pericolo - l'è adree a sbrasciass: forsi l'è in di petul  
 devo sbrigare una faccenda - gh'hoo de ddesbrigà un mestee  
 devo sbrinare il frigorifero - gh'hoo de desgiazà la giazzeria  
 sei proprio uno sbrodolone - te set propi un burdegun  
 hai preso proprio una bella sbronza - t'et ciapaa propi 'na bela ciuca

# S B



# S B

sbucare - surtì fōra  
 sbugiardato - traa baleta  
 scabroso - scarus  
 scacchiera - scachera  
 scadere - scad  
 scaduto - scadüü  
 scaffale - scangelot  
 scagionare - tō via la culpa  
 scala portatile - andadura  
 scalciare - pescià  
 scalino - basel  
 scalmanato - strabafaa  
 scalpitare - picà i pè  
 scaltro - taiaa  
 scalzare - sculzà  
 scalzo - sculzaa  
 scampanellare - ciochetà  
 scampanellata - ciochetada  
 scampanellio - ciocheteri  
 scampolo - cavezzö  
 scandalizzarsi - desbategass  
 scansare - tirà de banda  
 scapolo - marèl  
 scarabocchiare - spengascià  
 scaricare - descargà  
 scarico - descargaa  
 scarlatto - invernighent  
 scarno - scasii  
 scarpa - scarpa  
 scarpinare - tapascià  
 scarpinata - tapasciada  
 scarrozzare - scarucià  
 scarsamente - scars, de  
 scartabellare - sfuiazza  
 scatenare - descadenà  
 scavalcare - passà sura  
 scegliere - catà fō  
 scemato - balcaa  
 scempio - sdubi  
 scena - scèna  
 scenario - scenari  
 scervellarsi - smazzüccass  
 scheggia - scaia  
 scheggiarsi - scaiaas  
 scheggiato - scaiaa  
 schernire - sgugnà  
 scherzare - giarì  
 schiacciata - schisciada  
 schiaffeggiare - sgiafà  
 schiaffo - sgiaf  
 schiamazzare - sbragià  
 schianto - sfèrla /f/  
 schiena - s'cèna  
 schiettezza - s'cet, el vess  
 schifezza - schiviada  
 schifo - schivi  
 schiudere - derf  
 schivo - schisc  
 schizzinoso - pitima /f/  
 sci di fondo - pass lungh

# S C

è sbucato fuori all'improvviso - l'è surtii fōra tüt de 'n bot  
 l'hanno proprio sbugiardato - l'han propi traa baleta  
 è successo un fatto scabroso - l'è sücedüü un mestee scarus  
 prendo la scacchiera e facciamo una partita? - tiri scià la scachera e fem sù 'na partida  
 sono scaduti ad un livello molto basso - hin scadüü a un livel fess bass  
 questo formaggio è scaduto - chel furmai chi l'è passaa de data  
 devo montare degli scaffali - gh'hoo de tirà insem di scangelot  
 alla fine l'hanno scagionato - a la fin de la fera i gh'han tō via la culpa  
 hai portato con te la scala portatile? - het menaa adree l'andadura  
 stai attento che l'asino scalcia - stagh a l'öcc che l'asen el tira pesciat  
 sono inciampato nello scalino - hoo tupicaa in del basel  
 il tuo amico è veramente scalmanato - el tò soci l'è propi strabafaa  
 muoviti che i ragazzi scalpitano - mövess che i bagai pichen i pè  
 stai attento perchè è molto scaltro - stagh a l'öcc perchè l'è fess taiaa  
 ci hanno scalzato dalla testa della classifica - i n'han sculzaa del coo de la classifica  
 non camminare scalzo sul pavimento - camina minga sculzaa sül söl  
 smettiti di scampanellare ogni minuto - desmetela de ciochetà tüt i minüt  
 dai una scampanellata altrimenti non ti sentono - da gio 'na ciochetada sedenò te senten minga  
 senti che scampanellio! - sculta che ciocheteri!  
 mi servirebbe uno scampolo di velluto - me servissaress un cavezzö de velüü  
 si è scandalizzata per niente - la s'è desbategada per nagot  
 scansati per piacere che devo passare - tiress de banda per piassè che gh'hoo de passà  
 a quarant'anni è ancora scapolo - a quarant'agn l'è amò marel  
 i bambini hanno scarabocchiato i muri - i bagai han spengasciaa i mür  
 ho scaricato un film da internet - hoo descargaa un cinema de l'internet  
 ho la batteria del telefono scarica - gh'hoo la bateria del telefon descargada  
 che bello questo maglione scarlatto - che bel chel maiun chi invernighent  
 questo manuale è molto scarno - chel manüal chi l'è fess scasii  
 metti le scarpe che dobbiamo uscire - met sù i scarp che gh'em de nà fō  
 abbiamo scarpinato tutto il giorno - hem tapasciaa tüt el di  
 abbiamo fatto una scarpinata di quattro ore - hem faa 'na tapasciada de quater ur  
 li ho scarrozzati tutto il giorno - i hoo scaruciaa tüt el di  
 l'ho usato scarsamente - l'hoo duperaa de scars  
 dai che iniziamo a scartabellare - scià che inviem a sfuiazza  
 si sono scatenati al concerto - i s'è descadenaa al cuncert  
 dobbiamo scavalcare la palizzata - gh'em de passà sura la passunada  
 sto scegliendo le scarpe nuove - sunt adree a catà fō i scarp nōf  
 nel pomeriggio il vento è scemato - a la bass el vent l'è balcaa  
 hanno fatto un vero scempio - han faa propi un sdubi  
 è stata una scena memorabile - l'è stada 'na scèna de regurdà  
 è uno scenario imprevisto - l'è un scenari ch'em minga strulegaa  
 mi sto scervellando da un'ora - l'è un'ura che sunt adree a smazzüccass  
 ho una scheggia di legno nella mano - gh'hoo denter 'na scaia de legn in de la man  
 ho il vetro della macchina scheggiato - gh'hoo el veder de la machina scaiaa  
 ho il parabrezza della macchina scheggiato - gh'hoo el parabis de la machina scaiaa  
 l'hanno schernito tutta sera - l'han sgugnaa tūta sira  
 tu scherzi sempre - ti te giaret semper  
 ha tirato una schiacciata fortissima - l'ha tiraa 'na schisciada fess forta  
 lo ha schiaffeggiato in mezzo a tutti - l'ha sgiafaa in mez a tücc  
 mi ha dato uno schiaffo senza motivo - el m'ha daa 'n sgiaf per nagot  
 chi è che continua a schiamazzare? - chi che l'è ch'el sūta a sbragià?  
 c'è stato uno schianto tremendo - l'è sücedüda 'na sferla de la malura  
 devo riposare perchè mi fa male la schiena - gh'hoo de pussà perchè me dör la scena  
 apprezzo molto la schiettezza - stimi un muntun el vess s'cet  
 è una vera schifezza - l'è propi 'na schiviada  
 mamma mia che schifo! Butta via tutto - bagai che schivi! Tra via tüt  
 si sono schiuse le uova dei cigni - s'hin dervüü i öf di cign  
 Marco è una persona schiva - el March l'è vün schisc  
 sei proprio schizzinoso - te set propi 'na pitima  
 mi piace fare sci di fondo - a mi me piass el pass lungh

**S****C**

sciacquare - resentà  
 sciamare - samnià  
 sciare - scià  
 sciatica - saiatiga  
 sciatto - pilat  
 scientifico - scientifegh  
 scimmiettare - scimbiutà  
 sciocchezza - bestruzzada  
 sciogliere /chiudere/ - sarà sù  
 sciogliere /fondere/ - deslenguà  
 sciogliere /snodare/ - desgrupà  
 sciogliersi /chiusura/ - sarass sù  
 sciogliersi /fondersi/ - deslenguass  
 sciogliersi /muscolatura/ - sladinass  
 sciogliersi /snodarsi/ - desgrupass  
 sciopero - lizunada /f/  
 sciorinare - schicherà  
 scirocco - sciroch  
 sciupare /rovinare/ - früstà  
 scivolare - scarligà  
 scivolo - slüsc  
 scivolone - scarligada /f/  
 scoccante - rügabal, el vess  
 scocciare - rügà  
 scodella - gamela  
 scogliera - scuiera  
 scoglioso - scuius  
 scolapasta - culapasta  
 scolapiatti - scuclera /f/  
 scollare - desculà  
 scollatura - scalvada  
 scolorito - smunt  
 scombussolare - trà per ari  
 scombussolato - ari, vess per  
 scomodare - descomudà  
 scomodo - descomud  
 scomparire - descumparì  
 scomparso - descumpari  
 scompartimento - scumpartiment  
 scomparto - spazzi  
 scompigliare - trà per ari  
 scompiglio - rebelot  
 sconcio - lapagiot  
 sconfitta - batüta  
 sconnesso - desbirulaa  
 sconosciuto - cugnussüü, minga  
 sconsigliare - descunseia  
 scontentare - descuntentà  
 sconto - descunt  
 scontroso - ruspanot  
 scopa - scua  
 scopercchiare - descuercia  
 scoperta - descuerta  
 scopo - mira /f/  
 scoppiare - s'ciupà  
 scoppiettare - s'ciupetà  
 scordare - desmentegà  
 scoria - maroca  
 scorpacciata - spansciada  
 scorrere /far passare/ - fà passà

**S****C**

vado a sciacquare i panni - voo a resentà i pagn  
 la gente è sciamata fuori senza problemi - i person hin samniaa fōra senza gibileri  
 mi piacerebbe imparare a sciare - me piasaress imprend a scià  
 soffro di sciatica e devo andare dal dottore - patissi la saiatiga e gh'hoo de nà in del dutur  
 è un uomo molto sciatto - l'è un om fess pilat  
 uno studio scientifico ha chiarito il problema - un stüdi scientifegh l'ha s'ciarì el problema  
 non scimmiettare tuo fratello - scimbiuta minga el tò fredel  
 non dire sciocchezze - conta minga sù di bestruzzad  
 hanno sciolto l'associazione dei cacciatori - han saraa sù l'assuciaziun di casciadur  
 la neve si scioglie al sole - la fioca la se deslengua al sul  
 non riesco a slegare il nodo - riessi minga a desgarbià el gröp  
 hanno deciso di sciogliersi - han decidüü de sarass sù  
 si sta sciogliendo - l'è adree a deslenguass  
 è meglio sciogliersi prima di giocare - l'è mei sladinass prima de giügà  
 questo nodo continua a sciogliersi - chel gröp chi el sùta a desgrupass  
 domani i macchinisti faranno sciopero - duman i machinista faran 'na lizunada  
 mi ha sciorinato tutte le ultime novità - m'ha schicheraa tücc i ültim nöf  
 oggi soffiamo lo scirocco - incö el bufava el sciroch  
 stai attento a non sciuparlo - stagh a l'öcc a minga früstal  
 è scivolato sul ghiaccio - l'è scarligaa in sül giaz  
 i bambini giocato con lo scivolo - i bagai sgiugaten cunt el slüsc  
 ho fatto uno scivolone sul ghiaccio - hoo faa 'na scarligada sül giaz  
 sei proprio scoccante oggi - te set propi un rügabal incö  
 piantala! Sono tre ore che mi scocchi - müchela! Hin tre ur che te me rüghet  
 ho bevuto una scodella di latte - hoo beüü 'na gamela de lacc  
 ieri un uomo si è buttato dalla scogliera - ier un om el s'è traa gio de la scuiera  
 è un tratto di costa scoglioso - l'è un toch de costa scuius  
 mi passi lo scolapasta per piacere? - te me det scià el culapasta per piasè?  
 si è rotto lo scolapiatti - la scuclera la s'è s'cepada  
 si è scollato il battipenna della chitarra - el s'è desculaa el picapitaca de la ghitara  
 che bella scollatura ha questo vestito - che bela scalvada el gh'ha chel vestii chi  
 mi si sono scoloriti calzoni - i m'è vegnüü smunt i bragh  
 hanno scombussolato tutto il programma - han traà per ari tüt el prugrama  
 oggi sono veramente scombussolato - incö sunt propi per ari  
 non ti scomodare: vengo io - descomudess minga: vegni mi  
 sei scomodo cambia posizione - se te set descomud cambia pusiziun  
 sono tre giorni che è scomparso - l'è tri di che l'è descumpari  
 Giovanni è scomparso da due settimane - l'è do seman ch'el Giuan l'è descumpari  
 questo è il nostro scompartimento - chest chi l'è el noster scumpartiment  
 non abbiamo scomparti a sufficienza - gh'em minga spazzi assee  
 non scompigliare tutti vestiti - tra minga per ari tüt i vestii  
 cos'era tutto quello scompiglio in piazza? - se l'era cusè tüt chel gibileri in del pasquee?  
 hai veramente un linguaggio sconcio - te gh'et propi un parlà lapagiot  
 hanno subito una grave sconfitta - han patii 'na bela batüda  
 questa via è tutta sconnessa - chela cuntrada chi l'è tütta desbirulada  
 il nome del terrorista è ancora sconosciuto - el nom del terurista l'è gnamò amò cugnussüü  
 ti sconsiglio di andare a Milano oggi - te descunseì de nà a Milan incö  
 sono riusciti a scontentare tutti - i gh'è rüaa a descuntentà tücc  
 può farmi un po' di sconto? - riess a fam un zich de descunt?  
 Francesca è una ragazza scontroso - la Ceca l'è 'na tusa ruspanota  
 prendi la scopa e pulisci per piacere - tö sù la scua e neta sù per piasè  
 il vento ha scopercchiato il tetto - el vent l'ha descuerciaa el tecc  
 gli scienziati hanno fatto una nuova scoperta - i scienziaa han faa 'na descuerta növa  
 ha uno scopo ben preciso in mente - gh'ha un'idea bela ciara in del coo  
 è scoppiata una bombola del gas - l'è s'ciupada 'na bumbula del gas  
 senti come scoppietta la tua moto - sculta 'me la s'ciupeta la tò moto  
 non ti scordare di comprare il giornale - dementeghess minga de crumpà el giornal  
 ci sono delle scorie abbandonate nel bosco - gh'è gio maroca bandunada in del busch  
 abbiamo fatto una scorpacciata di fragole - hem faa 'na spansciada de magiuster  
 prova a scorrere l'elenco dei nominativi - prua a fà passà la lista di nom

# S C

scorrere /fluire/ - scor  
 scorso - passaa  
 scortese - vilan  
 scosceso - ertegh  
 scossa - scürlida  
 scossone - scürlida /f/  
 scostare - sluntanà  
 scottante - scuntent  
 scottare - sbruià  
 scovare - sgama  
 screanzato - malnat  
 screpolarsi - sferlurass  
 scricchiolare - scrizza  
 scritta - scrivüda  
 scrivere - scrif  
 scroscio - lüsciada /f/  
 scrupolosamente - scarus, de  
 scrupoloso - scarus  
 scrutinare - scandaià  
 sculacciata - scülatada  
 scuotere - scürli  
 scuro - scür  
 scurrilità - trivialità  
 scusante - scüsera  
 sdraiarsi - trass gio  
 sdrucchiolare - scarligà  
 sdrucchioloso - scarlighent  
 seccare /importunare/ - rügà  
 seccatore - secabal  
 secolo - secul  
 sedere, a - setun, in  
 sedia - cadrega  
 segare - reseghà  
 seggiolone - cadregun  
 seghetto - reseghin  
 segnalare - dessegnà  
 segretamente - scudun, de  
 segretare - scund  
 segreto - scunderi  
 selezionare - scerni  
 sellino - selin  
 sembrare - parè  
 semifreddo - mezfrec  
 seminare - sumenà  
 seminudo - mezbiot  
 semplicitto - intreg  
 sempre - semper  
 senno - scrima /f/  
 sentire - senti  
 separatamente - spartii  
 sequenza - filera  
 serbare - cunservà  
 serbatoio - serbatöi  
 serramento - sarament  
 setacciare - cribià  
 sette - set  
 settimana - semana  
 sfacelo - ruina /f/  
 sfasciare - desfassà  
 sferrare - desferà

# S F

il fiume scorre in mezzo alla valle - el fiüm scor gio in mez a la val  
 l'anno scorso sono andato al mare - l'an passaa sunt naa al mar  
 sei stato proprio scortese con loro - te set staa propi vilan cunt lur  
 è un sentiero molto scosceso - l'è un sentee fess ertegh  
 hai sentito che scossa? - het sentüü che scürlida?  
 hai sentito che scossone? - het sentüü che scürlida?  
 scostiamoci da questo baccano - sluntanemess de chel gibileri chi  
 ho una notizia scottante da dirti - gh'hoo 'na növa scutenta de dit  
 attento a non scottarti - stagh a l'öcc a minga sbruiass  
 alla fine lo hanno scovato! - a la fin de la fera l'han sgamaa!  
 il nostro vicino di casa è proprio screanzato - el nost visin de ca l'è propi un malnat  
 mi si stanno screpolando le mani - hin adree a sferlunass i man  
 il pavimento scricchiola molto - el söl el scrizza de brüt  
 hanno fatto una scritta sul muro - han faa 'na scrivüda sül mür  
 sto scrivendo un libro - sunt adree a scrif un liber  
 ha fatto uno scroscio improvviso - l'ha faa 'na lüsciada tüt de 'n bot  
 dobbiamo controllare scrupolosamente - gh'em de vardagh adoss de scarus  
 è un tecnico molto scrupoloso - l'è un tenegh fess scarus  
 stanno scrutinando i voti delle elezioni - hin adree a scandaià i voti di eleziun  
 smettila o ti do una sculacciata! - muchela o te doo 'na scülatada!  
 la notizia mi ha scosso - la növa l'ha m'ha daa 'na scürlida  
 com'è scuro! Accendi la luce - se l'è mai fosch! Pizza el lüm  
 al bar si sentono molte scurrilità - al bar se sculten 'na mota de trivialità  
 hai sempre una scusante per i tuoi errori - gh'et semper 'na scüsera per i tò capelad  
 vado a sdraiarmi un momento - voo a trass gio un bot  
 stai attento a non sdrucchiolare - stagh a l'öcc a minga scarligà  
 stai attento al pavimento che è sdrucchioloso - stagh a l'öcc al söl che l'è scarlighent  
 smettila di seccarmi! - desmetela de rügam  
 Giovanni è proprio un seccatore - el Giuan l'è propi un secabal  
 questa casa è del secolo scorso - chela ca chi l'è del secul passaa  
 mettiti a sedere e ascoltami - metess in setun e scultem  
 ho rotto la sedia della sala - hoo s'cepa la cadrega del tinel  
 sto segando un pezzo di legno - sunt adree a reseghà un toch de legn  
 metti la bambina nel seggiolone - cascia denter la tusetà in del cadregun  
 passami il seghetto per piacere - dam scià el reseghin per piase  
 ho segnalato il guasto all'amministratore - gh'hoo dessegnaa el scass a chel che manegia  
 ha fatto tutto segretamente - l'ha faa tüt de scundun  
 bisogna segretare questo documento - gh'è de scund chel ducüment chi  
 è morto lasciando molti segreti - l'è mort e l'ha lassaa 'na mota de scunderi  
 vorrei selezionare le chitarre migliori - vuraressi catà fö i ghitar püssee bei  
 devo cambiare il sellino della bicicletta - gh'hoo de cambià el selin de la spìciola  
 mi sembra che vada bene - me par che vaghi ben  
 gradirei un semifreddo per dolce - me piasaress un mezfrec de dulz  
 devo seminare i pomodori - gh'hoo de sumenà i tumatess  
 l'ho visto correre seminudo in piazza - l'hoo vedüü a cor mezbiot in del pasquee  
 è un semplicitto - l'è un intreg  
 sono sempre preso - sunt semper ciapaa  
 sei un dissennato! - te gh'et gnanca un zich de scrima  
 non riesco a sentire cosa dici - riessi minga a senti se te diset cusè  
 andremo a Barcellona separatamente - narem a Barcelona spartii  
 abbiamo fatto una sequenza di stupidaggini - hem faa 'na filera de bestruzzat  
 ti chiedo di serbare questo segreto - te ciami de cunservà chel scunderi chi  
 il serbatoio è vuoto. Bisogna riempirlo - el serbatöi l'è vöi. Gh'è de impiendel  
 devo cambiare i serramenti - gh'hoo de cambià i sarament  
 devo setacciare la farina - gh'hoo de cribià la farina  
 lui ha sette fratelli - lü el gh'ha set fredei  
 la settimana prossima sono in ferie - la semana che vegn sunt in feri  
 è andato tutto allo sfacelo - l'è naa tüt in ruina  
 si è sfasciato tutto - el s'è desfassà tüt  
 gli ha sferrato un pugno sul viso - el gh'ha desferaa un catafich sù la ghigna

# S F

sfiancare - stracutà  
 sfilarsi /togliersi/ - tirass via  
 sfitto - desficiaa  
 sfortuna - rugna  
 sfottere - tirà in gir  
 sfratto - desfrat  
 sfrenarsi - dagh denter  
 sfrenato - desfrenaa  
 sfrontato - ghigna de palta  
 sfuggire - scantunà  
 sfuriata - desfüriada  
 sgambata - sgambada  
 sgambetto - gambiröla /f/  
 sganassone - catafich  
 sgarbato - vilan  
 sgattaiolare - sghimbà  
 sghignazzare - sgavascià  
 sgombero - desfesceri  
 sgorbio - spégasc  
 sgorgare - desbugà  
 sgozzare - desgussà  
 sgranocchiare - sgrìà  
 sgretolare - tuchetà  
 sgretolarsi - nà a toch  
 sgridare - bravà  
 sgrossare - desgrussà  
 sgualcire - rescìà  
 sguinzagliare - descubià  
 shampoo - savun di cavei  
 siccità - sech /m/  
 sicura - següra  
 sicuramente - següra  
 sicurezza - segür, el vess  
 siepe - scesa  
 sigaro - sigher  
 sigillare - bulà  
 sigillo - bol  
 sigla - sigla  
 siglare - firmà  
 signorile - sciur, de  
 signorina - sciurina  
 signorotto - sciurot  
 silenzio - cito, el fà  
 simile - cumpagn de  
 simulare - sugnanà  
 sinceramente - parlà ciar, a  
 sindaco - sindech  
 singhiozzare - sangutà  
 sistemare - recunscià  
 situare - sità  
 situazione - sitüaziun  
 slegare - desligà  
 slitta - lulza  
 slogatura - strambada  
 smagrire - magher, vegnì  
 smanacciare - manascià  
 smarrirsi - menass via  
 smettere - desmet  
 smetterla - desmet  
 smettita! - müchela!

# S M

mi hai letteralmente sfiancato! - te m'et propi stracutaa  
 mi sono sfilato e sono andato via - se sunt tiraa via e hoo menaa i tol  
 posseggo una casa sfitta - gh'hoo na ca desficiada  
 è proprio sfortunato - l'è propi rugnaa  
 smettiti di sfottere tuo fratello - muchela de tirà in gir el tò fredel  
 ho ricevuto lo sfratto - m'han daa el desfrat  
 è stata una serata sfrenata - gh'em daa denter tūta nocc  
 si sono lanciati in un ballo sfrenato - han inviaa a balà desfrenaa  
 è veramente uno sfrontato - el gh'ha propi una ghigna de palta  
 ho cercato di sfuggire ma mi ha bloccato - hoo cercaa de scantunà ma el m'ha blucaa  
 ha fatto una sfuriata memorabile - l'ha faa 'na desfüriada de regurdass  
 abbiamo fatto una bella sgambata - hem faa 'na bela sgambada  
 mi ha fatto lo sgambetto! - m'ha faa la sgambiröla  
 gli ha dato uno sganassone - gh'ha daa un catafich  
 Il tuo amico è proprio sgarbato - el tò amis l'è propi vilan  
 il topino è sgattaiolato via - el ratin l'è sghimbà via  
 smettetela di sghignazzare! - muchila de sgavascià  
 hanno effettuato lo sgombero ieri notte - han faa el desfesceri ier de nocc  
 scrivi bene e non fare sgorbi sul quaderno - scrif ben e fa minga gio di spégasc sül quadern  
 l'idraulico mi ha sgorgato il lavandino - el trumbee el m'ha desbugaa el lavel  
 hanno sgozzato il maiale ieri mattina - han desgussà el purscel ier de matina  
 cosa stai sgranocchiando? - set adree a sgrìà cusè?  
 hanno sgretolato il muro con un solo colpo - han tuchetaa el mür con dumà un culp  
 il muro si sta sgretolando - el mür l'è adree a nà a toch  
 la nonna mi ha sgridato - la mamgranda la m'ha vusaa adree  
 devi sgrossare il pezzo prima di tornerlo - te gh'et de desgrussà el toch prima de turnil  
 attento a non sgualcire la camicia - stagh a l'öcc a minga rescìà la camisa  
 hanno sguinzagliato i cani - han descubiaa i can  
 ho finito lo shampoo - hoo finii el savun di cavei  
 quest'anno c'è una grave siccità - che l'an chi l'è sech de maledet  
 devi sempre mettere la sicura al fucile - te gh'et semper de metegh la següra al füsil  
 sicuramente arriverà in ritardo - següra che rüarà intard  
 non abbiamo la sicurezza di andare in vacanza - s'em minga segür de nà via in feri  
 bisognerebbe tagliare la siepe - ghe saress de taià gio la scesa  
 mi piace fumare un sigaro ogni tanto - a mi me pias pipà un sigher dent per dent  
 hanno sigillato la casa del delitto - han bulà la ca del crimen  
 hanno messo i sigilli alla casa del delitto - han metüü sù i bol a la ca del crimen  
 la sigla del programma è molto bella - la sigla del prugrama l'è fess bela  
 abbiamo siglato un nuovo importante accordo - hem firmaa un acumudament nōf infaent  
 vivono in una villa molto signorile - viven in de 'na vila propi de sciur  
 quella signorina è mia cugina - chela sciurina li l'è la mè cüsina  
 lui era il signorotto del paese - lü l'era el sciurot del paes  
 allora! facciamo silenzio? - alura! fem cito?  
 sono simili - hin cumpagn vün cunt l'olter  
 ha chiaramente simulato il fallo - l'è ciar che l'ha sugnanaa el fal  
 sinceramente non mi piace - a parlà ciar me pias minga  
 ha fatto il sindaco del paese per dieci anni - l'ha faa el sindech del paes per des agn  
 è un quarto d'ora che sto singhiozzando - l'è 'n quart d'ura che sunt adree a singultà  
 devo sistemare una questione in banca - gh'hoo de recunscià un mestee in banca  
 la casa di Giovanni è situata fuori dal centro - la ca del Giuan l'è sitada fōra del center  
 è veramente una situazione incresciosa - l'è propi 'na sitüaziun del menga  
 slega il nodo - desliga el gröp  
 carica la slitta con la legna - carga la lulza cunt la legna  
 ho preso una slogatura alla caviglia - hoo ciapaa 'na strambada a la cavigia  
 sei smagrito troppo - te set vegnüü trop magher  
 il portiere ha smanacciato la palla in angolo - el purtee l'ha smanasciaa la bala in del cantun  
 ci siamo smarriti in mezzo al bosco - se sem menaa via in del mez del busch  
 ho messo di giocare a calcio - hoo desmetüü de giugà a balapè  
 smettiti di ridere - taiala fō de grignà  
 smettiti di chiacchierare - müchela de ciciarà

# S M

sminuire - tirà a bass  
 smisurato - s'cepa, a  
 smontare - desmuntà  
 smorfia - muca  
 smussare - redundà  
 snervare /morale/ - sbasi  
 snervato /morale/ - sbasii  
 sobbalzare - strabalzà  
 socchiuso - ambaa  
 soccombere - sbalà  
 socievole - cumpagnia, de  
 soddisfatto - cuntent, tüt  
 soffiare - bufà  
 soffice - sòr  
 soffitto - plafun  
 soffriggere - brüsata  
 soggetto - vün  
 soggetto /del discorso/ - suget  
 soggezione - südiziun  
 sogghignare - sgrigà  
 soggiorno /casa/ - tinel  
 soggiorno /vacanza/ - stà, el  
 sognare - insugnà  
 solaio - spazzecà  
 sole - sul  
 sole battente - rebatun del sul  
 soletta - scalfin /m/  
 solettare - scalfinà  
 solitamente - lienda, de  
 sollecitare - impulsà  
 sollecitato - impulsaa  
 sollevare /alzare/ - surlevà  
 sollievo - fiaa  
 solo - dumà  
 soluzione - devisada  
 somigliante - cumpagn  
 somigliare - sumeà  
 sommare - suma, fà la suma  
 sommerso - quataa de l'acqua  
 sommità - scima  
 sommozzatore - sumuzzadur  
 sonnacchiare - visurà  
 sonnifero - dormia /f/  
 sonnolenza - slòia  
 soporifero - coch, che gh'ha el  
 sopra - dessuravia  
 sopraffare - surmuntà  
 soprannome - sgugn  
 soprannominato - sgugnaa  
 sopressedere - lassà nà  
 sopravvalutare - surstimà  
 sopravvalutazione - surtimada  
 sopravvivere - scampà  
 sordo - sturnu  
 sorgere - levà sù  
 sorprendere - sgamà  
 sorsata - gutun /m/  
 sorvegliare - gutunà  
 sorveglianza - guardia  
 sorvegliare - guardia, fà la

# S O

provi sempre a sminuire gli altri - te ghe det semper a tirà a bass chiolter  
 mio nonno aveva un patrimonio smisurato - el mè pagrand el gh'era un patrimoni a s'cepa  
 dobbiamo smontare l'armadio del corridoio - gh'em de desmuntà l'armari del l'andalo  
 perchè fai quella smorfia? - perchè te fet chela muca li?  
 dovresti smussare questo spigolo - te gh'avasset de redundà chel spigul chi  
 tutto questo lavoro mi snerva - tüt chel laurà chi el me sbasiss  
 sono veramente snervato da questa situazione - sunt propi sbasii de chela sitüaziun chi  
 sono sobbalzato in piedi - sunt strabalzaa in pè  
 le persiane sono socchiuse - i gelusii hin ambaa  
 hanno dovuto soccombere al loro nemico - gh'è tucaa de sbalaa suta al sò nemis  
 è molto socievole - l'è de cumpagnia  
 sono veramente soddisfatto - sunt propi tüt cuntent  
 il vento soffia da due giorni - l'è dü di che vent el bufa  
 com'è soffice! - se l'è mai sòr!  
 il soffitto della sala è bianco - el plafun del tinel l'è bianch  
 ho fatto soffriggere carote e cipolle - hoo faa brüsata gnif e scigol  
 è un soggetto problematico - l'è vün magagnent  
 prova a trovare il soggetto della frase - prua a truà el suget de la fras  
 quell'uomo mi fa molta soggezione - chel om li el me da 'na gran südiziun  
 perchè stai sogghignando? - perchè set adree a sgrigà?  
 voglio cambiare la mobilia del soggiorno - vöri cambià la mubilia del tinel  
 abbiamo soggiornato due settimane a Como - sem staa a Com do seman  
 ieri ho sognato di volare nel cielo - ier hoo se sunt insugnaa de sgurà in del ciel  
 vado in solaio - voo sù in spazzecà  
 il sole è tramontato - el sul l'è naa gio  
 non stare al sole battente - sta minga li al rebatun del sul  
 metti le solette nelle scarpe - cascia denter i scalfin in di scarp  
 dobbiamo solettare la sala - gh'em de scalfinà el tinel  
 solitamente ci vediamo alle sei in piazza - de lienda se vedem ai ses ur in del pasquee  
 vorrei sollecitare l'intervento - vuraessi impulsà el laurà  
 abbiamo già sollecitato la richiesta - hem giaamò impulsaa la questiun  
 dobbiamo sollevare questo tronco - gh'em de surlevà chel barsun chi  
 finalmente un po' di sollievo! - dai e dai un zich de fiaa!  
 ho solamente cinque chitarre - gh'hoo dumà cinq guitar  
 non ci sono soluzioni a questo problema - gh'en è minga de devisad a chela rugna chi  
 mi sembrano somiglianti - me paren cumpagn  
 si somigliano come due gocce d'acqua - i se sumeien che paren istess  
 a sette devi sommare due - a set te gh'et de cascà sù dü  
 il paese è stato sommerso dal lago - el paes l'è staa quataa de l'acqua del lagh  
 siamo arrivati sulla sommità della montagna - sem rüaa in scima a la muntagna  
 i sommozzatori sono entrati in acqua - i sumuzzadur hin naa denter in de l'acqua  
 stavo sonnecchiando e mi hai svegliato - seri adree a visurà e te m'et dessedaa  
 ho preso il sonnifero - hoo tö gio la dormia  
 mi è venuta una certa sonnolenza - la m'è vegnùda indoss un poo de slòia  
 quando parla è soporifero - quand che parla el te da el coch  
 mettilo sopra l'armadio - cascel sù dessuravia l'armari  
 si sono fatti sopraffare dagli avversari - s'hin faa surmuntà di aversari  
 gli hanno affibbiato un soprannome strano - gh'han daa adree 'n sgugn balenga  
 è soprannominato "el dundina" - l'è sgugnaa "el dundina"  
 ti consiglieri di sopressedere - te disaessi de lassà nà  
 state attenti a non sopravvalutarvi - sti a l'öcc a minga surstimass  
 mi sembra una sopravvalutazione del problema - la me par 'na surstimada del problema  
 sono riusciti a sopravvivere per cinque giorni - i gh'è rüaa a scampala per cinq di  
 non hai sentito? Sei diventato sordo? - het minga sentüü? Set vegnüü sturnu?  
 partiremo al sorgere del sole - narem via al levadun del sul  
 alla fine ti ho sorpreso! - a la fin de le fera t'hoo sgamaa  
 in una sorsata hai bevuto tutto il bicchiere - in de 'n gutun t'et bevüü gio tüt el bicer  
 stiamo sorvegliando un calice di bianco - sem adree a gutunà un cales de bianch  
 la sorveglianza controlla l'area - la guardia la cuntrola tüt el sit  
 dobbiamo sorvegliare la casa verde - gh'em de fà la guardia a la ca verda

# S O

sorvolare /non dar peso/ - lassà nà  
 sospirare - bufà  
 sostanza - sustanza  
 sostegno - puntel  
 sostituto - cambi  
 sottaceto - sutasee  
 sottanella - cutina  
 sottocchi, guardare - linugià  
 sotterfugio - gabula /f/  
 sottobicchiere - subabicer  
 sottopassaggio - sutapass  
 sottopentola - stuiröö  
 sottoscrivere - resegnà  
 sottosopra - sotsura  
 sottostare - suta, stà  
 soverchiare - suercià  
 sovraffollare - infulchi  
 sovrappasso - surapass  
 sovrastare - sura, stà  
 sovvertire - sutsurà  
 spaccare - s'cepa  
 spacccone - baüscia  
 spago - strafurzin  
 spaiare - descubià  
 spalancare - sbaratà  
 spalancato - sbarataa  
 spallata - spalada  
 spalmare - spalmà  
 spanna - spanda  
 spappare - spetascià  
 spappolato - spetasciaa  
 sparcchiare - desparegià  
 spargifiamma - spantegafögh  
 sparire - sfantà  
 sparpagliare - spantegà  
 spatola - paleta  
 spaventare - stremì, fà  
 spaventarsi - stremiss  
 spavento - stremizzi  
 spaventoso - stremì, che fa  
 spazioso - badial  
 spazzaneve - scuafioca  
 spazzare - scuà  
 spazzino - rüee  
 spazzolata - brüs'ciada  
 specchiare - spengià  
 specchietto - specet  
 specchio - specc  
 speculare - specc, a  
 speculare /verbo/ - maià sura  
 spedizione - spediziun  
 spegnere - smurzà  
 spegnimento - smurzada /f/  
 spellare - pelà  
 spelonca - balma  
 spendaccione - spendasciun  
 spennacchiato - sperlüsaciaa  
 spento - smorz  
 sperare - sperà  
 speronare - sperunà

abbiamo deciso di sorvolare - hem decidü de lassà perd  
 come mai sospiri così? - gh'et cusè de bufà insci?  
 sembrerebbe una sostanza sconosciuta - la pararess 'na sustanza minga cugnussüda  
 hanno dato un grosso sostegno alle famiglie - gh'han daa un bel puntel ai famei  
 lui è il mio sostituto - lü l'è el mè cambi  
 mia nonna prepara i cetrioli sottaceto - la m'è mamgranda la prunta i cucumer sutasee  
 che bella sottanella che hai comprato - che bela cutina che t'et crumpaa  
 mi ha guardato di sottocchi tutto il tempo - el m'ha linugiaa tüt el temp  
 usa sempre dei sotterfugi - l'è sempre adree a fà gabul  
 metti i sottobicchieri in tavola - met gio i subabicer sül taul  
 hanno aperto un nuovo sottopasso - han dervüü un sutapass nöf  
 non trovo più il sottopentola di legno - trui pü el stuiröö de legn  
 ho sottoscritto il contratto di affitto - hoo resegnaa el cunträt de ficc  
 casa mia è tutta sottosopra - la mè ca l'è tûta sotsura  
 abbiamo dovuto sottostare all'ordinanza - hem düü stà suta a l'urdinanza  
 ci hanno soverchiato e abbiamo perso - i n'han suerciaa e hem perdüü  
 è un quartiere sovraffollato - l'è un riun infulchii  
 il sovrappasso della ferrovia è chiuso - el surapass de la viafer l'è saraa  
 li hanno sovrastati per tutta la partita - gh'hin staa sura tûta la partita  
 hanno sovvertito l'ordine del giorno - han mandaa sotsura l'urden del di  
 sono caduto e mi sono rotto un braccio - sunt birlaa gio e hoo s'cepaa un brasc  
 sei proprio uno spacccone - te set propi un baüscia  
 mi serve un pezzo di spago - me serviss un toch de strafurzin  
 tutti i miei calzini sono spaiati - tücc i mè culzet hin descubiaa  
 abbiamo spalancato porte e finestre - hem sbarataa üss e finester  
 hai lasciato spalancato il portone. Chiudilo. - het lassaa sbarataa el purtun. Sarel.  
 mi ha dato una spallata violenta - m'ha daa 'na spalada fess forta  
 mi spalmi la crema sulla schiena? - te me spalmet la s'cena de crema?  
 sei più alto di me di una spanna - te set püssee volt de mi de 'na spanda  
 ho spappolato le albicocche nella borsa - hoo spetasciaa i mügnagh in de la sporta  
 i pomodori si sono spappolati nel sacchetto - i tumatess s'hin spetasciaa in del baghet  
 adesso dobbiamo sparcchiare - adess gh'em de desparegià  
 metti lo spargifiamma sotto la pentola - cascia suta el spantegafögh suta el caldar  
 Giovanni è sparito da una settimana - el Giuan l'è sfantaa de 'na semana  
 ho molti amici sparpagliati in giro - gh'hoo 'na mota de amis spantegaa in gir  
 mi passi la spatola per piacere? - te me det la paleta per piasè?  
 mi hai spaventato! - te m'et faa stremì  
 non c'è da spaventarsi - gh'è minga de stremiss  
 mi hai fatto prendere uno spavento - te m'et faa ciapà un stremizzi  
 è un luogo veramente spaventoso - l'è un sit ch'el fa propi stremì  
 questa sala è molto spaziosa - chel tinel chi l'è fess badial  
 è passato lo spazzaneve a pulire le strade - l'è passaa via el scuafioca a netà i strad  
 più tardi devi spazzare il pavimento - püssee tardi te gh'et de scuà el söl  
 oggi gli spazzini non sono passati - incö i rüee hin minga passaa  
 dai una spazzolata al maglione - dagh gio 'na brüs'ciada al maiun  
 le montagne si specchiano nel lago - i muntagn se spegen in del lagh  
 ho rotto lo specchietto della moto - hoo s'cepaa el speciet de la moto  
 si sta guardando nello specchio - l'è adree a vardass in del specc  
 sono due pezzi speculari - hin dü toch a specc  
 è in atto una speculazione immobiliare - hin adree a maiagh sura a la custrüziun di ca  
 ho prenotato la spedizione per domani mattina - hoo cumandaa la spediziun per duman matina  
 ho spento la luce - hoo smurzaa la lüs  
 hanno effettuato lo spegnimento dell'incendio - han faa la smurzada de l'incendi  
 ti aiuto a spellare la mela? - te vüti a pelà el pom?  
 casa tua sembra una spelonca - la tò ca la par 'na balma  
 sei proprio uno spendaccione - te set propi un spendasciun  
 quella gallina è proprio spennacchiata - chela gaina li l'è propi sperlüsiciada  
 ho spento la luce perchè voglio andare a letto - hoo smurzaa el lüm perchè vöri nà in lecc  
 spero che cessi il vento - sperì che vent el balca  
 la nave ha speronato il battello - la naf l'ha sperunaa el batel

# S P

# S P

sperperare - maià föra  
 sperpero - straseri  
 spesso /dimensione/ - s'ciass  
 spesso /frequente/ - despess  
 spessore - s'ciass  
 spettare - pertucà  
 spettinato - sperlüsaciaa  
 spezzettare - sgavezzunà  
 spiacevole - despiass, che  
 spiantato /povero/ - strepenaa  
 spicchio - fesa /f/  
 spicciarsi - desvergiass  
 spiegazzare - ranscià  
 spietato - pietà, senza  
 spigliato - desgagiaa  
 spillo - gügin  
 spilorcio - piöcc  
 spina /di pesce/ - resca  
 spina /di pianta/ - spit /m/  
 spina /elettrica/ - presa  
 spingere - rüzzà  
 spiritato - spiritaa  
 splendente - sberlüscent  
 spodestare - trà gio  
 spogliarsi - sbiutass  
 spolverare - pulver, fà gio la  
 sporcaccione - fencisciun  
 sporcare - burdegà  
 sporcizia - burdeggheri /m/  
 sporco - burdegaa  
 sporgersi - cascias fò  
 spostamento - spustà, el  
 spostare - spustà  
 sprazzo - sbrüfada /f/  
 sprecare - strasà  
 spreco - straseri  
 spremuta - giüs /m/  
 sproloquiare - patafià  
 sprovveduto - lifroch  
 spudorato - vergugna, senza  
 spulciare - despuresà  
 spumante /vino/ - büscia, vin che  
 spuntone - spungignun  
 sputare - cicà  
 squallido - spelüschiun  
 squarciare - sbregà  
 squattrinato - strepenaa  
 squillare - trilà  
 sradicare - desrazzà  
 Stabilmente - quiet, el vess  
 staccarsi - destacass  
 stagione - stagiun  
 stagnante - sciaterent  
 stagnino - magnan  
 stamattina - stamatina  
 stambecco - capricorna  
 stamberga - ratera  
 stampella - scanscia  
 stanare - destanà  
 stancare - stracà

# S T

ha sperperato un mucchio di soldi - l'ha maiaa föra 'na mota de danee  
 c'è uno sperpero di materiale esagerato - gh'è un straseri de material esageraa  
 il muro della cucina è molto spesso - el mür de la cüsina l'è fess spess  
 vedo spesso Marta al bar del quartiere - vedi de spess la Marta in del bar del riun  
 dobbiamo diminuire lo spessore del pezzo - gh'em de sbassà el s'ciass del toch  
 a me spetta metà dell'eredità - a mi me pertuca meza eredità  
 sei sempre spettinato - te set semper sperlüsaciaa  
 spezzetta il cioccolato e distribuiscilo - sgavezzuna el ciculat e tral in gir  
 è stata proprio una cosa spiacevole - l'è staa propi un mestee che despiass  
 ha sperperato tutto e adesso è spiantato - l'ha strasaa tüt e adess l'è strepenaa  
 vuoi uno spicchio di mela? - te vöret na fesa de pom?  
 è tardi: dobbiamo spicciarci - l'è tardi: gh'em de desvergiass  
 non spiegazzare la gonna - ranscia minga la soca  
 è stato veramente spietato - l'è staa propri senza pietà  
 è un ragazzo molto spigliato - l'è un bagai fess desgagiaa  
 Marco si è punto con uno spillo - el March el s'è sbüsa cunt un gügin  
 sei proprio uno spilorcio - te set propi un piöcc  
 ho ingoiato un spina di pesce - hoo mandaa gio 'na resca  
 questa pianta è piena di spine - chela pianta chi l'è piena de spit  
 dove posso trovare una spina elettrica? - trui induè 'na presa?  
 non spingere! - rüzza minga!  
 cos'ha bevuto? Sembra spiritato - se l'ha beüü cusè? El par spiritaa  
 la mia macchina è splendente! - la mè machina l'è sberlüsenta  
 hanno spodestato il governo - han traà gio el guerna  
 mi spoglio e mi faccio il bagno - se troo fò e foo el bagn  
 devo spolverare i mobili della sala - gh'hoo de fà gio la pulver ai mobil de la sala  
 sei un o sporcaccione - te set un fencisciun  
 non sporcarti i pantaloni - burdegghess minga i bragh  
 c'è sporcizia dappertutto - gh'è burdeggheri depertüt  
 sono tutto sporco - sunt tüt burdegaa  
 non sporgerci così che è pericoloso - cascass minga fò inscì che l'è periculus  
 abbiamo fatto lo spostamento della sede - hem spustaa la sed  
 puoi spostare il divano nell'angolo? - te pödet spustà l'utumana in del cantun?  
 finalmente è uscito uno sprazzo di sole - a la fin fin l'è vegnùda fò 'na sbrüfada de sul  
 non spreca mai nulla - el strasa mai nagot  
 che spreco vergognoso - che straseri senza vergugna  
 vuoi una spremuta di arance? - vöt un giüss de purtugal?  
 scappiamo che Pietro inizia a sproloquiare - menem i tol che Peder l'invia a patafià  
 sei proprio uno sprovveduto - te set propi un lifroch  
 sei proprio uno svergognato - gh'et propi minga vergugna  
 dobbiamo spulciare nell'archivio - gh'em de despuresà in de l'archivi  
 apro uno spumante? - dervissi un vin che büscia?  
 attento a quello spunto di roccia - stagh a l'öcc a chel spungignun de corna  
 non sputare per terra - cica minga in tera  
 è veramente un posto squallido - l'è propi un sit spelüschiun  
 ho fatto uno squarcio nei pantaloni - hoo faa denter un sbreg in di bragh  
 è un povero squattrinato - l'è un por strepenaa  
 ho sentito il tuo telefono squillare - ho sentüü el tò telefon trilà  
 dobbiamo sradicare tre piante in giardino - gh'em de desrazzà tre piant in del giardin  
 vorrei vivere più stabilmente - vuraressi vif püssee quiet  
 si è staccato un masso dalla parete - el s'è destacaa un sassun del mür de preia  
 non ci sono più e stagioni di una volta - i gh'è pü i stagiun di temp indree  
 sotto casa c'è una roggia di acqua stagnante - suta ca gh'è 'na rungia de acqua sciaterenta  
 mio nonno era uno stagnino - el mè pagrand l'era un magnan  
 stamattina mi sono svegliato molto presto - stamattina se sunt dessedaa fess prest  
 ho visto un gruppo di stambecchi - hoo vedüü un rosc de capricorna  
 non voglio andare a vivere in quella stamberga - vöri minga nà a vif in chela ratera li  
 devo camminare con la stampella - gh'hoo de caminà cunt la scanscia  
 hanno stanato il mafioso dal suo rifugio - han destanaa el mafius del sò ricover  
 non mi voglio stancare e quindi resto a casa - vöri minga stracass e dunca resti a ca

stanchezza - strachera  
 stanco - strach  
 stanotte - stanöcc  
 stantio - magulcc  
 stappare - desbisciunà  
 start e stop - pizza e smorza  
 stasera - stasira  
 stasi - ristagn /m/  
 stecchito - stinch  
 stella - stela  
 stellato - stelaa  
 stendere - stend  
 terminare - stüzzà  
 sterpaglia - baragia  
 stilare - lista, fà una  
 stile - stil  
 stimare /misurare/ - stimà  
 stimolo - inzigheri  
 stincata - schincada  
 stingere - sbiavi  
 stipare - inculzà  
 stipato - inculzaa  
 stipulare - firmà gio  
 stiracchiare - scrigrignà  
 stirare - supressà  
 stiva - stiva  
 stivale - bot  
 stizzirsi - infutass  
 stomacato - ruerz  
 stonatura - scaiada  
 storcere - strambà  
 stordire - sturni  
 stordito - sturnii  
 storta - sverzada  
 stracciare - strascià  
 straccio - strasc  
 strafalcione - macarunada /f/  
 strage - sterlèra  
 strambo - gavel  
 strano - balengh  
 strapazzarsi - stracass trop  
 strapazzata - stracada  
 strappo - strepa /f/  
 stravaganza - stramberia  
 stravolgere - storgg  
 stravolgimento - sturgiüda /f/  
 stravolto /stato fisico/ - cunsciaa de trà via  
 strega - stria  
 stremare - tirà piat  
 strettoia - strècia  
 strillare - sgarì  
 striminzito - cüch  
 strimpellare - sunatà  
 strimpellata - sunatada  
 strofinaccio - fregun  
 strofinata - früsinada  
 stropicciato - stramüsciaa  
 strozzare - impicà  
 stuccare - stüch, dà el  
 studiare - stüdià

che stanchezza: devo riposare almeno un'ora - che strachera: gh'hoo de pussà almanch un'ura  
 sono molto stanco - sunt fess strach  
 stanotte non sono riuscito a dormire - stanöcc sunt minga riüssii a durmì  
 c'è un'aria stantia. Apri la finestra. - gh'è un'aria magulcia. Derf la finestra  
 stappiamo una bottiglia per festeggiare - desbisciunem 'na buteia per fà festa  
 la mia macchina è dotata di "start and stop" - la mè machina la gh'ha el "pizza e smorza"  
 stasera vorrei andare al cinema - stasira vuraressi nà al cinema  
 c'è una stasi nelle trattative - gh'è un ristagn in di discüssiun  
 è morto stecchito - l'è mort stincaa  
 guarda come sono belle le stelle nel cielo - varda s'hin mai bei i stel in del ciel  
 ieri notte c'era un cielo stellato bellissimo - ier nocc gh'era un ciel stelaa fess bel  
 vado a stendere i panni sul balcone - voo a stend i pagn sül pugiö  
 sono stati sterminati senza pietà - hin staa spazzaa via senza pietà  
 dobbiamo attraversare quella sterpaglia - gh'em de passà de la de chela baragia  
 dobbiamo stilare i nomi per il congresso - gh'em de fà gio la lista di nom per el cungrèss  
 Pietro ha tutto un suo stile - el Peder el gh'ha tüt un sò stil  
 posso stimare che sia alto due metri - pödi bütà dent che sies volt dū meter  
 ha bisogno di uno stimolo per proseguire - gh'ha bisogn de 'n' inzigheri per nà inanz  
 giocando a calcio ho preso una stincata - a giugà a la balapè hoo ciapaa 'na schincada  
 ho lavato i calzoni e si sono stinti - hoo lavaa i bragh e i s'è sbiavi  
 dobbiamo stipare un sacco di cose in macchina - gh'em de sbruciaià 'na mota de rob in machina  
 la merce è stata stipata sulla nave - la mercanzia l'è stada sbruciaiada sù la naf  
 avete già stipulato un contratto? - avii giamò faa gio un cuntràt?  
 fammi stiracchiare un attimo e vengo - fam scrigrignass un bot e vegni  
 mi sono dimenticato di stirare le calze - se sunt desmentegaa de supressà i culzet  
 hanno riempito la stiva con la merce - han impiendüü la stiva cunt la mercanzia  
 devo comprare dei nuovi stivali - gh'hoo de crumpà di stivai nöf  
 non c'era bisogno di stizzirsi così - gh'era minga bisogn de infutass insci  
 sono stomacato da quello che ho visto - chel ch'hoo vedüü el m'ha ruerzaa  
 mamma mia che stonatura! - bagai che scaiada  
 mi sono storto una caviglia in montagna - hoo strambaa 'na caviglia ai munt  
 questa musica mi stordisce - chela müsega chi la me sturniss  
 il botto mi ha stordito - el s'ciop el m'ha sturnii  
 ho preso una storta alla caviglia - hoo ciapaa 'na sverzada a la caviglia  
 ho stracciato il disegno che mi serviva. - hoo strasciaa el disegn che me serviva.  
 non trovo più lo straccio grigio - trui pü el strasc gris  
 ho fatto un sacco di strafalcioni - hoo picaa denter un muntun de macarunad  
 hanno fatto uno strage di conigli - han faa 'na sterlèra de dunai  
 è un tipo veramente strambo - l'è vün propi gavel  
 è un uomo un po' strano - l'è un om un zich balengh  
 non devi strapazzarti - gh'et minga de stracass trop  
 ragazzi, che strapazzata! - bagai, che stracada!  
 ho fatto uno strappo nei pantaloni - hoo faa denter 'na strepa in di bragh  
 mi sembra una vera stravaganza - la me par propi 'na stramberia  
 non devi sempre stravolgere tutto - te gh'et minga de storgg semper tüt  
 c'è stato uno stravolgimento del programma - gh'è stada 'na sturgiüda del prugrama  
 sono veramente stravolto - sunt propi cunsciaa de trà via  
 la chiamavano "la strega del lago" - i ghe diseva "la stria del lach"  
 questo lavoro mi ha stremato - chel laurà chi el m'ha tiraa piat  
 non ci passiamo da quella strettoia - ghe passem minga de chela strècia lì  
 smettiti di strillare e fai silenzio! - muchela de sgarì e fa cito!  
 è veramente molto striminzito - l'è propi fess cüch  
 vorrei imparare a strimpellare la chitarra - vuraressi imprend a sunatà la ghitarra  
 dai che facciamo una strimpellata insieme - sù che fem 'na sunatada insemma  
 usa lo straccio per pulire il pavimento - dupera el fregun per netà el sör  
 do una strofinata al pavimento e ho finito - ghe doo 'na früsinada al söl e hoo finii  
 la mia camicia è stropicciata - la mè camisa l'è stramüsciada  
 mangia con calma che ti strozzi - maia senza pressa che te se impichet  
 dobbiamo stuccare il soffitto del bagno - gh'em da dagh el stüch al plafun del camer  
 ho iniziato a studiare francese - hoo inviaa a stüdià el frances



stufo - sech  
 stupidaggine - bambanada  
 stupido - bamba  
 stuzzicadenti - stech  
 stuzzicante - inzhigent  
 subdolo - margnif  
 subire - pati  
 subissare - quata suta  
 succedere - intravegni  
 successo /vittoria/ - ben, el nà  
 succinto - strencc  
 succoso - giüsent  
 sudiciume - impegnada /f/  
 sufficiente - assee  
 sufficientemente - assee  
 suggellare - sigilà  
 sughero - legnazz  
 suo - sò  
 suocero - missee  
 suonare - sunà  
 superare - passà  
 superato - passaa inanz  
 superbo /meraviglioso/ - togo  
 superbo /persona/ - albarus  
 superfluo - cress, che  
 superiore /posizione/ - volt, che l'è a  
 superstite - scampaa  
 superstizione - arlia  
 superstizioso - arlius  
 supposizione - penser  
 surriscaldato - sursculdaa  
 susseguirsi - infileri  
 sussidio - süssidi  
 sussultare - saltà  
 sussurrare - barbutà  
 svagarsi - svariass  
 svagato - svariiaa  
 svaligiare - svalisà  
 svalutazione - destimada  
 svampito - angiul, via cunt i  
 svanire - inurà  
 svantaggio - despruegg  
 svantaggioso - despruegg, che da  
 svarione - scarpiatul  
 svasare - svasà  
 svasato - svasaa  
 sveglia - dessedà  
 svegliare - dessedà  
 svegliarsi - dessedass  
 sveglio - dessedaa  
 svelare - desvelà  
 sventato /sconsiderato/ - scrima, senza  
 sventurato - deslipaa  
 svernare - desvernà  
 svestirsi - desbiutass  
 svezamento - deslaciada /f/  
 sviare - desvià  
 svicolare - scantunà  
 sviolinare - viurunà  
 svitare - desvidà

sono stufo! - sunt scià sech!  
 non dire stupidaggini - cunta minga sù di bambanad  
 è proprio stupido - l'è propi un bamba  
 mi passi uno stuzzicadenti per piacere? - te me det scià un stech per piasè?  
 è un'idea molto stuzzicante - l'è 'na idea fess inzhigenta  
 Giovanni è proprio subdolo - el Giuan l'è propi un margnif  
 hanno subito angherie per molti anni - han patii angarii per 'na mota de agn  
 l'hanno subissato di insulti - l'han quataa suta 'na mota de ufes  
 cosa succede? - se intravegn cusè?  
 lo spettacolo è stato un grande successo - el spetacul l'è naa propi ben  
 sei stato succinto ma molto chiaro - te set staa strencc ma fess ciar  
 questo arancio è molto succoso - chel purtugal chi l'è fess giüsent  
 mamma mia che sudiciume - bagai che impegnada  
 basta così: è sufficiente - bona: l'è assee  
 abbiamo mangiato sufficientemente - hem maiiaa assee  
 ieri abbiamo suggellato un ottimo accordo - ier hem sigilaa un acumudament fess bun  
 con il sughero si fanno i tappi per il vino - i bisciun del vin hin faa cunt el legnazz  
 ha venduto casa sua - l'ha vendüü la sò ca  
 mio suocero si chiama Pietro - el mè missee el se ciamà Peder  
 mi piacerebbe imparare a suonare la chitarra - me piasaress imprend a sunà la ghitarra  
 quando puoi supera il trattore - quand che te pödet passa el tratur  
 mi hanno superato tutti all fine della gara - m'han passaa inanz tücc a la fin de la gara  
 è stato un concerto superbo - l'è staa un concert togo  
 è troppo superbo per i miei gusti - l'è trop albarus per chel che me pias a mi  
 lascialo lì che è superfluo - lassel lì ch'el cress  
 dobbiamo salire al piano superiore - gh'em de nà sù al pian a volt  
 è un superstite del terremoto - l'è vün di scampaa al scürlitèra  
 è una vecchia superstizione - l'è 'n'arlia vegia  
 non sono assolutamente superstizioso - sunt minga arlius propi per nagot  
 la mia è solo una supposizione - el mè l'è dumà un penser  
 dopo il gol l'ambiente si è subito surriscaldato - despò del gol el sit el s'è sursculdaa de bot  
 c'è stato un susseguirsi di avvenimenti - gh'è staa un'infileri de sùcedüü  
 hanno ricevuto il sussidio senza diritto - han ciapaa el süssidi ma gh'eren minga el dirit  
 lo scoppio del petardo mi ha fatto sussultare - el s'ciop de la bumbeta el m'ha faa saltà  
 cosa stai sussurrando? - set adree a barbutà cusè?  
 dovresti svagarti più spesso - te gh'avaresset de svariass püssee de spess  
 è sempre svagato e non si impegna - l'è semper svariiaa e el se lascia minga  
 ler hanno svaligiato la banca della piazza - ier han svalisaa la banca del pasquee  
 c'è stata una svalutazione dei materiali - i materiai i s'è destimaa de brüt  
 è sempre svampito - l'è semper via cunt i angiul  
 l'aereo è svanito nel nulla - l'aviun l'è inuraa in del nagot  
 ci sono degli svantaggi molto chiari - gh'è di despruegg ciar e patent  
 è un contratto molto svantaggioso - l'è un cuntratt che da propi despruegg  
 ho avuto uno svarione - m'è vegnüü un scarpiatul  
 devi svasare il bordo del pezzo - te gh'et de svasà l'ör del toch  
 è meglio fare il bordo del pezzo svasato - l'è mei fà l'ör del toch svasaa  
 domani abbiamo la sveglia alle sei - duman gh'em la dessedà ai ses ur  
 svegliati! - dessedess!  
 mi piace svegliarmi presto - me pias a dessedass prest  
 mi sembra una persona sveglia - me par 'na persona dessedada  
 hanno svelato il nuovo modello - han desvelà el mudel nòf  
 sei proprio uno sventato! - te set propi senza scrima!  
 è propri un uomo sventurato - l'è propi un om deslipaa  
 hanno svernato in Portogallo - han desvernaa in Portugal  
 devo svestirmi un'altra volta - gh'hoo de desbiutass un'altra volta  
 ha quasi finito lo svezamento - l'ha asquas finii la deslaciada  
 mi sono fatto sviare dal navigatore - se sunt faa desvià del navigadur  
 provi sempre a svicolare - te ghe det semper a scantunà  
 non mi incanti con le tue sviolate - te me ciulet minga cunt i tò viurunaa  
 dobbiamo svitare le viti del coperchio - gh'em de desvidà i vit del cuercc

svogliato - smorbi  
 svolgere - desvultunà  
 svoltare - vultà  
 svuotare - svuià  
 tabarro - tabar  
 tacchino - pulin  
 tacciare - cüsà  
 tacere - tasè  
 taciturno - sùturnu  
 tafferuglio - badalöch  
 taglialegna - buschirö  
 tagliatella - fidelina  
 taglio - tai  
 tagliuzzare - taietà  
 talmente - insci  
 tanfo - tüt  
 tanto - fess  
 tappeto - tapee  
 tarchiato - tassutel  
 tardare - intardià  
 tarlo - cariö  
 tasca - sacocia  
 tascabile - sacucent  
 tassello - tassell  
 tastare - tastunà  
 tavola - taul /m/  
 tavolo - taul  
 tazza /stoviglia/ - basla  
 tazzina - chichera  
 tecnologia - tenulugia  
 tedesco - tudesch  
 tediare - luià  
 tedioso - menarost  
 tegamino - bielin  
 teglia - padela  
 tegola - cup /m/  
 telecomando - butunera /f/  
 telefonino - telefonin  
 telegiornale - telegiurnal  
 televisione - televisiun  
 temere - temuriscia  
 temperamatite - güzzalapiss  
 temperino /coltellino/ - melüsc  
 tempesta - stratemp /m/  
 tempo - temp  
 temporeggiare - trigà  
 tenace - tegnizz  
 tenacemente - tegnizzent  
 tenacia - tegnizza  
 tendere - dagh a  
 tenero - mulgin  
 tentacolo - tentacul  
 tentare /provare/ - pruà  
 tentativo - pröva  
 tentennare - baciucà  
 tenuta /resistenza/ - forza  
 tepore - tevedin  
 tergicristallo - netaveder  
 terminare - cessà  
 terno - ternu

mi sembri molto svogliato - te me paret fess smorbi  
 dobbiamo svolgere il tappeto - gh'em de desvultunà el tapee  
 tra cento metri dobbiamo svoltare a destra - de chi a cent meter gh'em de vultà a drita  
 ho svuotato il solaio - hoo svuiàa el spazzecà  
 indossa il tabarro e copriti bene - met sù el tabar e quatess ben  
 hai messo il tacchino in forno? - het metüü el pulin in del furna?  
 l'hanno tacciato di essere un ladro - l'han cüsaa de vess un lader  
 faresti meglio a tacere - te faresset mei a tasè  
 è sempre taciturno e non parla con nessuno - l'è semper sùturno e el parla cunt nissün  
 c'è stato un tafferuglio in piazza del mercato - i s'è ciapaa a bot in del pasquee del mercaa  
 Marco è un taglialegna - el March l'è un buschirö  
 abbiamo preparato le tagliatelle con il sugo - hem pruntaa i fidelin con el giüss  
 ho fatto un taglio nella tela - hoo faa denter un tai in de la tila  
 tagliuzzare le verdure a pezzettini - taieta gio i verdür a tuchei  
 è così grande che non passa dentro - l'è insci grand che passa minga denter  
 che tanfo che esce da quel cestino - che tüt che vegn fò de chel cavagnö  
 ho raccolto tante fragole - han cataa sù 'na mota de magiuster  
 avvolgi il tappeto così lo mettiamo via - fa sù el tapee insci el metem via  
 hai un fisico tarchiato - te set tassutel  
 i nostri amici tarderanno un'ora - i noster soci tardiaran un'ura  
 il tavolo è pieno di tarli - el taul l'è pien de cariö  
 mettilo in tasca - cascel in sacocia  
 ho comprato un vocabolario di insubre tascabile - hoo crumpaa un vucabulari de insüber sacucent  
 dobbiamo mettere quattro tasselli nel muro - gh'em de met denter quater tassei in del mür  
 prova a tastarlo - prua a tastunal  
 apparecchia la tavola per piacere - paregia el taul per piasè  
 è un tavolo bellissimo - l'è un taul fess bel  
 passami una tazza di latte - dam scià 'na basla de lacc  
 ho rotto una tazzina da caffè - hoo s'cepaa 'na chichera del caffè  
 la tecnologia compie passi da gigante - le tenulugia la va inanz a s'cepa  
 vorrei imparare il tedesco - vuraressi imprend el tudesch  
 mi ha tediato tutto il pomeriggio - m'ha luiàa tüt a bass  
 sei proprio tedioso - te set propi un menarost  
 devo comprare un tegamino nuovo - gh'hoo de crumpà un bielin nöf  
 non trovo più la teglia grande - trui pü la padela granda  
 bisognerebbe sistemare le tegole del tetto - ghe saress de indirizzà i cup del tecc  
 non trovo più il telecomando - trui pü la butunera  
 ho comprato un nuovo telefonino - hoo crumpaa un telefonin nöf  
 oggi non ho visto neppure un telegiornale - incö hoo vedüü gnanca un telegiurnal  
 accendi il televisore - pizza la televisiun  
 temi che possa andar male? - te temuriscet che la pöda nà mal?  
 mi serve il temperamatite - gh'hoo bisogn del güzzalapiss  
 mi passi il temperino per piacere? - te me det scià el melüsc per piasè?  
 fra poco inizierà la tempesta - de chi a poch l'inviarà el stratemp  
 adesso non ho tempo - adess gh'hoo minga temp  
 cerchiamo di temporeggiare e poi vedremo - cerchem de trigà e pö vedarem  
 è stato molto tenace e ha vinto - l'è staa fess tegnizz e l'ha vengiüü  
 si è allenato tenacemente tutta settimana - el s'è alenaa tegnizzent tütta semana  
 ha una tenacia incredibile - gh'ha 'na tegnizza fò de l'ascia  
 tende ad andare a sinistra - ghe da a nà a mancina  
 questa torta è veramente tenera - chela turta chi l'è propi mulgina  
 la medusa si è attaccata con i tentacoli - la medüsa la s'è tacada cunt i tentacul  
 abbiamo tentato ma abbiamo sbagliato - hem pruua ma hem canaa  
 proviamo a fare ancora un altro tentativo - pruem a fà amò 'n'oltra pröva  
 ti vedo tentennante, cosa succede? - vedi che te baciuchet. Se süced cusè?  
 questa colla garantisce un'ottima tenuta - chela cola chi te set segür che l'è fess forta  
 che bel tepore che c'è in sala - che bel tevedin che gh'è in del tinel  
 devo cambiare i tergicristalli - gh'hoo de cambià i netaveder  
 hanno terminato l'attività - han saraa sù el laurà  
 ieri ho azzeccato un terno al lotto - ier hoo imbrucàa un ternu al lot

terra - tera  
 terrazzamento - runch  
 terremoto - scürlitèra /f/  
 terreno - tera /f/  
 terreno incolto - gerb  
 terrore - scagia /f/  
 terrorista - terurista  
 terso - net  
 testa - coo /m/  
 testacoda - coocua  
 testardaggine - crapunera  
 testata /colpo alla/di testa/ - crapada  
 testone - crapun  
 tetto - tecc  
 tettuccio - tecet  
 Ticino - Tesin  
 tifare - tegnì a  
 tifoseria - rosc de tifus  
 tiglio - tèi  
 timbrare - timbrà  
 timidezza - vergugna  
 timido - tevedina  
 timo selvatico - segriöla /f/  
 timpano - timpen  
 tinteggiare - tinta, dà la  
 tintinnare - ciocà  
 tipico - propi de  
 tirare - tirà  
 turchio - tegnun  
 tiro mancino - tirada /f/  
 titolo - titul  
 tizzone - pizzun  
 toccare - tucà  
 tocco - tucada /f/  
 togliere - tò via  
 tomba - tumba  
 tonsilla - mandula  
 tonto - tarlùch  
 topaia - ratera  
 topo - rat  
 toppa - repezz /m/  
 torchiatura - turciada  
 torchio - torcc  
 tormentare - visigà  
 tornaconto - interess  
 tornante - turniché  
 tornitore - turniee  
 toro - tor  
 torpore - inranghida /f/  
 torrente - laval  
 torta - turta  
 torto /offesa, oltraggio/ - intort  
 torvo - scür  
 tosse - toss  
 totalmente - tüt  
 tovaglia - tuaia  
 tovagliolo - mantin  
 traballante - sciabalent  
 traboccare - desburdà  
 tracannare - bucalà

sono caduto per terra - sunt birlaa gio in tera  
 una volta qui era tutto terrazzato - in di temp indree chichinsci l'era tüt un runch  
 è un superstite del terremoto - l'è vün di scampaa al scürlitèra  
 ho ereditato dei terreni di mio nonno - i m'è rūaa via di ter del mè pagrand  
 dietro casa mia c'è un terreno incolto - apus de ca mia gh'è un gerb  
 mi piace vedere film del terrore - me pias a vidè cinema de scagiass  
 hanno catturato tre terroristi - han brancaa tri terurista  
 oggi c'è un cielo molto terso - incö el ciel l'è bel net  
 mi fa male la testa - me dör el coo  
 era bagnato e ho fatto un testacoda - l'era bagnaa e hoo faa un coocua  
 la tua testardaggine è incredibile - la tò crapunera l'è fö de l'ascia  
 ho preso una testata - hoo ciapaa 'na crapada  
 sei un testone! - te set un crapun!  
 il tetto di casa sua è rosso - el tecc de la sò ca l'è russ  
 apri il tettuccio della macchina per piacere - derf el tecet de la machina per piasè  
 siamo andati in gita in Canton Ticino - sem naa a fà un gir in del Cantun Tesin  
 Giovanni tifa per il Pavia - el Givan ghe tegn al Pavia  
 la tifoseria della mia squadra è molto vivace - el rosc di tifus de la mè squadra l'è fess virisel  
 hanno abbattuto un vecchio tiglio - han tra a bass un tei che l'era vecc  
 devo far firmare i documenti - gh'hoo de fà timbrà i cart  
 ha sempre una grande timidezza in gruppo - l'è semper fess vergugnus in de un rosc  
 è veramente timido - l'è propi un tevedina  
 ho trovato una pianta di timo selvatico - hoo truaa 'na pianta de segriöla  
 mi hai rotto un timpano! - te m'et s'cepaa un timpen  
 vorrei tinteggiare il bagno di azzurro - vuraressi dagh la tinta celesta al camer  
 cos'è questo tintinnio? - cus'el chel ciocament chi?  
 questo piatto è tipico del posto - chel pacià chi l'è propi del sit  
 gli ha tirato un sasso - gh'ha tiraa un sass  
 sei proprio un turchio - te set propi un tegnun  
 mi ha fatto un tiro mancino - el m'ha faa 'na tirada  
 non ho capito il titolo del film - hoo minga capii el titul del cinema  
 attento a non scottarti con i tizzoni - stagh a l'öcc a minga scutass cunt i pizzun  
 non toccarlo che ti scotti - tuchel minga che te se sbroiet  
 ha fatto un tocco di mano quindi è fallo - gh'ha daa 'na tucada cunt la man dunca l'è fal  
 vorrei togliere qualche mobile dalla sala - vuraressi tirà via un poo de mubilia del tinel  
 è una tomba sfarzosa - l'è 'na tumba de sciuri  
 devo operarmi per togliere le tonsille - gh'hoo de uperass per tirà via i mandul  
 mi sembra un po' tonto - el me par un poo tarlùch  
 quella casa è una topaia - chela ca li l'è 'na ratera  
 nella fogna ci sono i topi - in de la cantarana gh'hin i rat  
 ho messo una toppa al maglione verde - hoo taca la un repezz al maiun verd  
 domani faremo la torchiatura delle olive - duman farem la turciada di uliv  
 in paese esiste ancora un vecchio torchio - in del paes gh'è amò un torcc di temp indree  
 lo tormenta tutto il giorno - la visiga tüt el di  
 guarda solo al proprio tornaconto - el ghe varda adree dumà al sò interess  
 è una discesa piena di tornanti - l'è 'na discesa piena de turnichee  
 mi piacerebbe fare il tornitore - me piasaress fà el turniee  
 hanno ucciso un toro durante la corrida - han cupaa un tor in de la curida  
 sento un gran torpore - gh'hoo adoss 'na gran inranghida  
 sotto casa mia scorre un torrente - suta ca mia el passa un laval  
 ho preparato una torta - hoo pruntaa 'na turta  
 gli ha fatto un torto - el gh'ha faa un intort  
 ti vedo torvo. Cos'è successo? - te vedi scür. Se l'è sùcedüü cusè?  
 ho preso la tosse - hoo ciapaa la toss  
 il bosco è totalmente bruciato - el busch l'è tüt brasaa  
 sbatti la tovaglia fuori dalla finestra - scürliss la tuaia föra de la finestra  
 mi passi un tovagliolo di carta? - te me det scià un mantin de palpee?  
 questa sedia è un po' traballante - chela cadrega chi l'è un poo sciabalanta  
 la pentola trabocca di acqua - l'acqua la desburda de la pignata  
 bevi piano. Non tracannare tutto d'un fiato - bef a pian. Bùcala minga tüt a s'cepa

tracolla - bandulera  
 traditore - bulgurun  
 tradizionalmente - tradiziun, de  
 tradurre - vultà  
 trafelato - strabafaa  
 trafiliere - tirabagia  
 trafitto - infilzaa  
 traghettare - traversà  
 traghetto - travers  
 traiettoria - linea  
 trainare - scissulà  
 tralasciare - lassà indree  
 traliccio - tarlis  
 tramortire - insurmenti  
 tranello - saltafoss  
 tranquillo - serenaa  
 transizione - passagg /m/  
 trapano a mano - girabachin  
 trapianto - strapiant  
 trappola - trabacula  
 trapunta - prepunta  
 trascinare - strüsà  
 trascorrere - strapassà  
 trascurare - strefüsà  
 trascurarsi - lassass nà  
 trasferire - menà via  
 trasparente - trasparent  
 trasporto - purtada /f/  
 trastullarsi - sgiügatà  
 trattare - discüt  
 trattare/descrivere/ - parlà  
 trattativa - discüssiun  
 trattato - trataa  
 trattazione - parlà, el  
 traversare - passà  
 traviare - desvià  
 traviato - desviaa  
 travolgere/investire/ - trà suta  
 tre - tri  
 trebbiare - trabatà  
 trebbiatrice - trabatera  
 treccina - trezzin /m/  
 trecentesco - tresent, del  
 tremarella - tremaröla  
 tremito - sgrisul  
 trepidare - trepilà  
 crescere - bulgirà  
 triangolo - tricanun  
 tribolare - tribulà  
 trionfante - triunf, in  
 trippa - büseca  
 tristezza - gecheri /m/  
 tromba - trumba  
 troncare - mucia  
 tronco /di pianta/ - barsun  
 tronfio - s'ciunfun  
 trucchetto - viamul  
 trucidare - massacrà  
 truffare - bulgirà  
 tuffarsi - piumbass

devo comprare una tracolla per la chitarra - gh'hoo de crumpà 'na bandulera per la ghitarra  
 quel traditore! Se lo prendo lo picchio! - chel bulgurun! Se'l ciapi ghi a doo!  
 tradizionalmente all'Epifania mangiamo insieme - de tradiziun a Pasqueta paciem insema  
 ho tradotto "La fattoria degli animali" - hoo vultaa "la cassina di besti"  
 perchè sei così trafelato? - perchè te set inscì strabafaa?  
 mio nonno era un trafiliere - el mè pagrand l'era un tirabagia  
 il cinghiale è stato trafitto da una freccia - el singial l'è staa infilzaa de 'na sfresa  
 dobbiamo traghettare con la macchina - gh'em de traversà cunt la machina  
 abbiamo preso il traghetto da Varenna a Como - hem tò sù el travers de Varena a Com  
 l'aereo ha cambiato traiettoria - el avion l'ha cambiaa linea  
 abbiamo dovuto far trainare la macchina - hem düü fà scissulà la machina  
 non tralascio mai nulla - lassi mai indree un bel nagot  
 hanno abbattuto un traliccio con una bomba - han tra a bass un tarlis cunt 'na bumba  
 mi ha tramortito con un colpo fortissimo - el m'ha insurmentii cunt un catafich  
 stai attento al tranello nella domanda - stagh a l'öcc al saltafoss in de la quisitun  
 è un bambino molto tranquillo - l'è un bagai fess quiet  
 stiamo effettuando la transizione - sem adree a fà el passagg  
 ho fatto un buco con un trapano a mano - hoo faa 'n büs cunt un girabachin  
 ha subito il trapianto del cuore - gh'è tucaa de fà el strapiant del cör  
 è caduto in una trappola - l'è birlaa denter in de 'na trabacula  
 metti la trapunta sul letto - cascia sù la prepunta sül lecc  
 non trascinare i piedi che fai rumore - strüsa minga i pè che te fet rumur  
 ho trascorso tre giorni in Liguria - hoo strapassaa tri di in Ligüria  
 abbiamo trascurato troppo casa nostra - hem strefüsà trop ca nostra  
 ti stai trascurando troppo: riprenditi - te set adree a lassass nà trop: tiress insema  
 hanno trasferito tutti gli uffici della ditta - han menaa via tüt i ufizzi de la dita  
 sei bello ma non trasparente - te set bel ma minga trasparent  
 dobbiamo organizzare il trasporto della merce - gh'em de tirà in pee la purtada de la mercanzia  
 non stare li a trastullarti: aiutami - sta minga li a sgiügatà: vütem  
 dobbiamo trattare il prezzo perchè è alto - gh'em de tratà el prezzi perchè l'è volt  
 ha trattato molti temi - l'ha parlaa de 'na mota de mestee  
 abbiamo iniziato una trattativa importante - hem inviaa 'na discüssiun infaenta  
 il mese prossimo firmeranno il nuovo trattato - el mes che vegn firman el trataa nōf  
 la tua trattazione è stata molto chiara - el tò parlà l'è staa fess ciar  
 ho attraversato il fiume a nuoto - hoo passaa el fiüm a nudà  
 non farti traviare da quei delinquenti - fass minga desvià de chi malnat li  
 i suoi amici delinquenti lo hanno traviato - i sò amis malnat l'han desviaa  
 è stato travolto da una valanga - l'è staa tra a suta de 'na valanga  
 siamo rimasti in tre gatti in piazza - sem restaa in tri gat in del pasquee  
 domani dobbiamo trebbiare il campo - duman gh'em de trabatà el lögh  
 la trebbiatrice nuova funziona benissimo - la batera nōva l'è un canun  
 stai bene con le treccine - te stet ben cunt i trezzin  
 questo è un castello trecentesco - chel castel chi l'è del tresent  
 che paura! Mi è venuta la tremarella - che stremizzi! La m'è vegnuda la tremaröla  
 ho sentito un tremito al pavimento - hoo sentüü un sgrisul al söl  
 sta trepidando per l'appuntamento - l'è adree a trepilà per el puntel  
 cosa stai crescendo con il tuo amico? - se adree a bulgirà cusè cunt el tò soci  
 disegna un triangolo sul foglio di carta - fa gio un tricanun sūra 'n fòi de palpee  
 non farmi tribolare mi raccomando - fam minga tribulà se racumandi  
 è tornato trionfante dalla gara - l'è vegnüü indree in triunf de la gara  
 stasera per cena c'è la trippa - stasira per scèna gh'è la büseca  
 ragazzi che tristezza! Sono già finite le ferie - bagai che magun! Hin giamò finii i feri  
 mio zio suonava la tromba - el mè barba el sunava la trumba  
 abbiamo troncato la relazione - hem muciaa la relaziun  
 stiamo tagliando a fette un tronco - sem adree a fà gio a fes un barsun  
 è sempre tronfio - el gh'ha semper un fà de s'ciunfun  
 ti insegno un trucchetto - te foo vidè un viamul  
 li hanno trucidati nella notte - i han massacraa in de la nocc  
 è stato truffato - l'è restaa bulgiraa  
 io vado a tuffarmi - mi voo a trass denter

tumore - mabrüt  
 tumulto - catanai  
 tuonare - trunà  
 tuorlo - rüsum  
 turbato - intulburaa  
 tuta - toni del sport /m/  
 tuttavia - impünemanch  
 ubbidire - dà atrà  
 ubriacare - inciucà  
 ubriacatura - cioca  
 ubriacone - ciuchetee  
 uccellino - üselin  
 uccello - üsel  
 uccidere - cupà  
 uguagliare - ingüalà  
 ugualmente - manera, in de l'istessa  
 ulivo - ulif  
 ulteriore - olter  
 ulteriormente - inanz, el nà  
 umiliare - smacà  
 umiliarsi - sbassass  
 umilmente - smacaa, de  
 umore nero - caltramunascia /f/  
 unanimemente - insema, tücc  
 unanimità - insema, tücc  
 ungere - vünciscià  
 unicamente - dumà  
 unico - dumà  
 unificare - met insema  
 uniformemente - istess, tüt  
 uno - vün  
 unticcio - vunciscent  
 uomo - om  
 uovo - öf  
 uovo al tegamino - öf in cereghin  
 uovo sodo - öf indürri  
 uragano - brevacc  
 urlare - vüsà  
 urtare - bütunà  
 usato - duvraa  
 usciere - surtee  
 uscire - surti  
 uscirne - raspass fö  
 uso - duvrà, el  
 ustione - brüsada  
 utile - bun  
 uva sultanina - ügheta  
 vacanza /ferie/ - feri /pl/  
 vaccinare - varölà  
 vaccino - varöl  
 vagabondare - lizunà  
 vagamente - tra 'l ciar e 'l fosch  
 vagheggiare - ginginà  
 vagliare - cribià  
 vagone - vagun  
 valere - varè  
 valico - pass  
 valigia - valisa  
 valligiano - valiv  
 valutare - stimà

ha scoperto di avere un tumore - l'ha capii che gh'ha adoss un timur  
 c'è stato un gran tumulto ieri in piazza - gh'è staa un gran catanai ier in del pasquee  
 comincia a tuonare. Meglio andare a casa - el taca a trunà. Mei nà a ca  
 il tuorlo non serve in questa ricetta - el rüsum el serviss minga in chela ricetta chi  
 Marco è ancora tubato per l'incidente - el March l'è amò intulburaa per l'incident  
 ho comprato una tuta nuova - hoo crumpaa un toni del sport nöf  
 siamo in pochi, tuttavia andremo ugualmente - sem in pochi, impünemanch narem istess  
 devi ubbidirmi. Capito? - te gh'et de dam atrà. T'et capii?  
 con tutte le tue chiacchiere mi hai ubriacato - te m'et inciucaa cunt i tò bal  
 si è ubriacato - l'ha ciapaa la cioca  
 sei proprio un ubriacone - te set propi un ciuchetee  
 gli uccellini in gabbia soffrono tantissimo - i üselit in gabbia patissen de maledet  
 gli uccelli volano nel cielo - i üsei sguren in del ciel  
 si è ucciso - el s'è cupaa  
 uguaglieremo il fatturato dell'anno scorso - ingüalarem el fatüraa de l'an passaa  
 anche senza custodia te lo do ugualmente - anca senza foder te'l doo istess  
 ho piantato un ulivo nell'orto - hoo metüü gio un ulif in de l'ort  
 abbiamo fatto un ulteriore passo avanti - hem faa un olter pass inanz  
 ho ulteriormente approfondito l'argomento - sunt naa inanz in del nà al fund del tema  
 non avresti dovuto umiliarlo così - t'avasset minga düü smacal a chela manera li  
 non ha voluto umiliarsi e se ne è andato - l'ha minga vurüü sbassass e l'è naa via  
 chiedo umilmente scusa - ciami la remissiun de smacaa  
 oggi ho un umore nero - incö gh'hoo indoss 'na caltramunascia  
 dobbiamo andare avanti unanimemente - gh'em de nà inanz tücc insema  
 gli operai hanno votato all'unanimità - i uperari han vutaa tücc insema  
 devo ungere la catena della moto - gh'hoo de vünciscià la cadena de la moto  
 ho chiesto unicamente per sicurezza - hoo dumandaa dumà per vess segür  
 Luigi è l'unico ad avere una bicicletta - l'è dumà el Lùis ch'el gh'ha la spiciola  
 hanno unificato i due comuni - han metüü insema i dü cumün  
 devi disporre i pezzi uniformemente - gh'et de met gio i toch tüt istess  
 ne è rimasto solo uno - n'è restaa dumà vün  
 lavalò meglio perchè è ancora unticcio - lavel mei che l'è amò vunciscent  
 Giovanni è veramente un bell'uomo - el Giuan l'è propi un bel om  
 ho usato quattro uova per la torta - hoo duperaa quater öf per la turta  
 ho preparato un uovo al tegamino - hoo pruntaa un öf in cereghin  
 hai già preparato le uova sode - het giamò pruntaa i öf indürri  
 un uragano si è abbattuto sulla costa - un brevacc l'ha picaa gio la costa  
 ha ragione chi urla di più - chi che vüsà püssee la vaca l'è sua  
 mi ha urtato e non ha neppure chiesto scusa - el m'ha bütuna e el m'ha ganca ciamaa scüsa  
 questo libro è usato - chel liber chi l'è duvraa  
 Giovanni lavora come usciere - el Giuan el laura de surtee  
 sbrigati che dobbiamo uscire - mövess che gh'em de surti  
 finalmente abbiamo capito come uscirne - a la fin de la fera hem capii cumè raspass fö  
 l'uso di questo strumento è complicato - duvrà chel instrüment chi l'è impestaa  
 mi sono ustionato il braccio - hoo ciapaa 'na brüsada al brasc  
 non gettarlo via. Potrebbe essere utile - tral minga via. Pudaress vegnì bun  
 ho messo l'uva sultanina nella torta - gh'hoo cascias denter l'ügheta in de la turta  
 mi piacerebbe andare in vacanza in aprile - me piasaress nà in feri in avril  
 devo vaccinare il mio gatto - gh'hoo de varölà el mè gat  
 mio nonno ha fatto il vaccino per l'influenza - el mè pagrand l'ha faa el varöl per el grip  
 abbiamo vagabondato tutto il giorno - hem lizunaa tüt el di  
 mi ricordo vagamente - gh'hoo un regord tra 'l ciar e 'l fosch  
 lascia perdere: stai vagheggiando - lassa nà: set adree a ginginà  
 dobbiamo vagliare le candidature - gh'em de cribià i candidadür  
 abbiamo un posto sul quarto vagone - gh'em 'na cadrega sül vagun di quater  
 questo aspirapolvere non proprio vale niente - chel sciüsciapulver chi el var propi nagot  
 dobbiamo arrivare in cima al valico - gh'em de rüà in som al pass  
 hai già riempito la valigia verde? - het giamò impiendüü la valisa chela verda?  
 i miei amici sono tutti valligiani - i mè amis hin tücc valiv  
 hai fatto una valutazione del lavoro? - het faa 'na stima del mestee?

# V A

valutazione - stimada  
vaneggiare - straparlà  
vaniglia - vanilia  
vantaggio - pruegg  
vantare - vapi  
vantarsi - blagass  
varco - transit  
variazione - desvari /m/  
vassoio - gabaree  
vecchio - vecc  
vedere - vidè  
veglia - stranuciada  
vegliare - stranucià  
veloce - svelt  
velocità - velucità  
velocizzare - desgagià  
vendemmiare - vindembia  
vendita - vendüda  
venire - vegni  
vento - vent  
venturo - vegnarà, che  
veramente - propi  
veramente? - de bun?  
verbalizzare - verbal, fà gio el  
verde - verd  
vergogna - vergugna  
vergognoso - vergugnass, de  
verme - vermisö  
verruca - purèn /m/  
versare - fà gio  
vertebra - oss del firun /m/  
vertigine - sfrisun /m/  
vespa - vespa  
vestaglia - vestaia  
vestirsi - vestiss  
vestitino - vestina /f/  
vetrata - invetriada  
vetro - veder  
vetusto - vecc  
via /percorso/ - via  
via /strada/ - cuntrada  
viaggio - viaggi  
vicino - arent  
videoregistratore - videoregistradur  
vigna - vidur /m/  
vilipeso - despregaa  
villa - vila  
villano - vilan  
villanzone - painagun  
villeggiare - campagna, nà in  
villeggiatura - campagna  
vincente - vincc, che  
vino annacquato - vin batezaa  
vino nostrano - nustranel  
vino scadente - vinas  
violino - violin  
viottolo - cuntradina /f/  
visionare - vardà adoss  
visitare - visita, fà  
vispo - viscur

devi fare una valutazione del problema - te gh'et de dà 'na stimada a la magagna  
cosa dici? Stai vaneggiando? - set adree a di cusè? Set adree a straparlà?  
metti un pochino di vaniglia nell'impasto - lascia denter un zich de vanilia in del pastoch  
non abbiamo avuto nessun vantaggio - gh'em minga vüü gnanca un pruegg  
possono vantare un grande patrimonio - pöden blagà un gran patrimoni  
ha passato tutto il giorno a vantarsi - l'è naa inanz tüt el di a blagass  
hanno aperto un varco tra le piante - han dervüü un transit in tra i piant  
segnatevi che c'è stata una variazione - marchì gio ch'han faa un desvari  
metti i dolcetti sul vassoio - lascia sü i dulzet sül gabaree  
è vecchio ma ancora vivace - l'è vecc ma amò viscur  
spostati! Non riesco a vedere - spostess! Riessi minga a vidè  
la veglia è durata tutta notte - la stranuciada l'è nada inanz tütta nocc  
ho vegliato tutta notte mio nonno - hoo stranuciaa cunt el mè pagrand  
veloce che abbiamo fretta - svelt che gh'em pressa!  
abbassa la velocità perché è troppo alta - dagh gio a la velucità che l'è trop volta  
dobbiamo velocizzare il lavoro - gh'em de desgagià el laurà  
a settembre andremo a vendemmiare - in setember narem a vendembia  
voglio ricavare qualcosa da questa vendita - vörii cavà fò vergot de chela vendüda chi  
dopodomani verrò a trovarti - duman l'olter vegnaroo a truat  
per fortuna il vento è cessato - cavicc che l'è balcaa el vent  
l'anno venturo andremo in vacanza al mare - l'an che vegnarà narem in feri al mar  
caspita! E' veramente bello - ciusca! L'è propi bel  
non posso crederci: è veramente così? - stenti a credegh: l'è inscì de bun?  
il vigile sta facendo il verbale - el ghisal'è adree a fà gio el verbal  
l'erba del vicino è sempre più verde - l'erba del visin l'è semper püssee verda  
non hai nemmeno un po' di vergogna? - te gh'et gnanca un zich de vergugna?  
ha detto delle cose vergognose - l'ha dii di parol de vergugnass  
questa terra è piena di vermi - chela tera chi l'è piena de vermisö  
ho una verruca sul pollice - gh'hoo un purèn in sül didun  
versa un bicchiere di vino per piacere - fa gio un bicer de vin per piasè  
sono caduto e ho incrinato una vertebra - sunt birlaa gio e hoo crepaa un oss del firun  
mi è venuta una vertigine - el m'è vegnüü un sfrisun  
mi ha punto una vespa - la m'ha piaa 'na vespa  
aspetta: mi metto la vestaglia e apro - specia: se cascì sù la vestaia e dervissi  
dammi cinque minuti e mi vesto - specem cinq minüt e se vestissi  
ho comprato un vestitino nuovo - hoo crumpaa 'na vestina növa  
la vetrata della cattedrale è magnifica - l'invetriada de laatedral l'è 'n spettacul  
ho rotto un vetro giocando a pallone - hoo s'cepaa un veder a giugà a la balapè  
è un edificio veramente vetusto - l'è un casament propi vecc  
qual'è la via più breve per Varese? - qual che l'è la via püssee curta per Vares?  
abito in via Carlo Porta - stoo de ca in de la cuntrada del Carlo Porta  
abbiamo fatto un viaggio bellissimo - hem faa un viaggi fess bel  
vieni qua vicino a me - ven scià arent a mi  
spegni il videoregistratore - smorza el videoregistradur  
andiamo a raccogliere l'uva nella vigna - nem a catà gio l'üga in del vidur  
hanno vilipeso il nostro nome - han despregaa el noster nom  
ho comprato una villa sulla collina - hoo crumpaa 'na vila sura la muntagnöla  
che villano che è quel ragazzo - che vilan che l'è chel bagai li  
siete proprio dei villanzoni - si propi di painagun  
a noi piace villeggiare in montagna - a nün na pias nà in campagna in montagna  
siamo stati due settimane in villeggiatura - sem staa do seman in campagna  
è una squadra spesso vincente - l'è 'na squadra che la vincc de spess  
mi sembra che questo vino sia annacquato - me par che chel vin chi el sies batezaa  
mi versi un bicchiere di vino nostrano? - te me fet gio un bicer de nustranel?  
questo vino mi sembra scadente - chel vin chi me par un vinas  
Francesca suona il violino benissimo - la Cèca la suna el violin ben cumè  
dove conduce questo viottolo? - induè che mena chel sentirò chi?  
vorremmo visionare i documenti - vuraressem vardagh adoss ai ducüment  
vado a visitare mia nonna alla casa di riposo - voo a fà visita a la mè mamgranda in di vegiuni  
è un bambino molto vispo - l'è un bagain fess viscur

# V I

# V I

vistoso - vidè, che se fà

vitalità - vicioria

vitello - büscin

vitto - vivar

vivacchiare - vivatà

vivace - virisel

vivo - vif

voce - vus

vogare - remà

voglia - vöia

voi /2° pers. Plurale/ - violter

volare - sgurà

volentieri - vulertera

volere - vurè

volontariamente - intenziun, cunt

volontario - vuluntari

volpe - gulp

volpone - gulpun

volta in volta, di - maneman, de

volto - ghigna /f/

vomitare - trà sù

voragine - abiss /m/

votare - vutà

vuotare - desvuià

webmaster - sitee

zafferano - zafran

zampogna - zanfurnia

zappare - marà

zelante - trüscia, che se

zeppa - cügnö /m/

zerbino - zerbin

zia - ámeda

zigomo - pumel

zio - barba

zitella - marèla

zittire - mütì

zittirsi - cito, fà

zolletta di zucchero - preieta

zoppicare - zupignà

zotico - rüstegh

zucchero - zücher

zuppa - züpa

si veste spesso in maniera vistosa - de spess el se vestiss che se fa vidè

è anziano ma pieno di vitalità - l'è vecc ma pien de vicioria

hanno ucciso il vitello - han cupaa el büscin

offrono vitto e alloggio. Cosa ne dici? - ufrissen vivar e ca. Se diset cusè?

stiamo vivacchiando con quello che abbiamo - sem adree a vivarà inanz cunt chel che gh'em

è un bambino molto vivace - l'è un bagain fess virisel

per fortuna sono ancora vivo! - cavicc che sunt amò vif!

"La Vus de l'Insübria" è un bel giornale - "La vus de l'Insübria" l'è 'na bela gazeta

abbiamo vogato tutto il pomeriggio - hem remaa tüt a bass

non ho voglia di andare a fare la spesa - gh'hoo mia vöia de nà a pruet

voi siete nel primo gruppo - violter si in del rosc di vün

non capisco come fanno gli aerei a volare - capissi minga se fan cumè i aviun a sgurà

domani sera vengo volentieri - duman de sira vegni vulertera

non voglio andare via - vöri minga nà via

ha fatto fallo volontariamente - l'ha faa fal cunt intenziun

mi sono offerto volontario per aiutare - sunt naa vuluntari per vutà

ho visto una volpe nel bosco - hoo vedüü 'na gulp in del busch

sei proprio un volpone - te set propi un gulpun

non si preoccupi, vedremo di volta in volta - che se cascì minga, vedarem de maneman

non sono riuscito a vedere il suo volto - sunt minga riüssii a vidè la sò ghigna

ho vomitato tutto - hoo traa sù tüt

si è aperta una voragine in mezzo alla strada - s'è dervüü un abiss in mez a la strada

domenica dobbiamo andare a votare - dumenega gh'em da nà a vutà

devo vuotare la valigia - gh'hoo de desvuià la valisa

il mio amico Pietro è un webmaster - el mè soci Peder l'è un sitee

il risotto alla milanese contiene lo zafferano - el risot a la milanese el gh'ha denter el zafran

mi piace suonare la zampogna - me pias a sunà la zanfurnia

devo andare a zappare l'orto - gh'hoo de nà a zapetà el lògh

è sempre molto zelante - l'è semper fess in trüscia

mi piacciono le scarpe con la zeppa - me piasen i scarp cunt el cügnö

devo comprare uno zerbino nuovo - gh'hoo de crumpà un zerbin nöf

mia zia è una parrucchiera - la mè ámeda l'è 'na barbera

con un pugno gli ha rotto uno zigomo - cunt un catafich el gh'ha s'cepaa un pumel

mio zio si chiama Giovanni - al mè barba ghe disen Giuan

non si è sposata ed è rimasta zitella - la s'è minga maridada e l'è restada marèla

ha zittito tutti e se ne è andato - l'ha mütii tücc e l'è naa via

mi hai stufato! Adesso zittisciti - te m'et tiraa sech! Adess fa cito

quante zollette di zucchero vuoi nel caffè? - se te na vöret de preiet in del caffè?

vedo che zoppichi. Cos'è successo? - vedi che te zupignet. Se l'è sücedüü cusè?

è proprio uno zoticone - l'è propri un zubroch

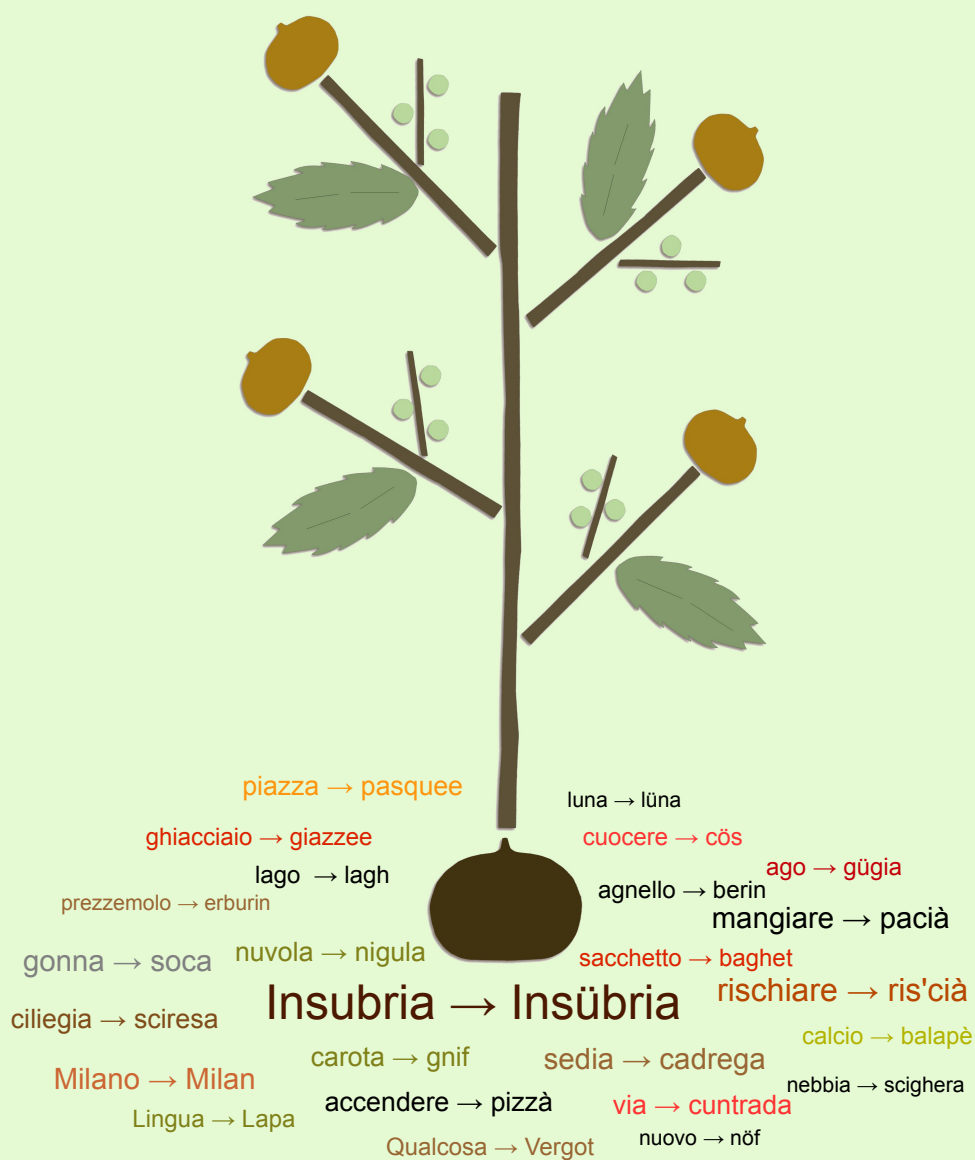
nel caffè metto un cucchiaino di zucchero - in del caffè cascì denter un cugiarin de zücher

questa zuppa è buonissima - chela züpa chi l'è fess buna





- 4 -



Eserciziario 1 – frasi da tradurre

In questa sezione trovate una selezione delle espressioni proposte nel frasario che potrete provare a tradurre in insubre tenendo conto che quanto scriverete potrà discostarsi anche in maniera significativa dalla nostra versione in funzione del vostro gusto e della vostra preparazione.

**A  
B**

abbacchiare - pertegà: non ti abbacchiare, non è successo niente

abbandonare - bandunà: è stata abbandonata dal marito

abbattuto - tra a bass: hanno abbattuto il muro attorno alla casa

abbigliamento - vestii: il suo abbigliamento è sempre impeccabile

abbondantemente - beleben: abbiamo mangiato abbondantemente

abbracciare - brascià: dammi un abbraccio e poi vai

abbronzato - brunzaa: come siete abbronzati! Siete stati in spiaggia?

abilitazione - desgagg /m/: ho ricevuto l'abilitazione

abituarsi - bitüass: dobbiamo abituarci a questo freddo

abrogare - scancelà: è stato abrogato il vecchio regolamento

accalappiacani - ciapacan: ho chiamato l'accalappiacani

accanto - banda, de : vivo nella casa accanto alla casa

accavallare - incavalà: mi si è accavallato un nervo

accennare - invià a di: gli ho accennato di quella faccenda

accettabile - ben, che pö nà : così può andare bene

acciaio - azzar: è duro come l'acciaio

accodare - tacà adree: accodati alla macchina rossa

accomodarsi - cumudass: vieni avanti. Accomodati pure

accordare /concedere/ - lassà nà: mi hanno accordato un aumento di stipendio

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

accozzaglia - miscmasc /m/: caspita, che accozzaglia di cose!

aceto - asee: metti l'aceto sui pomodori

acquavite - racagna: vuoi un bicchiere di acquavite?

acuire - güzzà: mi si è acuito il dolore alla coscia

addensare - inspessi: devi far addensare il sugo ancora un po'

addolcito - indulzii: ho addolcire l'impasto con la stevia

addosso - indoss: cosa ti sei messo addosso?

adirarsi - inrabiss: si adira spesso

adottare - fiulà: hanno adottato una bambina

afa - sofegh /m/: c'è una afa insopportabile

**A  
F**

# A F

affannarsi - fustüsciass: non serve a nulla affannarsi così

affastellare - muntunà: abbiamo affastellato la legna dietro la casa

affetto /sentimento/ - vurè ben: è molto attaccato a suo zio

affidabile - fidaa: è una persona affidabile

affine - cumpagn: sono molto affini

affitto - ficc: il mio affitto è molto alto

affluire - flüssà: la gente è affluita in massa alla mostra

affrettarsi - despaciass: non affrettarti che abbiamo tempo

agganciare - rampinà: aggancia la roulotte

aggiustare - giüstà: devo aggiustare la sedia rotta

aggressione - assalt /m/: abbiamo subito un'aggressione in piazza

agguantare - brancà: non sono riuscito ad agguantarlo

ago - gügia /f/: non trovo più l'ago per cucire

airone - sgarza /f/: ho visto un airone volare vicino casa

albeggiare - sul, al levadun del : partiranno all'albeggiare

aldilà - delà: abito aldilà della piazza

allacciato - lazzaa: hai allacciato la cintura di sicurezza

alleggerire - slingeri: devo alleggerire lo zaino perchè pesa troppo

allevare - tirà grand: alleva delle mucche

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

altalena - scoca: i ragazzi stanno giocando con l'altalena

altrimenti - sedenò: piantala, altrimenti me ne vado

amalgamarsi - mantecass: gli ingredienti devono amalgamarsi bene

amenità - mestee balengh: non raccontare amenità!

ammarare - mar, nà in: l'aereo è caduto ed è ammarato

ammollo - maser: ho lasciato i vestiti in ammollo

anacronistico - föra del temp: è una legge anacronistica

andare - nà: devo andare via

angariare - crenà: ci hanno angariato per due anni

animale - bestia /f/: ho visto tanti animali in montagna

# A N

# A N

annusare - nasà: non vanno molto d'accordo

antigenico - malsan: è una pratica antigenica

appaire - cumpagnà: cerca di appaiarli

appassito - magulcc: il fiore è appassito

appiccicoso - impatunaa: ho le mani appiccicose

appostare - sgüaità: si sono appostati dietro la roccia

approfondimento - fund, el nà al: serve un approfondimento su questa faccenda

arachide - spagnuleta: ho mangiato una manciata di arachidi

arduo - impestaa: mi sembra un'impresa ardua

armeggiare - tabüscià: con cosa stai armeggiando?

arrestare - fermà: abbiamo arrestato la corrosione della struttura

arrotondare - redundà: devi arrotondare lo spigolo

asciugamano - sügaman: prendi l'asciugamano pulito nell'armadio

aspro - brüsch: questo arancio è molto aspro

assessore - assessur: Marta è assessore allo sport del suo comune

associazione - assuciaziun: la nostra associazione è molto attiva

astruso - impestaa de intend: è un concetto molto astruso

attenzione! - öcc!, a l': stai attento! Passano un sacco di macchine

attonito - cunt el dincc in buca: sono rimasto attonito

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

autostrada - autustrada: dobbiamo prendere l'autostrada fino a Novare

avventura - aventüra: è stata proprio un'avventura

avvicinare - rentà: puoi avvicinare il piatto per piacere?

avvocato - aucat: dovrei proprio cambiare avvocato

azzardarsi - scidass: non azzardarti a dire cose del genere

baccano - gibileri: ragazzi, cos'è questo baccano?

bagagliaio - bagaggera /f/: abbiamo riempito il bagagliaio

balenare - stralüscià: ho visto balenare verso Milano

banchettare - disnà a la granda: oggi abbiamo proprio banchettato

barcaiolo - naut: mio zio era un barcaiolo

# B A

bassissimo - bass, püssee che: il livello del lago è bassissimo

bavaglia - patüscia: metti la bavaglia per non sporcarti

bello - bel: sei proprio bello con questo vestito

bere copiosamente - tazzà : Marco beve come una spugna

bianco - bianch: è bianco come la neve

bigotto - paulot: mi sembra veramente un bigotto

birra - bira: versami una birra per piacere

bistrattare - tratà mal: mi hai sempre bistrattato

boccolo - rizz: che bei boccoli che hai

bordo - banda /f/: non camminare sul bordo della strada

boscoso - buscaa: è un territorio boscoso

bottiglione - pestun: prendi un bottiglione di vino in cantina

brano - canzun /f/: ha scritto un nuovo brano

brillante - sberlüscent: com'è brillante!

bruciare - brasà: ho bruciato il risotto

buco - būs: c'è un buco nel muro che vorrei chiudere

buonissimo - bun, püssee che: questo formaggio è buonissimo

caccia - cascia: sono andati a caccia di lepri

calabrone - galavrun: c'è un nido di calabroni sul muro

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

calvo - pelaa: ormai mio nonno è diventato calvo

camice da lavoro - avaiana /f/: indossa il camice da lavoro

cancellata - restelada: oggi dobbiamo pitturare la cancellata

canna - cana: ho comprato una nuova canna da pesca

capace - bun: non sono ancora capace di nuotare

cappello - barnüsc: ho comprato un cappello nuovo

carbonio - carboni: la mia bici è in fibra di carbonio

carico /caricato/ - cargaa: ho caricato tutta la merce sul furgone

carrabile, passo - caral: non posteggiare davanti al passo carrabile

cartolina - cartulina: ti ho mandato una cartolina. E' arrivata?

caso - cas: ieri ho incontrato Giovanni per caso in piazza

castagnaccio - castegnacia /f/: ho preparato un ottimo castagnaccio

catechismo - dutrina /f/: devo andare a catechismo

causa /sociale/ - caüsa: per lei questa è una causa importante

cavatappi - cavabisciun: passami il cavatappi per piacere

cella - casela: l'hanno rinchiuso in cella

cerimonia - funziun: hanno già cominciato la cerimonia

chiacchierata - ciciarada: abbiamo fatto una bella chiacchierata

chiedere - ciamà: Maria mi ha chiesto un piacere

chiuso - saraa: ho trovato il negozio chiuso

ciliegio selvatico - galbina /f/: questo albero è un ciliegio selvatico

ciottolo - risciul: è una stradina acciottolata

cliente - post: il signor Brambilla è un nostro cliente

cofano - cofen: mi apri il cofano per piacere?

colesterolo - sangh grass: ho il colesterolo molto alto

collerico - futent: è un uomo collerico e maleducato

colmo /pieno/ - aras: basta, è sufficiente; il recipiente è colmo

combaciare - sfrasà: cerca di far combaciare i bordi

commettere - fà : non abbiamo commesso nessun reato

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

complimenti, fare i - simunà: vado a fare i complimenti al gruppo

comprensibilmente - intend, se riess ben a: comprensibilmente ha lasciato l'incarico

concime - ingrass: devo spargere il concime nell'orto

condurre - menà: li ho condotti fino al rifugio

congiungere - giüntà: dobbiamo congiungere i due lati

conseguentemente - efet, per: conseguentemente al cambio del meteo

considerato - tegnüü a coo: hai considerato tutti i fattori?

contadino - paisan: mio nonno era un contadino

continuità - nà inanz, el: dobbiamo dare continuità a questi risultati

contrario - invers: l'hai montato al contrario

contromano - man inversa, a: la macchina procedeva contromano

cooperativa - cuperativa: hanno fondato una nuova cooperativa

coppa /trofeo/ - cupa: ha vinto la coppa

corniciaio - curnisat: mio fratello fa il corniciaio

corsetta - curseta: esco a fare una corsetta

costare - custà: caspita, costa tantissimo

credenza /mobilia/ - cardenza: voglio pitturare la credenza di verde

crogiolo - crusö: è un crogiolo di lingue e persone

cucire a macchina - gipà: sta cucendo a macchina una camicia

cute - pel: ho un'allergia alla cute

darsi da fare - trass in gir: il nuovo collega si sta dando da fare

debito - puf: ho un mare di debiti

decedere - murì: ieri è deceduto il nonno di Giovanni

deflagrazione - s'ciop /m/: le deflagrazioni che senti sono quelle della cava

delega - incargh /m/: posso darti la delega per l'assemblea?

deltaplano - deltaplan: mi piace volare in deltaplano

depositare - sciustrà: ho depositato mille euro in banca

desolato /disabitato, vuoto/ - desert: lo scenario era veramente desolato

deturpato - imbrütii: dei delinquenti hanno imbrattato la facciata

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

difficoltà, essere in - petul, vess in di: negli ultimi mesi siamo in grande difficoltà

dilettante - suragat: sono un chitarrista dilettante

dimostrare - fà vidè: mi devi ancora dimostrare di essere capace

direttamente - drizz filaa: vorrei parlare direttamente con la direttrice

diritto /di legge/ - dirit: hanno ricevuto il sussidio senza diritto

discendere /provenire/ - vegnì via: discende da una famiglia ricca

disgustoso - s'cèss, che da : è veramente disgustoso!

disordinatamente - stragiada, a la: stanno procedendo disordinatamente

dispetto - dispressi: smettila di fare i dispetti a tuo fratello

dissenso - cuntrera /f/: c'è molto dissenso tra i lavoratori



# D I

dissetare - sed, scöd la : abbiamo dissetato centinaia di persone

distorcersi - strambass: si è distorto il ginocchio giocando a pallone

dito - did: mi sono schiacciato un dito

diversamente - manera, de un'oltra: abbiamo fatto diversamente

divorziare - spartiss: hanno divorziato l'anno scorso

dolere - durì: mi duole la schiena e non posso alzarmi

dopodomani - duman l'olter: dopodomani compirò trent'anni

dottore - dutur: devo andare dal dottore

droghiere - fundeghee: vado un attimo dal droghiere

durata - nà inanz, el: qual'è la durata dello spettacolo?

eccettuato - via de: vanno tutti bene eccetto questo

effettivamente - inscì: hai ragione: effettivamente è così

elezione - eleziun: l'anno prossimo ci saranno le elezioni

emigrare - nà: è emigrato in America per cercare lavoro

enormità - era: è veramente un'enormità

equatore - equatur: siamo andati in vacanza vicino all'equatore

ergastolano - ergastulan: ha preso l'ergastolo per un omicidio

esagerazione - smacada: mi sembra proprio una esagerazione

eseguire - menà a coo: devo eseguire un compito importante

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

esserci - vessegh: spero proprio di esserci sabato prossimo

estremo /limite/ - üitem: è arrivato all'estremo

evidentemente - ciar, l'è: evidentemente si è perso

facile - ladin: questo è un lavoro molto facile

falegname - legnamee: mio nonno era un falegname

fango - palta /f/: è caduto nel fango

faro - ciar: accendi i fari della macchina che è buio

fattura /documento/ - fatūra: ricordati di inviare la fattura

federe - fed: abbi fede e vedrai

feretro - catalet: hanno portato il feretro al cimitero

# F E

# F E

festa - festa: vieni alla festa sabato sera?

fiammifero - zufranel: accendi un fiammifero

figuraccia - bèrla: hai fatto una gran figuraccia

finanziare - metegh i danee: sono stufo di finanziare i tuoi progetti

fischiare - sifulà: a Giovanni piace fischiare

focaccia - carsenza: vorrei un pezzetto di focaccia

folto - s'ciasser: il bosco sopra la cascina è molto folto

fontana - funtana: vai a riempire le bottiglie alla fontana

formicolare - furmigà: mi formicola il braccio destro

fotografia - sumeanza: in montagna faccio molte fotografie

franare - rüsnà: è franata la montagna

frate - fraa: è un frate francescano

fremere - tripilà: vedo che fremi. Cosa stai aspettando?

frittura - rustisciada: abbiamo preparato una frittura di verdure

frutta - früta: ho preparato un frullato di frutta

funicolare - fūnicular: siamo saliti in funicolare

furbone - filun: sei proprio un gran furbone

gaffe - cantunada: hoo fatto una gaffe

garantire - garanzia, dà la : te lo garantisco io

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

gemello - giümel: lui è il mio gemello

geometra - geometra: mio padre ha fatto il geometra per trent'anni

ghiacciaia - giazza: sembra di essere in una ghiacciaia

giacca - sgichè /m/: ho comprato una giacca nuova

ginecologo - figasc: ho un appuntamento con il ginecologo

giornaliero - giurnadee: c'è un treno giornaliero che va a Milano

gironzolare - girunzà: è tutto il pomeriggio che gironzolo

glassa - giazza: voglio ricoprire la torta di glassa

gola - peverel /m/: mi fa male la gola e dunque stasera non esco

gorgonzola - gurngunzöla: polenta e gorgonzola sono buonissimiù

# G O

# G R

graffio - sfris: questa chitarra non ha neppure un graffio

grappolo - grapel: c'è ancora un grappolo d'uva. Lo vuoi?

gregge - rosc: conducono il gregge di pecore in montagna

grinta - ghigna: che grinta che ha il tuo amico!

guancia - pumel /m/: hai le guance tutte rosse

guastarsi - scassass: tende a guastarsi spesso

idea - idea: vorrei solo esprimere la mia idea

illudere - incantà: non dovevi illuderla

imbottito - prepuntaa: questo giubbotto imbottito è molto caldo

imbrunire - scürì: fra poco inizierà ad imbrunire

immusonirsi - imutriass: è tutto il giorno che è immusonito

impaurire - stremì: mi hai fatto impaurire

impensierire - dà di penser: è una cosa che non mi impensierisce

impiego /lavoro/ - laurà: ha trovato impiego in una ditta a Vares

imprecare - sacramentà: smettila di imprecare per niente

improvviso, all' - assabrüta: all'improvviso il vento è cessato

inasprimento - girada /f/: c'è stato un inasprimento del clima sociale

incaricare - incumbenzà: mi hanno incaricato di andare a Torino

inchiostro - incioster: si è macchiato di inchiostro

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

indaffarato - in trüscia: oggi sono molto indaffarato

indicare - segnà: non indicare che ti fai vedere

indirizzo /di recapito/ - adress: segnati il mio nuovo indirizzo di casa

inetto - tandögia: è proprio un inetto

infermo - infermaa: sei ancora infermo?

infine - infina: infine cosa hai deciso?

infuriarsi - dà fò de mat: quando a saputo la notizia si è infuriato

ingombrare - infescià: mi hai ingombrato tutta la casa

iniziativa - mestee /m/: stanno imbastendo una nuova iniziativa

inoperoso - lazarun: sei sempre inoperoso

# I N

insanguinato - sanguanaa: ha il volto tutto insanguinato

insignificante - poch, de: non preoccuparti, è una cosa insignificante

instancabile - straca mai, che se: sei proprio instancabile!

integerrimo - tüt intreggh: è un uomo integerrimo

interessarsi - infass: devi interessarti di più dell'azienda

intervenire /commentare/ - parlà: interverrà al convegno il professor Colombo

intestardirsi - incrapuniss: non devi sempre intestardirti

intollerabile - supurtà, che se pö minga: è una situazione intollerabile

intraprendente - invia, che: è un ragazzo intraprendente

intromettere - cascìà denter: digli che non si deve intromettere

invecchiare - invegì: eh ragazzi, sto invecchiando!

invitare - invidà: non sono stato invitato alla festa

ipocrita - falsun: sei proprio un ipocrita

isolare - isulà: hanno isolato gli animali infetti

istante - amen: sono arrivati in un istante

lacerare - sbregà: ho lacerato i calzoni

lamentarsi - lamentass: continua a lamentarsi

lanciare - slanzà: mi ha lanciato addosso un sasso

lassù - süilò: dobbiamo arrivare fin lassù

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

lazzarone - bindun: sei un lazzarone!

leggere - lengg: sto leggendo un libro molto interessante

lenzuolo - lenzö: ho comprato dei lenzuoli nuovi

lettura - lengiüda: ho dato una lettura al tuo testo

liberare - desliberà: hanno liberato l'ostaggio

lievito - levaa: non ho messo il lievito

lingua /della bocca/ - lapa: che lingua lunga che hai!

litania - lienda: è una litania infinita

locanda - usteria: fermiamoci in quell'osteria a mangiare

lotteria - balutera: ho vinto alla lotteria

lucidatrice - lüstrera: devo passare la lucidatrice in sala

luminare - umenun: mio padre era un luminare della medicina

lussazione - desgügelament /m/: mi sono lussato il ginocchio destro

macellaio - bechee: devo andare dal macellaio in piazza

magari - magari: magari potremmo andare in montagna oggi

magnifico - bel cumè: è veramente magnifico

malavitoso - lingera: è un malavitoso

malincuore, a - malvulentera: l'ho fatto a malincuore

mancante - cala, che: questa è l'unica figurina mancante

mangiata - paciada: abbiamo fatto proprio una bella mangiata

manoscritto - manscrivüü: hanno ritrovato un antico manoscritto

manubrio - manübri: ho cambiato il manubrio della moto

marchingegno - intrachen: cos'è questo marchingegno?

marginale - poch, de: è un problema marginale

marrone - marun: indossa una gonna marrone

massicciata - ingerada: ha ceduto la massicciata della strada

matrimonio - mariozz: è stato proprio un bel matrimonio

meccanico - mecanegh: ho preso appuntamento con il meccanico

melanzana - maresgiana: ho preparato il sugo con le melanzane

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

merce - mercanzia: dobbiamo scaricare tutta la merce

mestolo - cazzü: usa il mestolo per il brodo

miglioramento - mei, el nà: c'è stato un certo miglioramento

millantare - sganassà: smettiti di millantare

mirtillo - luriun: ho raccolto un sacco di mirtilli

mite - quiet: è un uomo molto mite

moltiplicare - multiplega, fà la: moltiplica sette per dodici

mondiale - mundial: l'anno prossimo ci sarà il mondiale di calcio

morra - mura: a Mario piace giocare alla morra

motivare /spiegare/ - spiegà: vorrei motivare la mia scelta

mungera - müncc: devo mungere la mucca

narcotizzare - durmentà: è stato narcotizzato

nausea - ruers /m/: ho la nausea

negare - dì de no: è inutile che continui a negare!

nevicare - fiucà: ha nevicato tutto il giorno

nocciola - nisciöla: ho fatto la torta con le nocciole

noioso - tosegh: sei veramente noioso

notizia - növa: che bella notizia

nubifragio - slüscia /f/: ieri sera c'è stato un nubifragio a Lodi

nuvolone - nigulun: guarda che nuvoloni neri: meglio andarsene

occhiali - ugiaa: ci vede poco e deve portare gli occhiali

occupazione - mestee /m/: devi trovarti un'occupazione

oggi - incö: oggi devo andare dall'avvocato

ombrello - umbrela /f/: apri l'ombrello che piove

opera - laurà /m/: questa è un'opera molto importante

oppresso - martulaa: è oppresso dai propri genitori

ordinare /rasettare/ - cavezzà: vai a ordinare la tua stanza

orefice - ureves: ha chiuso l'orefice della piazza

orlo - nör: non metterlo sull'orlo del tavolo che cade

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

ottobre - utuber: domani inizia il mese di ottobre

pacatezza - quiet, el vess: ci vorrebbe un po' più di pacatezza

padrino di battesimo - ghidazz: Giovanni è stato il mio padrino di battesimo

palato - ciel de buca: mi sono scottato il palato

pallonata - balunada: hoo preso una pallonata nello stomaco

pancotto - pancot: stasera ho preparato il pancotto

Paolo - Paul: Paolo è un idraulico

paranoia - paranoia: ti fai troppe paranoie

parete /di mattoni/ - quadrelada: hanno realizzato una parete di mattoni

partecipare - partecipà: abbiamo partecipato alla gara

# P A

pasticciare - pastrùgnà: smettita di pasticciare

patta - patina: chiudi la patta dei calzon

peccato - pecaa: solo a pensarlo hai fatto peccato

peggiore - pesc, püssee: è il peggiore di tutti

penetrare - trapassà: hanno penetrato la roccia per cento metri

pentito - pentii: hanno ucciso un pentito della mafia siciliana

perciò - dunca: non sono d'accordo. Dunque me ne vado

pergolato - bersò: ha un pergolato bellissimo

perquisizione - sföi /pl/: mi hanno perquisito

pesce - pess: guarda quanti pesci nello lago!

pezzetto - tuchel: ho mangiato solo un pezzetto di taleggio

piallare - dulà: prova a piallare quel pezzo di legno

piatto /stoviglia/ - tundel: ho rotto un piatto mentre lo lavavo

pieno - pien: ho i piedi pieni di vesciche

pigro - fanigutun: è veramente pigro

piovigginare - brumà: ha iniziato a piovigginare da un'ora

pizzicare - pià: qualcosa mi ha pizzicato

plenilunio - plenilüni: domani ci sarà il plenilunio

polacco - pulach: il mio vicino di casa è polacco

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

pomodoro - tumatess: ho comprato due chili di pomodori

portaombrelli - umbrei, sidela di /f/: voglio comprare un nuovo portaombrelli

portico - portech: a Bologna ci sono dei portici magnifici

posare /appoggiare/ - pundà: puoi posare la borsa da viaggio lì

postazione - lugada /f/: abbiamo trovato la loro posizione

posto - sit: che bel posto! Vorrei andarci

pozza - zoch /m/: andiamo a fare il bagno alle pozze

preavvertire - indetà: ricordati di preavvertire che andiamo

precipitosamente - sfüगतun, de: è andato via precipitosamente

precocemente - anticipaa: è nato precocemente ma sta bene

# P R

**P  
R**

predire - di, giamò: avevo predetto che avremmo perso

premere - calcà gio: premi un po' di più

preoccupazione - casc /m/: ho molte preoccupazioni

presidente - president: è il presidente della società

previdente - inanz, che varda: per fortuna sono stato previdente

problematica - magagna: ci sono molte problematiche da risolvere

procrastinare - tirà la: continuano a procrastinare l'appuntamento

produttore - prudütur: sono dei produttori di chitarre

progetto - pruget: dobbiamo finire il progetto per domani

prolungare - slungà: abbiamo prolungato la vacanza al mare

propenso - prupinent: non sono favorevole a questa opzione

prosciugare - sügà: hanno prosciugato il canale per la manutenzione

provocatore - rampin: è sempre stato un provocatore

pulcino - puresin: sono nati i nuovi pulcini

pungersi - spungess: stai attento a non pungerti

putroppo - rugna, per: purtroppo hanno dovuto cancellare il concerto

qualcosa - vergot: Maria ti ha detto qualcosa?

quasi - asquas: finalmente, sono quasi arrivato!

qui - chilò: vieni subito qui

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

racimolare - grapelà: ho racimolato poco o niente oggi

radunare - regund: raduna tutte le mucche

raffreddore - fregiur: non salgo perchè ho preso il raffreddore

rame - ram: ho comprato un mestolo di rame

rannuvolarsi - nigulass: andiamo a casa che si sta rannuolando

rapporto /legame/ - relaziun /f/: abbiamo un rapporto di parentela

rassegnare /stato d'animo/ - indrizzà: ormai siamo rassegnati a chiudere

rastrello - restel: prendi il rastrello e raccogli l'erba falciata

reagire - reaziunà: devi reagire e andare avanti

reazione - reaziun: quello è un aereo a reazione

**R  
E**



# R E

recluso - presunee: è recluso nel carcere di San Vittore

regolarmente /con regolarità/ - fal, senza: il giornale arriva tutti i giorni regolarmente

reprimere - sufegà: i soldati hanno represso la rivolta

restaurare - tirà a nöf: ho fatto restaurare la casa del nonno

revisione - revistada: devo fare la revisione della macchina

riavviarsi - cavezzass: forza che dobbiamo riavviarci

ricco - sciur: è un uomo ricco

richiudere - sarà amò: hanno richiuso la via

riconoscere - cugnoss: scusami, non ti ho riconosciuta

ridere - grignà: mi fa sempre ridere

riduzione - scurtada: hanno fatto una riduzione dei prodotti

rifiuto /spazzatura/ - rüdera /f/: butta tutto nei rifiuti

riformare - refurmà: hanno provato a riformare la costituzione

rigare /incidere/ - sfrisà: mi hanno rigato la macchina

riguardare - stravardà: dobbiamo riguardare i documenti

rilevare /notare/ - marcà gio: abbiamo rilevato una scossa nel terreno

rimbeccare - rebecà: vanno avanti a rimbeccarsi da un'ura

rimpiangere - magunà: rimpiango la mia vecchia chitarra

rinnovare - nuatà: devo rinnovare l'abbonamento al giornale

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

ripostiglio - guarner: metti tutto nel ripostiglio

risparmiare - sparmi: sto risparmiando per poter comprare casa

ritegno - tertegn: non hai il minimo ritegno

riva - riva: l'hanno portato a riva dopo l'incidente

riverbero - rebatun: c'è un forte riverbero qui dentro

rodaggio - sladinada /f/: dobbiamo ancora fare il rodaggio degli impianti

rompicapo - s'cepacoo: dobbiamo risolvere questo rompicapo

roteare - pirlà: fallo roteare

rovinare - ruinà: sei uno stupido, hai rovinato tutto!

rumoreggiare - bugà: la folla comincia a rumoreggiare

# R U

saccente, fare il - platinà: smettiti di fare il saccente

saggiare - sagià: vuoi assaggiare per vedere se manca il sale

salato - salaa: è buono ma un po' troppo salato

salmone - salmun: il salmone di allevamento è pessimo

salvietta - sirvieta: mi passi la salvietta bianca?

sapidità - saur /m/: manca un po' di sapidità al risotto

satira - satira: la loro satira non mi fa ridere

sbandamento - descarengiada /f/: una pietra ha causato lo sbandamento

sbiadire - slavà: il colore della camicia è ormai sbiadito

sbottare - s'ciupà fò: è sbottato all'improvviso

sbucare - surtì fòra: è sbucato fuori all'improvviso

scaffale - scangelot: devo montare degli scaffali

scalpitare - picà i pè: muoviti che i ragazzi scalpitano

scampanellio - ciocheteri: senti che scampanellio!

scaricare - descargà: ho scaricato un film da internet

scarpinata - tapasciada: abbiamo fatto una scarpinata di quattro ore

scegliere - catà fò: sto scegliendo le scarpe nuove

scheggia - scaia: ho una scheggia di legno nella mano

schiaffeggiare - sgiafà: lo ha schiaffeggiato in mezzo a tutti

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

sciacquare - resentà: vado a sciacquare i panni

scimmiottare - scimbiutà: non scimmiottare tuo fratello

sciogliersi /fondersi/ - deslenguass: si sta sciogliendo

sciupare /rovinare/ - früstà: stai attento a non sciuparlo

scodella - gamela: ho bevuto una scodella di latte

scollatura - scavada: che bella scollatura ha questo vestito

scompare - descumparì: sono tre giorni che è scomparso

sconcio - lapagiot: hai veramente un linguaggio sconcio

sconto - descunt: può farmi un po' di sconto?

scoppiare - s'ciupà: è scoppiata una bombola del gas

scorrere /fluire/ - scor: il fiume scorre in mezzo alla valle

scostare - sluntanà: scostiamoci da questo baccano

scricchiolare - scrizzà: il pavimento scricchiola molto

scrutinare - scandià: stanno scrutinando i voti delle elezioni

sdraiarsi - trass gio: vado a sdraiarmi un momento

sedere, a - setun, in: mettiti a sedere e ascoltami

segretamente - scudun, de: ha fatto tutto segretamente

semifreddo - mezfrecc: gradirei un semifreddo per dolce

sentire - senti: non riesco a sentire cosa dici

setacciare - cribià: devo setacciare la farina

sfiancare - stracutà: mi hai letteralmente sfiancato!

sfrenarsi - dagh denter: è stata una serata sfrenata

sgambetto - gambiröla /f/: mi ha fatto lo sgambetto!

sgorbio - spegasc: scrivi bene e non fare sgorbi sul quaderno

sgridare - bravà: la nonna mi ha sgridato

sicura - següra: devi sempre mettere la sicura al fucile

sigillo - bol: hanno messo i sigilli alla casa del delitto

silenzio - cito, el fà : allora! facciamo silenzio?

sistemare - recunscià: devo sistemare una questione in banca

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

sminuire - tirà a bass: provi sempre a sminuire gli altri

snervato /morale/ - sbasii: sono veramente snervato da questa situazione

soffiare - bufà: il vento soffia da due giorni

soggezione - sùdiziun: quell'uomo mi fa molta soggezione

sole - sul: il sole è tramontato

sollecitato - impulsaa: abbiamo già sollecitato la richiesta

somigliare - sumeà: si somigliano come due gocce d'acqua

sonnifero - dormia /f/: ho preso il sonnifero

soprannominato - sgugnaa: è soprannominato "el dundina"

sorgere - levà sü: partiremo al sorgere del sole

sorvolare /non dar peso/ - lassà nà: abbiamo deciso di sorvolare

sottanella - cutina: che bella sottanella che hai comprato

sottoscrivere - resegnà: ho sottoscritto il contratto di affitto

sovrastare - sura, stà: li hanno sovrastati per tutta la partita

spalancare - sbaratà: abbiamo spalancato porte e finestre

spappolato - spetasciaa: i pomodori si sono spappolati nel sacchetto

spaventare - stremì, fà : mi hai spaventato!

spazzare - scuà: più tardi devi spazzare il pavimento

speculare - specc, a: sono due pezzi speculari

spelunca - balma: casa tua sembra una spelunca

sperperare - maià fòra: ha sperperato un mucchio di soldi

spettinato - sperlùsciaa: sei sempre spettinato

spiegazzare - ranscià: non spiegazzare la gonna

spina /di pianta/ - spit /m/: questa pianta è piena di spine

spogliarsi - sbiutass: mi spoglio e mi faccio il bagno

sporgersi - cascias fò: non sporgerti così che è pericoloso

spremuta - giüs /m/: vuoi una spremuta di arance?

spuntone - spungignun: attento a quello spunto di roccia

sradicare - desrazzà: dobbiamo sradicare tre piante in giardino

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

stanchezza - strachera: che stanchezza: devo riposare almeno un'ora

stasera - stasira: stasera vorrei andare al cinema

sterminare - stüzzà: sono stati sterminati senza pietà

stincata - schincada: giocando a calcio ho preso una stincata

stirare - supressà: mi sono dimenticato di stirare le calze

storcere - strambà: mi sono storto una caviglia in montagna

strafalcione - macarunada /f/: ho fatto un sacco di strafalcioni

strappo - strepa /f/: ho fatto uno strappo nei pantaloni

stremare - tirà piat: questo lavoro mi ha stremato

strofinaccio - fregun: usa lo straccio per pulire il pavimento

stufo - sech: sono stufo!

subire - patì: hanno subito angherie per molti anni

sudiciume - imegada /f/: mamma mia che sudiciume

suocero - missee: mio suocero si chiama Pietro

superfluo - cress, che: lascialo lì che è superfluo

surriscaldato - sursculdaa: dopo il gol l'ambiente si è subito surriscaldato

svagato - svariata: è sempre svagato e non si impegna

svantaggioso - despruegg, che da: è un contratto molto svantaggioso

svegliarsi - dessedass: mi piace svegliarmi presto

svestirsi - desbiutass: devo svestirmi un'altra volta

svogliato - smorbi: mi sembri molto svogliato

tacciare - cüsà: l'hanno tacciato di essere un ladro

taglio - tai: ho fatto un taglio nella tela

tarchiato - tassutel: hai un fisico tarchiato

tastare - tastunà: prova a tastarlo

tedesco - tudesch: vorrei imparare il tedesco

telecomando - butunera /f/: non trovo più il telecomando

temperino /coltellino/ - melüsc: mi passi il temperino per piacere?

tenacia - tegnizza: ha una tenacia incredibile

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

terra - tera: sono caduto per terra

terrorista - terurista: hanno catturato tre terroristi

testone - crapun: sei un testone!

tiglio - tèi: hanno abbattuto un vecchio tiglio

tinteggiare - tinta, dà la: vorrei tinteggiare il bagno di azzurro

titolo - titul: non ho capito il titolo del film

tonsilla - mandula: devo operarmi per togliere le tonsille

torchio - torcc: in paese esiste ancora un vecchio torchio

torpore - inranghida /f/: sento un gran torpore

totalmente - tüt: il bosco è totalmente bruciato

tracolla - bandulera: devo comprare una tracolla per la chitarra

trafitto - infilzaa: il cinghiale è stato trafitto da una freccia

traliccio - tarlis: hanno abbattuto un traliccio con una bomba

trapianto - strapiant: ha subito il trapianto del cuore

trascurarsi - lassass nà: ti stai trascurando troppo: riprenditi

trattare /descrivere/ - parlà: ha trattato molti temi

traviato - desviaa: i suoi amici delinquenti lo hanno traviato

trecentesco - tresent, del: questo è un castello trecentesco

tribolare - tribülà : non farmi tribolare mi raccomando

tronco /di pianta/ - barsun: stiamo tagliando a fette un tronco

tumore - mabrüt: ha scoperto di avere un tumore

tuttavia - impünemanch: siamo in pochi, tuttavia andremo ugualmente

uccello - üsel: gli uccelli volano nel cielo

ulteriormente - inanz, el nà: ho ulteriormente approfondito l'argomento

unanimità - insema, tücc: gli operai hanno votato all'unanimità

uno - vün: ne è rimasto solo uno

uragano - brevacc: un uragano si è abbattuto sulla costa

uscirne - raspas fô: finalmente abbiamo capito come uscirne

vaccinare - varölà: devo vaccinare il mio gatto

vetro - veder: ho rotto un vetro giocando a pallone

valutazione - stimada: devi fare una valutazione del problema

varco - transit: hanno aperto un varco tra le piante

vegliare - stranucià: ho vegliato tutta notte mio nonno

venire - vegnì: dopodomani verrò a trovarti

verde - verd: l'erba del vicino è sempre più verde

vertebra - oss del firun /m/: sono caduto e ho incrinato una vertebra

vetrata - invetriada: la vetrata della cattedrale è magnifica

vicino - arent: vieni qua vicino a me

villanzone - painagun: siete proprio dei villanzoni

vino scadente - vinas: questo vino mi sembra scadente

# V I

vistoso - vidè, che se fà: si veste spesso in maniera vistosa

---

vivo - vif: per fortuna sono ancora vivo!

---

volentieri - vulertera: domani sera vengo volentieri

---

volta in volta, di - maneman, de: non si preoccupi, vedremo di volta in volta

---

webmaster - sitee: il mio amico Pietro è un webmaster

---

zerbino - zerbin: devo comprare uno zerbino nuovo

---

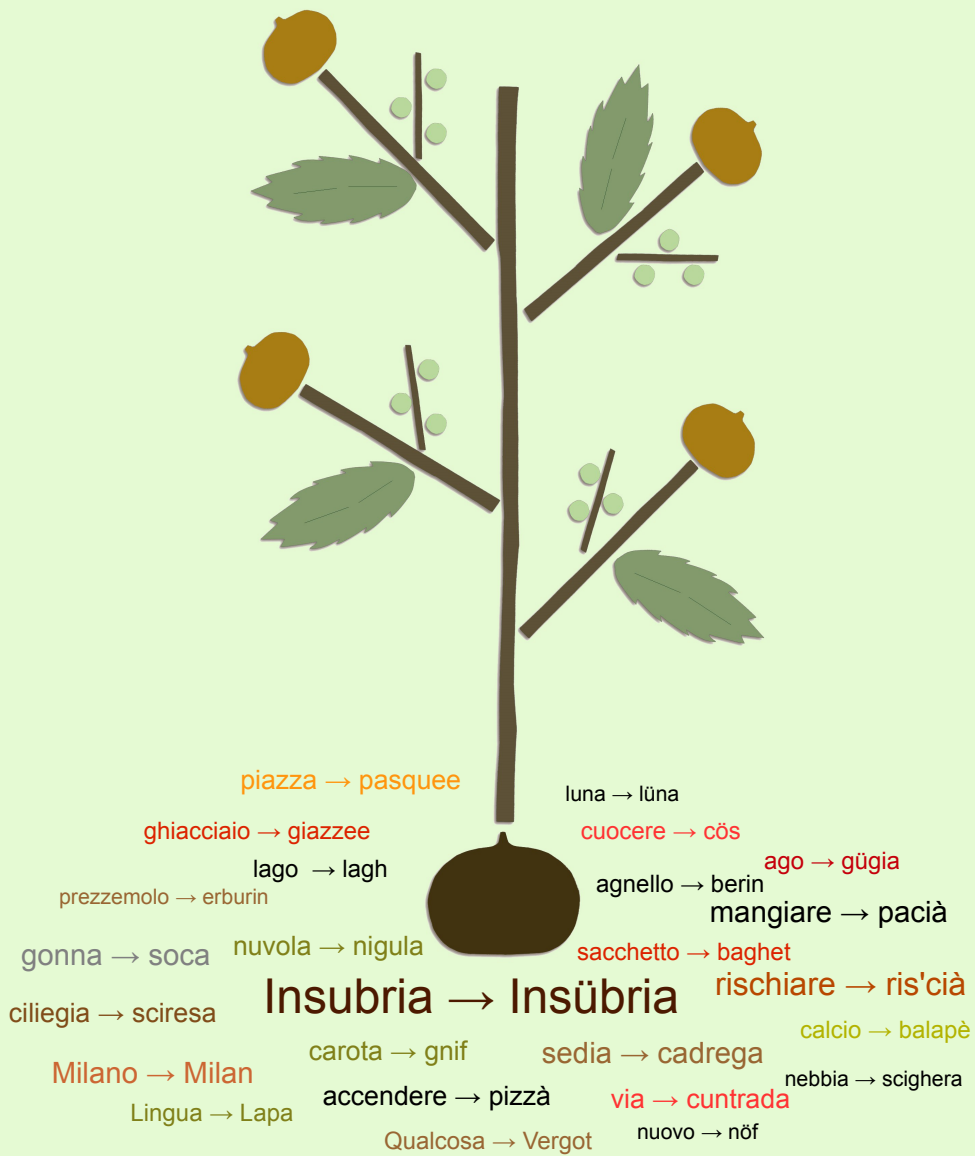
zittirsi - cito, fà : mi hai stufato! Adesso zittisciti

---





- 5 -



Eserciziario 2 – frasi da creare

Nel secondo esercizio il vostro compito diventa certamente più complesso ma anche più stimolante in quanto dovrete creare una frase originale partendo da un singolo termine. Si tratta di un esercizio utilissimo per aumentare la vostra padronanza della lingua e per accrescere il vostro vocabolario e la conoscenza delle strutture dell'insubre.

# A

abbacchiare - pertegà

abbeveratoio - bevera /f/

abbreviare - scurtà

abituarsi - bitüass

accalorarsi - sfuragiass

accerchiare - sercià sù

accodare - tacà adree

accordo /patto/ - cumudada /f/

acido - agher

addensare - inspessi

adiacente - tacaa

affaccendato - trüscia, in

affetto /sentimento/ - vurè ben

affittare - ficià

affronto - zeta /f/

aggressione - assalt /m/

agronomo - agronum

aliante - aliant

allevare - tirà grand

alternativa - via, oltra

amico - amis

anacronistico - föra del temp

anguria - ingürìa

Antonio - Togn

appiccicoso - impatunaa

appuntito - güzz

arrabbiare - inrabì

asciugamano - sügaman

assiderato - strasii

attimo - bot

# A

# A

autostrada - autustrada

avvizzare - niscià

bacio - basin

banchettare - disnà a la granda

batterista - baterista

berretta - scüfia

birra - bira

bonaccione - gandulot

bottone - butun

bruciare - brasà

burrone - garavina /f/

calesse - landò

cancellata - restelada

capofamiglia - regiur

carie - cairö /m/

caso - cas

cattivo - gram

cenere - scendra

chiedere - ciamà

cintura - zenta

coinvolgere - tirà dent

colmo /pieno/ - aras

companatico - pitanza /f/

computer - urdenadur

congiungere - giüntà

consultare /persone/ - parlà in sema

contrasto - cuntra, el dass

coppa /trofeo/ - cupa

cosa - mestee /m/

crucciarsi - crüzzias

# C

**D**

darsi da fare - trass in gir

decrepito - balota

demolizione - demuliziun

deturpato - imbrütii

digiuno - maià minga, el

diretto /che viene/ - faa nà, che l'è

disgustoso - s'cèss, che da

disprezzo - sprezzi

distrattamente - menaa via

divorziare - spartiss

dormire - durmì

duro di comprendorio - gnüch

elezione - eleziun

Epifania - Pasqueta

esame - esam

esserci - vessegh

fabbro - feree

farabutto - malnat

fede - fed

fiacco - fiach

finora - finamò

folto - s'ciasser

fortunato - cavigiaa

fratturare - s'cincà

frutta - früta

futile - nagot, de

gelataio - surbetee

ghiacciaia - giazzaera

gioco di società - giògh in cumpagnia

gli /pronome/ - ghe

**G**

# G

graffio - sfris

gridare - vusà

guazzabuglio - pastizz

imbottito - prepuntaa

impassibile - segn, che fa minga

importante - infaent

inasprimento - girada /f/

incolto /non coltivato/ - zerbiv

indifferente - sansussi

infermo - infermaa

inginocchiarsi - inginugiass

inquieto - subatüü

instancabile - straca mai, che se

interrompere - mucala

intonaco - stabilidüra /f/

invecchiare - invecgì

irrompere - sburì dent

ladro - lader

lassù - süilò

legamento - ligament

levigato - lissaa

lingua /della bocca/ - lapa

loquace - ciciarun

lungaggine - lunghignada

magari - magara

malessere - gnagnera /f/

mangione - paciun

marchingegno - intrachen

marzapane - marzapan

medicare - medegà

# M

**M**

merce - mercanzia

militare - militar

moderato - quiet

morra - mura

mutande - müdand

nero - negher

noioso - tosegh

nuvola - nigula

offendere - sbergnà

opera - laurà /m/

ordine del giorno - lista del di

ostinarsi - stardariass

padrino di battesimo - ghidazz

panchina - bancheta

paravento - fiumba /f/

pasticciare - pastrügnà

peggioramento - pesc, el nà

pentolino - tulin

perquisizione - sföi /pl/

piagnucoloso - caragnent

pietraia - caravee /m/

pizzicare - pià

politicamente - pulitega, de la

portato - menaa

postazione - lugada /f/

prassi - pratega

precursore - vegnüü prima di olter, che l'è

preoccupazione - casc /m/

primavera - primavera

proficuo - útil

**P**

# P

propenso - prupinent

pubblicare - dà fò

putiferio - quarantot

qui - chilò

radice - radis

rammendare - mendà

rassegnare /stato d'animo/ - indirizzà

reattore - reatur

reinviare - mandà via amò

revisione - revistada

richiamare - ciamà indree

ridondante - vanza, che

reformare - refurmà

rilassarsi - ciapà fiai

rimproverare - bruncà

ripostiglio - guarner

ritornare - nà indree

roggia - rungia

rovinare - ruinà

sacro - sacher

salticchiare - saltüscià

satira - satira

sbollentare - sbuià

scala portatile - andadura

scaricare - descargà

scenario - scenari

schiodere - derf

sciogliersi /fondersi/ - deslenguass

scolapiatti - scuelera /f/

sconnesso - desbirulaa

# S



# S

scorrere /fluire/ - scor

scrupolosamente - scarus, de

segare - reseghà

sentire - senti

sfottere - tirà in gir

sgozzare - desgussà

sigillo - bol

slitta - lulza

socchiuso - ambaa

sole - sul

sommozzatore - sumuzzadur

sorsata - gutun /m/

sottoscrivere - reseghnà

spanna - spanda

spazzolata - brüs'ciada

sperperare - maià föra

spilorcio - piöcc

spostare - spustà

sradicare - desrazzà

stappare - desbisciunà

stipare - inculzà

strafalcione - macarunada /f/

strimpellare - sunatà

succedere - intravegni

superfluo - cress, che

svanire - inurà

sviare - desvià

taglio - tai

tazzina - chichera

tempo - temp

# T

# T

terra - tera

tifare - tegni a

toccare - tucà

torpore - inranghida /f/

trafelato - strabafaa

trapunta - prepunta

traviato - desviaa

tromba - trumba

ubriacare - inciucà

unanimità - insema, tūcc

usciera - surtee

valico - pass

vegliare - stranucià

verruca - purèn /m/

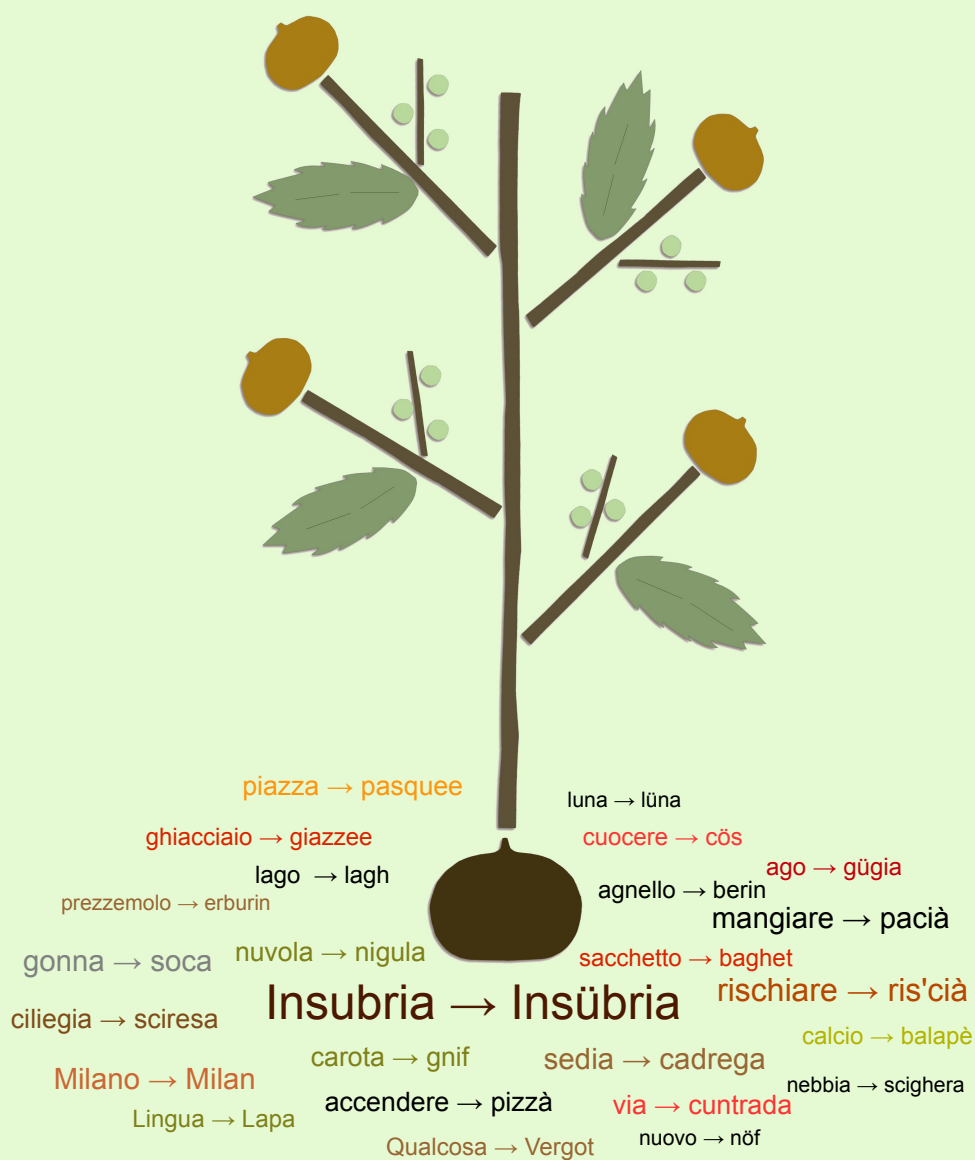
vigna - vidur /m/

vistoso - vidè, che se fà

volpe - gulp

zigomo - pumel

- 6 -



Appendici

## 6.1 – BIBLIOGRAFIA

### 6.1.1 - VOCABOLARI

#### Brianza e Monza

- Dizionario brianzolo-italiano, italiano-brianzolo – Roberto Beretta – Associazione Sant'Agostino
- Dizionario della bassa Brianza Est-Milano – Francesco Galimberti – Il club degli autori Montedit
- Brianza a tavola con dizionario gastronomico italiano brianzolo – Vaona, Carnevale Maffè – Meravigli
- Breve dizionario del dialetto monzese e brianzolo – Felice Camesasca – Vittone editore

#### Como e provincia

- Vocabolario del dialètt de Còmm – Famiglia comasca – Carlo Bassi
- Vocabolario dei dialetti della città e diocesi di Como – Pietro Monti – Arnaldo Forni Editore
- Vocabolario italiano-comasco – Libero Locatelli – La famiglia comasca
- Vocabolario del dialetto di Barni – Caminada, Fioroni, Gilardoni

#### Lecco e provincia

- Vocabolario Italiano-lecchese lecchese italiano – Biella, Lanzetti, Mondini, Scotti – Cattaneo editore
- Piccolo dizionario doriese – Roberto Pozzi – Grafiche Rusconi
- Piccolo vocabolario commentato italiano-ballabiese – Alberto Scaioli
- Dizionario dialettale etnografico di Premana – Antonio Bellati – Edizioni “Il Corno”

#### Legnano

- Dizionario legnanese – Famiglia legnanese – Edizioni Artigian Service

#### Lodi

- Il piccolo dizionario del dialetto lodigiano – Costante Passera
- Nuovo dizionario del dialetto lodigiano – Bruno Pezzini – PMP edizioni

#### Milano

- Vocabolario milanese-italiano – Francesco Cherubini – Libreria milanese
- Vocabolario milanese-italiano-francese – Eugenio Cappelletti – Tipografia Boniardi Pogliani
- Dizionario milanese - a cura del Circolo filologico milanese – Ed. Vallardi
- Dizionario milanese-italiano – Cletto Arrighi - Hoepli
- Vocabolario milanese-italiano – Francesco Angiolini – De Carlo Editore
- Vocabolario tascabile milanese-italiano segnatamente per le arti e i mestieri – Arnaldo Forni editore
- Dizionario italiano-milanese milanese-italiano – AAVV - Vallardi editore
- El Barbapedana, dizionario del gergo milanese e lombardo – Nino Bazzetta de Vemenia – Premiata Libreria Milanese
- I bestì a Milan – Cesare Comoletti – Edizioni Selecta
- I mestee de Milan – Cesare Comoletti – Libreria milanese
- I paroll grass – Valentino De Carlo – De Carlo Editore
- El breviari di parolasc – Arcano – Merevigli Edizioni
- Il gergo della mala – Giovanni Luzzi – Libreria Milanese
- Dizionario gastronomico meneghino – Comoletti, Falzone – Libreria Milanese
- In milanese se dis inscì – Federica Sacchetti – Edizioni Selecta
- A Milano si dice così – Eugenio Restelli – Edizioni meneghine
- Le parole della memoria – Radice, Reati, Tizzoni – Edizioni nuove scritte
- Milano – Le parole del dialetto dimenticate – Marco Caccamo – Colibrì edizioni

#### Novara

- Dizionario enciclopedico novarese-italiano del dialetto parlato – Giancarlo Porta

#### Pavia e provincia

- Vocabolario pavese-italiano – Carlo Gambini – Arnaldo Forni editore
- Glossario italiano-dialetto medese – Boccalri, Ferraris
- Dizionario del dialetto pievese – Mario Angeleri
- Gambolò, dialetto e note di tradizione lomellina – Pia Rosa dell'Acqua – Lomellibro
- Dialetto etimologico lomellino – Legnani, Dell'Acqua

### **Ticino, canton**

- Lessico dialettale della svizzera italiana LSI – a cura del Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona
- RID Repertorio italiano-dialetti – a cura del Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona
- Vocabolario del dialetto di Lumino – Elio Pronzini – Istituto editoriale ticinese
- Parole e locuzioni del dialetto di Lodrino – Flavio Bernardi -

### **Valsesia**

- Dizionario del dialetto valesiano – Federico Tonetti – Arnoldo Forni editore

### **Sondrio e provincia**

- Dizionario tiranese – Maria Grazia Fiori - Tipografia Poletti Snc
- Lessico del dialetto tiranese – Cici Bonazzi
- Dizionario etimologico – etnografico grosino – Antonioli, Bracchi, Rinaldi – Istituto di dialettologia e etnografia valtellinese e valchiavennasco
- Dizionario etimologico – etnografico dei dialetti di Livigno e Trepalle – Mambretti, Bracchi
- Vocabolario del dialetto di Novate Mezzola – Sandro Massera – Centro di studi storici valchiavennaschi
- Ul Talamun, vocabolario talamoneso – I soci de la crüsko de Talamuno
- Vocabolario dialettale di Chiuro e Castionetto
- Vocabolari Bosàc – [www.dialbosaggia.it](http://www.dialbosaggia.it)

### **Varese**

- I nost paroll – Gorni, Maggiora – Famiglia bosina
- Bestiario dialettale – Luigi Stadera – Editrice Compositori
- Passport, dizionarietto internazionale bosino – Lurati, Zanzi – Macchioni Editore

### **Verbanio-Cusio-Ossola**

- Dialetto di Quarna di sotto – Barone, Cecchetti, Coppi, Nicolazzi, Zolla – Associazione Museo di storia quarnese Onlus
- Parulàri dul dialet da Intra – Bobo Bolognesi – Alberti Librario Editore

### **Vigevano**

- Vocabolario del dialetto di Vigevano – Giovanni Vidari – Leo S. Olschki editore

### **Altri vocabolari**

- Ornitologia insubrica – Maurizio Monti – Dominioni editore

#### **6..1.2 - LINGUA INSUBRE – Letteratura, grammatica, storia, poesia, prosa, traduzioni, giochi**

- Letteratura dialettale milanese – Hoepli – Claudio Beretta
- Antologia meneghina – Libreria Meravigli - F. Fontana
- Grammatica milanese – Bramante Editore – Franco Nicoli
- Grammatica del milanese – Circolo filologico milanese – Claudio Beretta
- La lengua de Milan - Edizioni Selecta – Cesare Comoletti
- A Milan se scriv inscì - Edizioni Selecta – Cesare Comoletti
- I verbi de Milan, Cesare Comoletti, Selecta
- Viaggio nel dialetto milanese – Giorgio Caprotti – Meravigli, Premiata Libreria Milanese
- Storia linguistica di Milano, Silvia Morgana, Carocci editore
- Come parla Meneghino, Severino Pagani, Casa editrice Ceschina
- Parlà tudesch in Lombardia, Antonio Barbieri, Edizioni Lativa
- Poesie – Carlo Porta – Mondadori Editore
- L'inferno di Dante – Carlo Porta – Edizioni Interlinea
- Poesie milanesi – Tommaso Grossi - Edizioni Interlinea
- El venter de Milan – Camillo Cima
- Milanin Milanon – Emilio De Marchi
- Capitan Slaff – Davide Bernasconi – Tarantanius
- La panzana de Pinocchio – Collodi – traduzione di Alfredo Colombo – Opificio monzese delle pietre dure
- Dracula – Bram Stoker – Traduzione a cura di Lorenzo Banfi – Edizioni Menaresta
- I avventur de Alis in del paes di meravigli – Lewis Carroll – Traduzione a cura di Gian Pietro Gallinelli – Ed. Everytype
- La Divina Commedia – Dante Alighieri – Traduzione a cura di Paolo Elia Sala – Dominioni Editore

- Peppa tencia – Teka edizioni
- Dam a trà – Teka edizioni
- Tegn a ment – Ed. bellavite

### **6.1.3 - INSUBRIA – Territorio, cultura, musica, cucina, tradizione, storia**

- Dizionario di toponomastica lombarda – Dante Olivieri – Biblioteca di cultura milanese e lombarda
- Milan in saccoccia – Giorgio Caprotti – Il Torchio
- Noi gente del Lario. Natura, storia, tradizioni – Pietro Pensa – Cairolì Editore
- Teatro milanese – A cura di Orio Vergani e Fortunato Rosti – Ed. Guanda
- La mia morosa cara. Canti popolari milanesi e lombardi – Nanni Svampa – Oscar Mondadori
- Canzoni popolari milanesi – Frescura, Re – Edizioni Selecta
- Il flauto di Pan. Esperienze di un costruttore – Angelo Sirico – Museo etnografico dell'alta Brianza
- Chiamare l'erba – Roberto Valota – Cattaneo Editore
- Giobbiann, riti invernali del mondo contadino lombardo – Nanni Svampa, Amedeo Vergani
- Le mille e una Giöbia. Storia e tradizioni tra Varese, Como, Milano – Orsenigo, Freri – Macchione Editore
- Collana "Mondo Popolare in Lombardia" – AAVV – Silvana editoriale d'arte
- Tesori d'Insubria, 100 itinerari tra preistoria e medioevo – Marco Corrias – Macchione editore
- La cusina de Milan – Martino Vaona – Libreria milanese
- Vecchia Milano a tavola – Martino Vaona e Giovanna Falzone – Meravigli Editore
- La Pacciada, mangiare bere in pianura padana – Gianni Brera e Luigi Veronelli – Baldini e Castoldi
- Vecchia Milano in cucina – Ottorina Perna Bozzi – Giunti Editore
- La sperada. Storico ornamento delle donne lombarde – Luigi Sara – Etabeta-ps
- Vestiario popolare lombardo – Nodo Libri – Giulia Caminada Lattuada
- Gli insubri – simbolismo delle popolazioni che fondarono Milano – Adriano Gaspani – Keltia editrice
- Gli antichi insediamenti dei galli insubri – Bonaventura Castiglioni, Traduzione a cura di Paolo Mathlouthi – Associazione Terra Insubre
- I Celti in Cisalpina – AAVV – Associazione Terra Insubre
- Milano dalle origini al ducato – AAVV – Associazione Terra Insubre
- Il Ducale. Bandiera d'Insubria – Catalogo della mostra – AAVV – Associazione Terra Insubre

### **6.1.4 - DIDATTICA PER LINGUE MINORITARIE**

- Bosino per tutti – Associazione "I nostar radiis" – Lischetti, Orsenigo
- L'abecedari – Editoriale Nord – Elsa Albonico
- La nòsta lèngua. Prim, segund e terz basel - ALP – Gioancarlo Giaass
- Il piemontese in tasca – ASSIMIL
- L'occitan tout de suite! - Jòrdi Escartin – Ed. Pocket

### **6.1.5 - IDENTITA', CULTURA, MINORANZE**

- Rivista "Etnie. Scienza, politica e cultura dei popoli minoritari" - Centro GUTENBERG/ETNIE – [www.rivistaetnie.com](http://www.rivistaetnie.com)
- Rivista "Dialogo Euroregionalista" edita a cura del Centro studi Dialogo – <https://centrostudiodialogo.com>
- Patria – Guanda - Fernando Aramburu
- L'ultimo dei Vostiacchi – Bompiani – Diego Marani
- Voci del silenzio – Carocci – Nettle, Romaine
- Morte e rinascita delle lingue – Feltrinelli – Hagege
- Lingue d'Europa – Baldini, Castoldi, Dalai Editore – Fiorenzo Toso
- Breve storia dell'educazione linguistica dall'unità ad oggi – Carocci – Stefano Gensini
- Aga maéra difura – Dizionario delle lingue immaginarie – Albani, Buonarroti - Zanichelli

## 6.2 - ESTRATTO DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

### "La Vus de l'Insübria"

**Art. 2 – Carattere dell'associazione** - L'associazione ha carattere prettamente culturale e scientifico. E' completamente apolitica e apartitica. L'associazione non è in alcun modo collegata con movimenti o partiti politici. L'associazione Culturale "La Vus de l'Insübria" è formata da studiosi, ricercatori e appassionati da tempo impegnati nella riscoperta e nella promozione della cultura dell'Insubria intendendo per essa tutto quel territorio dove sono in uso varianti locali della lingua insubre, altresì detta lombarda occidentale. L'associazione non ha scopo di lucro e non potrà svolgere attività diverse da quelle pertinenti con il proprio scopo primario o a questo comunque connesse.

**Art. 4 – Scopi dell'associazione** - Lo scopo primario dell'associazione è la promozione e la diffusione della lingua insubre, intesa come Koinè sovra dialettale e mediana dell'area linguistica insubre. L'associazione ha inoltre lo scopo di promuovere lo studio, la ricerca, la documentazione della cultura tradizionale, popolare ed etnica insubre in ogni sua forma ed espressione. Promuove anche la diffusione della conoscenza del territorio dell'Insubria, dei suoi confini e dei suoi simboli, primo fra tutti il Biscione Visconteo che viene scelto quale simbolo dell'associazione. L'associazione potrà anche svolgere il compito di collegamento tra le varie altre associazioni, sodalizi o istituzioni che agiscono in ambito insubre costituendo un organismo che favorisca occasioni di incontro, di sperimentazione e di scambio di esperienze in grado anche di proporsi come interlocutore credibile qualificato nei confronti di enti pubblici e privati interessati a progetti che comportino conoscenze specifiche o attinenti a quelle promosse dall'associazione.

## 6.3 – RIFERIMENTI E COLLABORAZIONI

### CONTATTI

- **Posta elettronica:** [piccamar@libero.it](mailto:piccamar@libero.it)
- **Sito internet:** [www.linguainsubre.eu](http://www.linguainsubre.eu)
- **Facebook:** profilo personale "Marcel Picamei" e gruppo "La Vus de l'Insübria"
- **Telefono e whatsapp:** 339-6855147

### SIAMO DISPONIBILI PER COLLABORAZIONI CON:

- guide naturalistiche, turistiche e di montagna
- rifugi di montagna, agriturismi, case vacanza
- circoli rionali
- associazioni culturali
- associazioni rappresentative delle varie nazionalità presenti sul territorio
- scuole di pubbliche e private di ogni ordine e grado
- gruppi ed associazioni che organizzano escursioni, incontri, cene e ritrovi conviviali
- amministrazioni locali (consigli di zona, comuni, province, regione etc)

### POSSIAMO FORNIRE

- consulenza per traduzioni e revisioni testi per libri, pubblicazioni, pubblicità, testi di canzoni e teatrali, etichette, messaggi promozionali etc
- contatti da remoto tramite chiamata, video chiamata o videoconferenza
- incontri per la presentazione de "La Sumenza"
- corsi per l'apprendimento della lingua insubre

vuoi diventare  
**ATTIVISTA**

ed aiutarci a diffondere questo manuale, la conoscenza della nostra lingua e l'idea d'Insubria?

Potresti ad esempio:

- inviare ai tuoi contatti le nostre pubblicazioni tramite programmi di messaggistica (WhatsApp, Telegram etc), social network e posta elettronica
- ripubblicare sui tuoi profili i post delle pagine dei social network della nostra associazione

- pubblicare video e foto in cui mostri il manuale, lo descrivi e in cui dai i riferimenti su come ottenerlo o scaricarlo
- stampare una copia del manuale e consegnarla fisicamente al giornale locale di riferimento della tua provincia perchè possa valutarlo e magari farne una recensione
- inviare il file del manuale alla tua stamperia od alla tua copisteria di fiducia e proporgli di esporlo per poi stamparlo e venderlo alla propria clientela. In questo caso la nostra associazione non avrà nessuna pretesa sugli incassi, che prevediamo comunque copiosissimi, derivanti dalla vendita de "La Sumenza". Al contrario saremo molto felici di poter dare un piccolo contributo all'attività di aziende del nostro territorio.
- portare all'attenzione dell'assessorato alla cultura del tuo comune questo manuale e le proposte della nostra associazione
- organizzare una presentazione de "La Sumenza" presso librerie, associazioni, sale comunali, abitazioni private etc
- stampare e regalare "La Sumenza" in occasioni come il Natale, un compleanno etc
- stampare la versione breve di presentazione del manuale e lasciarla presso le casette del book crossing oppure appenderla a bacheche pubbliche
- organizzare un corso di lingua insubre con l'appoggio della nostra associazione
- organizzare piccoli gruppi autonomi di lettura e studio del nostro manuale

## 6.4 - LICENZA DI DISTRIBUZIONE E PROPRIETA' INTELLETTUALE

**14.1 – DISTRIBUZIONE** - Tutto il materiale presente in questa pubblicazione può essere liberamente distribuito integralmente o parzialmente avendo cura di salvaguardare e non stravolgere il senso dei concetti che si intendono promuovere e diffondere tramite le nostre pubblicazioni e tutto il lavoro portato avanti dall'associazione "La Vus de l'Insübria". Il nostro obiettivo ed il nostro augurio è che, tramite questa ed altre pubblicazioni, l'idea di Insubria e la promozione della "lingua insubre" possano ricevere un grande impulso e quindi diventare comuni e familiari a tutti quelli che vivono nella nostra terra, a chi viene a visitarla ed a chi la sceglie per viverci.

**E' quindi consentito ed auspicabile che le nostre pubblicazioni vengano divulgate sia in forma elettronica tramite reti sociali, posta elettronica, programmi di messaggistica, siti, blog etc sia in forma cartacea magari distribuite e/o stampate presso associazioni culturali, copisterie rionali, grafiche, edicole o casette del "book crossing".**

**E' ovviamente assolutamente vietato l'utilizzo del materiale contenuto in questo manuale per scopi che esulino dalla creazione, dalla diffusione e dalla promozione della nostra lingua e dal concetto di Insubria come espresso in particolare nel glossario che trovate ad inizio manuale.**

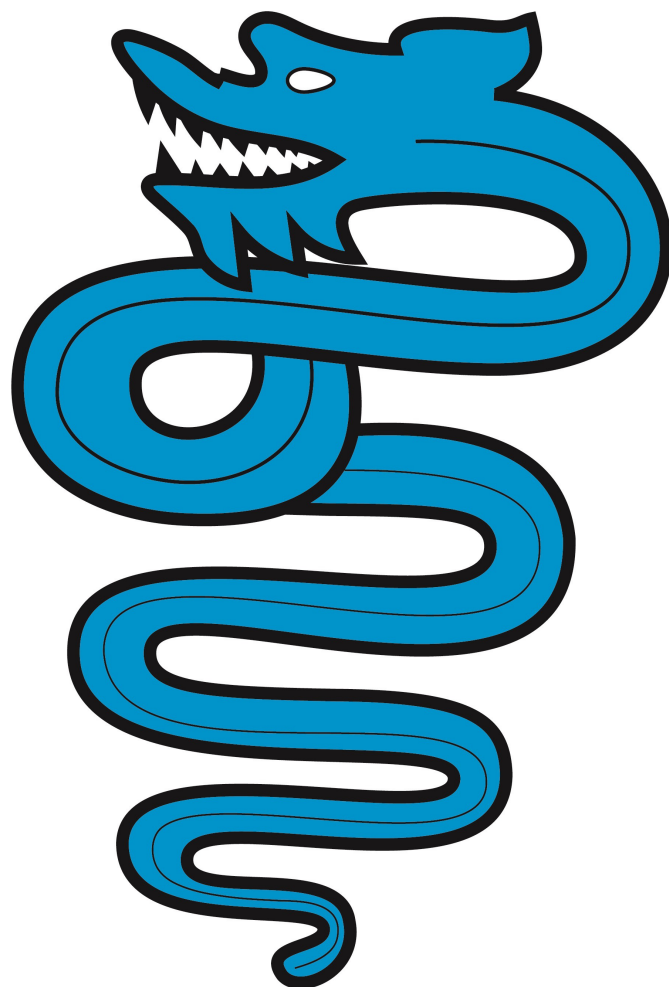
Quindi, chiunque fosse interessato, si senta libero di stampare, fotocopiare, promuovere e diffondere il presente manuale perchè più distribuiamo "L'insünber senza casc" più crescono e si rafforzano la nostra Lingua e la nostra Terra.

**14.2 – PROPRIETA' INTELLETTUALE** – La "proprietà intellettuale" di tutto il contenuto di questo manuale è e resta del suo autore Marcel Picamei (secondo l'italica anagrafe "Marcello Piccamiglio").

Sono assolutamente vietate l'appropriazione del testo o di parti di esso e la vendita del presente manuale a fini di lucro.

**QUESTA COPIA DEL MANUALE E' DISTRIBUITA GRATUITAMENTE  
FATTE SALVE LE SPESE VIVE DI STAMPA E RILEGATURA**



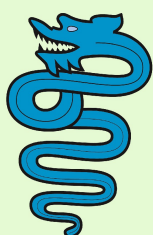


*A volt el Biss!*

**Insubria** - Il confine dell'Insubria è segnato a sud dal Po ed a est dall'Adda fino a Lecco da dove prosegue seguendo le montagne che racchiudono la Valtellina. A nord include la Val Chiavenna, la Valtellina, il Canton Ticino e tre valli del Canton Grigioni mentre ad ovest la Sesia e l'area del Verbano-Cusio-Ossola segnano il confine con il Piemonte.



**Insübria** - El cunfin de l'Insübria l'è marcaa al süd del Po e a l'est de l'Ada fina a Lech e, de li inanz, ghe va adree ai muntagn che saren sù la Valtulina. Al nord el ciapa denter la Valciavenna, la Valtulina, el Cantun Tesin e tre val del Cantun di Grison e a l'ovest la Sesia, giuntada a la region del Verbani-Cüsi-Ossula, la marca gio el cunfin cunt el Piemunt.



- **La Vus de l'Insübria:** l'associazione ha carattere culturale e scientifico ed è formata da studiosi, ricercatori ed appassionati impegnati nella promozione, nell'insegnamento e nella diffusione della "lingua insubre" intesa come lingua sovra dialettale e mediana dell'area linguistica insubre.
- **El Biss:** il biscione visconteo, per la sua valenza storica e la sua diffusione sul territorio è stato scelto quale simbolo dell'associazione ed accompagna tutte le sue pubblicazioni e le sue iniziative.
- **Marcel Picamei:** coordinatore dell'associazione si dedica da anni all'uso quotidiano della lingua insubre, al suo studio ed alla redazione di pubblicazioni volte alla sua promozione e diffusione.

